

radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche

La Sagra dell'Uva, celebrata in tutta l'Italia con gioconda fervore, ha trovato nelle cronache dell'Eiar un mezzo di più larga propaganda e di più intensa esaltazione.

(Foto Bertoglio).

direzione e amministrazione: torino - via arsenale, 21 - telefono 55 - un numero separato 0,80



Superla
80

**CR
RA
DI
O**

GRAZIA E POTENZA
Superlative

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

LA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Siamo ormai alla vigilia dell'apertura della quinta Mostra Nazionale della Radio. Il vasto palazzo della Permanente, che già l'aveva ospitata negli scorsi anni, se era potuto sembrare ormai insufficiente alla bisogna, ospiterà invece quest'anno una Mostra allargata, ingrandita, sviluppata, una Mostra che certamente sarà tale da destare in tutti i visitatori — tecnici e profani — un vivo senso di ammirazione. Il piccolo prodigio si è potuto ottenere con un più razionale impiego dei locali e con una più accurata distribuzione dei posteggi: si è utilizzato tutto lo spazio disponibile, si è dato ai diversi addobbi una fisionomia unica, si è cercato di armonizzare le esigenze degli espositori con quelle dello spazio, di cui in verità non si può negare che negli anni scorsi si fosse fatto un certo spreco. Oggi la Mostra, così come si presenterà, formerà un tutto armonico e compatto. Non più decorazioni polifoniche, non più posteggi in cui la fantasia dei singoli espositori si poteva sbizzarrire; una, dappertutto, una sola tinta, l'azzurro, e una linea uniforme. Insomma, una Mostra — come potrebbe dirsi — esteticamente standardizzata. Ne soffrirà forse il senso del pittoresco, ma se ne avvantaggerà senz'altro l'interesse generale della manifestazione.

Come è noto, questa grande rassegna della radiofonia italiana è stata quest'anno organizzata direttamente dall'Anima nel cui seno già da tempo si è costituito e ormai ha prosperato un gruppo di costruttori radio; anzi è appunto questo gruppo che ha preso le redini dell'organizzazione, merco un Comitato esecutivo presieduto dall'ing. Cesare Bacchini. E' dunque l'industria radiofonica italiana che ha provveduto da sé a questa Mostra, con un gesto di consapevolezza delle proprie forze; le quali, potenziate da provide disposizioni legislative, si sono sviluppate e ingrandite sì da assumere un aspetto veramente imponente. Cento Aziende costruttrici, che impiegano circa 3500 operai specializzati, costituiscono ormai un nucleo solido e gagliardo che si inquadra orgogliosamente nel panorama produttivo della nuova Italia di Mussolini. E se si pensi che fino a tre anni or sono l'Italia era ancora tributaria dell'estero per circa 80 o 90 milioni di lire di apparecchi radiofonici importati, e se si consideri inoltre che la produzione dell'attuale annata può considerarsi in cifra tonda di centomila apparecchi, di cui una decima parte destinati all'esportazione, non si può non rimanere ammirati di uno sviluppo così rapido e significativo.

La Mostra si suddividerà quest'anno, per la prima volta, in due reparti nettamente distinti fra loro: quello commerciale, che riempirà tutto il piano terreno del palazzo,

La partecipazione dell'«Eiar» alla quinta rassegna annuale della Radio che si aprirà il 28 corr., si annuncia oltremodo interessante, sia nel campo commerciale che in quello tecnico. Un apposito «stand», nel reparto commerciale, offre ai visitatori l'illustrazione grafica e fotografica delle trasmissioni italiane e presenta una riproduzione luminosa della rete radiofonica italiana con i cavi telefonici di collegamento. Nel reparto tecnico della Mostra, l'«Eiar» espone alcune delle più moderne apparecchiature utilizzate per il controllo del buon funzionamento delle radiotrasmissioni, nonché alcuni strumenti in uso nei suoi laboratori, coi quali verranno fatte esperienze nei locali stessi della Mostra. Una delle maggiori attrattive sarà la visita all'impianto di televisione, appositamente installato, che comprende, come novità, i dispositivi per radiotrasmissioni di «films».

e quello tecnico-scientifico, che avrà sede nel piano superiore. Essa durà così una visione complessiva di quanto nel campo delle radiocomunicazioni è stato fatto e si continua a fare in Italia, industrialmente e commercialmente, tecnicamente e scientificamente. L'alto patronato che il Ministero delle Comunicazioni e il Comitato Nazionale delle Ricerche hanno voluto concederle, non sarà puramente simbolico; al contrario, non solo ha impresso una profonda orma nella organizzazione, ma anche e soprattutto si è manifestato con l'intervento diretto nel reparto tecnico-scientifico. I visitatori potranno scorgervi segni indubbi di tale attiva e fattiva partecipazione, che conferma una volta di più l'interesse premuroso che ogni organo statale non lascia di mostrare per tutto ciò che riguarda il progresso e lo sviluppo della Nazione. E vi sarà largo e giustificato motivo di ammirazione, non soltanto per il competente, ma anche per il profano, al quale sarà dato di conoscere di persona le ragioni di un altro primato dell'Italia nel campo delle conquiste scientifiche.

A differenza da quanto accade nel Salone della Radio alla Fiera di Milano, che ha luogo sul finire della stagione radiofonica, questa Mostra si schiude contemporaneamente con l'inizio della stagione medesima. L'estate non concede riposo ai radiocostruttori. Nuove valvole e nuovi apparecchi vengono studiati e sperimentati durante i mesi caldi, nuove organizzazioni si formano, nuove iniziative si perfezionano. Si lavora durante la canicola per preparare sempre migliori radiorecettori nell'autunno. Così, nella Mostra verranno presentate tutte le novità tecniche e costruttive di una industria che non ha riposo, e che anzi non ha lesinato sforzi per produrre quanto di meglio le era concesso. Ogni fabbricante ha già pronti — o li avrà fra pochi giorni — i

nuovi tipi: visitare questa Mostra sarà dunque come esaminare tutte le produzioni di tutti gli stabilimenti italiani.

Questo è bene ricordarlo i visitatori, ma soprattutto è bene tengano presente il richiedente. La Mostra, se ama raccogliere ospitalmente tutti quanti alla radio volgano la loro passione e il loro interesse, vuole essere soprattutto un luogo di contrattazione. E' principalmente ai commercianti e costruttori che essa si rivolge; e questi non debbono restar sordi all'appello, ma debbono intervenire compatti in questa adunata dove la radio italiana ostenta il frutto delle sue nobili fatiche di un anno. Del resto i progressi tecnici e costruttivi richiedono una osservazione diretta e immediata; tutti i commercianti debbono vedere, udire, giudicare, per modo che chi meglio ha lavorato e prodotto, più largo riscuota il consenso e il premio alle sue dure fatiche.

Questo è il voto degli espositori; e il voto sarà — così come merita — pienamente accolto e soddisfatto.

Anche a questa Mostra la televisione costituirà l'attrattiva più appassionante.

E' già stata ampiamente illustrata su queste colonne quale sarà la larga e interessante partecipazione dell'«Eiar», che già lo scorso anno offrì al pubblico sperimenti che non possono essere stati dimenticati. Accanto all'ente Radiofonico, altre iniziative private si schiereranno per mostrare quanto parte prende l'industria nazionale alla soluzione dell'importante problema. Le trasmissioni televisive che verranno fatte, e che potranno essere ricevute anche fuori da chi fosse provvisto di apparecchi idonei allo scopo, dimostreranno che la televisione prosegue nel suo cammino ascendente e che è lecito attendersi da essa sempre nuove meraviglie. Ma di tutto questo — e di vari altri apparecchi scientifici che figureranno nella Mostra per iniziativa dell'«Eiar» — si riparerà in tempo più opportuno. Oggi non c'è che da attendere, e l'attesa è piena di desiderio e di fede.

In questa vigilia, che è di operosità fervida e raccolta, non sono lecite le indiscrezioni. Non è dunque il caso di anticipare notizie su questo o quell'apparecchio, su questa o quella novità. Legittimi interessi dei costruttori meritano bene questa riserva. Di tutto riparleremo fra breve. Oggi vadano il nostro saluto e il nostro augurio a questa nuova grande rassegna della radio, nella quale tutti dobbiamo riconoscere un nuovo passo dell'Italia nel campo vastissimo che Guglielmo Marconi ha aperto alla civiltà umana e in cui la saggezza del Duce ha voluto che l'Italia imprimeva un'orma sempre più romanamente profonda.

Opere musicali dell'Ottocento

L'esecuzione del *Pirata* ha avuto luogo, e l'opera, trascurata più d'un secolo, ha dimostrato di possedere tali e tanti pregi, che potrebbe restare anche oggi vittoriosamente alla prova della scena. Ma debbo prima d'ogni altra cosa tributare una parola di viva lode all'esecuzione, che è stata per ogni rispetto eccellente. Il giovane maestro De Bobritis ha concertato e diretto l'opera con sicurezza e finezza, mettendo in piena luce le insuperabili bellezze della partitura. Un senso di religione s'era diffuso nella piegherissima mossa orchestrale, nei cori e nei cantanti, e tutte le difficoltà furono egregiamente superate. Onore allo signora Scacciati, che all'ardua parte di « Imogene » ha dato il tesoro della sua bella voce e del suo « bel canto italiano »; onore a Vito Bertelli, calda e pura voce di tenore, che d'è pito alla tremenda parte del protagonista; onore al baritone Inghilleri, che tanta nobiltà d'accento conferì al personaggio di « Ernesto », il meno simpatico, anche musicalmente, dell'opera. Ed anche il Morone, il Paschini, la Mortucci sono degni di plauso, perché si deve anche a loro se lo stile dell'opera apparve in tutto il suo fascino tanto. Parve la celebrazione d'un rito, e così doveva essere, perché è qui che si manifesta, con la luminosità d'un'aurora, il genio musicale di Bellini. Nei momenti più significativi del dramma, che sono quelli più intensamente umani, si avverte un linguaggio musicale diverso da quello in voga nel tempo in cui l'opera nacque, un linguaggio nello sua originalità così profondo e caldo e penetrante, che sembra scaturire dalle radici misteriose della coscienza vibrando di risonanze nuove le corde dei sentimenti umani.

Bellini era allora sui venticinque anni. Mori di troidetudie. Poco tempo gli restava, e pareva che, presago dello fine non lontana, s'affrettasse a fare gli uomini partecipi delle voci che Dio gli aveva messe nel anima. E quante di quelle non ostanti i tre grandi fiumi sonori della Sonnambula, dello Norma e dei Puritani, quante di esse non furono con lui seppellite! Fu in un triste giorno, sotto il cielo popoloso di Parigi a tutto: fra i presenti, nel piccolo cimitero, erano i fratelli, Pier, e i cugini, i fratelli, i fratelli, i fratelli. Labiche, Rossini, narra un biografo, di fronte con un ombrello dall'epoca un poeta che ricorda l'estinto, e appena sepolto il cadavere, fu visto il maestro Cherubini, vecchissimo, sostenuto dagli autori del *Fra Diavolo* e dell'*Ebreo*, avvicinarsi piangendo all'orlo della fossa, gettando sul feretro un pugno di terra...

Il *Pirata*, scritto su libretto di Felice Romani non manca di situazioni e di contrasti drammatici da ispirare un musicista della natura di Vincenzo Bellini. Quei contrasti, infatti, sono determinati dall'urto di passioni profonde. E dove è travaglio di passioni è quella la materia che più conviene ad Bellini; quando questo travaglio è più tormentoso, allora l'ala di Bellini spiegherà più alto il volo.

Or lo, vibrante ancora della musica che ho ascoltato, vorrei permettermi di dire che è tempo di spaziar via alcuni giudizi sulla musica di Bellini, diventati altrettanti luoghi comuni della critica spicciola e giornalistica, luoghi comuni che con la loro ingombrante superficialità rendono più difficile la giusta valutazione delle opere belliniane.

Chi ha detto per primo che Bellini sia un musicista più lirico che drammatico? Chi ho detto che egli sia un cantore eleggiaco? Vi sono anche di coloro che, versati forse in ornitologia, gli fanno l'onore di paragonarlo all'usignuolo. « Bellini? Un usignuolo ».

Stupidaggini. Bellini non era un lirico, un eleggiaco, né era, un usignuolo. Egli è, fra gli « operisti », non soltanto italiani, uno dei pochi che si sono studiati di creare, con la musica, il dramma, e cioè uno dei pochi che vedevano esteticamente giusto. Egli non considerava la musica d'opera per se stessa, ma in rapporto al dramma, e tanto più era pogo delle sue fra musicali, quanto più esse esprimevano i sentimenti, le passioni, i contrasti del dramma. Così, fino a il *Pirata*, la sua musica è lirica quando l'azione drammatica si placa per una situazione di calma e allora si leva distintamente a volo la « Costa alta » sacra personificazione pagana della notte lunare; ma se l'azione del dramma incalza gettando gli uomini nell'angoscia, allora la sua musica si fa supremamente drammatica salendo ad altezze inaccessibili, come nel finale della Norma; e Bellini può essere, sì, qualche

volta, per la dolcezza e la grazia del conto, paragonato all'usignuolo, ma se per caso il dramma diventa eroico, eccolo prorompere in cori come quello « Guerra! Guerra! » che li fa scottare in piedi, tanto la sua vemenza irresistibile. La musica di Bellini rispecchia sempre il dramma in tutte le sue gradazioni, perché a ciò lo portava, come ebbe a scrivere Riccardo Wagner, il suo genio creatore.

Il *Pirata* ci riempie di stupore, perché, salvo qualche passo freddamente oratorio, come nella scena VII del primo atto, tutto il recitativo di Ernesto, salvo qualche insignificante accompagnamento convenzionale sul tipo di quelli che allora usavano; e salvo qualche fupace passo di bravura concesso alla stupida vanità dei cantanti, esso appare, ed è, così vivo e vitale, che riesce inconcepibile come sio scomparso dai teatri. Può infatti figurare benissimo accanto a tutte le migliori opere del primo Ottocento, non escluse le tre più celebrate dello stesso Bellini.

I recitativi sono un miracolo d'espressione, e non esagero dicendo che le frasi pronunziate da Imogene o sul entrare in scena fanno pensare a quelle che nella Norma precedono la « Costa alta ».

Ma non è il caso di esemplificare, perché sarei costretto a citare tutti, o quasi, i passi dell'opera. Affermo però con tutta coscienza che quando anche il *Pirata* altro non contenesse se non il quintetto del primo atto e le scene con le quali si conclude, esso meriterebbe di essere conosciuto del pubblico, che di musica vera è oggi assetato.

Il quintetto è la pagina contrappuntistica forse più complessa di tutta la produzione del Bellini, ma il sapere non è a scapito della genialità, che qui è alta e di stonco squisitamente belliniano. Sono cinque onime che esprimono il loro diverso dolore con delle frasi che, appena si manifestano, cedono il posto ad altre, per riapparire sotto nuovi aspetti ed integrarsi e fondersi l'una con l'altra in una costruzione vocale di gran mole e di grande originalità. C'è, in una sintesi formidabile, tutto il dramma.

Le due scene, poi, nelle quali Imogene dà sfogo alla pieno del suo dolore per la condanna a morte dell'amante, non potrebbero essere più

espressive. Siamo sulle cime dell'Orte, e la meraviglia comincia fin dalle prime note e per tutto l'episodio orchestrale che accompagna l'apparire e il largo frassoneggiare d'Imogene. Questo episodio orchestrale è fra le creazioni più eccelse di Vincenzo Bellini. Esso è finemente elaborato attorno a un canto che con purezza incomparabile, prolungandosi indefinitamente, dice con commosso accoramento l'ambascia senza nome dello donna infelice. E Bellini non affida questa sua canto al pemitto dei violoncelli, come altri musicisti, sicuri del facile effetto, avrebbero sicuramente fatto, ma al corno inglese, che mai, né prima né dopo, ha espresso un canto, anzi un piano, più desolato...

Ve veniamo al *Ruy Blas*: altra espressione, altro indirizzo nell'opera musicale nell'Ottocento.

Il *Ruy Blas* è l'opera che diede a Filippo Marchetti qualche decennio di larga popolarità e gli fu compenso alle precedenti delusioni che gli avevano fatto dare un malinconico addio al teatro. Dopo avere scritto, infatti, le due opere Gentile da Vagano e La Demente che non avevano avuto la virtù di aprirgli la via, egli conseguì un buon successo con la *Giulietta e Romeo*; ma neanche allora riuscì a far accettare all'impresa della « Scala » di Milano il *Ruy Blas*. Fu lasciato per dei mesi nella più crudele incertezza, ma siccome l'opera aveva pregi evidenti di teatralità, fu, come Dio volle, messa finalmente in scena, e se allo « Scala » le cose andarono bene, a Firenze fu quel che si dice un trionfo. Tutti i teatri si contesero il povero... stafiare innamorato, che, se non avesse, se non tutto l'opera per un linguaggio melodico eccezionalmente originale, al terzo atto, quando si rievocava nell'ardente frase « O dolce volta!... », riusciva a mandare il pubblico in visibilo.

In questa frase s'impadronirono organisti e studiisti, sirimpepolari di pianoforte e cure fanciulle anelanti a un marito, le bonde musicali di tutta la Penisola, e soldati, ed operai. Dappertutto « O dolce volta!... ». Un vero scandalo. E siccome nel quarto atto dell'opera l'oppressionata frase ricorreva con ben calcolata frequenza, tutti e quattro si accanirono contro il pubblico, che quella frase aspettava paziente, finché se la godeva ora soprastata dagli strumenti a corda, ora borbotata da quelli a fiato. Ad ogni suo riapparire era un respiro di sollievo: « eccolui », e qualche volta la parte più patetica del pubblico oscillandola, ripeteva piano, in falsetto, il seducente motivo.

Con ciò non si vuol dire che nel *Ruy Blas* non vi siano frasi degne di stare accanto a questa, e forse più fini e più signorili; si vuole solo affermare che, senza di essa, l'opera non si sarebbe affermata così vittoriosamente.

Fra i musicisti nel *Ruy Blas* ve ne sono in gran copia: una melodia non finisce che l'altra comincia, e c'è varietà di ritmi, e l'orchestra, specialmente ad ogni apparizione del Re e della Regina, non sta davvero... con le mani in mano; oppure né l'abbondanza delle melodie, né la varietà dei ritmi, né la loro generosità degli strumenti d'ogni famiglia valgono a dissipare certo grigiore che si viene a poco a poco determinando e che finisce con attenuare il diletto. Sulle prime non è facile rendersi conto del fatto, ma continuando ad ascoltare, ne indoviniamo la ragione, ed è questa: eccettui i momenti di più felice ispirazione, nei quali Filippo Marchetti, se non raggiunge una ispirata personalità artistica, trasfonde però nelle frasi musicali una foga e un calore non comuni, eccettuiati tali momenti, ci pare di risentire delle musiche note. La giusta ammirazione che è chiaro musicista sentiva per Giuseppe Verdi, lo portava infatti, senza che se ne accorgesse, ad imitarlo. Qualche volta, anzi, nota più nota meno, gli accade di rifarlo addirittura.

E l'interesse allora vien meno, ma per riaccedere nell'ascolto alla prima fra le quali è da annoverare l'ultima, che esprime il dolore del protagonista con accento vivo e commosso, che viene su dalle profondità dell'anima, scuro di qualsiasi influenza esterna.

Esecutori degni del *Ruy Blas* sono stati: la signora Clara Jacobo, Giuseppina Sant'Antonio Melandri, protagonista eccellente, Albino Marone, Vincenzo Guicciardi, guidati tutti dall'unico profondo, dalla bella foga animatrice e dal braccio impeccabile di Riccardo Santarelli, che può segnare al suo ricco attivo anche quest'altra vittoria.

**ABBONAMENTO al
RADIOCORRIERE
per l'Italia e Colonie**

dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1933 costa

L. 7

dal 1° Ottobre 1933 al 31 Dicembre 1934 costa

L. 35

APOTEOSI IN ROMAGNA

Gli intenditori di poesia, ricordando nei passati giorni con più nostalgico desiderio il dolce paese (oh, sorprendente, aerea magia pitagorica di due versi pascoliani) a ove andando ci accompagna — l'azzurra vision di San Marino —, avranno certamente sentito l'opportunità di seguire lo svolgimento delle celebrazioni in onore del Carducci e del Pascoli con adeguate letture, e di concludere la loro partecipazione spirituale alla prima Settimana di poesia, in Romagna, ripetendo la soavissima preghiera mariana che termina e sublima l'ode alla Chiesa di Polenta. C'è da inorridire al pensiero che la chiesa di San Donato in Polenta, già ricordata in un documento del 976, abbia corso il pericolo mortale di essere abbattuta! Si deve, in parte, la sua salvezza al mazziniano Aurelio Saffi che, come riferisce il Carducci, disattendosi nella seduta del 20 dicembre del 1880 del Consiglio Provinciale di Forlì le spese per i progettati restauri, viuse le ultime resistenze degli oppositori dicendo: «Quale italiano non vorrà conservare una chiesa dove Dante pregò?». Nell'ode, che segna la riconciliazione del fiero poeta pugano con il culto cristiano dei padri, il Carducci, non meno del Pascoli, si dimostra anche eccellente paesista; la Romagna vi appare qua e là, dipinta e descritta in pochi tratti, con pochi nomi di città e di ville coloriti da rari, efficacissimi aggettivi. Domina sovrana, nell'ode, la presenza storica di Dante; onde la grande lirica, ispirata e solenne nel susseguirsi delle strofe saffiche, sarà seminata agli intenditori la miglior preparazione, la migliore introduzione alla seconda fase delle celebrazioni romagnole che, rispettando la gerarchia ascendente dei valori e delle grandezze, hanno culminato nell'apoteosi di Cesare e di Dante. Cielo di aquile, quello dove così misticamente, nell'ora dell'«Ave Maria», passa invisibile una lenta melodia di flauti:

*fuma il comignot del villan, che giatto
mesce il frumento nel fervente rame
la dove torva l'aquila del vecchio
Guido covava...*

Ma alla mente del Profugo, inginocchiato nella chiesetta, «ospiti batton lucidi fantasmi — dal Paradiso» e Gli romba nel cuore il volo di un'altra aquila, ben più grande mentre Egli sogna l'Impero...
«Cesare armato, con gli occhi grifagni»,
L'imperator che nelle cronache barbariche

e nelle superstizioni popolari del Medio Evo, riassunte dal Gundolf, altro non era se non un mitico nome, improvvisamente, per la virtù rievocatrice e la plastica potenza creativa del genio dantesco, ritornò ad avere un volto, un'anima. Cato Giulio Cesare, dopo secoli di diestilio, «rientra» nella storia d'Italia passando sotto l'arco trionfale che Dante Gli innalza, con le famose terzine del «Paradiso» che descrivono il volo dell'Aquila romana. Mirabile e fatale coincidenza degli eventi! Dalla terra di Romagna, varcando arditamente il Rubicone, il vincitore dei Galli, il moderatore dei Germani, l'invaso dei Britannici, si mosse per fondare l'Impero; in terra di Romagna, il Poeta dell'Impero, che dette all'Italia unità spirituale prima che essa fosse territorialmente ricostituita, dorme, anzi vigila: dal guado del Rubicone all'arca di Ravenna i secoli hanno tracciato un cammino, storicamente rettilineo, che le rappresentanze intellettuali della Nazione, raccolte sotto mille gagliardetti di ogni arte e di ogni scienza, hanno pianamente, devotamente percorso. Tra i due sacri luoghi del pellegrinaggio, una sosta, una tappa; l'umile casa romagnola, che senti rintracciare un maglio, e, tra il tumulto del ferro percorso ostinatamente, e quasi eroicamente foggato e temprato sull'incudine, una voce di madre e di maestra levarsi soave e dire la prima parola di fede e di amore al figlioletto pensoso, riverberato dal fuoco della fucina che aveva rossori di bolgia dantesca. Certo, i grandi nomi di Cesare e di Dante furono detti e commentati dalla Madre educatrice e il Fanciullo, centrandolo pensoso la Rocca delle



Camminate. Li accolse come germi vivificatori: «Aspra ti torce il cor la primavera — e sopra te, che sai, passa nel vento — come polline il cenere di Dante». L'ultima terzina del sonetto d'annunziano a Ravenna sembra attagliarsi mirabilmente al ragazzo romagnolo che è divenuto Duce d'Italia, a Rimini Cesare, a Ravenna Dante volle ieri onorati e celebrati con solenne rito di apoteosi.

Nella zona ravennate del silenzio, entro cui campeggeranno, soli, la tomba, il quadriarca di Bracciolforte e il tempio dantesco, noi sentiamo che è chiuso e custodito austieramente un altro monumento invisibile, immateriale, tutto spirito; è un prodigio di volontà, è un presagio di grandezza, è la certezza storica di una nuova potenza nazionale che ebbe la culla e il primo alimento di quell'umile casa di Predappio, dove gli Spiriti «che furono, sono e saranno...», prepararono il Duce futuro a piegare il destino come fosse ferro incandescente. Zona di silenzio la dantesca, non chiude soltanto il passato ma, come tutti i luoghi profetici, in cui con l'ansia dell'aspettazione aleggia lo spirito delle Sibille, promette anche l'avvenire.



La celebrazione a Rimini.

(Fot. L. Severi - Rimini).



La celebrazione a Ravenna.

(Fot. P. Bezz - Ravenna).



MILANO - VIALE MAINO, 20



LE NUOVE SUPERETERODINE !!
LE NUOVE SUPERETERODINE !!

RADIO SAFAR

alla MOSTRA DELLA RADIO, MILANO

PICCOLO AMICO

Moderna Super a 5 Valvole, di grande rendimento e prezzo conveniente, in mobile di lusso stile novecento a classico. Modelli in **corrente alternata** e **corrente continua**.

SUPER MELODE

Super a 5 Valvole (2 Valvole doppie) - Regolazione automatico del volume - Rivelazione a diodo - Filtraggio perfezionato - Purezza eccezionale - Selettività assoluta - Mobili di lusso in stili diversi (midgets e console).

NOVARMONIA AUTORADIO

Super a 7 Valvole bilancio in grande e ricco console novecento.

OLTREMARE

Super a 5 Valvole per applicazione sull'automobile - Extra selettiva - Regolazione automatica del volume - Rivelazione lineare con diodo.

Nuovissimo apparecchio ad onde corte.

L'ENTE RADIORURALE E LA SUA AZIONE

Una rivoluzione sta, dunque, per compiersi nell'insegnamento impartito nelle centomila scuole rurali d'Italia. Per l'illuminata volontà del Duce, con l'appoggio fattivo del Ministro Ciano, un antico progetto, dovuto all'ingegner Marchesi, presidente dell'Eiar, sta entrando nella fase delle concrete realizzazioni: il completo attrezzamento radiofonico delle centomila nostre scuole rurali è ormai assicurato, grazie alla Commissione direttiva dell'Ente Radiorurale, che ha appunto iniziato i suoi lavori sotto la guida dello stesso ingegner Marchesi.

Qualche mese fa l'Istituto di Cooperazione Intellettuale, organismo internazionale dipendente dalla Società delle Nazioni, pubblicava il risultato di un'inchiesta condotta fra i pedagogisti di vari Paesi sulla radiofonica scolastica. Noteremo che saviamente in Italia se n'è fatta una cosa sola con la Radiorurale: il pregio e i vantaggi della radiofonica immessa nell'insegnamento sono infatti incomparabilmente maggiori e più diretti nelle campagne, ove agli allievi manca ogni altro mezzo di istruzione supplementare e di informazione su quanto avviene nel mondo.

Le ricerche dell'Istituto stabiliscono una specie di scala degli Stati dove la radio scolastica viene più curata: scala che reca in capo la Germania, seguita dall'Inghilterra, dal Belgio, dagli Stati Uniti e, al quinto posto, dall'Italia. Con l'istituzione del nuovo Ente, grazie al sistema fascista di non perdere tempo in bizantinismi burocratici ed in pigrizie organizzative, non è arbitrario ottimismo il pensare che fra non molto l'Italia avrà dato tale impulso alla diffusione della radiofonica nelle scuole da contrastare il primato che ora vanta la Germania: la quale già si prepara a difenderlo, con l'allestimento del piccolo ed economico apparecchio ricevente «30-1» costruito per ordine del Ministero per la propaganda nazionale, e di cui abbiamo già parlato ai lettori. La gara s'annunzia dunque vivace: ed è bello ed è bene che l'Italia cerchi di uscirne trionfalmente.

Ho detto che l'introduzione della radiofonica nelle scuole costituisce una rivoluzione: rivoluzione profonda, ma senza urti violenti e di effetti interamente benefici, cui, davvero, nemmeno i più sistematici misoneisti saprebbero opporre obiezioni o resistenze che valgano. Poiché questa rivoluzione, portando nelle scuole di campagna la più moderna delle invenzioni scientifiche, il mezzo più rapido e più nuovo che esista per la comunicazione delle idee e delle notizie, viene a fare delle aule scolastiche un centro di proiezione della ruralità in questa nostra Italia, nazione agricola, che la piaga dell'urbanamento andava da troppi anni corrodendo. Chi dunque potrebbe essere il laudator temporis acti che opporrà critiche e diffidenze ad una rivoluzione restauratrice del sano ordine economico e sociale, ricostruito dal Fascismo sul fondamento della tradizione nazionale, insidiata dall'illusione del benessere promesso dalla città?

Benessere mendace: mendace per la salute fisica e morale, mendace per gli stessi più larghi

L'interessamento del Partito

Il Presidente dell'Ente Radiorurale ing. Enrico Marchesi è stato ricevuto lunedì scorso da S. E. Starace, Segretario del Partito, e martedì e mercoledì il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente ha tenuto le sue prime riunioni alla seconda delle quali ha presenziato il prof. Arturo Marpicati, espressamente delegato dal Segretario del Partito. Sull'importante visita e sulle prime riunioni del Comitato sono stati redatti i seguenti comunicati:

«Il Segretario del Partito ha ricevuto l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Ente Radiorurale, il quale gli ha riferito sugli scopi dell'Ente stesso e sul programma d'azione recentemente deliberato dalla Commissione direttiva per la diffusione della radiofonica nelle campagne e per la propaganda intesa a dotare le scuole elementari rurali di apparecchi riceventi. L'on. Starace ha dimostrato il suo interessamento per l'utile iniziativa, assicurando all'ing. Marchesi la simpatia e l'incoraggiamento del Partito per il più rapido conseguimento degli scopi prefissi».

«Il 19 corrente si è riunito per la prima volta il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente Radiorurale sotto la presidenza del dott. Santini, direttore generale per l'istruzione elementare e rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale nella Commissione direttiva dell'Ente. Fanno parte del Comitato il prof. Nazareno Padellaro, provveditore agli studi per il Lazio, il prof. Alessandro Marcucci, ispettore al Ministero dell'Educazione Nazionale, l'ing. Raimo Chioldi, direttore generale dell'Eiar e il prof. Cesare Ferri, Assistente alla seduta l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Ente Radiorurale e il cap. Lando Ambrosini, direttore dell'Ente stesso. Il Comitato ha fissato le direttive cui debbono informarsi i programmi delle trasmissioni scolastiche. Il 20 corrente ha tenuto una seconda riunione a Palazzo Vidoni alla presenza del prof. Marpicati, specialmente incaricato da S. E. il Segretario del Partito di partecipare ai lavori del Comitato dei programmi dell'Ente Radiorurale».

Le dichiarazioni di S. E. Starace e la partecipazione del professor Marpicati ai lavori del Comitato cui spetta il delicato compito di studiare e compilare i programmi della Radiorurale, costituiscono la miglior dimostrazione dell'interessamento del Partito all'azione dell'Ente destinato a promuovere la diffusione della radio nelle scuole e nelle campagne. Moralmente assistita da così alte ed autorevoli approvazioni, la Commissione che presiede l'Ente inizia fiduciosa il suo difficile compito con il fermo proposito di superare e risolvere sollecitamente tutte le difficoltà di organizzazione, ritenendosi sicura di poter tradurre in realtà concreta e operante il nuovo, efficacissimo piano di divulgazione della cultura elementare e popolare.

Nel prendere atto con vivo compiacimento delle adesioni politiche che sorreggono l'Ente Radiorurale nei suoi primi passi verso la realizzazione di un programma che interessa tutta la Nazione, l'Eiar, prima e diretta collaboratrice dell'Ente stesso, formula i migliori auguri per il completo successo della utilissima iniziativa radiofonica.

guadagni promessi al coltivatore della terra, fattosi operato cittadino; chè la paga più alta si equiparava per lui al costo più alto della vita, ancor prima che la crisi sopravvenuta abbassasse il livello dei salari e riducesse le possibilità d'impiego, mentre si affacciava, minaccioso, lo spettro della disoccupazione. Ma, oltre la speranza del guadagno, un'aspirazione ed una nostalgia operavano sulla corsa dei giovani rurali verso la città.

La nostalgia era di qualche svago che permettesse loro d'infrangere l'astinenza forzata in cui sono chiusi gli abitanti dei villaggi per quanto riguarda i divertimenti, che la città pone invece frequenti di numero e facili di accesso a disposizione dei lavoratori che la serata di riposo non amano passare soltanto all'osteria.

L'aspirazione era di apprendere: di non essere condannati all'ignoranza, a almeno alla troppo tarda conoscenza di quegli eventi del mondo, dei quali, oggi, anche il più umile fra

i braccianti agricoli sa che, più o meno rapida e decisiva, egli pure subirà, nel suo lavoro, nella sua esistenza, la ripercussione inevitabile; di non sentirsi, specialmente, quasi lasciati in margine del sentimento, della passione nazionale, quando in alcune circostanze — come, per esempio, trasmettendo la cronaca dell'epica trasvolata atlantica o un discorso del Duce — gli abitanti della campagna provano la mortificazione di doversi considerare tagliati fuori dalla comunità della Nazione, vibrante d'ansia e d'orgoglio; di non mancare, perfino della sollecita informazione dei dati riguardanti l'agricoltura, le condizioni generali e le esigenze attuali della produzione, il movimento e i prezzi dei mercati, dati tutti indispensabili al miglior profitto ed al più interessante orientamento del lavoro dei campi.

La radio scolastica, naturalmente, non provvede a soddisfare completamente codeste nostalgie di svago e codeste aspirazioni di sapere, che fanno sognare la città ai giovani rurali. Ma già, appena entrerà in funzione, sarà in grado di stabilire, per mezzo delle scolaresche, un'allacciamento fra le loro famiglie e la vita nazionale mediante trasmissioni che non siano puramente didattiche. Più tardi il problema sarà risolto in pieno, quando la Radiorurale si accingerà allo sviluppo integrale del programma dell'Ente, che, secondo accennò il presidente ingegner Marchesi, nel tema generale della radiodiffusione rurale comprende, oltre la radio scolastica, la radio agricola e la radio per le case coloniche. Così l'opera infaticabile di ruralizzazione condotta dal Regime si svolge e si perfeziona col proposito di provvedere alla elevazione intellettuale ed alla educazione politica della gente dei campi: già vittima, anche in ciò, degli errori sommati degli antichi regimi che, mentre nessun problema nazionale può, né in pace né in guerra, risolversi senza far conto dell'opinione e della collaborazione delle masse agricole, sollevano temere all'oscuro di tutto, preannunci soltanto d'acquistarsi l'alleanza dei più torbidi elementi demagogici del popolazione urbana.

I radiofilo italiani accoglieranno certamente con simpatia la nuova, targhissima folla di ascoltatori che la Radiorurale sta per guadagnare all'interesse per la radiofonica: folla di ragazzi, che usufruirà di speciali programmi, ai quali forse l'orario delle trasmissioni per il pubblico dei «grandi» dovrà fare un po' di posto. Ma nessuno se ne vorrà lamentare sapendo che la radio scolastica risponde non solamente di una necessità del nostro Paese, dove l'istruzione rurale fu per troppi lustri trascurata, ma s'illumina all'ideale di una propaganda patriottica intesa a cementare l'unità spirituale di tutti gli Italiani, anche dei più giovani e dei più lontani dai centri di cultura, e favorire la continua, crescente aderenza del loro pensiero e del loro sentimento alla quotidiana realtà della Patria.

G. SOMMI PICENARDI.

L'CONTESSA ATTTRICE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Vin una sera, sette anni o sono, sul palcoscenico del teatro Valle, una donna felice. Si era al principio del terzo atto del *Cigno* di Francesco Molnar e, mentre gli attori già alla ribalta dicevano le prime « battute », dietro il fondale a destra, in abito da viaggio, Marcello Giorda, forechico toso, aspettava l'attacco della sua entrata in scena. Dall'alto lato Olga Ferrari, vestita di bianco, con una bocca che pareva un garofano rosso caduto in una tazza di latte, sorridendo e trepidando aspettava anche lei la sua « entrata in scena » da sinistra. In punta di piedi, sul feltro destinato ad attutire l'andirivieri degli attori, mi avvicinai all'attrice per baciarle la mano: « Contenta? », — « Felice... », — « E' un vero successo... », — « Magnifico! Con questo caldo, la sala è piena... ». E' il mio gran sogno raggiunto... ». Proprio in quel punto passò aglie, sulla punta dei piedi, Marinetti. Si fermò anche lui a baciarla la mano all'attrice ed a dirle: « Dovete essere veramente felici... ». E' un grande successo, contessa... ».

Contessa... Poiché Olga Ferrari, che quella sera il pubblico del Valle aveva cordialmente salutata come una nuova attrice professionale, era una signora romana che ancora invernò, prima, si ridunava a casa sua solamente gli amici a sentirsi recitare nel minuscolo teatro da lei improvvisato abolendo l'ampia sala da pranzo del suo villino di via Piemonte. Nata di madre italiana e di padre russo, Olga di Dietrich aveva sposato anni prima il giovane ricco conte Mario Ferrari, come lei innamorato del teatro e della letteratura. E la giovane coppia intelligente si disse: « Se a casa nostra noi offriamo agli amici, invece del solito salotto, un insolito teatro? ». Detto, fatto. E di colpo fu abolita la sala da pranzo. Dividendo a metà, fu costruito in essa un palcoscenico minuscolo. E una minuscola platea tutta poltrone dorate fu riservata all'esiguo numero di cento spettatori. Così nacque il teatrino di « Villa Ferrari ». Ci fummo invitati per la prima volta, mi ricordo, in una sera di primavera. Vardammo tutti come ad una corvée mondana — vogliono che si dica « comandata » — ad una « comandata » di quelle per le quali non si può dir di no ad una bella e cortese signora. Poiché i giovani coniugi Ferrari avevano voluto che alla loro prima recita assistesse anche la « critica ». E nelle prime file di poltrone gli aristarchi infatti sedevano, sbadigliando, a severo giudizio. « Non bastano i cani dei teatri regolari — brontolava tra questi Adriano Tilgher. — Bisogna adesso sentire abbaiare anche quelli dei teatri mondani... ». « Ho capito — assicurava dall'altra parte Silvio d'Amico lustrando col fazzoletto le lenti dei pince-nez onnivergenti. — Siamo in una fiordammata mondana... Coraggio! Siamo nati per soffrire... ». E, in un cantuccio, il povero Fausto Maria Martini, con quella sua cara aria misteriosa, d'aver sempre un gran segreto da confidare, dichiarava ad un amico: « Mi ci hanno preso una sera... Ma la seconda recita io me ne vado a dormire... ».

Finì il primo atto e nessuno se ne andò. Non ricordo più esattamente quale fosse lo spettacolo di apertura. Certo era una commedia francese del giovane teatro d'avanguardia. La recitavano, con la padrona di casa, pochi altri frequentatori incerti, titubanti, sstonati nelle voci, truccati assai male. Ma la messa in scena era curata con gusto raffinato fino nel più minuti particolari. E la signora Ferrari, benché tremasse ad ogni parola, diceva con rara intelligenza del testo la sua parte, cercava di rendere ogni sfumatura, recitava insomma con un'imperizia piena di esportazione e soprattutto zeppa di belle speranze. I critici, dapprima malcontenti di esser venuti, varcarono tutti, al second'atto, la porta del minuscolo palcoscenico e, parchi di lodi con gli altri, circondarono in un assedio di complimenti la padrona di casa. Si è che avevano provato, fra quei dilettanti, un'attrice. La giovane contessa rispondeva alle lodi di Tilgher e di Martini, di d'Amico e di Viola: « Credono? Credono davvero? Dicon sul serio? Non m'illudono per esser gentili... ». Sarei così contenta, così felice di poter davvero recitare... Ho per il teatro una così grande passione... Ma non osare. E non oso... ». « Ohi Ohi! », affermava perentorio Adriano Tilgher. « Deve, deve osare! ». Assicurava, affabile, d'Amico. E, sorridendo, Fausto Maria

Martini chiedeva: « A quando la seconda rappresentazione? ». E la contessa, leale felice, senza sapere se stesse in terra o cielo, rispondeva: « La settimana ventura. Con un atto suo: *La Facciata* ».

L'atto di Martini, *La Facciata*, era nuovo. E così, la settimana dopo, fummo daccapo chiamati tutti a via Piemonte per una « prima rappresentazione ». In piena regola, con applausi, chiamate al proseno dell'autore e rescositi sui giornali. E il « teatrino di Villa Ferrari » entrò da quella sera ufficialmente a far parte delle istituzioni teatrali romane.

Ma Olga di Dietrich sognava: avere un teatro suo, essere una vera e propria attrice, avere davanti a sé un grande pubblico autentico da dominare e non solamente cento invitati cortesi da contentare; e recitare soprattutto ogni sera, e due volte addirittura — ore cinque il *Cigno*, ore nove l'*Onore*, — la domenica e le altre feste comandate. La passione artistica — come ogni altra passione — è fatta in modo che indietro non si ritorna. E i coniugi Ferrari, dall'idea del loro teatro a Roma, non tornarono indietro. La squisita gentildonna e l'intelligente gentiluomo si dissero: « Se non possiamo avere a Roma il nostro teatro, l'avremo in ogni città italiana... ». Chiusero dunque la bella villa di via Piemonte, dissero addio al piccolo ed eroico palcoscenico di Villa Ferrari, fecero compagnia come due vecchi capocomici rotti ai marosi teatrali e si decisero, lasciando gli agi domestici, alla vita randaglia dei nostri poveri e cari comici senza tetto e senza casa. Prima con Lamberto Picasso e poi con Marcello Giorda, la compagnia Ferrari cominciò a girare i palcoscenici d'Italia, da principio timidamente, in provincia, poi — gran rischio — nelle grandi città. E finalmente una sera — sera sognata e temuta — il primo contatto con Roma davanti al gran pubblico del Valle. E, tra le quinte, Marinetti disse alla giovane attrice: « E' un autentico successo, contessa... ». E, beata — credendo, sperando, — la contessa sorrise.

Sorrise... E laggiù il giovane conte Ferrari era in fondo al palcoscenico come se questo fosse sempre stato casa sua. E ci si domandava: « Tra lui e la moglie, chi va più matto per il teatro? ». Matti, cari matti, in realtà, erano un po' tutti e due, matti come tutti gli artisti che amano, che credono, che sacrificano, avendo fedi, entusiasmi, speranze. E io guardavo, parlandole in quinta, Olga Ferrari, piccola, armoniosa, elegantissima, col suo volto espressivo, coi suoi begli occhi slavi pieni di stupore, Carina, aggraziata, signora

intelligente, sciolta nei gesti, di bella voce, di chiara pronuncia, piena di varie e profonde vibrazioni certo un sicuro avvenire d'attrice l'attendeva. Queste erano le sue prime ansiose battaglie. E nulla la stanca. Otto ore di palcoscenico durante il giorno per provare, quattro ore di palcoscenico alla sera per recitare. Ma non erano nulla. Quella fatica era per lei, come diceva d'Amico, « fatta senza fatica », fatica d'arle e di passione, fatta amata e desiderata. Con tutto questo una vecchia genericità, che, come la sua aristocratica capocomico, aveva dodici ore di palcoscenico nella stanzetta, la guardava da lontano, sorrideva senza capirla e diceva ad una compagna: « Passi per me, che io faccio per vivere... ». Ma non capisco lei, che è ricca... ».

Poveva vecchia genericità e capirla trent'anni fa sul palcoscenico non sapendo dove andare a finire, tu non potevi riconoscere la fiamma che divorava l'anima di quella giovane contessa la quale non vedeva la sua felicità possibile che nell'essere attrice. Mentre mi parlava, le leggevo dentro, cara e piccola Olga Ferrari, laggiù, dietro il fondale, il pubblico e gli applausi, aspettavano. Aveva attorno a sé il personale e l'apparato di una compagnia primaria. Gli autori venivano a baciarle la mano ed a proporle una commedia. I critici quella sera le sorridevano in privato e domani pubblicamente l'avrebbero elogiata. Il paradiso in terra, per lei... Guardo l'elogio: « Giustamente... ». E allora, mezz'atto da recitare... ». E venne il direttore di scena: « Se lei può, contessa, il signor Giorda vorrebbe domattina metter prova alle nove. Se tuttavia per lei non è troppo presto... ». — « Troppo presto? — risponde Olga Ferrari. — Per me media pur prova alle otto e mezza... ». Poche ore di corsa e ritorno a teatro... ». Non pensava più, la giovane signora divenuta attrice, ai lenti ozi della sua bella casa signorile, della sua calda e quieta vita domestica.

— Contenta? — le chiesi ancora. E l'attrice Olga Ferrari mi rispose: « Felice! ». Poi tese l'orecchio, cogliendo la battuta che diceva la sua « Esclamò ». « Toccò a me... ». Mi strinse, rapida, la mano e scappò via. Guardai da uno spiraglio del tendaggio; entrava in scena disinvolta, sicura, già padrona di sé e del suo pubblico. Attrice fatta... Ascoltai le sue prime parole. E poco dopo, di laggiù, dal buio della platea, gli spettatori applaudivano la giovane contessa che recitava come se non avesse mai fatto altro in vita sua. Dietro un'altra quinta, accorso ai primi applausi, la guardava e la seguiva ansioso e rapito il suo primo e più appassionato ammiratore: cioè « il conte marito »...



Le copertine degli altri...

Rapido sogno di vita teatrale, d'ardente gloria drammatica durato appena due anni. Ingegnosi, sperato, ardore vano, povera poesia perduta. La giovane contessa romana aveva sognato i grandi destini delle immense attrici: una Rachel romantica, una Ristori tragica, una Duse patetica. Ma se l'immenso sogno era di là dal potere delle sue ali, certo a lei era riservato — come a tutti noi nati sognando i grandi volti eroici e ridotti al basso intelletto di un livello — un altro sogno: un avvenire più che onorevole, di attrice moderna, sensibile, raffinata, più e meglio di molte altre forse adatta a sentire quello che il teatro contemporaneo vuol più sottintendere e tacere che dire apertamente alla maniera esplicita ed oratoria del calunniato ma comunque diverso stucco. Si, ella aveva sognato. E l'unico suo avvenire di una degnissima attrice. Ma purtroppo Olga Ferrari aveva anche già in sé l'oscuro segno dei destini che saranno stroncati. Si allontanava, malata, dalle scene. Spera. Sogna ancora. Lotta per rifiorire. E, qualche tempo fa, in una mattina di bella estate nella sua villa di Rieti, la contessa attrice — bui, chiusi gli occhi per sempre. Ed io ho voluto ora dirle con riverenza addio, rivedendola come quella sera, sul palcoscenico del Valle, compiutamente felice. Povera piccola contessa, non sentiva la morte alle spalle, non aveva paura, credeva, aspettava, sognava. Doveva essere invece l'atroce destino dei giovani rapiti in pieno slancio vitale, il bene a loro concesso da Dio e, se non assurdamente, certo misteriosamente e tragicamente ripreso...



SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

ANONIMA CON SEDE IN **PIACENZA**
VIA ROMA N. 35

FILIALE IN MILANO
Via Carlo Porta, 1 - Telefono 67 442

RADIOAMATORI RADIORIVENDITORI

LEGGETE QUESTA COMUNICAZIONE
NELLO STESSO VOSTRO INTERESSE!

LE MIGLIORI NOVITÀ DELLA STAGIONE

1933-1934

ROMA

Società Anonima "REFIT,"

VIA PARMA, N. 3
TELEFONO 44-217

LA SIARE

per la nuova Stagione-Radio 1933-34 ha mantenuto l'impegno precedentemente assunto; con

la perfetta modernissima attrezzatura ed organizzazione industriale della Società Meccanica "LA PRECISA", di Napoli e con l'assistenza tecnico-scientifica della "FADA-RADIO", di New York, provvede alla costruzione e alla vendita di una magnifica serie di APPARECCHI AMERICANI di produzione nazionale

FADA a 5 - 6 - 9 valvole

Presenta inoltre nuovi apparecchi SIARE a 6 valvole di perfetta costruzione italiana. - Le caratteristiche principali di questi apparecchi sono:

Mobili lussuosi ed eleganti - circuiti supereterodina e supereterodina che utilizzano le valvole più moderne - sensibilità e selettività elevatissime, uniformi su tutta la gamma di lunghezza d'onda - eccellente qualità di riproduzione - abolizione completa di tutti i fenomeni di tramodulazione e ricezione delle immagini - eliminazione totale del fading.

La SIARE ha deciso di attuare il seguente programma commerciale: prezzi di vendita al pubblico limitatissimi - facilitazioni nei pagamenti - vendita rateale diretta e indiretta - fortissime disponibilità di merce in ogni momento - rapida evasione di qualsiasi ordine.

La SIARE ha la rappresentanza e vendita esclusiva per l'Italia degli apparecchi originali americani:

STROMBERG - CARLSON - FADA RADIO



CRONACHE DELLA RADIO

La Radio al "Campo Dux,"

Lo spettacolo grandioso e imponente di questa grande adunata di balda e sana giovinezza italiana, rinviogita nel corpo e ritemperata nello spirito dal Fascismo, non poteva mancare di suscitare un vivo entusiasmo in tutta l'Italia, ed un'eco di ammirazione anche all'estero per questi «ludi» della razza, che appunto della razza italiana rappresentano il rifiorire giocondo e fiero di un popolo sotto la guida del suo grande Capo. Da ogni parte d'Italia, dal Piemonte al Veneto, alle Venezie, dalla Sicilia alla Lombardia, dalla Sardegna alle Colonie, ogni città e provincia ha tenuto ad inviare il suo manipolo di giovani addestrati, disciplinati, giocondi e ridenti, come un simbolico mazzo di fiori novelli, al «Campo Dux» per l'annuale rassegna dell'efficienza e del progredire di quel meraviglioso organismo, orgoglio dell'Italia fascista, che è l'Opera Nazionale Balilla.



Un'ora di vita al gran campo della adolescenza italiana alle porte di Roma è stata seguita, attraverso la trasmissione radiofonica del pomeriggio del giorno 10 settembre, da tutta l'Italia. La radiocronaca della vita al «Campo Dux» dei cinquantamila avanguardisti è stata ascoltata con grande interesse ed entusiasmo nelle città e nei più lontani villaggi. Suoni di fanfare, inni patriottici, dialoghi, squilli di tromba, comandi e adunate, tutta la vita sana e gioconda d'un esercito di ragazzi addestrati, disciplinati; tutti i piccoli e graziosi episodi della sana vita all'aperto sono stati colti e trasmessi dai microfoni installati per l'immensa distesa di quella città di tela, organizzata in modo mirabile e fremente di vita esuberante.

Il Terzo Radiovela Partenopeo

Un raduno di vele sul mare è sempre uno spettacolo suggestivo e attraente, ma una riunione di candide vele sul mare di Napoli, dinanzi alla grandiosa metropoli partenopea, in una festa di luce, di sole e di colori è certo una visione inarrivabile. E tale è apparsa agli occhi della grande folla cosmopolita, che dai parapetti di via Caracciolo, piazza Vittorio e via Partenope ha seguito, nel pomeriggio di domenica 10 settembre, lo svolgersi del III Radiovela Partenopeo, organizzato dall'Eiar e dai Circoli nautici napoletani.

Il successo non poteva essere più completo e lo spettacolo di maggiore incanto. Dagli ormeggi di S. Lucia, Mergellina e Molo Siglio trenta canotti, fra i quali cinque di dieci ton-

nellate, appartenenti ai Circoli «Italia», «Giovinezza», «Savoia», «Napoli», «Nautico» e «Circolo della Vela», si raggrupparono rapidamente nello specchio d'acqua prospiciente l'Hotel Royal, sulla terrazza del quale era installato l'impianto radio-trasmittente per i comandi, e dove erano convenute le Autorità, fra cui S. E. l'Ammiraglio Nicastro, la Giuria, numerosi invitati e cultori dello sport nautico, nonché una elegante folla di stranieri alloggiati nell'albergo stesso.

Fin dagli inizi la organizzazione dell'interessantissima e originale gara è apparsa curata e precisa in ogni particolare. Ai primi comandi lanciati per radio, comandi che oltre ad essere ascoltati ed eseguiti dovevano essere trascritti in duplice copia, l'imponente raduno di imbarcazioni alete si è mosso, e dai minuscoli «monotipi», dagli «otto metri», dai «racers» e dai «cruisers» di dieci tonnellate si sono iniziate le manovre, che via via venivano ordinate per radio. Trenta imbarcazioni, dalle linee eleganti, sorreggute dai più esperti e sagaci timonieri del Golfo, hanno navigato per circa due ore nel magico specchio d'acqua, sul più azzurro dei mari, obbedendo prontamente ai comandi che provenivano dal cielo, ricamando con le loro scie sulle terribili acque festoni e giurigori d'onde spumanti. La manovra si snoda e le imbarcazioni sciolgono la formazione per differenti rotte e si lanciano in velocissime e saettanti puntate verso ipotetiche mete, per poi ritornare per diverse vie al punto di partenza, dove nuovi ordini, che l'apparecchio di bordo raccoglie fedele, li porta ancora lontano, all'insediamento di flottiglie fuggenti.

Da Castel dell'Ovo a Posillipo, da S. Lucia a Mergellina, il mare di Napoli, il fascinoso Golfo, ispiratore di artisti e poeti, è tutto un palpitare di vele, al sole del magnifico pomeriggio, che, fra sciami di piccole imbarcazioni a remi ed a motore, bordeggiando, scivolano leggere, si inseguono con impeccabili manovre di vele e timoni, eseguendo i comandi che l'imperioso altoparlante impartisce, sottoponendo gli equipaggi al più duro, severo collaudo. Manovre, contromanovre, ammainamenti e spiegamenti sublimi di vele di un meraviglioso, superbo effetto, eseguiti con una prontezza che rivela la volontà, l'impegno di tutti gli equipaggi di distinguersi. La folla assiepata ai parapetti, sulle rive, sui pontili, sulle terrazze delle ville segue entusiasta l'interessante gara, e binocoli e cannocchiali sono puntati a centinaia sul mare a seguire le ardite evoluzioni delle varie flottiglie, che come candide farfalle si inseguono, fuggono in un gioco di incomparabile bellezza.

La gara ebbe termine al punto di partenza, dinanzi all'Hotel Royal, dove erano adunate le Autorità e gli organizzatori. Dalle imbarcazioni, perfettamente allineate, gli equipaggi hanno salutato alla voce lanciando un potente, triplice «alaia» al Re e al Duce, dopo di che il raduno si è sciolto e le imbarcazioni hanno raggiunto i loro rispettivi ormeggi.

La Giuria, formata dai signori Giannini, Cantani, Rozzo, Biondi, Azzurri, Anzani, De Concillis e Fiorentini, adunatasi il giorno 11 settembre al «Circolo della Vela» ed esaminati i vari punteggi, ha assegnato i premi nel seguente ordine: 1° Coppa Eiar al Circolo «Napoli», con punti 270; 2° «Italia», con punti 252; 3° «Vela», con punti 236; 4° «Giovinezza», con punti 232; 5° «Savoia», con punti 209; 6° «Nautico», con punti 88. Nella serie dei dieci tonnellate risulta 1° «Sally», con punti 100; 2° «Giovinezza», con punti 92; 3° «Nada», con punti 88; 4° «Artico», con punti 60; 5° «Gray», con punti 18. Nella categoria degli «otto metri» risulta 1° «Vela», con punti 96; 2° «Surprise», con punti 94; 3° «Nila», con punti 86; 4° «Vela», con punti 74; 5° «Savoia», con punti 70; 6° «Vela», con punti 64; 7° «Giovinezza», con punti 48; 8° «Vela», con punti 40.

La celebrazione dantesca.

A Ravenna, davanti alle rappresentanze intellettuali di tutta la Nazione, Ruggero Ruggeri, Mario Pelosino e Gualtiero Tumiati hanno detto i tre canti che più efficacemente esprimono il sentimento umano e la fede politica di Dante: il canto quinto dell'«Inferno», che è dell'Amore, il sesto del «Purgatorio», che è della Patria, il

sesto del «Paradiso» che è dell'Impero. I tre mirabili canti, nella interpretazione vigorosa e commossa dei tre eccellenti dicatori, hanno preso il volo dalla storica piazza dove sorge il tempio dantesco, per diffondersi, attraverso l'etere, in tutta l'Italia.



Ruggero Ruggeri.



Mario Pelosino.



Gualtiero Tumiati.

(Fot. Fratelli Manzotti - Piacenza).

La radiobomba.



In una stazione radiofonica europea durante la rappresentazione d'una radiocommedia doveva esplodere una bomba. Si pensò che le imitazioni, sinora usate non avrebbero raggiunto lo scopo. Allora fu preparata una bomba speciale che fu fatta esplodere in via di esperimento. La detonazione riuscì magnifica, migliore anche di quanto si fosse previsto, ma non troppo addomesticata. Una porta fu sfondata, degli infissi pesanti, e il microfono sospeso pericolosamente. L'indomani si tornò alla vecchia imitazione sonora, meno efficace, forse, ma più... pacifica.

Densità radiofonica tedesca.

Come sempre, la Mostra della radio di Berlino è ricca di quadri statistici. Interessante è quello della densità radiofonica tedesca. Berlino viene in testa con 11,4%; segue Colonia 7,7%; quindi Amburgo, 8,5%; Lipsia, 7,6; Monaco, 4,8; Francoforte, 5,7; Breslavia, 5,6; Stoccarda, 5,1; e infine Königsberg, 3,2. Riguardo alla sviluppo generale, si contano oggi un 28 % di focolari forniti di radio. Il programma per il 1939 è che tale cifra debba salire a non meno del 48 % per giungere alla totalità radiofonica tedesca verso il 1950.

Nuove voci nell'etere.



Continuano le ricerche per la sede più adatta per installare radio-Vorarlberg. La nuova stazione, anziché 0,5 kW., come nel progetto, avrà una potenza di 2 kW. ed una lunghezza d'onda, assegnata alla Lucerna, di 228,6 metri concessa ad altre 12 stazioni. Anche in Marocco si studia il posto adatto per installare la nuova trasmittente che sarà dedicata esclusivamente alle trasmissioni in lingua araba. Essa avrà la forma di una stazione di Posen, l'onda di 335,6 metri e sorgerà quasi certamente a Mekine. Frattanto la Polonia ha deciso di erigere a Gdynia una potentissima trasmissioni per irradiare dal porto polacco la sua voce a tutta la zona del Baltico.

Conferenza di Sciàngai.

Esistono a Sciàngai una cinquantina di piccole stazioni private che trasmettono a loro completo capriccio. Le autorità della concessione europea di Sciàngai e il municipio cinese si sono riuniti per cercare di mettere un po' d'ordine nella ripartizione delle lunghezze d'onda di queste trasmissioni ribelli!

Moderne forme di giornalismo.

A Budapest si è riunito un Comitato internazionale di giornalisti per occuparsi delle moderne forme del giornalismo, tenuta già affrontato nel Congresso di Londra dell'ottobre scorso. E' stato creato un ufficio apposito sotto la presidenza del belga Dons ed è stato deciso, per l'ottobre 1934, un nuovo Congresso. Si discuterà sul radiogiornale, sulla televisione, sul giornale cinematografico, ecc.

La radio greca.



Benché da molti anni la Grecia abbia avuto riservata e confermata una sua onda nazionale, tuttavia non è riuscita finora ad allestire alcuna trasmissione propria di tale nome. I lettori ricorderanno che i radioamatori di Salonicco, in occasione di quella Esposizione, avevano eretto una piccola trasmissioni da 1 KW. che aveva portato la sua voce sin in terre lontane, pare. Ma, poco dopo, Radio-Tessalonica tornò a tacere. E le cose della radio greca non hanno molto migliorato poiché, secondo informazioni ufficiali, per semplici ragioni finanziarie non si potrà parlare di una vera trasmissioni prima del 1934.

Lunario astrologico

narrato e cantata alla gente che ci crede

Trentanovesima settimana dell'anno (25 settembre-1° ott.)

SALUTO

Come s'invecchia! Anche ottobre è venuto con l'ombrello sotto il braccio. Questo incante di raffreddori è il più bizzarro mese che ci sia. Talora nella sua sporta nasconde persino la neve. Ma questi sono brutti pensieri che lo faccio! L'ottobre che sta per venire, invece, promette molto bene e inizia di ciell'aperti qualche pioggia per intenerire la terra e gonfiare i fiumi e lavare le strade del mondo ai pellegrini che devono andare.

Le uve d'oro e violette sono così abbondanti e piene di zuccheri, di colori, di alcool che ne caveremo il vino più buono della nostra memoria.

LE STELLE SUL CAPO D'OTTOBRE

Le stelle su questo mese son tutte propizie. Chi nasce nella prima decade avrà in vita molte ricchezze e la sapienza dei numeri. Gli mancherà l'ala della poesia, ma vedrà la vita con occhio sicuro e la vivrà con coraggio. Avrà senso del comando e sarà quasi sempre un attento dominatore delle proprie forze.

CIO' CHE FA LA PROVVIDENZA

Il fiore del grisantemo non ha odore. Ha profumo la sua radice. Ecco perché è il fiore dei morti.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Bergamo

Da questo gofio di terre salpano con labili fumi in esili ciminiere rosse navi con scie di strade. Nessuno che saluti, alle ringhiere. Forse qualcuno spia dietro le griglie chiuse. Lontano, miraggi d'esilio, affiorano villaggi pallidi come meduse. Salgono il colle, bianche pellegrine, sotto ombrelli di verde arrugginito, da tempo immemorabile, le case e da fioriti e aperti davanzi si volgono a guardare l'infinito. Ombre leggere, dietro i muri, dormono il ventilato sono maledice ed hanno un sasso fresco per guanciale. Or non c'è pianta senza una cicale. Poesia, fin qui sei tu salita! Dall'ala forte che mi presti tu ecco, mi sento portar via la vita. Avessimo del pane nella tasca! Sorella mia, non scenderemmo più. Sognilla un gretto la città lontana: l'esiguo fiume l'ha bevuto il sole. E' così vuoto il cielo che si vede passare l'onda d'una sua campana. Dietro una grata, prova una spinetta la sua voce di vecchia. C'è un'acqua chiara, fresca, benedice e il cuor fatto colomba vi si specchia.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

HELSEBERG (Germania)

Frequenza kc. 3085
Lunghezza d'onda m. 276,3
Potenza kW. 60
Segnale d'intervallo: Ritornello popolare di cinque note (Il lago è in tempesta).

Alfinità della trasmissione:
Ostmarken Rundfunk/Königsberg, Helseberg
und Danzig.

Alla fine della trasmissione:
Hiermit ist unser heutiges Programm beendet.
Wir wünschen Ihnen eine gute nacht! Ver-
gessen Sie bitte nicht, die Antenne zu erden!

In seguito: Inno nazionale
Annunziatore maschile

Radio nipponica.



Abbiamo più volte riferito, quale grande importanza annetta il Giappone alla radiofonica in questo suo periodo di grande sviluppo nazionale. Oggi, delle notizie dirette da Tokio ci informano che il numero dei radioamatori nipponici è ancora aumentato di mezzo milione, avvicinandosi così ai due milioni. La densità massima è data da Tokio con 636,571 abbonati. Il bilancio è stanziato 500 mila yen per la costruzione di nuove trasmissioni a Tokio, Osaka, Nagoya, Saitama, Hiroshima, Kumamoto e Sapporo che avranno lo scopo, per mezzo di impianti speciali e modernissimi, di sorvegliare le altrui trasmissioni e di individuare le trasmissioni clandestine. Altri 180 mila yen sono stati stanziati per l'aumento del personale nelle stazioni e 500 mila per la radiopolizia. Il Governo prepara inoltre un progetto di censura radiofonica ed una lista nera di artisti, scrittori e giornalisti di opposizione che dovranno essere esclusi dal microfono. Il Giappone possiede oggi 19 trasmissioni con una potenza che varia da 0,5 a 10 kW.

Sorveglianza cinese.



In Cina è stato istituito un ufficio apposito di sorveglianza radiofonica alle dipendenze del Ministero delle Comunicazioni e che ha cominciato a dare i suoi frutti. In totale sono stati notificati 49 posti trasmissioni che vengono attentamente sorvegliati. La notificazione di tutti i posti esistenti a Sciàngai e delle relative lunghezze d'onda procede senza alcuna difficoltà sia in territorio cinese che in quello delle Concessioni. Una trasmissioni che non si era denunciata è stata posta sotto sequestro, ed il gestore cinese si è visto appioppare una multa di 1200 taels. Una delle stazioni notificate trasmette esclusivamente prediche buddistiche ed è gestita da un'organizzazione di fedeli di Buddha.

Notizie radio.

La stazione francese di Rennes, su 272 metri e con la potenza di 1,5 kW., si concede un breve periodo di riposo per riparazioni e rinnovamenti. La Francia ha bilanciato otto milioni di franchi per la costruzione di cent radiostazioni per collegare le diverse stazioni statali. Siogio il numero dei radioamatori censiti in seguito alla recente tassa è imponente e supera ogni previsione giungendo sin quasi ai due milioni. Di essi, oltre il 34 per cento è dato da Parigi; il resto dalle province.

Una trovata.

Per lanciare il suo ultimo romanzo un giovane autore degli Stati Uniti ha avuto la geniale idea di fare al microfono una pubblicità così concepita: «Giovane milionario, alto, simpatico, distinto, sporebbe signorina corrispondente esattamente all'eroina del romanzo tale...». Il risultato di tale pubblicità non si è fatto attendere e il romanzo è andato letteralmente a ruba tanto che l'editore ne ha dovuto preparare una seconda edizione.

Radio-Caracas.



Radio-Caracas data del 1928. Essa è stata la prima stazione venezueliana. Fu fondata da un gruppo di dilettanti locali ed aveva una potenza di 250 kW. Fu ben presto le quarantenni le risorse e Radio-Caracas dovette tacere. Per quattro anni, nel Venezuela, non si parlò più di radio. Nel 1930 una società nordamericana costruì la prima stazione potente di 500 Watt con onda di 312,30 e con il distintivo YVIBC. Essa lavorava per otto ore al giorno e poteva essere ricevuta in tutta la repubblica. Fu essa ad infondere nei venezuelani l'amore alla radio. Oggi il Venezuela conta tre buone stazioni.

Ritorna alla vita.



Lo scorso anno, un minatore sfuggito alla catastrofe mineraria di Borinage, ha fatto il racconto delle traversie davanti al microfono di Radio Schaebeek. Lo stesso fatto si è ora ripetuto in Ungheria. Undici minatori, a causa di un improvviso allagamento, erano restati sepolti in un

Radio-propaganda.

Poco tempo fa, il sultano del Marocco ha fatto un lungo giro in Francia con il suo piccolo erede e tutto il seguito. Ma il soprano non ha saputo staccarsi dalla terra lontana, e la radio, che gli trasmetteva quotidianamente le voci di Rabat e di Algeri, gli era di gran conforto. Inoltre il Sultano, prima di partire per l'Africa, ha fatto un largo acquisto di apparecchi radio ed in ciò è stato imitato dal suo seguito. Così che con il ritorno del loro signore, i marocchini hanno visto apparire anche gli apparecchi più moderni di radiofonici!

Verso la radiofonia di Stato in Olanda.

Da giornali francesi, olandesi e belgi si apprende che negli ambienti radiofonici olandesi si paventa un imminente intervento dello Stato nelle cose della radio. Per il vero, la radio olandese ha sempre avuto, fin dagli inizi, una vita agitata e battagliera per i numerosi partiti politici e religiosi che hanno sempre lottato per avere il sopravvento e per impadronirsi di questo grande mezzo di diffusione e di cultura. La lotta fra l'Avro, che auspica e combatte per una radiofonia neutra, apolitica, ma nazionale, e la Voca, che lotta per la libertà assoluta delle emissioni, si fa di giorno in giorno più serrata ed intensiva. Da ciò la sicurezza da parte del pubblico radioamatore di un pronto intervento governativo per risolvere tale importante questione.

La radio e la spart.

In Russia si è disputato, uno degli scorsi giorni, un match di atletismo tra le squadre di Leningrado, Mosca e Karkoff. L'originalità della competizione consisteva nel fatto che i concorrenti non dovevano abbandonare le loro città per partecipare alla prova, essendo tutto organizzato radiofonicamente. La partenza è stata data da un segnale trasmesso da Mosca. Per mezzo di altoparlanti installati in ciascuno degli Stadi, gli spettatori potevano seguire i reportages simultanei e conoscere i risultati proclamati dalla giuria che era installata a Mosca e collegata alle tre città. Curiosa l'impressione, discutibile, molto discutibile, i risultati.

Trasmissioni clandestine.

In Germania viene condotta una lotta senza quartiere contro le stazioni clandestine. Tre colpevoli berlinesi, accusati di aver fatto funzionare una trasmissioni che diffondeva discorsi di propaganda sovversiva e chiudevano i suoi programmi al suono dell'Internazionale, sono compariti dinanzi al Tribunale di Lipsia sotto l'accusa di alto tradimento. Due sono stati condannati a tre anni di carcere e il terzo a nove mesi.

Da «patinatore» a Studia.



Il celebre e gigantesco pattinatore inglese «Maidie Skating Ring» imponente pista di ghiaccio artificiale, sta per diventare uno Studio radiofonico. Esso è stato acquistato dalla B.B.C. che lo adibirà a locale di trasmissione degli spettacoli di varietà ed operettistici. Il pattinatore continuerà la sua vita sportiva e mondana e il pubblico servirà, secondo i dirigenti della B.B.C., da far colore alle trasmissioni di artisti.

Radioscolastica in Egitto.

Quando il Governo egiziano decise la costruzione di una possente stazione radiofonica, il Ministro della Pubblica Istruzione pensò di profittarne per installare degli apparecchi ricetrasmettitori nelle diverse istituzioni scolastiche. E' stato all'uopo nominato un Comitato speciale che ha studiato la questione ed ha ora presentato un rapporto con i punti di vista per risolvere le diverse questioni.

La radio popolare.

Come abbiamo a suo tempo annunziato, il Governo nazionalsocialista tedesco — d'accordo con i radioindustriali — aveva deciso di lanciare sul mercato un tipo di apparecchio economico e pratico denominato «ricettore popolare». Un primo stock di 100 mila apparecchi è stato esaurito in pochi giorni e tra breve ne saranno preparati altri 100 mila. Questi 200 mila apparecchi rappresentano, oltre che un passo avanti nella diffusione della radio, una cifra d'affari di 15 milioni di marchi per l'industria tedesca. Il nuovo ricettore popolare gode, anche per il suo prezzo modicissimo, una gran voga e perciò sono cominciati ad apparire gli imitatori contro i quali il Governo annunzia seri provvedimenti. Ma il signor di Monaco ha emanato un comunicato col quale dice che coloro i quali fanno funzionare smodatamente la radio con le finestre aperte sono suscettibili di gravi pene.

Stazione religiosa.

A Londra è stato organizzato un garden party in un grande collegio per raccogliere i fondi destinati alla creazione di una nuova trasmissioni che si dovrebbe dedicare esclusivamente alle trasmissioni religiose. Ogni giorno la stazione diffonderà e commenterà almeno un capitolo della Bibbia.

Radio messicana.

Nel Messico sono stati promulgati in questi ultimi giorni alcuni decreti concernenti la radio. Uno stabilisce che le concessioni per nuove trasmissioni avranno una durata non inferiore ai cinquant'anni. Un secondo dice che le trasmissioni pubblicitarie relative alla medicina ed alla farmacia debbono essere preventivamente autorizzate dal Governo, ed un terzo dichiara che le autorizzazioni non possono essere accordate che ai messicani. Le ultime due disposizioni hanno per scopo di calmare l'opinione pubblica che si era allarmata per il fatto che le stazioni vietate negli Stati Uniti andavano ad installarsi nel Messico dove potevano continuare la loro più o meno chiara attività.

Radiosposizioni.

Un bilancio inglese: la Radiosposizione di Londra è stata visitata da oltre 225 mila persone, superando ogni record precedente, poiché la cifra del 1932 era stata appena di 90 mila spettatori. Anche la vendita ha subito una magnifica parabola ascendente. Durante il periodo dell'Esposizione, la fiera ha occupato ben 15 mila operai che erano sinallora disoccupati! La Radiosposizione di Basilea rinunzia ad inaugurarsi in fin di settembre per non intralciare quella di Ginevra.

Un «reportage» a 120 all'ora.

E' una nuova impresa della «Reichs Rundfunk» realizzata a bordo di un aereotreno della linea Berlino-Amburgo. I treni di tale linea sono tutti provvisti di un'installazione telefonica che permette ai passeggeri di mettersi in comunicazione con le reti normali delle città. La Compagnia radiofonica si è servita di tale installazione ed il microfono è stato portato in giro per il convoglio dalla locomotiva al vagone postale e dal bagagliaio agli scompartimenti viaggiatori raccogliendo impressioni e sensazioni che hanno interessato assai i radioscolisti.

La radio di pasdomani.

E' una curiosità che si poteva ammirare all'Esposizione radio dell'Olympia a Londra. Si trattava di realizzazioni che soltanto l'avvenire può confermare. Si poteva vedere così il «radiorettore 1960» che si accordava automaticamente sulla trasmissione pronunziandone il nome a voce alta ed intelligibile. C'era anche un amplificatore e diffusore portatile. Collocandosi il microfono sul cuore se ne potevano sentire i battiti in altoparlante. Interessante tale curiosità erano fuori commercio.

Una commedia sulla radio.



La favola della «Principessa lontana» sta per essere la sua variante radiofonica, in una commedia che si intitola: «Allo! Allo! Vous entendez...» ed è di Denyse Duman. Francesca Perrou è un'attrice della voga meravigliosa che ha destato in tutto il mondo una vera folla di adoratori e, tra gli altri, un giovinotto malato e agonizzante che la reclama al suo capezzale nei suoi ultimi attimi di vita. Ma Francesca è brutta ed esita a recarsi al convegno per non deludere l'amante morente. Poi va e, di fronte alla di lui delusione, dice di essere soltanto una amica della speakerine impossibilitata a muoversi dallo Studio. L'indomani Francesca manda al capezzale del morente una sua bellissima amica che illumina gli ultimi momenti di colui ch'ella sentiva d'amare.

Statistiche.

Anche secondo la più recente statistica, la Danimarca mantiene sempre il suo primato mondiale per densità radiofonica con 145 apparecchi radio ogni 1000 abitanti (514.273 licenze). Seguono gli Stati Uniti con 140 per mille e l'Inghilterra con 122, la Svezia con 104 (64.285 licenze), il Canada con 72,6 e la Germania con 70 per mille.

L'«Ora della giovinezza».

Hitler dà una grande importanza al problema dei giovani ed ha per essi creato l'«Ora della giovinezza» alla radio. Essa è diretta dai giovani e realizzata dai giovani. I bambini cantano gli inni della Germania classica e della Germania rinnovata, gli adulti narrano le loro imprese durante la rivoluzione nazionalsocialista o espongono i loro punti di vista sui problemi attuali di letteratura, sociologia e politica. Altri si dedicano alla critica dei metodi di insegnamento visti sotto il prisma degli studenti ed alle questioni sportive.

Un concerto corale «monstre».

La stazione di Langenberg ha trasmesso un concerto corale della «Jalange montagnarda del Riesengebirge» che comprende non meno di 15000 coristi. Ciò costituisce un record e fa fatto di trasmissioni corali dello Studio. Langenberg tra breve aumenterà la sua potenza a 100 kW.

Come l'America sente l'Europa.

Il «World Radio» pubblica un interessante articolo di un suo corrispondente americano sul come son ricevute oltre Atlantico le stazioni europee. Da esso risulta che una supererdina a dieci lampade si possono captare tutte le onde da 10 a 2100 metri e ricevere così un buon numero di stazioni europee. Sulle onde medie si possono ricevere normalmente le stazioni di London Regional, Stoccarda e la Poste Parisis. Sulle onde corte si possono ricevere in America tutte le stazioni europee da Roma a Berlino, dalla stazione Imperiale inglese al Poste Colonial francese.

Radio irlandese.

La stazione di Dublino, che da poco è rientrata in attività, lavora con la potenza di 1 kW, e con l'onda di 217 metri. La rinascita di questa trasmissioni è dovuta al fatto che la stazione di Athlona non riusciva a farsi sentire con gli apparecchi a galena in tutta la regione. Così sarà rimessa in attività anche la stazione relais di Cork che lavora su 224 metri. Il Ministero irlandese delle Comunicazioni informa che si tratta semplicemente di disposizioni transitorie sinché la potenza della stazione di Athlona non venga portata a 100 kW.

Radio e turismo.



I Soviet hanno disposto che nelle strade nazionali di maggior traffico siano installate delle piccole trasmissioni ad onde corte in attività anche a stazioni relais di dieci verste l'una dall'altra. Le trasmissioni sono collegate a centri di ascolto nazionali provvisti di materiale medico e meccanico ed ai medici. Nel primo appello degli automobilisti di spedire ovunque una vettura di soccorso.

Le valvole di tipo americano e la loro superiorità su quelle di tipo europeo

II.

Dopo aver discusso i principali punti di carattere generale, passeremo ad esaminare alcuni recenti tipi di valvole americane. Per la maggior parte questi nuovi tipi non hanno alcun equivalente nelle valvole di tipo europeo e d'altra parte sarà facile vedere che in generale le poche valvole europee recentemente contrapposte alle americane non costituiscono che un semplice adattamento alle vecchie.

Fra le nuove valvole, la 6B7 e la 6A7 tengono senza dubbio il primo posto per la loro originalità e per i loro vantaggi. La 6B7 doppio-pentodo svolge le funzioni di tre valvole distinte e costituisce un ulteriore progresso rispetto alla 75 doppio-diode-triodo ad alto coefficiente di amplificazione. Con queste due ultime valvole il controllo automatico di sensibilità è entrato nella fase di pratica applicazione anche nei ricevitori a piccolo numero di valvole, e le distorsioni che si producono nella rivelazione sono state ridotte ad un'entità trascurabile, anche per le più forti profondità di modulazione.

E' noto come i due diodi contenuti nella 75 o nella 6B7 servano a produrre due rivelazioni ben distinte, l'una delle quali fornisce la tensione ad audiofrequenza, mentre l'altra produce la tensione di polarizzazione alle valvole amplificatrici di A.F. per ottenere il controllo automatico di sensibilità.

La 6B7 permette anche la realizzazione di schemi speciali per il controllo automatico e schemi del tipo reflex, con i quali si ottengono amplificazioni notevolmente più forti delle normali.

La 6A7, convertitrice-amplificatrice, è una valvola a cinque griglie, studiata per il funzionamento come oscillatrice-modulatrice nelle supereterodine. Resta, grazie ad essa, eliminato l'ultimo inconveniente proprio di questi ricevitori, quello cioè della presenza di una valvola inefficace nei riguardi dell'amplificazione (valvola oscillatrice).

Per di più la 6A7 dà, sotto tutti i riguardi, un risultato superiore a quello prima ottenibile con due valvole separate, ciò che risulterà facilmente dall'esame della nostra recente informazione tecnica relativa a tale valvola.

Tanto utile ed opportuna si è svolta e rilevata l'iniziativa americana di costruire queste valvole speciali, che i fabbricanti europei hanno dovuto cercare di opporre ad esse qualche nuovo tipo cui si potesse attribuire caratteristiche paragonabili.

Così alla 75 ed alla 6B7 è stato contrapposto ad esempio dalla Philips il binodo 444; peraltro tale valvola è provvista di un solo diodo invece dei due della 75 e della 6B7, ed è evidentemente inutile insistere sull'importanza di tale differenza. Basti osservare che per l'azione di controllo automatico di sensibilità deve essere adoperata nel binodo la stessa rivelazione che serve ad alimentare la valvola amplificatrice ad audiofrequenza, e che, per quanto è ben noto, ciò porta ad un controllo automatico estremamente imperfetto.

Alla 6A7 è stato contrapposto l'esodo, l'ED 449 secondo la terminologia Philips. Prima che l'uso di questa valvola su larga scala mostri quali siano le sue reali caratteristiche, si può giustamente osservare che un indubbio elemento di inferiorità di essa sulla 6A7, è costituito dalla presenza di quattro sole griglie invece delle cinque della 6A7 stessa.

Come è noto la griglia supplementare non costituisce nella 6A7 alcun inconveniente dal punto di vista dei collegamenti esterni, perché è unita alla griglia di schermo normale nell'interno della valvola stessa; ed essa provvede a schermare completamente la griglia di controllo della sezione amplificatrice, non solamente ri-

spetto all'anodo della sezione stessa, ma anche rispetto all'intera sezione oscillatrice. In tal modo la stabilità della valvola è grandemente aumentata e si rende superfluo l'uso di adattamenti disaccoppiamenti esterni, la cui attuazione sarebbe delicata. La realizzazione di una valvola a cinque griglie ha costituito un risultato notevole dal punto di vista tecnico, ed è stato ottenuto con il superamento di importanti difficoltà di fronte alle quali la tecnica europea ha dovuto invece arrestarsi.

Oltre alla 6A7, alla 75 ed alla 6B7, la tecnica americana ha prodotto una notevole quantità di altri tipi, di cui i fabbricanti europei non hanno saputo ancora produrre alcun esemplare.

Possiamo annoverare fra questi i seguenti:

1) la nuova valvola 6F7, triodo pentodo, studiata per compiere le stesse funzioni della 6A7 nei circuiti supereterodina;

2) il pentodo di potenza 43 e la raddrizzatrice 25Z5 con i riscaldatori alimentati a 25 Volt e 0.3 Ampères;

3) Tutta la serie di valvole per i ricevitori d'automobile e per quelli di tipo universale; 4) la nuova valvola tipo di potenza 2A3, il pentodo 2A5, e la raddrizzatrice 5Z3, che costituisce un notevole miglioramento rispetto alle vecchie valvole 45, 47 ed 80;

5) Tutte le valvole per l'amplificazione di classe B.

Con due valvole 2A3 in push-pull si può ottenere una potenza utile indistorta di 15 Watt, ed il pentodo 2A5, avendo l'accensione indiretta, fornisce un'uscita esente da ronzio.

Noteremo che tra le valvole destinate ai ricevitori di tipo universale messe in costruzione dalla F.I.V.R.E., primeggia il pentodo 43, il quale risolve in maniera tale sino ad ora insuperata il problema di ottenere una notevole potenza indistorta di uscita con l'uso di una tensione anodica bassa.

Eguale interesse è la raddrizzatrice 25Z5, composta di due diodi elettricamente separati ed accessi per via indiretta, che consente di ottenere ricevitori molto efficienti anche con tensioni di alimentazione eccezionalmente basse senza l'uso di alcun trasformatore regolatore elevatore.

Praticamente è ad essa che si deve, oltre che alla 43, l'importante miglioramento che i ricevitori di tipo universale hanno ricevuto dal loro primo apparire ad oggi.

Maggiori dettagli su questi tipi di valvole i costruttori potranno avere consultando le informazioni tecniche più dettagliate che la F.I.V.R.E. pubblica per ogni tipo particolare di valvola.

...

Ci sembra, complessivamente, di aver chiaramente mostrato (sfondando del resto una porta già aperta) come la situazione attuale delle valvole radioelettriche sia in maniera indubbia favorevole all'uso delle valvole tipo americano, vale a dire delle valvole che la F.I.V.R.E. produce.

La serie di vantaggi che le valvole di tipo americano presentano su quelle di tipo europeo, è duplice: da un lato infatti le valvole di tipo americano sono costruttivamente ed elettricamente

più perfette delle corrispondenti valvole europee; dall'altro lato esse esistono oggi in una assai più grande quantità di tipi ed offrono quindi al costruttore possibilità più ampie.

All'appunto mosso dai fabbricanti di valvole di tipo europeo, che le valvole di tipo americano vengono oggi prodotte in una varietà troppo esesa — e che ciò è contrario ai principi della standardizzazione — si può anzitutto obiettare che l'America non è certamente il paese dove i vantaggi dello standard non siano valutati giustamente. La creazione recente di una molteplicità di tipi, risponde non ad un desiderio di novità, ma ad un evidente bisogno del mercato. L'evoluzione in questo senso della tecnica trova infinite analogie in moltissime altre industrie e si può dire che la creazione di tipi speciali, ciascuno previsto per un determinato uso, costituisce appunto l'indice dell'entrata in una tecnica nella sua fase di maturità.

Si noterà del resto che la F.I.V.R.E., per assicurarsi ai costruttori italiani i prezzi di acquisto più vantaggiosi, lungi dall'impostare nella sua fabbrica la costruzione di tutti i nuovi tipi di valvole, ha scelto tra essi solo quelli che si rivelano particolarmente adatti ai bisogni del nostro paese.

I costruttori vorranno infine tener presente che la F.I.V.R.E., dopo aver dotato la sua fabbrica dei sistemi di produzione che riassumono tutte le più importanti conquiste compiute dalla tecnica americana in questi ultimi anni, cura la fabbricazione delle proprie valvole in base ai più rigorosi criteri di scelta dei materiali e sottoponendo le valvole prodotte alle più severe prove di selezione e collaudo.

La perfetta organizzazione della F.I.V.R.E. assicura d'altra parte maggiore facilità e rapidità di approvvigionamento.

Sono quindi, in conclusione, troppe le ragioni che indurranno i costruttori italiani a favorire il nostro prodotto italiano, nel loro interesse ed in quello del Paese.

(Da una circolare inviata dalla F.I.V.R.E. ai fabbricanti di apparecchi radio).



S. E. Augusto Rosso ai microfoni della N.B.C. a Chicago. L'ambasciatore italiano parla al popolo americano del Duce, della forza rinascitrice del Fascismo e della meravigliosa rinascita del nostro Paese.

Musica figurata

Non avete mai provato, o lettori, fissare lo sguardo con qualche intensità sopra un brano musicale? Provatevi, di grazia, liberandovi però da ogni altro pensiero, in modo che nulla distolga la vostra osservazione. Ed ora, attenti bene: dopo pochi secondi la musica sembra animarsi sotto i vostri occhi. Le note in nero o in circoletto diventano tante piccole teste, vive e, cantanti, e, in unione con gli



Fig. 1. - Marcia eroica.

altri segni additionali — asticelle, tagli, legature, cediglie, corone, ecc. —, assumono l'aspetto di figurine che si agitano in relazione con il motivo musicale scritto. L'illusione, talvolta, è perfetta.

Chi ha senso musicale e artistico, dalle notazioni musicali può trarre, con poche aggiunte,



Fig. 2. - Marcia militare orientale.

dei disegni molto originali. Un caricaturista della prima metà del secolo scorso, Giovanni Ignazio Isidoro Gerard, detto Grandville, s'illuminò a grande popolarità con la sua « musica figurata ». Dotato di fantasia inesauribile e di finissimo spirito di osservazione, Grandville già aveva fatto parlare di sé pubblicando una serie



Fig. 3. - Pastorale in re maggiore.

di caricature dette « Metamorfosi », le quali rappresentavano gli uomini più noti della « Ristorazione francese » con profili animaleschi di una concordanza e somiglianza perfette. Naturalmente la censura politica tarpò le ali a questo spirito liberissimo e troppo... realista. Grandville lasciò allora la penna e si servì degli oggetti più comuni e disparati: bastoni, ombrelli, coltetti, parrucche, ecc., per farne balzar fuori disegni, anche questi generalmente politici, strani e grotteschi, in base ad analogie che nessuno avrebbe mai potuto sospettare. Ma furono le sue stupende creazioni di « musica figurata » quelle che gli acquistarono maggior fama, procurandogli l'alto onore di essere annoverato fra i più insigni caricaturisti del suo tempo, come Damiér e Gavarni.

Riproduciamo qui alcune delle più caratteristiche composizioni grandvilliane (fig. 1, 2, 3, 4, 5).



Fig. 4. - Valzer.

Ogni spiegazione è superflua tant'è la chiarezza di questi meravigliosi disegni. Basta dar loro uno sguardo per intuire il motivo musicale del brano, senza che occorra leggere la musica. Le note, con i loro tagli e le loro gambette allungate, piegate, incurvate, divise, si sono trasformate in minuscoli personaggi che si muovono, lenti o veloci, camminano, si raggruppano,



Fig. 5. - Tarantella.

corrono e si rincorrono, galoppo, danzano, assumendo le pose e gli atteggiamenti più consoni alla rappresentazione grafica del pezzo musicale. Ci sembra di udire la musica e di assistere alla danza e alla marcia; cinematografo e gramofono insieme. La verità è vivacità, e, soprattutto, la vis comica di tali figurazioni ne fanno dei piccoli capolavori.

Anche l'uso isolato delle varie notazioni musicali, sapientemente combinate, ci offre la possi-

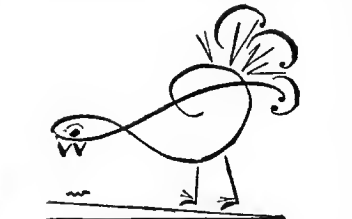


Fig. 6. - Gallina che divora un verme.

bilità di comporre dei disegni originali, graziosi e curiosi. E per questo non occorre possedere la magica matita di Grandville.

Ecco: una chiave di violino, che si divora un arpeggio, diventa una pollastrella nell'atto in cui, scoperto un vermicolatoio, sta per beccarselo tranquillamente (fig. 6). Il becco del vorace pennuto è un... mordente musicale; l'occhio una corona; la coda è formata di crescenti contornati da chiavi di basso, mentre le gambe sono zampe di note, posate su un terreno in pendio (diminuente). Ed ecco un gatto briccone, che



Fig. 7. - Il gatto e l'acello.

guarda con occhietti avidi (due note sopra una corona) e con i baffetti irti, irradiati (crescenti) un povero uccellino in gabbia, che è poi una semplice nota entro un rigo musicale (fig. 7). Poi abbiamo un acrobata di un'agilità straordinaria. Egli salta ad occhi chiusi una barriera (fig. 8). Corsa con ostacoli: steeple chase!

La chiave di violino è, come si vede, la... chiave di volta di questi disegni. Ma ciò non esclude che tutti gli altri elementi: chiavi di basso,



Fig. 8. - L'acrobata.

tempi, toni semplici e doppi (diesis, bemolle), legature, spranghette, ecc., possono trovare utile collocamento nelle composizioni di tal fatta.

CAMILLO SORMANO.

Il museo belliniano

La scomparsa immatura di Vincenzo Bellini, rapito all'Arte a soli 34 anni, commosse gli animi gentili di tutto il mondo. Quel giorno a Parigi una folla enorme accompagnò la salma del Cigno catanese al cimitero di Père Lachaise, dove fu tumulata in una modesta fossa. Si dovette allo slancio generoso di Gioacchino Rossini l'iniziativa di una pubblica sottoscrizione per erigere su quella fossa un marmo che del musicista ricordasse le gentili fattezze.

Quarant'anni dopo la patria di Bellini, che aveva reclamata alla Francia le ceneri dell'illustre figlio, poté recuperare per custodirle nella sua Cattedrale. « Ah, non credea mirarti sì presto estinto, o fiore... » la sublime frase della *Sonnambula*, incisa alla base del monumento, esprime l'attonito dolore dei catanesi.

Nel 1901 Catania commemorò solennemente Vincenzo Bellini nel primo centenario della sua nascita, ed espresse il voto che fosse dichiarata monumento nazionale la casa ove egli aveva aperto gli occhi alla luce, dove aveva vissuto, goduto e sofferto, dove aveva creato nel fervore dell'ispirazione le dolci melodie che avevano suscitato commossi sensi, ed a lui avevano dato la gloria. Il voto ebbe compimento nel 1924 ad opera di un ministro fascista siciliano.

I lavori per riparare alla lunga incuria in cui era stata abbandonata la dimora del musicista ebbero subito inizio, e con amorosa cura furono raccolti i cimeli dell'Autore e dell'immortale *Norma*.

La casa di Bellini era stata per molti anni dimora di modestissime famiglie borghesi, ed ultimamente sede della Società di tiro a segno, ufficio poliziotto, freddo e trasandato.

Ora invece entrando in quel sacro vi si sente aleggiare lo spirito del grande melodista, e mentre l'occhio si posa sui cimeli e sui manoscritti ivi raccolti, un reverente e commosso senso di ammirazione vince l'animo del visitatore.

Sono soltanto tre modeste e quiete stanzette. In una si apre l'alcova che raccolse il primo vagito del musicista, e che ora raccoglie il cembalo su cui il piccolo Vincenzo, con la guida del padre, fece i primi passi nell'arte che doveva aprirgli la via della celebrità. Anche quando ad altro strumento toccò di tradurre le feconde affezioni del compositore, egli fu sempre affezionato al suo primo cembalo. Nella stanza accanto, fredda e fredda per la materia di cui è composta, ma che plasma le dolci sembianze del volto ricomposto nel riposo solenne, quando il morso del dolore era cessato.

Ecco il presso il calamaio a cui con moto frequente si avvicinava la mano nervosa del giovane artista nel fervore dell'ispirazione. Ecco l'orologio che Bellini teneva nella tasca del panciuto ricamato; ecco due suoi bastoni da passeggio, testimoni delle sue abitudini di raffinata eleganza; ecco il drappo di velluto ove fu avvolto il suo cuore, recato in patria da un amico affezionatissimo.

Il custode del piccolo Museo avverte che altri oggetti appartenenti al Bellini arricchiranno presto la collezione, offerti da persone che li hanno avuti in dono ed in eredità: un pugnale dal fodero tempestato di pietre preziose, dono di una principessa Bonaparte; una croce d'oro, dono di Papa Gregorio VII; una lampada da tavolo donatagli da Giuditta Pasta, la deliziosa interprete dei melodrammi belliniani.

Molte lettere già si sono potute raccogliere, e molte altre ancora si spera di poter avere da persone che saranno liete di donarle per contribuire a completare gli studi biografici e critici sul musicista catanese.

La parte inferiore della vetrina è tutta occupata dai manoscritti autografi delle opere. Su di essi l'occhio del visitatore si posa con trepida ammirazione; e lo studioso vi attinge notizie preziose.

Ecco ad esempio le tanto discusse pagine scritte per l'*Ernani*, che furono passate nella *Sonnambula*. Vi si notano i versi rifatti, adattati dal compiacente Romani alla musica già composta. Ecco altre pagine dell'*Ernani*, che divennero motivi tra i più belli della deliziosa *Norma*, come il terzetto: « Ah! di qual sei tu vittima » e l'aria del basso: « Ah! del Tebro al gioio indegno ».

Ma non solo per il prezioso contributo fornito agli studi biografici e critici il Museo belliniano deve essere apprezzato, bensì e maggiormente perché il culto di quelle memorie è stato acceso negli italiani la sacra fiamma dell'Arte.

M. C. DE A.

5° MOSTRA NAZIONALE
DELLA **RADIO**
IN MILANO
STAND N. **16** - SALA **A**

Visitate il nostro STAND



= RADIOFONOGRFO =
A 12 VALVOLE

Stromberg Carlson

I meravigliosi apparecchi originali americani
di gran lusso

MODELLO
1934

ROMA
Società Anonima "REFIT."
VIA PARMA N. 3
TELEFONO 44-217

SIARE

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN **PIACENZA**

VIA ROMA N. 35

Telefono 25-61

Filiale in MILANO

VIA CARLO PORTA N. 1

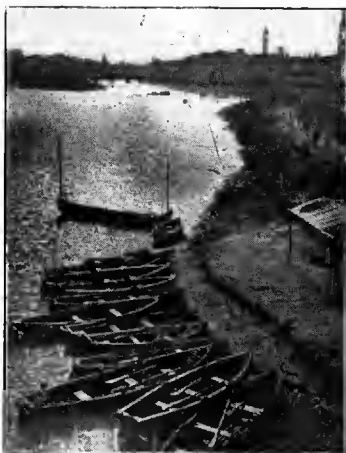
TELEFONO N. 67 442

RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA
PER L'ITALIA

FIRENZE PRE-AUTUNNALE

Si potrebbe dire, accomodando (o storpiando) notissimi versi di Enrico Panzacchi, che non è ancora autunno ma qualche cosa che di lui favella, e Firenze, in questo agonizzar dell'estate è più bella che mai. Bella soprattutto quando dal cielo, veleggiato da grandi nuvole, la luce del sole scende come una timida carezza che, sul punto di posarsi, si sofferma in tiepida esitazione. Il pallido oro del sole pare allora una patina distesa sul grigio dei palazzi secolari ad accrescerne vetusta e magnificenza, o un dolce incantamento dentro il quale l'aspetto delle cose più note acquisti grazie e tenerezze imprevedute. A guardarla dall'alto, la città sembra riposare in questa annunciata autunnale. E' il nostro amore che la vede così, o un nuovo, ineffabile fascino la possiede davvero? Certo sì è che, dopo una pausa piuttosto lunga, gli stranieri, venuti quest'anno in Italia a torrenti, riaffollano tanto le sue strade da far nascere il sospetto che, nei loro Paesi, intere città siano rimaste deserte. Non dunque, i nostri occhi vedono il bello dove non c'è, è Firenze che, di stagione in stagione, ha suggestioni e splendori inimitabili di cui presto non sa appagarsi l'anima che rimane stupida dinanzi alle creazioni immortali. Succede quindi che, corsa un po' l'Italia, il forestiero che ha visto di sfuggita Firenze vi ritorna per una più attenta visita, per un colloquio men timoroso e imbarazzato. Curiosi, questi stranieri, il fiorentino, che sa coglier tutto a volo, ha scoperto in questi giorni ch'essi sono frettolosi. L'osservazione è, in parte, vera. Più che il piacere di vedere è in essi manifesta la soddisfazione di imbattersi in tutto ciò che il loro Baedeker rammenta, illustra, elogia. Leggono, alzano il capo, tornano a leggere: se un sorriso, un lieve sorriso dischiude loro le labbra, potete, in genere, esser certi che tiran via, l'indice della mano sinistra chiuso nel libro, senza neanche voltarsi. Eccetto casi rari, è così distratta la curiosità dei tanti e tanti visitatori del nostro Paese, da ridursi, troppo spesso, più che a una rassegna delle bellezze artistiche e naturali d'una città, a un minuto controllo delle indicazioni contenute nella guida. E' un modo, uno dei tanti, di tenere gli occhi aperti... Più frettolose, di solito, son le committive. Uomini e donne indrappellati, scarpe larghe, macchine fotografiche e binocoli a tracolla, rifrusteranno per giornate e giornate intere tutti i cantucci della città. Ogni tanto si ferma un capannello, e tutti a naso ritto ad osservare ciò che una addita ad alta voce. Coloro invece che han davvero voglia di vedere e intelligenza per intendere e cultura che li innuovolisca, son soli, lenti, minuziosi. Ma essi, in genere, non capitano quando gli altri son di passaggio. Chissà, forse non arran piacere d'esser presi per degli stranieri qualunque... Entran dappertutto, scovano ogni cosa, mettono sossopra scaffali, saltan, senza pensarci, il desinare per non interrompere la visita d'una Galleria. Son pochi, volti, ma alla fine possono parlare del nostro Paese con una così chiara, precisa, amorosa conoscenza da far arrossire tanti e tanti di noi. Firenze, dunque, è da qualche giorno invasa dalle committive, o, per dirla coi fiorentini, dalle ca-

rovane. Stipati in quei moderni vagoni che girano per le vie, si spostano dai più distanti luoghi della città o si fanno scarrozzare nei dintorni. Per fiorentini che non sono stati in montagna né al mare anche le carovane son motivo di piacevole distrazioni, e la città che lentamente riprende il suo consueto ritmo e per essi come una casa nella quale siano ritornati i bambini che la scuotono col loro trepido e l'empione delle loro grida. Per coloro che tornano sarà forse un tantino monotona e musona. Oh, bella! Ci pensino loro a farla ritornare



L'Arno a Firenze.

allegre. In fondo ne avremo piacere anche noi. Ma allegria nel senso moderno della parola, ricca cioè di avvenimenti e spettacoli del più alto valore, sarà quando si potranno, fra tante altre cose, veder realizzate quelle che il calendario del Regno per l'anno dodicesimo ha testé annunziato. L'accennarne ora potrebbe in certo qual modo sembrar prematuro, se tutta la città, per merito dei Gerarchi responsabili, non fosse impegnata nella preparazione delle sue ormai rinomate rassegne artigiane, cristiane, culturali. Senza dire della Fiera dell'Artigianato, che avrà quest'anno più vaste, approfondite, mirabili realizzazioni cui indubbiamente contribuiranno i risultati via via ottenuti coi campionati nazionali di mestiere. L'interesse della città, della Nazione e forse anche del continente sarà nei prossimi mesi polarizzato intorno a Firenze grazie alla con-



Pittori di fronte al Ponte Vecchio.

vocazione dei Littoriali della cultura e dell'Arte. L'Europa guarderà senza dubbio a Firenze come a una grande sorgente di forza spirituale e di vaste, ardite promesse: fenomeno non nuovo, del resto, negli annali della Storia, i cui secoli sono, per gran parte, illuminati dalla luce irradiata dalla città di Dante. Ma non è difficile (e qui è la ragione del forse) che gli Stati d'Europa, almeno quelli che posseggono organizzazioni giovanili affini alle nostre, partecipino direttamente all'originale suggestiva rassegna cui s'è dianzi accennato e che perciò vi profondino, per la parte che li riguarda, attente cure e vi imprimano particolari indirizzi. Ma, siano nazionali o internazionali, i Littoriali della cultura e dell'arte raccoglieranno in Firenze le espressioni più vive, più schiette e più diverse dell'intelligenza e della sensibilità giovanile che, non ancora smaltite da insigni esempi o poco rigorose di essi, potranno veramente mostrare per quali vie il nostro Paese intenda marciare verso la sua futura grandezza sotto la guida di Mussolini. In che cosa consistono codesti Littoriali della cultura? A differenza di quelli svoltisi or non è molto a Torino, i Littoriali di Firenze saranno la documentazione di tutto quanto l'intelligenza dei giovani, inquadri nelle file dei Guf, produce: là era la vigoria fisica che offriva un singolare, potente spettacolo; qui sarà lo spirito a testimoniare del suo alto fervore. Non per nulla Mussolini ha assegnato alla giovinchezza la meta: «a Libro e moschetto, fascista perfetto». Passeranno dunque, sotto gli occhi attenti di tutti, ma più da pochissimi che si ostinano a non capire, interpretazioni critiche, monografie, romanzi, commedie, dissertazioni erudite, speculazioni filosofiche, ricerche scientifiche in cui la giovinchezza ha profuso tesori di intelligenza e lunghissime veglie, e potrà infine comprendersi, fatta evidente dalla bellezza d'un così arduo lavoro, a quale grandezza l'Italia aspiri.

SERGIO CODELUPI.



All'ombra degli annosi lecci.

Nel giorni 24 - 26 - 28 - 30 settembre
e 1° ottobre ha luogo a Streso Bor-
romeo il

XIII CONCORSO

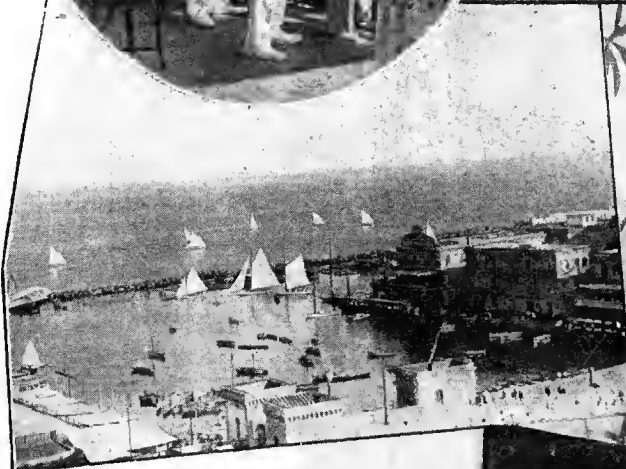
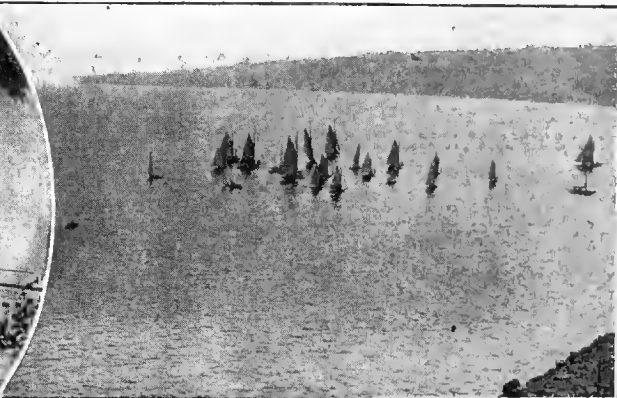
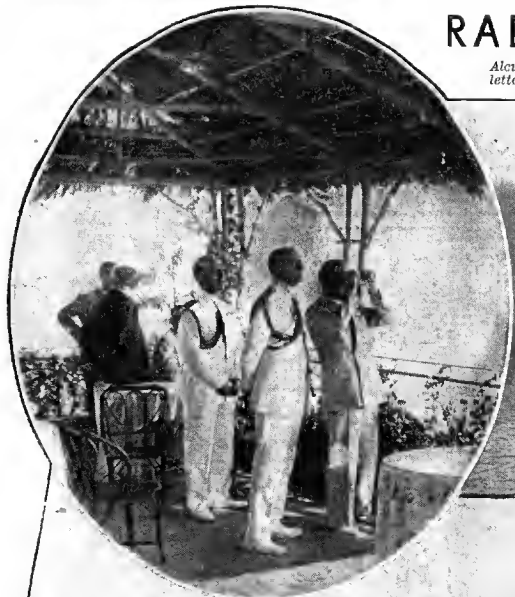
IPPICO INTERNAZIONALE

Con il giornale radio della ore 20 ne
verranno comunicati i risultati

Firenze grazie alla con-

RADIOVELA PARTENOPEO

Alcune documentazioni fotografiche del III Radiovela Partenopeo di cui i lettori troveranno il resoconto nelle Cronache della Radio a pagina 10.

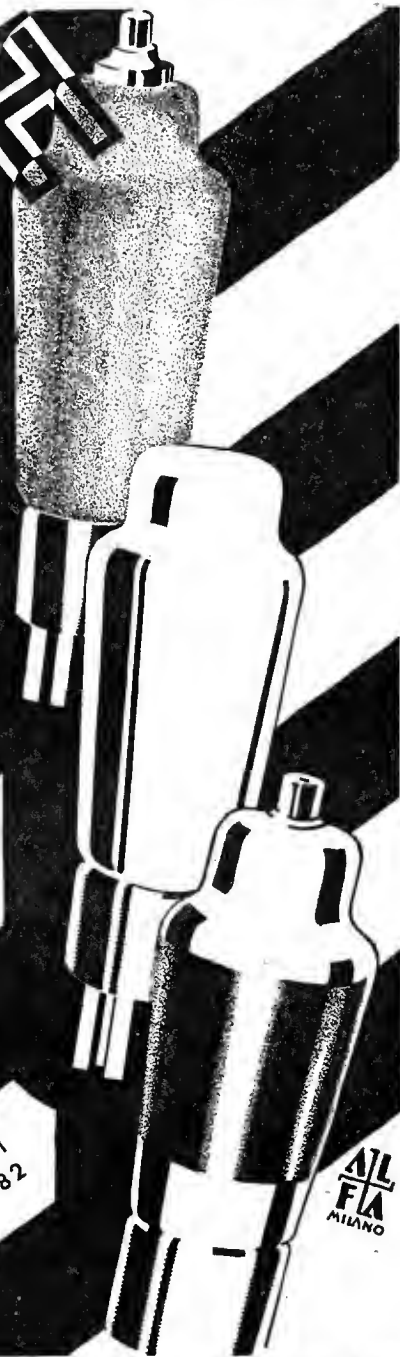


NUOVE VALVOLE ZENITH

TIPI EUROPEI
 PENTODI T 491 A.F. e T. 495 A.F. A MU VARIAB.
 EXODI E 491 OSCILLATRICE E MODULATRICE
 E 495 A MU VAR. PER AMPLIFICAZ. IN A. e M.F.
 BINODO DT 491 NUOVISSIMA RIVELATRICE

PENTODI FINALI TP 443 A RISCALDA-
 MENTO DIRETTO e TP 450 A RISCAL-
 DAM. INDIRETTO POTENZA 9 WATT

NUOVI TIPI AMERICANI
 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 82



ALF
FIA
 MILANO

ESPOSTE ALLA V MOSTRA DELLA RADIO • MILANO

ZENITH • MONZA • FILIALI: MILANO, Corso Buenos Aires, 3 • TORINO, Via Juvara, 21

Nord-America musicale

Il grossolano equivoco che svia ogni sereno giudizio sulla musica nord-americana d'oggi scaturisce dalla presunzione di volere identificare senz'altro questa musica col jazz, (il quale, a confusione di quelli che lo disprezzano, non è quel figlio di ignoti che ci vorrebbero far credere: c'è stato qualcuno che, con molta pazienza, ne ha tracciato l'essauriente genealogia, rifacendosi al *rag-time* e ai *coonsgongs* del Sud). Chiusa la parentesi — come dire? — anagrafica, è doveroso dire subito che il jazz non rappresenta che un aspetto della musica nord-americana, l'aspetto popolare, se non autoctono; ma sfocierebbe in errate valutazioni chi limitasse a questo aspetto l'esame del complesso panorama per trarne conclusioni definitive.

Anche se, come pare, ci troviamo tutti d'accordo nel considerare il jazz come il più efficace lievito della evoluzione musicale contemporanea, non conviene, neppure a scopo polemico, dargli maggior posto di quello che si è saputo far da solo, con prepotenza barbarica.

Il jazz ha fatto la sua strada in fretta, si è prestato alla comoda standardizzazione, è filtrato, col preziosissimo ausilio della radio, negli strati umani più profondi e più sordi.

Alla base di questa fulminea conquista — non soltanto dei mercati, ma delle stesse coscienze musicali — c'è una perfetta organizzazione commerciale e tecnica, senza precedenti nella storia della musica.

A questo proposito Leone Fumasoni Blondi dava, o non è molto, sulla *Gazzetta del Popolo*, un quadro suggestivo di Tin Pan Alley, il reame dove vengono fabbricati e messi in commercio gli accordi e i disaccordi del jazz, l'alligatore reame che s'affaccia sulla Broadway della più clamorosa città del mondo. E notava: « Questa è una delle poche industrie che non conoscono depressioni. Qualunque cosa accada nella vita, l'umanità ha sempre trovato il modo di trovare sempre il modo di commerciare le proprie gioie e le proprie tristezze con la melodia facile di una canzone dall'esistenza breve, di una canzone che non sarà probabilmente mai ammessa nel campo ben guardato dell'Arte con tanto di maleducata, ma che in compenso tutti sanno e amano cantare, senza avere mai studiato o imparato a cantare ».

Giustissimo: infatti il successo immediato e perentorio del jazz è legato ad alcuni motivi accoratamente nostalgici e disperatamente grotteschi, di significato elementare e di facile orecchiabilità. Anche qualche autore — ha così una fama universale: Irving Berlin, Ted Lewis e, recentemente, George Gershwin.

Quest'ultimo, bisogna riconoscerlo, con più ambizioso estro, scavalcò i limiti angusti della « canzone-jazz », si è cimentato « in composizioni di più largo respiro. La *Rapsodia in blue* — che al suo apparire provocò discussioni e polemiche, rumorose come il « pezzo » comportava, — i concerti per pianoforte. « An American in Paris », testimoniano di un preciso orientamento e di una coraggiosa attività; e la sua ultima commedia musicale « *Of Thee I Sing* » — scritta in collaborazione con George Kaufman, Morrie Ryskind e Ira Gershwin — si rivela, pur nel travolgente ritmo orchestrale, un'opera di solida struttura, originale e viva.

Ma, ripetiamo, questi successi e, più ancora, l'idea che ne rimproverate le contrade del mondo, non debbono trarre in inganno quando si tratta di valutare con esattezza la odierna musica nord-americana.

Una rivista straniera, allo scopo di spazzar via dai cervelli europei questo sistematico equivoco, ha disegnato, sommarariamente, ben inteso, i lineamenti di una storia della musica negli Stati Uniti, prendendo le mosse dal celebre *Yankee Doodle*, aria nazionale, che risale almeno a venticinque anni prima delle guerre dell'Indipendenza, per arrivare ai compositori attuali della più risoluta avanguardia.

Alle origini — così tanti maestri emigrati dal vecchio continente — l'influenza europea è così inesorabile da piegare lo sciolistico talento dei musicisti *indigeni* all'imitazione palese e confessata. Si ricorda, ad esempio, una « Leonora » di W. Henry Fry, presentata nel 1845, scialba contraffazione di opere di Beethoven, per molti riguardi nei confronti di quella europea.



George Gershwin,
il più popolare autore americano di « jazz ».

Edward MacDowell va ricordato fra tutti per le sue quattro sonate: *Tragic, Eroica, Nordica e Celica*, per i suoi poemi sinfonici, per le sue considerate ambidue come autentici capolavori.

La seconda, chiamata *Suite Indiana*, trae il materiale tematico dalle melodie del Pellousse, materiale dovizioso — folcloristico nel senso più squisito della parola — che diventò, dopo questa indicazione del MacDowell, preda a buon mercato dei compositori di pigra fantasia. Si può dire, anzi, che tutta una schiera di musicisti, guidata da Arturo Farwell, si gettò sul folclore americano sfruttandolo intensivamente con discutibile gusto. Molti credettero, in questa giusa, di liberarsi dall'influenza europea.

Ne sboccò una produzione più suggestiva nei titoli che nel contenuto, titoli sfacciatamente letterari come: *Rapsodia negra, La danza nella piazza del Congo*, oppure le *Liriche dell'Uomo rosso, la Strega di Salem*, eccetera, eccetera.

Nell'orbita di questa mediocre produzione trovarono, tuttavia, il modo di eccellere sugli altri Carlo Sanford Skilton, con le sue *Danze indiane*, che la radio ha reso popolarissime dal Massachusetts alla California, e John Powell con una *Rapsodia negra* che ricorda nello svolgimento l'orgia religiosa e sensuale di *Hallelujah*, il film di Vidor.

Fin qui, riferendoci sempre allo studio schematico cui abbiamo accennato, il panorama, anche nelle sue zone folcloristiche, non s'evita con linee e forme originali.

Un fermento attivo, in questo senso, bisognerà cercarlo nei compositori moderni, numerosissimi e spregiudicati, assetati di ricerche e di esperienze, anche se dal loro gruppo non hanno espresso fino ad oggi il genio universale.

Qualcuno, bisogna dargliene atto, ha osato formule inedite, se non nella tecnica, nel gioco dell'ispirazione. Carlo Wes, tanto per fare l'esempio di prammatica, nella sua *Sonata* intitolata: « Concord, Massachusetts 1840-1860 », ha voluto evocare, con vigorosi pastelli musicali, le figure degli scrittori che vissero nella piccola città: Emerson, Hawthorne, gli Alcotts e Thoreau.

Se non proprio per il suo impeto beethoveniano, questa composizione dovrebbe interessarci per scoprire dove può giungere la musica in funzione di storia letteraria.

Facezie a parte: è da questo vivaldo di giovani che uscirà domani il capolavoro musicale americano con i segni inconfondibili della *zazz*.

Ernst Krenek

Nato a Vienna nel 1900, questo compositore deve l'improvvisa sua rinomanza più che europea ad un'opera in due atti, *Jonny spielt auf*, rappresentata a Lipsia nel 1926. Fino ad allora il suo bagaglio era stato pressa poco quello comune ad ogni medio musicista di origine ed educazione tedesca. Quattro quartetti, tre sinfonie, sonate, suite, dove il gusto musicale del tardo romanticismo tedesco predominava, orientandosi o qua o là verso disparate tendenze moderne e novatrici. Neppure la scuola atonale di Schoenberg aveva lasciato indifferente il giovane Krenek. Solo si notava nella sua produzione, fin dagli inizi, un'insolita abbondanza di sforzi verso il teatro: numerosi balletti, cartate sceniche, musiche di scena d'ogni genere precedono la composizione di *Jonny spielt auf*.

Cosa vuol dire questo titolo? Pressa poco: « Jonny conduce la danza », e si riferisce ad un simpatico moretto, suonatore di saxofono e conduttore di un'orchestrina di jazz. Questo serve già ad introdurre nell'ambiente dell'opera: ale di vasti ristoranti affollati di vaste metropoli, in un mondo di cantanti, suonatori, dive e divette. Uno dei personaggi più importanti è, per esempio, l'« Hoteldirektor »; alla fine dell'opera la polizia fa irruzione sulla scena; telegrammi e telefoni sono continuamente in azione. Si capisce che tutto questo apparato di modernità esista, e che si accenda d'ogni genere un'opera entro un ambiente tipico da opera viennese, non manco di far chiasso, e contribuisce largamente a diffondere il nome dell'opera e del suo autore.

In realtà, sotto le apparenze spregiudicate e novecentiste, la vicenda di *Jonny spielt auf* è d'un patetico implacabile romanticismo. Krenek vi rivela appieno quella che probabilmente è la sua posizione spirituale più spontanea e genuina, cioè appunto la commozione patetica e sentimentale d'un tardo romanticismo che si maschera e si dissolve nel fare spigliato e disinvolto d'una modernità tutta esteriore.

Jonny è la figura meglio caratterizzata, anzi la sola che presenti qualche lineamento saliente nella sua ingenuità canora e danzante; la nostalgia del negro, elemento comune a tanta letteratura moderna, vi è espressa efficacemente. Ma in complesso la musica di quest'opera non ne giustifica che in parte il rapido successo. Se fosse lecito caratterizzare per assurdo, per dire, ciò che in essa colpisce subito è l'assenza d'ogni tradizione. E' una musica che ha radici in nessun luogo del passato. Nonostante l'evidente e costante proposito di semplicità e linearità melodica, l'armonia è quella tipica della moderna musica « mitteleuropea »: aspra e dissolvante, assai più francamente offensiva del normale senso della tonalità, di quanto non accada per le più moderne musiche create nei paesi latini. La parte vocale è, al nostro gusto, veramente debole e insoddisfacente, impacciata da un'eccessiva rigidità.

Le cose più belle restano quindi, a dire il vero, proprio quelle più vivaci e spregiudicate, i numerosi ballabili che infiorano continuamente la partitura: *blues, shimmy, tango*, ogni forma di danza moderna è presente con esemplari che non perdono nulla della loro freschezza a essere trattati con dottrina musicale, resi piccanti da armonie aspre e sapore, da strumentazioni ardite ed efficaci, da melodie ricche e originali. Questi ballabili, che si susseguono nell'opera con il loro ritmo costante e ininterrotto, formano una specie di sfondo, un tessuto musicale di colore vivacissimo e veramente originale.

Ma Krenek non volle restar fedele a questo artificioso ambiente cosmopolita, dove il timbro azzurro del saxofono di Jonny gli aveva procurato la fama. Dopo avere ancora scritto un'opera, si accinse ad un'opera su argomento classico, *La vita di Oreste*, rappresentata nel 1929: è vero che il jazz non è stato abbandonato, ma il risultato fu assai meno persuasivo che per *Jonny spielt auf* e l'opera fu accolta con molte riserve e con critiche severe. Negli ultimi anni Krenek è ritornato alla musica da camera e sinfonica, con lavori di vario carattere e tendenze disparate, spesso opposte, né si può per ora prevedere dove andrà a finire e se riuscirà presto a trovare un'ispirazione altrettanto favorevole e felice come quella di *Jonny*.

MASSIMO MILA.

RADIOFARFUGLIO

CERCATORI DI SPAZIO E DI FORTUNE

ANCHE la vita, scienza enigmatica tra le dottrine esatte, ha una sua equazione: andare distante, fare qualche cosa per vivere, vivere facendo qualche cosa: perciò, come tutte le equazioni, ha la sua incognita: andare dove? come? quando? Spesse volte, quasi risolvendo il problema con una facile liberazione, qualcuno, o il giornale, o il vecchio ragioniere, o l'abile esercente, o l'amico attento lettore di articoli di fondo, rispondono: l'Africa. E per questo nome terribile di adescatrice, par che il problema si risolva da sé, con un semplice nome dalla desinenza femminile, con un breve significato che sfugge se lo si interroga e si ingroglia se lo si dipana.

Specialmente i giovani e i giovanissimi pensano alla grande partenza, cioè alla grande distanza, con selvaggia ed allestite gioia, come quando il fragore dei battaglioni in marcia e la lusinga dei misteri lontani potevano liberare taluno dai piccoli cruci personali o cambiare un destino stagnante e servile.

Ma molte cose, forse tutte le cose, sono mutate. E per noi, abituati a guardare fronte il pericolo, la realtà, e i domani misteriosi della nostra sorte, il laureato che chiede un posto in colonia somiglia a quel tormentato di ieri che fuggiva dalla sua borgata e dalla sua favola vissuta per trapiantarsi in Africa senza capire che cosa realmente l'Africa sia.

L'Africa è una grande fucina di energie: vuole gente forte, agguerrita, temprata, colaudata; squallida i deboli, scaccia gli intrusi, mortifica gli illusi, sconfigge i timidi. Molti, ancora troppi, pensano alla colonia come a luogo dove si può fare del proprio destino. Allora si domanda: «E voi che cosa sapete fare?». Invariabilmente ci si sente rispondere: «Qualunque cosa, magari anche il contabile o il sorvegliante dei negri!». Pare impossibile che l'impegno di contabile sia quello ritenuto il più facile in questo tempo che si accampa soprattutto nelle trincee delle cifre e gioca con la tavola pitagorica con l'abilità del gatto e l'astuzia della volpe. Eppure basterebbe leggere il magnifico manuale di tecnica coloniale del Ventiduesimo per capire che le fortune coloniali sono spesso nate tra le colonne del maestro americano e chiuse nel pugno di chi le scrive. Quanto ai negri da sorvegliare, lasciamo stare; un controllore di squadre dev'essere un maestro in ogni singolo lavoro, traendo da questo solamente il suo prestigio e il suo rendimento. Ma tanta mentalità così idiosa, che pretende di sapere fare tutte le cose purché ci sia uno stipendio, è un'anticaglia da *Capanna dello zio Tom*. Tutti questi postulanti, ladri del nostro tempo, profittatori della nostra pazienza e audaci, si dicono, si presentano autorità nel campo coloniale, si sentono invariabilmente rispondere: «Caro signore! lei ha studiato, conosce molti mestieri, ma in Africa non ci deve andare: impari qualche cosa di cui l'Africa ha bisogno e dimentichi, per favore, di non avere pretese e di sapere fare tutte le cose!». Altrettanto invariabilmente costoro concludono che siamo senza colonie e senza cuore.

E qui, adesso, ci intenderemo un po' meglio. Dirò anzitutto che è bello, fascistico e virile questo amore dell'ignoto, del rischio, dell'avventura e del mistero, e che è anche, quando i risultati estrano all'allettamento avventuroso, alla curiosità turistica. Nei giovani laureati, poi, tutto ciò è significativo e lodevole, quando non avventato. Ma, che cos'è l'Africa? Per amore di Dio, non chiediamolo più al romanticismo: non è meno ai letterati coloniali, quali, come tutti gli artisti, vedono il mondo attraverso alla negativa, vale a dire alla rovescia, mentre non lo riconosceranno nemmeno loro se potessero esaminarlo nella diapositiva. Ma anch'essi, gli artisti, danno il meglio di loro stessi e qualche volta rivelano al nostro cuore una bellezza nascosta che noi avremmo solamente intravista; gli artisti coloniali, dal canto loro, hanno aperte

molte porte e scavati molti viottoli dell'Africa nostra: lasciamoli cantare che forse, nel mondo, tra sono le cose belle: un fiore fiorito, una canzone amorosa e un sospiro di donna bella.

Le parole, coriandoli capricciosi dell'estro e della ventura, turbano intorno a un nome e non sanno comporsi nell'armonia di un disegno. Che cosa è l'Africa? Qualcosa che abbaglia, che uccide, che avvelena, che ferisce, che incatena. E se lo domanderete a un politico, egli vi risponderà che è una palestra per le nuove energie degli italiani; e avrà ragione lui, naturalmente, però, col permesso della Storia, che per essere maestra di vita, insegna generalmente così poco da dover lasciare il passo all'esperienza e i lauri alla pazienza, l'augurio di chi ci sta.

In fatto di popolamento la Storia dice poco e molte illusioni, per darle ascolto, sono cadute a una a una come foglie dall'albero: ma la realtà viene svelando gradualmente le sue posizioni e le sue fortificazioni; del resto, se questa chiacchierata sembra breve, prolissa o malaccorta, leggete il fascicolo coloniale della *Rassegna Italiana*, e troverete tante indicazioni autorevoli, ad esempio di S. E. Lessona, sottosegretario di Stato alle colonie, e dell'on. Razza, presidente del nuovo Ente per la Cirenaica. Siamo al discorso conclusivo. Si era creduto che la conquista della Libia potesse cambiare addirittura l'orientamento emigratorio e, per la verità, l'immensità delle due colonie offriva spazio per moltissime centinaia di famiglie: in realtà però lo spazio è utile se produttivo, è produttivo se beneficiato da opere e alimentato da volontà e denaro. Quella illusione ha poi lasciato il posto ad un lungo e metodico lavoro di indennamento che ha accerciato, frazionato e valutato le proprietà, creando così un canovaccio di colonizzazione. Così abbiamo avuto i primi grandi finanziamenti ai piccoli fondi, in un congruo lavoro e di rischio che ha inghiottito alcune fortune, laureate le migliori capacità, incoraggiato le timide incertezze, moltiplicate le prime realizzazioni. Così si è giunti ad una realtà notevolmente diversa dai tenti di partenza, dai tempi di sosta e dalle mete di arrivo.

La diffusione di grandi estensioni nelle mani di un unico proprietario e di una sola società, la possibilità cioè del latifondo, è stata sconfitta dalle timidezze del capitale e dalla ventata della crisi finanziaria scatenatasi dopo l'armistizio, come una seconda guerra, sul mondo. Questa crisi sboccherà indubbiamente in un totale cambiamento di sistemi, di attrezzature, di bardature e di procedimenti, ma intanto, per quello che riguarda le nostre colonie, è necessario orientarsi verso il piccolo fondo, il piccolo proprietario, la famiglia colonica. Se questa soluzione appare già accettata e impugnata dal Governo con la creazione dell'Ente per la zona di Cirene, non v'ha dubbio che bisogna allargare le visuali e moltiplicare in questo senso le iniziative. Ora, da un geniale progetto dell'on. Lessona, sappiamo che il bisogno finanziario per una famiglia di agricoltori, e presso a poco di 40.000 lire e cioè: viaggio L. 2000; casa L. 15.000; pozzo e impianti L. 8000; masserizie, arnesi, animali, sementi L. 5000; sussistenza durante i primi due anni L. 10.000. Ma, per il naturale che il Governo pensi ad attuare un piano organico che anticipi tali somme e gradualmente, mediante crediti agrari, contributi straordinari, affianchi l'opera dell'agricoltore che, se non ha denaro, possiede però quelle qualità che hanno trasformato le terre aride e conservata all'Italia la bellezza virgiliana delle sue ricche e fertili agenzie. Tutto questo attraverso già la fase concreta di una realizzazione iniziale: dopo verranno gli ingegneri, gli industriali, gli avvocati. Adesso, scacciati gli speculatori, i mediatori, i procacciatori, è l'ora dei contadini.

Così, sulla terra nuda e sulla desolazione dell'abbandono, l'esercito degli aratri prenderà il partito, tra bellezze e avventure, le consegne dai battaglioni decorati trasformando i forgi in case rurali e le trincee in solchi arati.

E la canzone sarà quella del domani d'Italia.

M. DEI CASLINI.

SETTIMANA RADIOFONICA

TRA la fine del 1830 e il principio del '31, Vincenzo Bellini fornì il pensiero sull'«Ernani» di Victor Hugo e si hanno documenti del lavoro da lui iniziato; ma per varie ragioni l'idea fu messa da parte e, invece dell'«Ernani», Bellini pensò di musicare un soggetto campestre e il fedele collaboratore Felice Romani gli approntò *La Sonnambula*, il primo dei tre capolavori belliniani.

La Sonnambula, ovvero *I due fidanzati svizzeri*, patetico idillio che le stazioni di Roma-Napoli-Bari trasmetteranno la sera di venerdì 29, fu pensato in gran parte a Moltrasio nell'autunno 1830, nella villa di Giuditta Turina della quale Bellini si era innamorato: fu acuita fra gli ultimi mesi del '30 e il febbraio del '31 e fu rappresentata il 6 marzo 1831 al «Carcano» di Milano con esito trionfale. L'auditorio non si stancava di applaudire il genio creatore di quei sublimi melodie che rivelano tutta la delicatezza ed il profondo sentire del suo cuore.

Un affetto — amore, gioia, dolore — ha da principio la sua causa, ha il volto e il nome di una persona (Amlina, Elvino, Elvira, Arturo), ha una ragione particolare di manifestarsi, ma come dalle segrete corde del cuore commosso di Bellini esso suscita il primo accordo onde emerge e fiorisce la nota iniziale della sua espressione, come esso intona il suo canto, le contingenze e la particolarità del suo riferimento sono superate, ed esso rimane, sì, affetto, di quella tale specie, ma acquista un valore, un significato assoluti, universali. «Come quando sognai di Maria Antonietta e di una canzone da mettermi in bocca nella tragedia che allora ne concepì» — si legge negli «Appunti e ricordi» del Leopardi — «sentii che questa canzone non si sarebbe potuta fare se non in musica senza parole». Tale lirica fu appunto il canto puro di Bellini, la passione del quale, nel rivivere, per cantarla, la vita dei personaggi del dramma, era un fuoco estante ma non distruttore, che degli esseri e delle cose faceva splendere l'anima incorruttibile. La musica di *La Sonnambula* appare così indipendente da qualsiasi realtà materiale, così staccata dalla vita terrena, così alta, che gli uomini possono benissimo sentirlo troppo lontana ed inafferrabile. E perciò la comprensione dell'opera di Bellini, genio solitario, è meno larga e meno profonda di quel che l'opera meriterebbe; e ciò per le stesse ragioni per le quali è da molti inadeguatamente compresa la divina poesia di quell'altro genio solitario che fu Giacomo Leopardi.

Sono pure programmate per questa settimana le repliche del *Ruy Blas* e del *Pirata* che, fra le opere riesumate dall'Eiar, tanti consensi raccolsero.

Fra le registrazioni segnaliamo: a Bari, lunedì 25, quella dell'opera comica in un atto *Il gobbo del Califfo* di Franco Casavola, e a Palermo, martedì 26, quella dell'*Andrea Chenier* di Cardano.

Martedì 26, dalle stazioni Roma-Napoli-Bari sarà trasmesso un *Concerto sinfonico* diretto dal M^{re} Ottavio Zilno. Basterà dire che nel programma è compresa la *Sinfonia in re minore* di Franck per richiamare su questo concerto l'attenzione degli ascoltatori. Questa sinfonia riunisce in sé le principali caratteristiche della musica frankiana: nobiltà e valore espressivo della frase melodica, originalità della condotta armonica, solida eutritmia della costruzione musicale. Ma ciò che rende questa musica al cara agli spiriti sensibili è il drastico e quasi esclusivo in alcune frasi musicali, quelle corte frasi così caratteristiche di Franck, rotte, spasmodicamente incalzanti che si innalzano in una aspirazione supplicante verso Dio e quasi sempre ricadono spossate, vinte, rassegnate, quasi sempre bagnate di lacrime. In quest'anima tutto

non è luce: ma la luce è forse meno commovente perché brilla nella lontananza?

In questa settimana molte commedie infelicitate di programmi di prosa: *Il sogno d'una notte d'estate* di Shakespeare a Palermo, *La fidanzata di Cesare*, gala commedia, semplice nell'intreccio e condotta con la maestria del commediografo di razza, di Silvio Zambaldi, a Bolzano, e *La volpe azzurra* di F. Hercey, la più nuda, forse, la più grossa commedia del genere scritto ungherese. Giuoco di scherma aglissimo, elegante, assai più romantico di quello che vuol sembrare, sotto la vate del paradosso scanzonato. La sincerità delle anime destinate ad affittarsi pur dopo i lenti circoli viziosi del formalismo, vi trionfa con un semplice ma limpido canto d'amore. E tra le commedie in un atto: *Fantasia* di Lucio d'Ambra, *Il gatto nero* di Alessandro Varaldo, e *La sorte dei fantasmi* di Gino Rocca, malinconica lotta nella sua essenza, quanto originale nel suo svolgimento. Specie di meditazione sulla rapace vita moderna, che nel suo ritmo ferreo travolge i valori della tradizione e, spesso, crudelmente, la poesia e la fantasia che ne erano il più bel fascino. Chi sono i fantasmi? I morti di ieri, i quali furono nobilmente sulla terra, i vivi di oggi che hanno ucciso in se stessi la fantasia e la credulità?...

Giovedì 28, dalla stazione di Palermo, una speciale trasmissione per i bambini: *Gaetano* era al mercato, fiaba in un atto di Mary Tibaldi Chiesa, che forma la delizia dei piccoli... e anche dei grandi.

In questa settimana saranno pure trasmesse due opere: *La reginella delle rose* di Leoncavallo e *Il contadino allegro* di Leo Fall, per le quali è stato curato uno speciale allestimento.

Venerdì 29 sarà radiodiffuso dalle stazioni settentrionali un *Concerto rococò* e stranissimo, al quale parteciperà il tenore Dino Borgioli, artista ben noto alla maggioranza degli ascoltatori, e per sabato 30 è programmato per Roma-Napoli-Barl un *Concerto di musica brillante viennese* diretto dal maestro Fritz Recktenwald, che infonderà alle spigliate musiche viennesi quella spensierata gaiezza così caratteristica della capitale austriaca.

Il finire dell'estate si annuncia anche nei programmi tedeschi con una vivace ripresa di lavori musico-teatrali. Un più intenso fervore si delinea soprattutto nella trasmissione di opere liriche che d'ora innanzi si alterneranno frequentemente e con intelligenza di scelta. Così Vienna annuncia per lunedì sera il *Tannhäuser*, l'opera simbolggiante il trionfo dell'amore spirituale sulla breve follia dell'amore profano. Domenica sera ancora Vienna offrirà un'importante serata di recite: *Minna non Barnhelm*, classico lavoro del Lessing. Venerdì dal Teatro Nazionale di Dresda verrà irradiato su Lipsia l'*Alceste* di Gluck, e che il Calzabigi trasse dalla tragedia di Euripide. Langenberg annuncia anch'essa due opere: domenica sera *Le allegre comari di Windsor* e venerdì l'*Armata di Lortzing*.

Abbonda nei programmi della settimana, cosa non inconsueta, la musica italiana. Koenigswusterhausen trasmetterà mercoledì sera dal Teatro dell'Opera *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. Francoforte diffonderà giovedì sera un concerto dedicato esclusivamente alle opere di Respighi. Ascolteremo così *Belfagor*, *gli Uccelli* e le *Impressioni brasiliane*. Ad un'altra figura italiana, Palestina, è dedicata una leggenda musicale, composta dal Pfitzner e trasmessa dal Teatro Nazionale di Monaco, domenica alle 18.35. Come si vede, l'ora delle trasmissioni teatrali tedesche è di parecchio in anticipo sull'ora abituale italiana, e chi vuol godere il programma per intero conviene che si uniformi all'abitudine del pubblico tedesco.

Oltre alle suddette opere sono in programma due importanti concerti classici, l'uno dedicato a Brahms (giovedì sera ore 19 da Hellsberg), col *Concerto in la minore* e la *Sinfonia op. 90*, e mercoledì un concerto da Berlino, consacrato a Schumann.

Tra le radiorecette che più risaltano per valore culturale vi è quella dell'«Ora della Nazione», da Koenigswusterhausen, sabato, intitolata al magnifico avventuriero Wallenstein, che Schiller già

tratteggiò in uno dei suoi più potenti drammi. Questa volta la storica figura del guerriero è studiata da Wulf Eley. Altra trasmissione che è emanazione di simpatia e di affetto popolare è la rievocazione di Wilhelm Busch, il genialissimo umorista e disegnatore tedesco. Non v'è tedesco che non conosca già sin dall'infanzia l'opera di questo artista, unico fra i caricaturisti, filosofo arguto e poeta. A Monaco, soprattutto in quegli indimenticabili ritrovi di artisti, Busch, trob ispirazione, rispondenza d'affetto e celebrità. I «Fliegende Blätter» pubblicarono presto le sue caricature che ebbero vivo successo. Segui tutta una serie di lavori geniali in cui non si sapeva se ammirare di più la virtuosità della caricatura o l'umorismo satirico del verso.

Vi fu chi disse di lui queste testuali parole: «Egli conosceva la morale dei filistei e i fatti della vita. Egli visse elette e unicamente per la verità, basandosi sulla retta coscienza. Egli fu uno di quegli uomini che non si lasciano ingannare».

VENERDI sera le antenne di Daventry National trasmetteranno, durante un «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, la *Sinfonia n. 9 in re minore* di Beethoven, che è conosciuta come la *Corale* o «vero» la *Nona*. Questa sinfonia è in ogni senso una vera sinfonia di Beethoven fino all'ultimo tempo. Il primo tempo è uno dei più forti della maniera beethoveniana, il secondo è uno «scherzo», senza dubbio il più meraviglioso scherzo tutta la storia della sinfonia, ed il terzo un magnifico «adagio», uno dei migliori di Beethoven. Nell'ultimo tempo il grande Maestro si allontana dalle tradizioni ed introduce una grandiosa scena corale composta sul testo dell'*Ode alla gioia* di Schiller. Questa magnifica, pagina di musica non ne ha una uguale nell'intero repertorio di musica sinfonica di tutto il mondo.

Il coro che prende parte a questo programma viene contrassegnato nei programmi originali come il «B.B.C. Chorus», ed è composto di circa 250 dilettanti, che sono scelti fra coloro, residenti a Londra e nelle vicinanze, che, affidamento di serietà e che possano tutti i venerdì dalle 18.30 alle 20 partecipare ad un corso di perfezionamento presso «Broadcasting House». Nelle grandi occasioni (come per esempio durante i «Promenade Concerts») ad esso viene unito un altro coro, composto di professionisti e forte di 40 voci: la sezione A. Ad esso partecipano tredici soprani, otto contralti, sette tenori e dodici bassi. Ma nei programmi della B.B.C. sono inclusi spessissimo numeri di canzoni per coro, manifestazioni religiose vocali, ecc. di minore importanza, ed allora da questa sezione si possono formare altre sezioni più ridotte, contrassegnate colle lettere B e C, ed il coro più specialmente adatto per le riviste. Si ha così un complesso di 26 voci per la prima, di 16 per la seconda e di 9 per il terzo. Vi sono poi il coro maschile formato di 15 elementi, quello femminile forte di tre primi soprani, tre secondi e sei contralti; quattro quartetti, che sono usati nei servizi religiosi del mattino ed infine un complesso di otto voci per l'*Epilogo* della domenica. Ognuna di queste formazioni ha le sue speciali attribuzioni e le sue caratteristiche.

Così per esempio il coro per le riviste è chiamato questa settimana due volte dinanzi al microfono durante la trasmissione di una speciale edizione di *No, no, Nanette* dei Youmans. Queste avranno luogo martedì da Daventry National e venerdì da London Regional. Alle due erate parteciperà, nella parte di «Nanette», Blanche Hale, che deve essere un'artista di grido a quello che fa intravedere il *Radio Times*.

Sabato sera il «Festival delle bande nazionali», che fu fondato nel 1900 e di cui è patrono il Re d'Inghilterra stesso, darà nel palazzo di Crystallo il suo saggio finale facendo suonare contemporaneamente le migliori bande che partecipano al Concorso. Sono complessivamente sette bande che eseguiranno un programma scelto di musica popolare. Daventry National radiodiffonderà questa importante manifestazione.

Durante la settimana hanno inizio tre nuovi cicli di conferenze che sono aperti rispettivamente da Stanley Baldwin, da S. M. Bruce (Ministro d'Austria a Londra) e da lord Eustace Percy, membro del Parlamento. Le tre nuove serie trattano del carattere nazionale, del tempo Britannico in generale e delle più significative istituzioni del Regno Unito.

Tutte le stazioni francesi di Stato martedì sera, 26 settembre, saranno collegate con l'emittente di Parigi P.T.T. per la trasmissione federale, che questa settimana ha luogo dal Conservatorio di Parigi. La serata si annuncia interessante per la varietà del scelto programma di musica sinfonica, per il concorso di cori maschili e femminili e per il complesso orchestrale che si produrrà sotto la direzione del Maestro Ingelbrecht, direttore dell'orchestra dell'«Opéra-Comique» di Parigi. Fra i vari pezzi che il programma annuncia, si fanno notare subitaneamente: *La Sultana*, scena lirica per soli, cori femminili e orchestra, di A. Chabrier, dal poema omonimo di J. Richepin, e la suite per strumenti a fiato, arpa e piano *Le bal de Beatrix d'Este* di Reginald Hahn; inoltre la musica di scena per il *Caligola* di A. Dumas, del Paure, e l'«ouverture» della *Fedra* di Massenet daranno alla serata il tono delle grandi occasioni.

Dallo Studio di Bordeaux-Lafayette, sabato sera, 30 settembre, verrà trasmessa l'opera *Coup de roulis* di A. Messager. Un'altra opera mette in onda venerdì 29 settembre la stazione di Parigi Poste Paristen, e cioè la vecchia opera comica in due atti di A. Adam *Le Tondeur*. La musica operettistica e l'opereistica stessa hanno questa settimana largo spazio nelle emissioni delle varie stazioni francesi. Strasburgo lunedì 25 settembre trasmette l'opera buffa in tre atti *Monsieur de La Palisse* di Claudio Terrasse, su libretto dei noti autori comici De Flers e Cailliet, e mercoledì 27 settembre, oltre all'episodio lirico in un atto di E. Misa *La Chouanne*, trasmette l'opereistica in un atto *Le Violoncello* di O. Offenbach e la fantasia *Les deux Pêcheurs* dello stesso autore. Sempre nel campo della musica leggera, Parigi Poste Paristen annuncia per lunedì 25 settembre un concerto di musica operettistica e ancora sabato 30 settembre Tolosa trasmette una rassegna di pezzi pitocchi e noti d'opere comiche e d'opere. La sola emissione da un teatro l'avremo questa settimana da Bruxelles 1, che trasmette dal Teatro Reale di Liegi *La Fedosa* allegria di Franz Lehar.

Pure varie e interessanti questa settimana le trasmissioni radioteatrali. Domenica sera, 24 settembre, Strasburgo trasmette dal suo Studio una esumazione della commedia in tre atti in versi *Les folles amoureuses* di Pierre Marivaux. Lunedì 25 settembre Marsiglia trasmette la commedia in tre atti di Jean Sarmant *La Madelon*. Mercoledì 27 settembre Parigi Poste Paristen occuperà la sua serata con la commedia *Une danseuse est morte* di Le Bary. Di Pierre Frondale, giovedì sera 28 settembre, verrà recitata ai microfoni di Bordeaux-Lafayette la commedia pure in tre atti *Le*. La stazione di Parigi Torre Eiffel chiude la sua settimana con il dramma romantico in tre atti di A. Dumas (padre) *Antony*, che verrà recitato al microfono nella edizione integrale del 1831.



(Vol. Poltione)

NOVITÀ DELLO SCHERMO

ZANI

Due sono le caratteristiche di solito riconoscibili in questi grossi films, che hanno per protagonista il mondo degli animali. Da una parte sia un bagaglio ingombrante di « intrecci » e di preoccupazioni moralistiche, in quanto la vita « nature » tutta schietta, chiara e innocente deve essere sempre messa a raffronto con la torbida vita civile, oppure si devono presentare gli animali con curiosi sentimenti umani, ecc., ecc. Dall'altra parte stanno gli animali che, se non sono troppo truccati, portano un contributo sempre inedito al film, non fosse che per tanti movimenti, espressioni, zampe che si levano, orecchie che dondolano, occhi alzati, musi mansueti che ci fanno stringere improvvise amicizie, che rivelano zone nuove di un mondo relativamente istintivo e per un po' trasportano lo spettatore, oltre il quadro della sala, in comunione con insoliti aspetti e forze della natura. E' uno degli impegni del cinematografo, secondario fin che si vuole, guardare verso un mondo che non ci capita spesso di avere sott'occhio.

Anche qui certi passi gravi e insieme leggeri di Raya (non caluniamo gli elefanti che sanno muoversi con eleganza più squisita di molti uomini) o la sua lunga proboscide dentro un mastello d'acqua o gli occhi della tigre rabbiosa o le viscidie foche o lo scandaloso sguardo di un uccellaccio, spaventapasseri, ci raccontano più belle favole della favola di Zani e dell'orfanella fuggita dall'ospizio e rimasta nello Zoo, innamorata del cavalleresco e idillico custode.

Zani è l'uomo puro, che ruba le volpi alle signore imbellettate per insegnare loro che gli animali si devono rispettare, che è naturalmente amico degli elefanti e dei bambini, che sa il farnace per la scimmietta malata e comprende il fischio d'amore degli uccelli. Oltre ciò possiede certe qualità d'immaginazione. Salta nella gabbia delle fiere e si diverte con cento lazzi. Si butta sotto le zampe di Raya per lasciarsi apprezzare la cura meticolosa con la quale il pachiderma lo sfiora delicatamente, come a proteggerlo, prende a scappellotti un cattivo guardiano che lancia sgarrette alle tigre. Si prodiga insomma in tutti i modi. Non fa meraviglia che una bellissima orfanella diciottenne s'innamori di lui, anche se la prima dichiarazione d'amore sia fatta in modo piuttosto imbarazzante. Il film s'impenna su questo romanzetto a lieto fine; poiché Zani, con begli atti di coraggio e di acrobazia, salva, ferendosi, un bambino che sta per essere divorato dalle belve, e, invece della prigione che lo aspetta nella società civile, dove il furto, sia pure zoofilo, delle volpi è reato e di ordine pubblico, si guadagna una sposa nel regno delle belve.

Anche la sposa ha imparato il fischio degli uccelli. Soltanto Zani le osserva: « Tu fischii come una signorina ». Speriamo che d'ora in poi fischierà almeno come una signora.

Nell'insieme il film è uno zibaldone di motivi arcinoti. I tipi degli umani sono ricalcati sui soliti figurini. La signora di mondo, che starna accuratamente appena le tolgono la volpe. Il direttore idilliaco; il vice-direttore dannato; le « nurses » maligne; i bimbi sciocchi e le bestie adorabili. Soltanto le nuove espressioni che gli animali ci offrono, sono la vera innocenza del film. Per essi possiamo smarrirci senza paura in questo paradiso delle tigre e dei leoni.

ENZO FERRIERI.



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto variato vocale e orchestrale (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,31: *Ruy Blas*, opera in tre atti di Filippo Marchetti (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Andrea Chénier*, opera di U. Giordano (trasmissione fonografica).

Praga - Ore 19: *Libussa*, opera in tre atti di Federico Smetana (trasmissione dal « Teatro Nazionale » di Praga).

Strasburgo - Ora 20,30: *Il legato*, commedia in tre atti di P. Marivaux, e *Follie d'amore*, commedia in tre atti dello stesso autore (dallo Studio). — Monaco di Baviera - Ore 18,35: *Pauletina*, leggenda musicale in tre atti di Hans Pfitzner, diretta dall'autore (trasmissione dal « Teatro Nazionale » di Monaco).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 591,7 - kw. 20

9,40-9,55: Notizie.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: « Note pratiche di cantina » (sen. prof. Tito Poggi).

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: « La coltivazione del pesce » (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « Gli elementi della fertilità del terreno ».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre V. Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Pine: « Gesù Santo »; (Genova): Padre Teodonio de Voltri: « Malignità nascosta »; (Firenze): Mons. E. Magri: « Le parabole dell'Evangelo ».

12,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Lanner: Danze campestri; 2. Wilchi-Breguel: *Sevilianas* para bailar; 3. Olon: Il tacchino nella paglia; 4. Petras: Gaietia in montagna, valzer.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. - Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Hart: Io t'amo, tesoro caro; 2. Kálmán: Quanti sogni; 3. De Micheli: Presso una cuna; 4. Lévine: Umorezza (rid. Gorgee); 5. Zocchi: Piccolo nido; 6. Puccini: Suor Angelica, intermezzo; 7. Sadun: Castelli di Spagna.

15,30-18: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Drago: Marcia; 2. Camusso: Vera, valzer; 3. Fiaccone: Miss Dea, intermezzo; 4. Gershwini: Oh Kate, fantasia sull'opera; 5. Abraham: Scusi signora, valzer; 6. Smetana: La sposa venduta, marcia; 7. Carabelli: Amor di gauchio; 8. Ciampiero: Ottobrata, intermezzo; 9. Lieutance: Sulle rive del Minnetonka; 10. Wood:

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

Una lacrima, valzer; 11. Grofé: Fiamma blu; 12. Avitabile: Rosa della Galizia.

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A).

18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,30-18,45: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie e notizie sportive - Risultati del XII Concorso ipico internazionale di Stresa Borromeo.

20,25: Cenni sull'opera *Ruy Blas*.

20,30:

Ruy Blas

Opera in tre atti.

Musica di FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M.° SANTARELLI
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Guido Plovene: « La vita di un collegio americano » (conversazione) - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 690 - m. 441,4 - kw. 20
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 15
BARI: kc. 1112 - m. 299,9 - kw. 20

MILANO (Vigentino): kc. 682 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (210): kc. 1,1511 - m. 25,4 - kw. 9
(210) inizia le trasmissioni alle ore 17,15

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzé) - (Bari): Monsignor Calamia.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17,15-18,30: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE col concorso del soprano Margherita Cossa, del basso Guglielmo Bandini e del violoncellista Tito Rosati. Musica brillante per quartetto a plectro.

Negli intervalli alle 17,30 e 18,20: Notizie sportive.

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Mezzo soprano Bianca Bianchi: a) *Pier-né: Serenata*; b) Clusann: *Berceuse nègre*; c) Tirindelli: *Mistica*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. P. TARTUPANI
Via del Molle, 24 - TORINO - Telefono 44-249

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45:

Concerto variato

1. a) Dohnanyi: *Capriccio*; b) Ludovico Rocca: *Due epittafi*; 1) *Per una vecchia becca*; 2) *Per un guerriero* (pianista Ornella Puliti-Santoliquido).
2. Dischi di musica sinfonica: a) Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buon umore*, suite; b) R. Strauss: *Valzer* dall'opera comica *Intermezzo*; c) Wolf-Ferrari: *I giuelli della Madonna*, secondo interludio; d) Rimsky-Korsakof: *Danza del saltimbanchi*, dall'opera *Sniegurotka*.
3. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*; Due arie di Cherubino: 1) « Voi che sapete », 2) « Non so più cosa son, cosa faccio »; b) Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine*; c) Serrano: *Donde estas corazon* (soprano Maria Senes).

Francesco Sapori: « Rassegna artistica ».

4. a) Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, serenata di Almaviva; b) Verdi: *Rigoletto*: 1) « Questa o quella per me pari sono », 2) « La donna è mobile »; c) Massenet: *Manon*, sogno di De Grieux; d) Padillo: *Princesta* (tenore Emilio Livì).
5. Musica da ballo.
- Ore 23: Notizie.

BOLZANO

Kc. 815 m. 368,1 kW. 1

- 10,30-11: Musica religiosa.
- 12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino sportivo.
- 12,25-13,30: Dischi.
- 17: Dischi.
- 17,55-18: Notiziario sportivo.
- 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Trasmissione fonografica dell'opera

Andrea Chénier

del Maestro U. GIORDANO.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà. Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 m. 537,6 kW. 3

- 10,25: Spiegazione del Vangelo. P. B. Caronia: « L'ultimo posto ».
- 10,40: Musica religiosa.
- 11,5: Conversazione agricola. Dott. Berna: « La scelta dei semi ».
- 12,45: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE

Ore 20,30

RUY BLAS

OPERA IN TRE ATTI

Musica di
FILIPPO MARCHETTI

PERSONAGGI.

Dama Maria di Neubourg, soprano Clara Jacobo
 Ruy Blas, tenore Antonio Melandri
 Dama Gidalia, soprano Giuseppina Bari
 Don Guitano, basso Albino Marone
 Don Salustio, baritone V. Guicciardi
 Don Fernando De Cordoba, basso Pierantonio Prodi
 Don Pedro di Euzarza, tenore Adolfo Fracchi

- 13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Rusconi: *Radiosa, marcia*; 2. Lunetta: *La chiesetta del villaggio*, intermezzo; 3. Lehár: *Eva*, selezione; 4. Firpo: *Nostalgia di negro*, fox-trot; 5. Cortopassi: *Luna di fuoco*, intermezzo; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 7. Cricucolo: *Piccola Ciurdas*; 8. Arsi-Lanza: *Nacchere*.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17,30-18,30: Dischi.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale.
- 20,20: Notizie sportive.
- 20,25-20,45: Dischi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} A. La Rosa Parodi.

1. Cimarosa-Malipiero: *La cimarosiana* (prima esecuzione a Palermo).
 2. Zandonati: *Il fauto notturno* (solista M. Diamante).
 3. Ciccogna: *Impressioni di Spagna* (prima esecuzione).
 4. G. Longo: « Le Trachine a Siracusa », conversazione.
 4. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*.
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
 23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 680; m. 617,2; kW. 100. — Graz: Kc. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore 10,45: Conversazione sul Danubio. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,35: Conversazione e letture. — 19,5: Concerto vocale di arie e ballate per baritone. — 19,50: Segnale orario - Notiziario. — 20: Lessing: *Minna von Barnhelm*, dramma in cinque atti. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiener Neustadt.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 17,30: Bollettino sportivo. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,50: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Théo Ysaye: *Fantasia su un tema vallon*; 2. Godard: *Concerto concertato per violino e orchestra*; 3. Vieux: *Marche cortège*. — 20,45: Letture letterarie. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore e soli di piano. 1. Yvain: *Attila*; 2. Winiawski: *Polacca in re per violino*; 3. Lehár: *Paganini*; 4. Id.: *Tre arie del Paese dei sorrisi*; 5. Marangue: *Murcoro*; 6. Barch: *Danza russe*. — 21: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 589; m. 517,8; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 17,30: Bollettino sportivo. — 18,15: Dischi. — 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,50: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Balfe: *Overture della Zingara*; 2. Pletcher: *Due pezzi leggeri*; 3. Vieuxtemples: *Finale del Concerto in mi per violino*; 4. Intermezzo di canto; 5. Doff-Dauber: *Arie rancia*; 6. Offenbach: *Duflé e Cloe*; 7. Saint-Saëns: *Fantasia appassionata* per piano; 8. Armandola: *Al circo*. — 20,45: Recitazione. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di violino: 1. Weber: *Overture dell'Eurante*; 2. Guldard: *Capriccio per violino e orchestra*; 3. Chabrier: *Tre valzer romantici*; 4. Wornser: *Suite signa*; 5. Verheyden: *Festkanten*. — 22: Giornale parlato.

Cecoslovacchia

Praga: Kc. 814; m. 488,8; kW. 120. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18: Emissioni tedesche: Concerto orchestrale. — 18,55: Introduzione all'opera seguente. — 19: Smetana: *Libus*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Praga). — 21: Primo segnale orario. — 22: Secondo segnale orario. — 23,30: Ultime notizie.

Bratislava: Kc. 1078; m. 378,8; kW. 12,5. — Ore 17,30: Vedei Praga. — 17,45: Lettura di una novella. — 18: Concerto di piano. — 18,30: L'attività della Lega slovacca. — 18,45: Dischi. — 18,55: Informazioni. — 19: Campana della chiesa di Santa Ludmilla di Praga. — 19,5: Vedei Kosice. — 19,25-23: Vedei Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 17,30: Tre romanze di Vilen Steinhilber. — 17,45: Conferenza sulla poesia slovacca. — 18: Trasmissione tedesca. — 19: Campana della chiesa di Santa Ludmilla di Praga. — 19,5: Vedei Kosice. — 19,25-23: Vedei Praga.

Kosice: Kc. 1082; m. 293,5; kW. 2,8. — Ore 17,30: Conferenza. — 18: Canzoni popolari slovacche. — 18,25: Conferenza. — 18,40: Per i giovani. — 18,55-23: Vedei Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1132; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 19: Vedei Bratislava. — 17,30: Cronaca. — 18,33: Vedei Praga.

L'AMERICAN RADIO CO. Soc. An. It.

MILANO - Via Mante Napoleone 8

informa la sua Clientela che, a causa della demolizione dello stabile, è obbligata a cambiar sede, passando, col 29 Settembre, in

Via Durini 31 - MILANO - Telef. 72-367

Entro tale data si liquida tutta la merce del negozio di via Mante Napoleone con forti sconti, e cioè: Roddizzatori metallici - Quadri luminosi e scene movimentate per réclames - Altoparlanti, amplificatori, apparecchi radio, cinema per famiglia ed altro materiale della STEWART-WARNER.

★ GRATUITO

**QUESTO LIBRO
RICCAMENTE
ILLUSTRATO DI
48 PAGINE**



**Questo libro e' in fatto
una cartella contenente
belle tavole e carte geografiche
tratte dall'ultima edizione dell
ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA**

Esso racconta per disteso la storia della piu' utile collezione di libri esistente al mondo. Immaginate 24 bei volumi contenenti 35,000,000 di parole, l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Pensate alla vasta schiera di—3,500 collaboratori—scelti fra i piu' famosi scrittori del mondo, che scrivono tutti per una sola collezione di libri. Immaginate l'assoluta bellezza di 15,000 magnifiche illustrazioni a colori, punte secche, disegni e fotografie. Considerate che quest'opera e' tanto completa da richiedere un indice di mezzo milione di soggetti diversi.

SENZA IMPEGNO

Il libro descrittivo vi dira' molto piu' intorno alla Britannica. Lo giudicherete veramente interessante e prezioso e noi ve ne manderemo volentieri una copia GRATUITAMENTE. Non dovete far altro che riempire e impostare il coupon qui appresso.

La nuova Encyclopaedia Britannica (14 ma. ed ultima edizione) e' una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale.

**RIEMPIRE
ED
IMPOSTARE
IL COUPON
OGGI
STESSO**



THE ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO., LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, London, W.1

Mi fara' piacere ricevere, senza alcun obbligo da parte mia, tutte le informazioni intorno all'ultima edizione dell'Encyclopaedia Britannica, contenute nel vostro nuovo Libro d'Arte Illustrato con copertina colorata, contenente saggi di tavole a oro e colori, di carte geografiche a colori e pagine interamente illustrate, il tutto rilegato in una magnifica opera. Vogliate mandarmi il tutto unitamente ai particolari completi sulla vostra offerta a prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

3fRCia

Chiedete Catalogo unendo LIRE UNA in francobolli nominando questo giornale.

Janie per setetto. — 10.30-10.45: Concerto della Banda dei Granatieri della Guardia del Re. Negli Intervalli: Arie per contralto. — 20: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: Da Davenport National. — 20.50-21: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto dell'orchestra della B.I.C. (sezione G. S. Sibelius: Scene storiche, suite op. 56; 2. d'alberti: Concerto in do per violoncello e orchestra; 3. Tansman: Sinfonia; 4. Ciaikovski: Capriccio slavo. Negli Intervalli: Violoncello e piano. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: k. 752; m. 336.3; kW. 25. — Ore 10.30: Da London Regional. — 11.45: Concerto corale con soli di pianoforte. — 12.30-12.45: Da London Regional. — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20.45: Da Davenport National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale con arie per soprano: 1. Fucik: *Marietta*, ouverture; 2. Koteby: *La visione del Fuji San*; 3. Weber: *Un'aria per soprano e orchestra dal Frisco cacciatore*; 4. Suppe: *Friedrich, corale e danza da Das Fendonsat*; 5. Due arie per soprano: 6. Baynes: *Selezione di canti popolari di Squire*; 7. Due arie per soprano: 8. Cluttsain: *The grey lanes of England*, suite. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: k. 698; m. 423.7; kW. 2.5. — Ore 16: Cronaca (da Belgrado) dell'incontro di calcio Jugoslavia-Svizzera. — 18.55: Segnale e programma. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto strumentale dedicato alla musica polacca: Composizioni di Szymanowski: 1. *4 studi per piano*; 2. *Sonata op. 9 in si minore per violino e piano*. — 20.40: Concerto vocale di canzoni popolari polacche. — 21.02: Concerto di dischi (Nozze polacche). — 21.30: Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Musica zingara ritrasmessa.

Lubiana: k. 821; m. 575.5; kW. 7. — Ore 16: Trasmissione per le camigiane. — 19.30: Concerto corale. — 20: Concerto orchestrale dedicato a Schumann con soli di canto e piano. — 21.30: Meteorologia - Notiziario. — 21.45: Concerto di dischi (valzer). — 22: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: k. 252; m. 119; kW. 203 (Svizzera inglese). — Ore 19.30: Concerto inglese. — 20.20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20.50: Notiziario in francese. — 21: Concerto variato dell'or-

chestra della stazione. — 21.50: Informazioni in francese. — 22: Continuazione del concerto variato. — 22.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: k. 277; m. 1063; kW. 60. — Ore 17.15: Concerto orchestrale. — 18.15: Conversazione e recitazione. — 18.45: Concerto vocale. — 19.15: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Segnale orario - In seguito: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio*, op. 8 (*Gelert*); 2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 9. — 21: Recitazione. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22.15: Concerto dal Palazzo del 189 secolo (orchestra della stazione): 1. Pietro Longelli: *Concerto grosso in fa minore*; 2. Henry Purcell: *Amphitruo*; 3. J. B. Lully: *Aria*; 4. Luigi Boccherini: *Minuetto*; 5. François Couperin: *Sonata Monica*; 6. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serena per orchestra d'archi. — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: k. 160; m. 157; kW. 60. — Ore 16.55: Notiziario e dischi. — 18.40: Per i fanciulli. — 19.40: Nascena di Buri. — 19.50: Concerto d'arpa. — 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 19.50: Segnale orario. — 19.55: Notiziario. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Trasmissione di una radio-recita. — 21.40: Musica brillante. — 22.40: Concerto di dischi. — 23.40: Fine della trasmissione.

Huizen: k. 1013; m. 296.1; kW. 20. — Ore 16.10: Per gli ammalati. — 16.40: Musica religiosa (dischi). — 16.55: Servizio religioso da una chiesa. In seguito: Musica religiosa e canti. — 19.25: Bollettino sportivo. — 19.30: Conversazione. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello. — 20.30: Declamazione. — 20.45: Declamazione. — 20.50: Violoncello e piano. — 21: Continuazione del concerto. — 21.30: Violoncello e piano. — 21.40: Continuazione del concerto. — 22.20-22.40: Epilogo.

POLONIA

Varsavia: k. 212; m. 1414; kW. 120. — Ore 15: Trasmissione per i giovani. — 16.5: Conversazione: «Impressioni su un viaggio in Danimarca». — 16.30: Concerto di dischi. — 17: Conversazione: «I nemici del cooperativismo». — 17.15: Concerto di musica popolare polacca. — 18: Concerto vocale. — 18.35: Programma di omnia. — 19.40: Varie. — 19: Trasmissione di una breve recita. — 19.40: Corrispondenza e

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

consigli tecnici. — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto dedicato alle composizioni di Carl Szymanowski nel cinquantaduesimo anniversario della sua nascita. Orchestra della stazione diretta da Gr. Fietberg, Carlo Szymanowski, piano, Korvin-Szymanowska, canto e voce, Uniska, violino e nell'intervallo: Giornale radio (N. B. Il programma non è stato ancora stabilito). — 22: Notiziario sportivo. — 22.55: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23.30: Trasmissione allegria da Lejoli.

Katowice: k. 734; m. 405.7; kW. 12. — Ore 18: Da Varsavia. — 19.30: Concerto di violino e piano. — 19: Da Varsavia. — 19: Favole sibiane. — 19.55: Informazioni e dischi. — 19.55: Bollettino sportivo. — 20: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: k. 761; m. 294.2; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione per i coniadini. — 17: Concerto di musica da ballo. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto di musica da ballo. — 19: Conversazione. — 19.30: Musica vocale e strumentale (dischi). — 19.40: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ballo; Ouverture della Zingari; 2. Abraham: *Il fiore delle Hani*; 3. De Falla: *Danza spagnola*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - I): k. 860; m. 348.8; kW. 7.5. — Ore 17: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione agricola - dischi. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale - Canzoni montane. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano accompagnata al piano I. O. Doret; *Danza*; 2. Due arie per soprano: 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Due arie per soprano e piano: 5. Ciaikovski: *Polacca*. — 21: Trasmissione di un concerto di musica da jazz. — 22: Selezione di zarzuela in dischi. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53-743

LIBERATEVI DAI DISTURBI RADIOFONICI!

ANTENNEX

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolare, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce una antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60.

DETEX

Il regolatore elettrico d'antenna d'altissima sensibilità che elimina i disturbi atmosferici ed industriali (trams, motori, ecc.), ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicatore per ricevitori supereterodine da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di Lit. 35.

ANTOVAR

Lo stesso dispositivo indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di Lit. 30.

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza alcuna modifica all'incendio dei tessuti.

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DEI NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI

Chiedete i listini delle nostre inasuperabili supereterodine originali americane Crane.



DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid: (R.A.J. - 7) ke. 707, m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 10: Canzone dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 21:30: Intervallo. — 22: Canzone dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione scientifica - Programma variato. — 1: Musica da ballo. — 1:30: Canzone dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Goeteborg: ke. 932; m. 221,9; kW. 10. — Moerby: ke. 1187; m. 297; kW. 10. — Motala: ke. 222; m. 1346,3; kW. 30. — Ore 16: Concerto grammofonico. — 17:55: L'ora del fanciullo. — 17:30: Musica norica. — 18: Culto della sera. — 19:35: Strindberg *Justa Otal*, radioteatro. — 21:15: Concerto della Radio orchestra. — 21:45: Notiziario. — 22:35: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sinfonia di Bruckner*, 2. Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore*, 3. Shostakovich: *Quattro balletti*, 4. Linderik: *Due melodie elegiche*, 5. Svendsen: *Potpourri*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: ke. 853; m. 450,4; kW. 60. — Ore 17: Concerto grammofonico. — 17:30: Conferenza sociale. — 18: Chiusura. — 18:30: Lettura di opere di scrittori romandi. — 19: Cronaca sportiva. — 19:10: Concerto d'organo. — 20: Chiusura a canzoni. — 21: Ultime notizie. — 21:10: Danze. — 22:15: Cronaca sportiva.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 402,8; kW. 25. — Ore 18:30: Concerto dell'orchestra del primo Reggimento di Fanteria. — 17:30: Conversazione. — 18: Arie inglesi interpretate da un'orchestra zingara. — 19:15: L'ora di conversazione. — 19:45: L'ora di selezione di opere. Orchestra e canto. — 21:15: Rassegna del giorno.

UNGHERIA

Budapest: ke. 645; m. 550,5; kW. 13,5. — Ore 16:30: Concerto dell'orchestra del primo Reggimento di Fanteria. — 17:30: Conversazione. — 18: Arie inglesi interpretate da un'orchestra zingara. — 19:15: L'ora di conversazione. — 19:45: L'ora di selezione di opere. Orchestra e canto. — 21:15: Rassegna del giorno.

nali della sera. — 21:30: Concerto di piano. — 22:15: Concerto di un'orchestra zingara con l'intermezzo di canto (ritrasmissione da un caffè).

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke. 202,8; m. 1481; kW. 500. — Ore 15:15: Segnale orario. — 16: Conversazione politica. — 18:30: Trasmissione letteraria. — 17: Notiziario. — 17:30: Trasmissione per i soldati. — 18:30: Per i comunisti. — 19:30: Conversazione scientifica. — 20: Trasmissione musicale. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21:55: Canzone dalla Piazza Rossa. — 22:5: Conversazioni di propaganda in lingua estera.

Mosca WZSP: ke. 231; m. 1301; kW. 100. — Ore 15: Comunicazione ufficiali. — 16:30: Trasmissione letteraria. — 17:30: Per i giovani. — 18:30: Concerto sinfonico e variato. — 21: Notiziario - Rassegna dei programmi di domani. — 21:55: Canzone dalla Piazza Rossa. — 22:5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 384,5; kW. 10. — Ore 20: Arie da libro sonori. — 20:30: Fisarmoniche. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:2: Concerto di musica

brillante per la piccola orchestra della stazione: 1. Varney: *I moschettieri al convento*, ouverture; 2. Ross: *Valzer*; 3. Moretti: *Selezione di sue composizioni*; 4. Leardese: *Parnela*; 5. Youmans: *Allegria*, selezione. — 21:40: Notiziario. — 21:45: Melodie (dischi). — 22: Continuazione del concerto di musica brillante: 1. Whiting: *Luzon*; 2. Salabert: *Pot-pourri di arie di fama sonori*; 3. Erwin: *Monstieur, monstieur, monstieur*; 4. Cuvillier: *Boulard e le sue ragazze*, selezione. — 22:30: Notiziario. — 22:35: Arie d'opera. — 22:55: Notiziario.

Rabat: ke. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17:15: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — 20:45: Giornale parlato. — 21:30: Concerto orchestrale di musica varia e popolare. — In un intervallo: Conversazione e bollettino sportivo. — 23: Musica riprodotta.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 24 SETTEMBRE

9.30: *Lila P. T. T. Nord* (m. 905 - kW. 2): Lezione 10.30: *Maristella* (m. 316): Conversazione.

LUNEDÌ 25 SETTEMBRE

21.30-21.50: *Minsk* (m. 1103): «Risultati raggiunti dalla nostra tecnica», conversazione

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

20.50-21: *Tallin* (m. 308 - kW. 15): Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE

21.30-21.50: *Minsk* (m. 1103): «La letteratura israelita nella Russia Bianca», conversazione

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE

17.45-18.15: *Parigi P. T. T.* (m. 477 - kW. 7): *Linogea P. T. T.* (m. 253 - kW. 0,5): *Grenoble* (m. 59 - kW. 3,5): Conversazione e lezione.

19.50-20: *Radio Suisse Romande* (m. 403): Conversazione turistica.

21.21.30: *Kainas* (m. 129 - kW. 7): Conversazione.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

20.16-20.30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. 48 - kW. 9): Conversazione e lezione.

SABATO 30 SETTEMBRE

15.15-15.50: *Parigi P. T. T.* (m. 477 - kW. 7): *Linogea P. T. T.* (m. 253 - kW. 0,5): *Grenoble* (m. 59 - kW. 3,5): Conversazione sul corso di Esperanto.

20.16-20.30: *Lyon-la-Domin* (m. 406 - kW. 15): Conversazione.

SI CAMBIANO

APPARECCHI RADIO USATI E FONOGRAFI

Si ripropongono apparecchi, diffusori e cuffie. Verifiche in tutto Italia con apposite personale tecnico. Applicazioni di ogni potenza per qualsiasi locale

UFFICIO RADIO

TORINO, Via Alessandria 9, Tel. 23-194

Pezzi staccati, galene, valvole, accessori, impianti, verifiche gratuite, consulenze.

VENDITA A RATE

FILIALE DI BARI, VIA CAIROLI N. 59

'LA VOCE DEL PADRONE'

IL PRODOTTO DI QUALITÀ SUPERIORE

Radio-grammofono supereterodina R.G. 80^{bis}

Prodotto italiano per l'anno XII / 8 valvole coi nuovissimi tipi 2A6, 58 e 56 / Diodo per la rivelazione lineare / Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato / che non menoma la sensibilità / Trasformatore d'alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete / Amplificazione di potenza con pentodi in parallelo, che non accentua la distorsione causata dalla terza armonica / Grande altoparlante elettrodinamico / 6 watt di uscita / Pik-up n. 15 / Motore a 2 velocità / Mobile di linea sobria con cassa di risonanza e 2 altoparlanti per complessivi 24 dischi.



AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

S. A. NAZIONALE DELLO "GRAMMOFONO"

MILANO, Galleria VIII. Em. 39

ROMA, Via del Tritone, 88-89

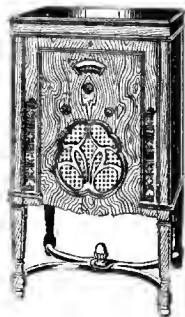
TORINO, Via Pietro Micca, 1

NAPOLI, Via Roma, 256-259

R.G. 80^{bis} L. 3500,-

Valvole e tasse comprese, escluso l'abbonamento alle radio-audizioni

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONOE

L'altra sera, da non so quale stazione spagnuola, un conferenziere ha parlato della povertà degli artisti. L'argomento ci è parso interessante ed abbiamo seguito con la dovuta attenzione l'oratore, il quale, ben presto ce n'accoremmo, non era inince che un semplice lettore che stava riasumendo per gli ascoltatori le pubblicazioni più recenti in materia d'arte musicale. Tra gli altri, l'anonimo annunciatore ha citato uno scritto di Arturo Honegger sulle condizioni sociali del compositore.

A sentire Honegger, le condizioni sociali dei compositori sarebbero state in ogni tempo (e sono tuttora) disastrose, giacché, dal punto di vista sociale, il musicista è stato ed è considerato come un elemento inutile, un parassita della società. L'autore di *Lullu non parla di sé e per sé*; è l'avvenire dei giovani che lo inquieta. Che storia antica questa dei giovani! E' nobile, è generoso che un artista « arrivato » come Honegger, ricordando gli stessi suoi faticosi inizi, insorga contro la società che ostacola la libera affermazione delle forze artistiche, che mortifica, avvilisce, snia, soffoca il genio creativo dei suoi esponenti più eletti; gli artisti. E' nobile, è generoso, ma è discutibile...

Poche settimane sono, in questa stessa rubrica, abbiamo parlato di un musicista russo vendenne che ha raggiunto una notorietà sbalorditiva nel giro di pochi anni. Honegger, nato nel 1892, era celebre nel 1920 e anche prima. Mascagni... Non inganneremo ai lettori l'elenco dei musicisti che si sono gloriosamente affermati nella loro giovinezza. Sarebbe troppo lungo. La percentuale di quelli che restano sul le pavé, come dice Honegger, è tuttavia impressionante. Ammesso, ma che siano tutti degli... Honegger, chi lo prova? Ieri, oggi, domani: chi ha avuto, chi ha, chi avrà qualcosa da dire veramente nuovo, di interessante, di geniale, e riuscito, riesce. Questo è il caso di alcuni dei nostri, opinione che riteniamo giusta, fondata, dimostrata non ostante le eccezioni che non si negano, che non si possono, che non si vogliono negare, anche perché sono proprio esse che confermano la regola enunciata. Ah, ci sono i geni incompiuti, quelli che non hanno fatto nulla o poco ma che avrebbero potuto fare molto, forse dei capolavori. Crede in essi Honegger? Padronissimo. Noi, no. Tutto ciò che il nostro autore espone per persuaderci dell'impossibilità in cui lo scrittore di musica pura si trova di guadagnare da vivere è innanzi tutto, e, anzitutto, quanto il mondo, ma quando mai gli ostacoli materiali hanno impedito la creazione dell'artista? Mozart è morto in miseria. Sua moglie era gravemente malata e solo qualche amico seguì il feretro del divino musicista. Durante i funerali pioveva e nessuno ebbe l'ardimento di accompagnare la salma fino al cimitero. La spoglia mortale di uno dei più grandi geni dell'umanità fu gettata in una fossa comune, ed oggi si ignora ove fu sepolto l'autore delle Nozze di Figaro... Il tragico destino di Mozart era noto a Beethoven, il quale non ha tuttavia rinunciato a quello che fu l'imperativo categorico della sua vita: superare lo stesso Mozart... nel genio e nella povertà. E non è avvilente pensare che Schubert non è mai stato in grado di acquistare un piano? Che la figlia di Schumann è morta nella più spaventosa miseria? Che gli eredi stessi di Wagner non traggono che benefici limitati dall'esecuzione delle opere del grande Maestro? Sì, tutto ciò non onora l'umanità. Fate che nasca un nuovo Beethoven e se ne riderà (magari con le lagrime agli occhi) delle miserie dei suoi illari e poveri predecessori.

Honegger — che è un grande e puro musicista — non avrebbe certo rinunciato a svolgere la sua missione d'artista solo perché le condizioni sociali del compositore non sono favorevoli al lavoratore intellettuale. E non è poi tanto assurdo come afferma Honegger, che i trafiggianti e denegativi di premere le necessità speculanti sui besous humains, sur la fame riescano a far fortuna, mentre l'artista langue e soffre continue privazioni. Dio che è giusto e misericordioso ha fatto come sempre le cose per bene quando... l'oro ai trafiggianti e il genio a Mozart, a Beethoven. Assurdo sarebbe stato l'opposto...
GALAR.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,45: *La sorte dei fantasmi*, commedia in un atto di G. Rocca (dallo Studio).

Bari - Ore 22: *Il gobbo del Colido*, opera in un atto di F. Casavola (Registrazione dell'Eiar).

Bolzano - Ore 13: *Il gatto nero*, commedia in un atto di A. Varaldo.

Palermo - Ore 20,45: Concerto di musica da camera (dallo Studio).

Londra Regional - Ore 20: *Promenade* Concert diretto dal M° Henry Wood (trasmissione della « Queen's Hall » di Londra). — Vienna - Ore 18,55: *Tannhäuser*, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dallo « Staatoper » di Vienna). — Strasburgo - Ore 20,30: *Manisier de Lo Polise*, opera buffa in tre atti di Claudio Terrasse (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 904 - m. 331,8 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1096 m. 273,7 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 959 - m. 319,9 - K.W. 10 Kc. 1211 - m. 247,7 - K.W. 10 FIRENZE: Kc. 598 - m. 501,7 - K.W. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario. - Giornale radio. - Lista della vivanda.
11,15-12,30: TRE CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Marcia notturna*; 2. De Curtis: *Napoli canta, selezione*; 3. Cuscinà: *Un marito di bisceiti*; 4. Giordano: *Fedora, fantasia*; 5. Haydn: *Adagio della XVI sinfonia*; 6. De Micheli: *Stornellando*; 7. Saint-Saëns: *Sansone e Delfia, fantasia*; 8. Beccè: *Leggenda d'amore, serenata*; 9. Chesi: *Visione campagnola*; 10. Cortopassi: *Passa la serenata*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar.
13-14: Dischi di musica varia: 1. Strauss: *Voci di primavera, valzer*; 2. Lullu: *Minuetto e burlesca*; 3. Strauss: *Sangue viennese, valzer*; 4. Albeniz: *Tango*; 5. Jerrfel: *Prelude*; 6. Hrubý: *Rendez vous presso Lehar*; 7. Schestak: *Di opera in opera, fantasia*; 8. Boieldieu: *Il Caligo di Bagdad*.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,15: Giornale radio.

16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: *Mago Blu*, Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): *Fata Morgana*; (Trieste): *«Ballata a noi»* - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): *Il Nano Bagognh*.
17-18: Dischi di MUSICA VARIA.
18-18,35: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Radio giornale dell'Entit - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dal radio ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano

LUNEDÌ

25 SETTEMBRE 1933 - XI

21,15:

Musica da camera

1. a) Corelli-Kreisler: *Minuetto*; b) Bach-Kreisler: *Garotta* (violinista Virgilio Brun).
2. Bottesini: *Elegia* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli).
3. Albeniz: a) *Cansone catalana*; b) *Tango* (violinista Virgilio Brun).
4. Bottesini: *Tarantella* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli. Al pianoforte maestro Luigi Gallino).

21,45:

La sorte dei fantasmi

Commedia in un atto di Gino Rocca.

Personaggi:

- I Operai*, Tonio Ernesto Ferrero
I Fantasmi Rodolfo Martini
Il Fantasma Aldo Silvani
Il Fantasma Giuseppe Galeati
Ingegnere Franco Beci
Aiutante Edoardo Borelli

22,15:

Concerto orchestrale

Diretto dal M° ENNIO ARLANDI.

1. Leonardo Leo: *Sant'Elena al Calvario*, sinfonia; a) Maestoso, b) Larghetto; c) Allegro andante, d) Maestoso; 2. Wagner: *Sogno* (per violino e orchestra. Solista prof. Gramaglia); 3. Ravel: *Ma mère l'Oye* (cinque pezzi infantili); a) *Pavane de la belle au bois dormant*, b) *Petit Poucet*; c) *Laidronnette Impératrice des Pagodes*; d) *Les entretiens de la belle et de la bête*, e) *La Jardin féerique*; 4. Mozart: *L'imprésario*, ouverture.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 660 - m. 412,2 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 941 - m. 218,8 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1112 - m. 203,3 - K.W. 20
MILANO (Vigentino): Kc. 668 - m. 453,8 - K.W. 4
ROMA (sede 9 RO): Kc. 668 - m. 25,4 - K.W. 9
9 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-14: Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Veracini-Franzoni: *Ciaccona*, b) Paganini: *Cantabile e valzer* (Violinista Alberico Guidi); 2. a) G. B. Mazzaferrata (sec. xviii: Arietta, b) Chopin-Viardot: *Mazurca da concerto* (soprano Guglielmina Ricci); 3. a) Benedetto Marcello: *Un verde praticello*, b) Rossini: *Aria dall'opera Il signor Bruschino*; c) Goldmark: *La Regina di Saba*, « Magiche note » (tenore Alfredo Bernicoli); 4. a) Pich-Mangiagalli: *Sirventese*, b) D'Ambrosio: *Introduzione e umoresca* (Violinista Alberico Guidi); 5. Gordigliani: *Ogni sabato arrete il lume acceso*, canzone toscana (soprano Guglielmina Ricci).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Entit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Giornale radio.

LUNEDÌ

25 SETTEMBRE 1933 - XI

nicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Musica da camera

1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Zagarella).
2. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Mascagni: *Mama, non m'ama* (soprano E. Russo).
3. a) Casella: *Notturmo*; b) Croce: *Il fantasma d'Ulisse* (violoncellista E. Paladino).
4. Rubinstein: *Due tempi della Sonata per viola* (solisti R. Profeta).
5. a) Bach: *Aria in re*; b) Piaatti: *Capriccio* (violoncellista E. Paladino).
6. Pich-Mangialardi: *Tre Mignardises* (pianista Zagarella).
7. a) Tirlindelli: *Aut-Aut*; b) Grieg: *Canzone di Solreig* (soprano E. Russo).
8. a) Bruch: *Romanza*; b) Pritter: *Gavotta* (violonista A. Profeta).
9. Mendelssohn: *Scherzo in si minore* (pianista Zagarella).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: ke. 559; m. 517,8; kW. 100 - Grazi ke. 851; m. 353,1; kW. 7 - Ore 10.35: Trasmissione per i giovani. - 17: Convezione: «Il coro nell'opera» - 17.45: Convezione di critica musicale - 17.55: Libri per le trasmissioni della settimana - 17.50: Convezione: «Mastro Michael Wehnhir, il costruttore della torre di Santo Stefano» - 18.15: Attualità. - 18.40: Segnale orario. - Notiziario Meteorologia. - 18.55: Wagner: *Tannhäuser*, opera in 4 atti (dalla Staatsoper) - In un intervallo Notiziario - Meteorologia. - 22.50: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francesco): ke. 589; m. 509,3; kW. 15 - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18.15: Convezione storica. - 18.45: Concerto di dischi. - 18.50: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con aria per tenore e basso: I. Gounod: *Frauenliebe und Faust* - 20.45: Convezione sui programmi musicali della prossima stagione. - 21: Continuazione del concerto sinfonico. - 2 De Heeck: *Fragmenti del balletto La vita del poeta*. - 21.30: Intervento di canto: J. Jan Block: *Milena* - 22: Giornale parlato.

Bruxelles 11 (Flamminga): ke. 588; m. 507,8; kW. 15. Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.12: Notiziario. - 19.15: Convezione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Hindemith: *Marta delle marionette*; 2. J. Strauss: *Sanguine valse*; 3. Lincke: *Invenire di Lisistrata*; 4. Bayens: *Foro*; 5. Intermezzo di dischi. - 20.45: *Parla il povero su canzoni pannainghe*. - 20.45: «Parla il povero della strada» - 21: Continuazione del concerto. I. Michailoff: *Selezione di Suppléments*; 2. Hartung: *Rapports in 4*; 3. Intermezzo di dischi. I. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 5. Robert: *Potpouri di valzer* - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17.45: Consiglio alle masse. - 17.55: Convezione. - 18.1: Trasmissione per gli agricoltori. - 18.35: Trasmissione per gli operai. - 18.45: Informazioni. - 19.30: Trasmissione tedesca. - 19: Canzone della chiesa di Santa Ludmilla. - 19: Notiziario. - 19.30: Vedi Brno. - 19.40: Vedi Moravská-Ostrava. - 20.50: Lettura. - 21: Segnale orario. - 21.6: Vedi Brno. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Informazioni. - 22.15: Notizie in tedesco.

CALZE ELASTICHE

Nuove tipo senza cuciture, su qualsiasi misura, ripari-
feribili, lavabili, resistenti, morbidezza, perfette
NON Danno NOIA ALCUNA

Grati e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene var-
cosi, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbiche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UFF. DI. DI S. MARGHERITA LIGURE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ELVI LACONZI: a) Bizet: *Carmen*, aria di Micaela; b) Catalani: *Lo-re-ley*; c) *Amor celata ebbrezza*; d) Puccini: *La Bohème*, «Addio, senza rancore».
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.45:

Concerto di musica leggera

Nell'intervallo (Roma): Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione. (Napoli-Bar): Conversazione di Ernesto Murolo.

22 (Bari):

Il gobbo del Califo

Opera in un atto di P. CASAVOLA.

(Edizione Ricordi)

(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Personaggi:

L'innamorato tenore Angelo Pintucci
Il Ciabattino basso Carlo Scattella
La Ciabattina mezzo sopr. Rita Monticone
Il gobbo del Califo baritone Jago Belloni
Il Dottore baritone Nade Vella
Il Colerico tenore Ugo Cantelmo
Il Mercante baritone Antonio Diivo
Il Visir baritone Gaetano Morellato
Il Barbiere tenore Antonio Averardi
23: Giornale radio.

BOLZANO

Ke. 815 m. 368,1 kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:

Il gatto nero

Commedia in un atto di A. VARALDO.

Personaggi:

Il comm. Grandi Aldo Armanini
Alberto Dino Penazzi
Olga Maria De Fernandez
Giustino, servo Ivo Masi
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Transluter: *Automobile*; 2. Cortopassi: *Serenata strana*; 3. Waldteufel: *Modestia*; 4. Canzone; 5. Donati: *Serenata sincera*; 6. Massenet: *Thais* (fantasia); 7. Canzone; 8. Lattuada: *Notturmo argentino*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Bixio: *Com'è bella la vita*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Varietà Parlophon

21:
Concertino del Quartetto a pletto

1. Pennati: *Saranno*.
2. Bacci: *Tempi lontani*.
3. Gabarocci: *Donna e rose*.
Radio-giornale dell'Enit.
4. Sartori: *Impressioni musicali*.
5. Turati: *Lontananza*.
6. Frigerio: *Viva Monza!*
Alla fine: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.25: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comu-

nicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Brno: ke. 878; m. 341,7; kW. 32 - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Trasmissione per i Boy Scouts. - 18.5: Dischi. - 18.25: Trasmissione tedesca. - 19: L'ammiraglio della chiesa di Santa Ludmilla. - 19.30: Vedi Brno. - 19.40: Vedi Moravská-Ostrava. - 20.50: Vedi Praga. - 21: Vedi Praga. - 22: Vedi Praga.

Moravská-Ostrava: ke. 1137; m. 262,8; kW. 11,2. - Ore 17.45: Vedi Praga. - 18.5: Conferenza: «La purificazione dei fiumi degli uomini e delle donne». - 18.15: Vedi Praga. - 19.30: Vedi Praga. - 19.40: Vedi Praga. - 19.50: Vedi Praga. - 20.50: Vedi Praga. - 21.55: Musica popolare. - 22.30: Vedi Praga. - 22: Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - Kalundborg: ke. 350; m. 1153,8; kW. 2,5. - Ore 15.30: Concerto. - Nell'intervallo alle 10.15: Rottazione. - 17.30: Notiziario finanziario. - 17.45: Conferenza. - 17.55: Conferenza di Inglese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 19.40: Conferenza. - 19.50: Conferenza. - 20: Conferenza. - 20.15: Conferenza. - 20.30: Conferenza. - 20.45: Conferenza. - 20.50: Conferenza. - 21: Conferenza. - 21.15: Conferenza. - 21.30: Conferenza. - 21.45: Conferenza. - 21.55: Conferenza. - 22: Conferenza. - 22.15: Conferenza. - 22.30: Conferenza. - 22.45: Conferenza. - 22.55: Conferenza. - 23: Conferenza. - 23.15: Conferenza. - 23.30: Conferenza. - 23.45: Conferenza. - 23.55: Conferenza. - 24: Conferenza. - 24.15: Conferenza. - 24.30: Conferenza. - 24.45: Conferenza. - 24.55: Conferenza. - 25: Conferenza. - 25.15: Conferenza. - 25.30: Conferenza. - 25.45: Conferenza. - 25.55: Conferenza. - 26: Conferenza. - 26.15: Conferenza. - 26.30: Conferenza. - 26.45: Conferenza. - 26.55: Conferenza. - 27: Conferenza. - 27.15: Conferenza. - 27.30: Conferenza. - 27.45: Conferenza. - 27.55: Conferenza. - 28: Conferenza. - 28.15: Conferenza. - 28.30: Conferenza. - 28.45: Conferenza. - 28.55: Conferenza. - 29: Conferenza. - 29.15: Conferenza. - 29.30: Conferenza. - 29.45: Conferenza. - 29.55: Conferenza. - 30: Conferenza. - 30.15: Conferenza. - 30.30: Conferenza. - 30.45: Conferenza. - 30.55: Conferenza. - 31: Conferenza. - 31.15: Conferenza. - 31.30: Conferenza. - 31.45: Conferenza. - 31.55: Conferenza. - 32: Conferenza. - 32.15: Conferenza. - 32.30: Conferenza. - 32.45: Conferenza. - 32.55: Conferenza. - 33: Conferenza. - 33.15: Conferenza. - 33.30: Conferenza. - 33.45: Conferenza. - 33.55: Conferenza. - 34: Conferenza. - 34.15: Conferenza. - 34.30: Conferenza. - 34.45: Conferenza. - 34.55: Conferenza. - 35: Conferenza. - 35.15: Conferenza. - 35.30: Conferenza. - 35.45: Conferenza. - 35.55: Conferenza. - 36: Conferenza. - 36.15: Conferenza. - 36.30: Conferenza. - 36.45: Conferenza. - 36.55: Conferenza. - 37: Conferenza. - 37.15: Conferenza. - 37.30: Conferenza. - 37.45: Conferenza. - 37.55: Conferenza. - 38: Conferenza. - 38.15: Conferenza. - 38.30: Conferenza. - 38.45: Conferenza. - 38.55: Conferenza. - 39: Conferenza. - 39.15: Conferenza. - 39.30: Conferenza. - 39.45: Conferenza. - 39.55: Conferenza. - 40: Conferenza. - 40.15: Conferenza. - 40.30: Conferenza. - 40.45: Conferenza. - 40.55: Conferenza. - 41: Conferenza. - 41.15: Conferenza. - 41.30: Conferenza. - 41.45: Conferenza. - 41.55: Conferenza. - 42: Conferenza. - 42.15: Conferenza. - 42.30: Conferenza. - 42.45: Conferenza. - 42.55: Conferenza. - 43: Conferenza. - 43.15: Conferenza. - 43.30: Conferenza. - 43.45: Conferenza. - 43.55: Conferenza. - 44: Conferenza. - 44.15: Conferenza. - 44.30: Conferenza. - 44.45: Conferenza. - 44.55: Conferenza. - 45: Conferenza. - 45.15: Conferenza. - 45.30: Conferenza. - 45.45: Conferenza. - 45.55: Conferenza. - 46: Conferenza. - 46.15: Conferenza. - 46.30: Conferenza. - 46.45: Conferenza. - 46.55: Conferenza. - 47: Conferenza. - 47.15: Conferenza. - 47.30: Conferenza. - 47.45: Conferenza. - 47.55: Conferenza. - 48: Conferenza. - 48.15: Conferenza. - 48.30: Conferenza. - 48.45: Conferenza. - 48.55: Conferenza. - 49: Conferenza. - 49.15: Conferenza. - 49.30: Conferenza. - 49.45: Conferenza. - 49.55: Conferenza. - 50: Conferenza. - 50.15: Conferenza. - 50.30: Conferenza. - 50.45: Conferenza. - 50.55: Conferenza. - 51: Conferenza. - 51.15: Conferenza. - 51.30: Conferenza. - 51.45: Conferenza. - 51.55: Conferenza. - 52: Conferenza. - 52.15: Conferenza. - 52.30: Conferenza. - 52.45: Conferenza. - 52.55: Conferenza. - 53: Conferenza. - 53.15: Conferenza. - 53.30: Conferenza. - 53.45: Conferenza. - 53.55: Conferenza. - 54: Conferenza. - 54.15: Conferenza. - 54.30: Conferenza. - 54.45: Conferenza. - 54.55: Conferenza. - 55: Conferenza. - 55.15: Conferenza. - 55.30: Conferenza. - 55.45: Conferenza. - 55.55: Conferenza. - 56: Conferenza. - 56.15: Conferenza. - 56.30: Conferenza. - 56.45: Conferenza. - 56.55: Conferenza. - 57: Conferenza. - 57.15: Conferenza. - 57.30: Conferenza. - 57.45: Conferenza. - 57.55: Conferenza. - 58: Conferenza. - 58.15: Conferenza. - 58.30: Conferenza. - 58.45: Conferenza. - 58.55: Conferenza. - 59: Conferenza. - 59.15: Conferenza. - 59.30: Conferenza. - 59.45: Conferenza. - 59.55: Conferenza. - 60: Conferenza. - 60.15: Conferenza. - 60.30: Conferenza. - 60.45: Conferenza. - 60.55: Conferenza. - 61: Conferenza. - 61.15: Conferenza. - 61.30: Conferenza. - 61.45: Conferenza. - 61.55: Conferenza. - 62: Conferenza. - 62.15: Conferenza. - 62.30: Conferenza. - 62.45: Conferenza. - 62.55: Conferenza. - 63: Conferenza. - 63.15: Conferenza. - 63.30: Conferenza. - 63.45: Conferenza. - 63.55: Conferenza. - 64: Conferenza. - 64.15: Conferenza. - 64.30: Conferenza. - 64.45: Conferenza. - 64.55: Conferenza. - 65: Conferenza. - 65.15: Conferenza. - 65.30: Conferenza. - 65.45: Conferenza. - 65.55: Conferenza. - 66: Conferenza. - 66.15: Conferenza. - 66.30: Conferenza. - 66.45: Conferenza. - 66.55: Conferenza. - 67: Conferenza. - 67.15: Conferenza. - 67.30: Conferenza. - 67.45: Conferenza. - 67.55: Conferenza. - 68: Conferenza. - 68.15: Conferenza. - 68.30: Conferenza. - 68.45: Conferenza. - 68.55: Conferenza. - 69: Conferenza. - 69.15: Conferenza. - 69.30: Conferenza. - 69.45: Conferenza. - 69.55: Conferenza. - 70: Conferenza. - 70.15: Conferenza. - 70.30: Conferenza. - 70.45: Conferenza. - 70.55: Conferenza. - 71: Conferenza. - 71.15: Conferenza. - 71.30: Conferenza. - 71.45: Conferenza. - 71.55: Conferenza. - 72: Conferenza. - 72.15: Conferenza. - 72.30: Conferenza. - 72.45: Conferenza. - 72.55: Conferenza. - 73: Conferenza. - 73.15: Conferenza. - 73.30: Conferenza. - 73.45: Conferenza. - 73.55: Conferenza. - 74: Conferenza. - 74.15: Conferenza. - 74.30: Conferenza. - 74.45: Conferenza. - 74.55: Conferenza. - 75: Conferenza. - 75.15: Conferenza. - 75.30: Conferenza. - 75.45: Conferenza. - 75.55: Conferenza. - 76: Conferenza. - 76.15: Conferenza. - 76.30: Conferenza. - 76.45: Conferenza. - 76.55: Conferenza. - 77: Conferenza. - 77.15: Conferenza. - 77.30: Conferenza. - 77.45: Conferenza. - 77.55: Conferenza. - 78: Conferenza. - 78.15: Conferenza. - 78.30: Conferenza. - 78.45: Conferenza. - 78.55: Conferenza. - 79: Conferenza. - 79.15: Conferenza. - 79.30: Conferenza. - 79.45: Conferenza. - 79.55: Conferenza. - 80: Conferenza. - 80.15: Conferenza. - 80.30: Conferenza. - 80.45: Conferenza. - 80.55: Conferenza. - 81: Conferenza. - 81.15: Conferenza. - 81.30: Conferenza. - 81.45: Conferenza. - 81.55: Conferenza. - 82: Conferenza. - 82.15: Conferenza. - 82.30: Conferenza. - 82.45: Conferenza. - 82.55: Conferenza. - 83: Conferenza. - 83.15: Conferenza. - 83.30: Conferenza. - 83.45: Conferenza. - 83.55: Conferenza. - 84: Conferenza. - 84.15: Conferenza. - 84.30: Conferenza. - 84.45: Conferenza. - 84.55: Conferenza. - 85: Conferenza. - 85.15: Conferenza. - 85.30: Conferenza. - 85.45: Conferenza. - 85.55: Conferenza. - 86: Conferenza. - 86.15: Conferenza. - 86.30: Conferenza. - 86.45: Conferenza. - 86.55: Conferenza. - 87: Conferenza. - 87.15: Conferenza. - 87.30: Conferenza. - 87.45: Conferenza. - 87.55: Conferenza. - 88: Conferenza. - 88.15: Conferenza. - 88.30: Conferenza. - 88.45: Conferenza. - 88.55: Conferenza. - 89: Conferenza. - 89.15: Conferenza. - 89.30: Conferenza. - 89.45: Conferenza. - 89.55: Conferenza. - 90: Conferenza. - 90.15: Conferenza. - 90.30: Conferenza. - 90.45: Conferenza. - 90.55: Conferenza. - 91: Conferenza. - 91.15: Conferenza. - 91.30: Conferenza. - 91.45: Conferenza. - 91.55: Conferenza. - 92: Conferenza. - 92.15: Conferenza. - 92.30: Conferenza. - 92.45: Conferenza. - 92.55: Conferenza. - 93: Conferenza. - 93.15: Conferenza. - 93.30: Conferenza. - 93.45: Conferenza. - 93.55: Conferenza. - 94: Conferenza. - 94.15: Conferenza. - 94.30: Conferenza. - 94.45: Conferenza. - 94.55: Conferenza. - 95: Conferenza. - 95.15: Conferenza. - 95.30: Conferenza. - 95.45: Conferenza. - 95.55: Conferenza. - 96: Conferenza. - 96.15: Conferenza. - 96.30: Conferenza. - 96.45: Conferenza. - 96.55: Conferenza. - 97: Conferenza. - 97.15: Conferenza. - 97.30: Conferenza. - 97.45: Conferenza. - 97.55: Conferenza. - 98: Conferenza. - 98.15: Conferenza. - 98.30: Conferenza. - 98.45: Conferenza. - 98.55: Conferenza. - 99: Conferenza. - 99.15: Conferenza. - 99.30: Conferenza. - 99.45: Conferenza. - 99.55: Conferenza. - 100: Conferenza. - 100.15: Conferenza. - 100.30: Conferenza. - 100.45: Conferenza. - 100.55: Conferenza. - 101: Conferenza. - 101.15: Conferenza. - 101.30: Conferenza. - 101.45: Conferenza. - 101.55: Conferenza. - 102: Conferenza. - 102.15: Conferenza. - 102.30: Conferenza. - 102.45: Conferenza. - 102.55: Conferenza. - 103: Conferenza. - 103.15: Conferenza. - 103.30: Conferenza. - 103.45: Conferenza. - 103.55: Conferenza. - 104: Conferenza. - 104.15: Conferenza. - 104.30: Conferenza. - 104.45: Conferenza. - 104.55: Conferenza. - 105: Conferenza. - 105.15: Conferenza. - 105.30: Conferenza. - 105.45: Conferenza. - 105.55: Conferenza. - 106: Conferenza. - 106.15: Conferenza. - 106.30: Conferenza. - 106.45: Conferenza. - 106.55: Conferenza. - 107: Conferenza. - 107.15: Conferenza. - 107.30: Conferenza. - 107.45: Conferenza. - 107.55: Conferenza. - 108: Conferenza. - 108.15: Conferenza. - 108.30: Conferenza. - 108.45: Conferenza. - 108.55: Conferenza. - 109: Conferenza. - 109.15: Conferenza. - 109.30: Conferenza. - 109.45: Conferenza. - 109.55: Conferenza. - 110: Conferenza. - 110.15: Conferenza. - 110.30: Conferenza. - 110.45: Conferenza. - 110.55: Conferenza. - 111: Conferenza. - 111.15: Conferenza. - 111.30: Conferenza. - 111.45: Conferenza. - 111.55: Conferenza. - 112: Conferenza. - 112.15: Conferenza. - 112.30: Conferenza. - 112.45: Conferenza. - 112.55: Conferenza. - 113: Conferenza. - 113.15: Conferenza. - 113.30: Conferenza. - 113.45: Conferenza. - 113.55: Conferenza. - 114: Conferenza. - 114.15: Conferenza. - 114.30: Conferenza. - 114.45: Conferenza. - 114.55: Conferenza. - 115: Conferenza. - 115.15: Conferenza. - 115.30: Conferenza. - 115.45: Conferenza. - 115.55: Conferenza. - 116: Conferenza. - 116.15: Conferenza. - 116.30: Conferenza. - 116.45: Conferenza. - 116.55: Conferenza. - 117: Conferenza. - 117.15: Conferenza. - 117.30: Conferenza. - 117.45: Conferenza. - 117.55: Conferenza. - 118: Conferenza. - 118.15: Conferenza. - 118.30: Conferenza. - 118.45: Conferenza. - 118.55: Conferenza. - 119: Conferenza. - 119.15: Conferenza. - 119.30: Conferenza. - 119.45: Conferenza. - 119.55: Conferenza. - 120: Conferenza. - 120.15: Conferenza. - 120.30: Conferenza. - 120.45: Conferenza. - 120.55: Conferenza. - 121: Conferenza. - 121.15: Conferenza. - 121.30: Conferenza. - 121.45: Conferenza. - 121.55: Conferenza. - 122: Conferenza. - 122.15: Conferenza. - 122.30: Conferenza. - 122.45: Conferenza. - 122.55: Conferenza. - 123: Conferenza. - 123.15: Conferenza. - 123.30: Conferenza. - 123.45: Conferenza. - 123.55: Conferenza. - 124: Conferenza. - 124.15: Conferenza. - 124.30: Conferenza. - 124.45: Conferenza. - 124.55: Conferenza. - 125: Conferenza. - 125.15: Conferenza. - 125.30: Conferenza. - 125.45: Conferenza. - 125.55: Conferenza. - 126: Conferenza. - 126.15: Conferenza. - 126.30: Conferenza. - 126.45: Conferenza. - 126.55: Conferenza. - 127: Conferenza. - 127.15: Conferenza. - 127.30: Conferenza. - 127.45: Conferenza. - 127.55: Conferenza. - 128: Conferenza. - 128.15: Conferenza. - 128.30: Conferenza. - 128.45: Conferenza. - 128.55: Conferenza. - 129: Conferenza. - 129.15: Conferenza. - 129.30: Conferenza. - 129.45: Conferenza. - 129.55: Conferenza. - 130: Conferenza. - 130.15: Conferenza. - 130.30: Conferenza. - 130.45: Conferenza. - 130.55: Conferenza. - 131: Conferenza. - 131.15: Conferenza. - 131.30: Conferenza. - 131.45: Conferenza. - 131.55: Conferenza. - 132: Conferenza. - 132.15: Conferenza. - 132.30: Conferenza. - 132.45: Conferenza. - 132.55: Conferenza. - 133: Conferenza. - 133.15: Conferenza. - 133.30: Conferenza. - 133.45: Conferenza. - 133.55: Conferenza. - 134: Conferenza. - 134.15: Conferenza. - 134.30: Conferenza. - 134.45: Conferenza. - 134.55: Conferenza. - 135: Conferenza. - 135.15: Conferenza. - 135.30: Conferenza. - 135.45: Conferenza. - 135.55: Conferenza. - 136: Conferenza. - 136.15: Conferenza. - 136.30: Conferenza. - 136.45: Conferenza. - 136.55: Conferenza. - 137: Conferenza. - 137.15: Conferenza. - 137.30: Conferenza. - 137.45: Conferenza. - 137.55: Conferenza. - 138: Conferenza. - 138.15: Conferenza. - 138.30: Conferenza. - 138.45: Conferenza. - 138.55: Conferenza. - 139: Conferenza. - 139.15: Conferenza. - 139.30: Conferenza. - 139.45: Conferenza. - 139.55: Conferenza. - 140: Conferenza. - 140.15: Conferenza. - 140.30: Conferenza. - 140.45: Conferenza. - 140.55: Conferenza. - 141: Conferenza. - 141.15: Conferenza. - 141.30: Conferenza. - 141.45: Conferenza. - 141.55: Conferenza. - 142: Conferenza. - 142.15: Conferenza. - 142.30: Conferenza. - 142.45: Conferenza. - 142.55: Conferenza. - 143: Conferenza. - 143.15: Conferenza. - 143.30: Conferenza. - 143.45: Conferenza. - 143.55: Conferenza. - 144: Conferenza. - 144.15: Conferenza. - 144.30: Conferenza. - 144.45: Conferenza. - 144.55: Conferenza. - 145: Conferenza. - 145.15: Conferenza. - 145.30: Conferenza. - 145.45: Conferenza. - 145.55: Conferenza. - 146: Conferenza. - 146.15: Conferenza. - 146.30: Conferenza. - 146.45: Conferenza. - 146.55: Conferenza. - 147: Conferenza. - 147.15: Conferenza. - 147.30: Conferenza. - 147.45: Conferenza. - 147.55: Conferenza. - 148: Conferenza. - 148.15: Conferenza. - 148.30: Conferenza. - 148.45: Conferenza. - 148.55: Conferenza. - 149: Conferenza. - 149.15: Conferenza. - 149.30: Conferenza. - 149.45: Conferenza. - 149.55: Conferenza. - 150: Conferenza. - 150.15: Conferenza. - 150.30: Conferenza. - 150.45: Conferenza. - 150.55: Conferenza. - 151: Conferenza. - 151.15: Conferenza. - 151.30: Conferenza. - 151.45: Conferenza. - 151.55: Conferenza. - 152: Conferenza. - 1

Algeri: ca. 823; na. 864/8, kl. 18. — Ore 16: Musica orientale (disc.). — 20:30: Notiziario. — 20:36: Melodie. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. 21:2: Estrazione dei premi. — 21:10: Concerto strumentale (disc.). — 21:25: *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. — 21:35: *Fingit* di Strauss. Il re del *barbiere* azzurro. 4. Messaggio: Canzone di Fortunio, 5. Saint-Saens: Giannuccio, solo di violino. — 21:45: Notiziario. — 21:46: Continuum. — 21:50: *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. — 21:55: Massenet: Un'aria in *Griseldis*, 3. Delibes: Un duetto nella *Lohme*, 4. Paladino: Cantabile di *Patrizia*, 5. Claretto: *Carillon torinese*, 6. Donizetti: *Selene* nella *Filippa*, 7. *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. — 22:00: (taut): 8. Hoffmann: *Dammi un appuntamento nel crepuscolo*. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Venti mi-

Un nuovo apparecchio

Il successo degli apparecchi Radiomarelli ha potuto apparire a molti miracoloso, data la rapidità dell'affermazione e la sicurezza nel corrispondere al gusto ed alle richieste del pubblico. Il miracolo, viceversa, non era altro che (come i miracoli che possono produrre i mortali) uno studio profondo ed una preparazione meticolosa.

La Fabbrica Italiana Magneti Marelli, che sola in Italia possedeva una attrezzatura perfettamente adatta a costruire con facilità ed in grande serie apparecchi elettrici di precisione, si era naturalmente interessata fin dall'inizio della nuova branca d'industria e sulla possibilità di entrarvi. I contatti continui con le industrie estere analoghe (esempi caratteristici: Atwater-Kent, British Thomson Houston, Fellows, che da specialisti in apparecchi di accensione per auto, si erano dati interamente alla radio) portavano anche ausilio materiale pratico di studio

tesa, questa veniva dopo anni ed anni di esami statistici e psicologici delle possibilità di un'arte ancora nuova in confronto alle possibilità del mercato italiano. Si può riassumere l'ingente massa di lavoro preparatorio fatto in due risultati che sono stati stabiliti nella nostra Azienda come base della possibilità d'inizio di questo lavoro:

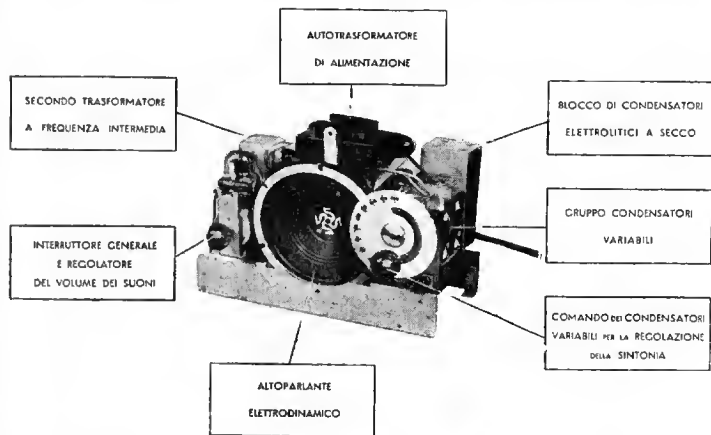
1) Il prezzo di vendita necessario per poter aprire il mercato radiofonico.

2) La qualità necessaria per invitare il pubblico a darsi largamente alla radio.

Il primo punto in esame si è potuto stabilire in base a statistiche accurate basate sul reddito delle imposte nelle diverse provincie, e sul calcolo approssimativo di possibilità di vendita di quantità a seconda di varie categorie di prezzo. L'aumento della quantità

permesso a loro d'indennizzarsi con una massima cifra di vendite. Naturalmente l'aumento della quantità di produzione presuppone vendite adeguate e perciò oltre che il fattore prezzo, viene in primissima linea il fattore qualità.

Si era visto che apparecchi a basso prezzo, ma di pessimo rendimento, già



LO CHASSIS VISTO DI FRONTE

su tale argomento. Se perciò solo nel 1930 la Fiera Campionaria di Milano ha portato al pubblico la grossa sorpresa della novità evidentemente at-

prodotta riduce naturalmente il prezzo di costo, e riduce ancora di più il costo di vendita, potendo diminuire gli sconti agli intermediari, dato che è

da tempo sul mercato italiano, non avevano per nulla potuto invogliare il pubblico a comperare, come si era verificato in altri Paesi. La questione, perciò, più delicata, è stata la fissazione delle caratteristiche tecniche necessarie per il successo di un apparecchio radio in Italia.

Già dal 1927 la nostra Ditta aveva fissato chiaramente la qualità che credeva necessaria per la riuscita, e aveva fissato all'Ufficio Studi ed ai laboratori di ricerche, tre caratteristiche: 1) Fedeltà; 2) Sensibilità; 3) Selettività. Tali curve, accompagnate dal prezzo massimo di costo per determinate quantità.



R A D I O M

Radio RADIOMARELLI

Solo alla fine del 1929, con l'avvento delle valvole schermate e degli altoparlanti elettrodinamici, i nostri Uffici Studi hanno potuto trovare l'apparecchio che corrispondesse alle caratteristiche fissate, ed alla fine del 1929 la Fabbrica Italiana Magneti Marelli iniziava la preparazione della produzione che doveva uscire nell'aprile del 1930.

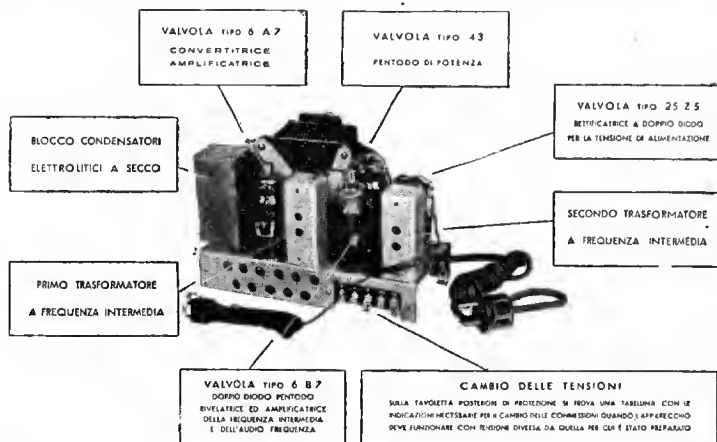


Lo studio accurato del mercato dei prezzi e della qualità non era errato, ed il pubblico ha risposto in pieno alla buona iniziativa ed alla accurata preparazione portando di colpo, lo stesso anno, la Radiomarelli a superare tutte le ditte italiane ed estere esistenti dall'inizio del mercato radio.

Durante lo svolgersi della vita della nostra industria, si sono venute a cambiare parecchie condizioni, e particolarmente quella della capacità d'acquisto del pubblico. Nuovi problemi si sono presentati, ma essi sono stati di volta in volta superati, usando il giusto criterio a seconda delle circostanze. Una questione base, però, rimaneva

sempre: la questione qualità basata sulle tre curve accennate di cui una, anzi, quella della selettività, aveva dovuto essere severamente riveduta, dato

chìo popolare economico, ed il pubblico potrà giudicare se siamo stati fedeli al nostro programma e se meritiamo l'appoggio che all'inizio esso ci



LA PARTE POSTERIORE DELLO CHASSIS

l'accrecersi del numero e potenza delle stazioni emittenti.

Abbiamo sentito varie volte rivolgerci l'appunto perchè la Radiomarelli non mettesse sul mercato un apparecchio economico, popolare. Chi faceva l'appunto non conosceva la chiave della premessa di cui sopra basata sul divieto assoluto all'ufficio tecnico di creare qualsiasi apparecchio che potesse uscire dalla Fabbrica con curve caratteristiche inferiori a quelle fissate. Il prezzo di costo di un apparecchio non ha nessuna influenza se il pubblico non accetta anzitutto la qualità, e noi abbiamo la coscienza assoluta che il pubblico italiano esiga per le sue possibilità di acquisto il prezzo minore, ma che in nessun caso si assoggetti alla qualità scadente che urterebbe il suo orecchio finemente musicale.

Oggi esce, per la prima volta nella storia della nostra Ditta, un apparec-

chio entusiasticamente dato. L'appellativo di « popolare » viene dato al nostro nuovo apparecchio perchè non vogliamo, come molti fanno, illudere il pubblico per cercare di vendere. L'apparecchio che noi mettiamo sul mercato non è certo un apparecchio che può fare concorrenza agli altri grandi apparecchi a maggior numero di valvole che esistono nella nostra serie.

Naturalmente la questione tonalità, date le esigenze dell'orecchio italiano, è stata una delle più accurate, e crediamo di non errare nel dire che mai piccolo apparecchio, anche di molto maggior costo, ha posseduto una tonalità più gradevole del nostro nuovo apparecchio.

Ci siamo preparati con una produzione tale da soddisfare le richieste a cui prevediamo questo apparecchio darà corso. Attendiamo ora con fiducia il responso del nostro fedele pubblico.

MARELLI

NOTE TECNICHE SUL NUOVO RADIORICEVITORE

Questo nuovo apparecchio non fa parte di quella categoria di ricevitori al giorno d'oggi in voga oltre oceano col nome di « scatole di sigari » (*cigars-box*). Se così fosse, esso meriterebbe le aspre critiche che tutta la seria stampa americana muove a questi ricevitori che ritengono un passo indietro nella tecnica della riproduzione e li definisce « ricevitori per la parola » (*speech radio*) intendendo che essi non hanno sufficiente fedeltà di riproduzione per rendere in modo piacevole la musica.

Di questi ricevitori il nuovo apparecchio non possiede che le buone caratteristiche del minimo ingombro, minimo peso, basso prezzo di costo, grande facilità d'uso e grande maneggevolezza.

Il nuovo apparecchio è una supereterodina a 4 valvole di cui due esplicano contemporaneamente più funzioni, talché esse equivalgono ad un complesso di 7 valvole impiegate ciascuna in una funzione.

Il cambiamento di frequenza è fatto da una sola valvola, la nuovissima 6A7 ad accoppiamento elettronico che unisce le funzioni dell'oscillatrice con quella della rivelatrice dei battimenti.

Un'altra nuovissima valvola, la 6B7, viene impiegata nella doppia funzione di amplificatrice, di MF e di BF sfruttando in tal modo due volte l'effetto di amplificazione.

Tale funzionamento viene ottenuto con una ingegnosa disposizione di circuito a « riflessione » specialmente studiata per questa nuovissima valvola e che permette un'utilizzazione equivalente a quella di due valvole normali.

La rivelazione è la migliore: a diodo,

sità supera quella dei disturbi atmosferici ed industriali e che possono quindi essere piacevolmente ascoltate.

La selettività è affidata a 5 circuiti accordati, di cui 4 ad alta efficienza accoppiati a filtro di banda, ed è molto superiore a quella che potrebbe aspettarsi da un ricevitore di prezzo così modesto.

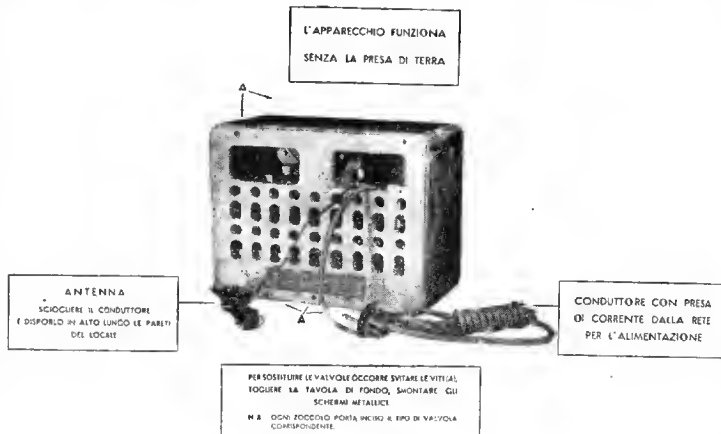
Questa elevata selettività permette di ascoltare senza interferenze due stazioni locali anche non troppo distanti in frequenza e di captare qualche stazione lontana anche se essa è di pochi radio-canali distante dalla locale.

La regolazione del volume è normale, ma esiste un controllo automatico di volume che

impedisce il sovraccarico dello stadio finale e conseguente spiacevole distorsione. La fedeltà è tale da permettere una buona riproduzione anche delle esecuzioni musicali.

Le note basse tanto difficili da ottenersi con ricevitori di dimensioni così ridotte sono ben riprodotte grazie alla fedeltà dello stadio di uscita, all'altoparlante dinamico di grande efficienza ed allo studio accurato del mobiletto.

L'apparecchio funziona con corrente alternata di tensione compresa tra 110 e 160 V. e con consumo ridottissimo anche alla tensione più alta; l'alimentazione avviene senza resistenze di caduta che provocano riscaldamento eccessivi e notevole consumo di energia.



eseguita da due anodi inclusi nella stessa valvola 6B7.

Il circuito del rivelatore è inoltre predisposto per dare una regolazione automatica in modo da evitare il sovraccarico dello stadio d'uscita.

Lo stadio d'uscita impiega una valvola tipo 43 la cui potenza, malgrado la bassa tensione anodica impiegata, raggiunge circa 1 W. con minima distorsione.

L'alimentazione è fornita da una 25Z5 seguita da una cellula di filtraggio molto efficiente talché il ronzio di fondo è inavvertibile.

La sensibilità del ricevitore, con la propria antenna, è tale da permettere la ricezione di tutte quelle stazioni la cui inten-

RADIOMARELLI

VADE-MECUM
DEI PIONIERI

N. 16.

Posto quindi il tamburo nella posizione corrispondente ad una data stazione, se la trasmissione è ricevibile dalla località su cui avviene l'ascolto, non vi sarà che da ritoccare un po' la sintonia spostando leggermente l'indice in più o in meno e la stazione è senz'altro ricevibile.

Tali apparecchi presentano, per contro l'inconveniente che se una trasmettente modifica la propria lunghezza d'onda, e spesso accade che, in seguito ad accordi internazionali, molte stazioni cambino frequenza, la scala dell'apparecchio perde ogni significato poiché ai vari nomi non corrispondono più le stesse trasmissioni e la ricerca delle stazioni con la nuova lunghezza d'onda viene ad essere resa ancora più difficile dall'assenza di una graduazione numerica e ne nasce una certa confusione.

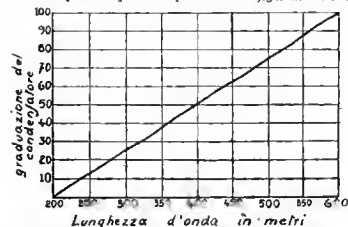
Il caso più frequente è tuttora costituito dai ricevitori muniti di un indice diviso in un certo numero di gradi (generalmente 100 oppure 180), senza alcun riferimento ai kilocicli, né alcuna indicazione di nominativi. Per solito la graduazione è disposta in modo che allo zero corrisponde la minima lunghezza d'onda e quindi la massima frequenza, cosicché nella ricerca della successione delle stazioni sarà conveniente riferirsi alla lunghezza d'onda, poiché a maggiore lunghezza d'onda corrisponderà un numero via via crescente sull'indice graduato. Ricordiamo che la frequenza è la lunghezza d'onda sono due caratteristiche fisiche di ogni emissione e sono fra loro inversamente proporzionali.

La costante di proporzionalità, uguale per tutte le onde, è data dalla velocità di propagazione che è, per le onde elettromagnetiche, uguale a quella della luce e pari a 300.000 chilometri al secondo. Cosicché fra la frequenza e la lunghezza d'onda si può sempre scrivere che:

Frequenza in kilocicli = $\frac{300.000}{\text{lunghezza d'onda in m.}}$
oppure: $\text{lunghezza d'onda in m.} = \frac{300.000}{\text{frequenza in kilocicli}}$

Generalmente però le tabelle portano accanto al nome della trasmettente ambedue le indicazioni della frequenza e della lunghezza d'onda, cosicché è evitato anche questo semplicissimo calcolo.

Un metodo che dà ottimi risultati per identificare tutte le stazioni ricevibili con un apparecchio avente la scala divisa in gradi, consiste nella costruzione di un semplice diagramma sull'esempio di quello riportato in figura. L'asse



orizzontale è diviso scalarmente in corrispondenza della gamma di onde che l'apparecchio può ricevere. L'asse verticale è diviso in tanti gradi quanti sono quelli del quadrante del ricevitore. Si scelgono quindi, fra le stazioni più chiaramente ricevute e già identificate per mezzo degli annunci, quelle quattro o cinque che risultano più distanziate fra loro rispetto alla graduazione del ricevitore, e, conoscendone la lunghezza d'onda riportate dalle tabelle, si costruisce sul diagramma, per ciascuna di esse, un punto cui corrisponderà su l'asse verticale la graduazione a cui è avvenuta la ricezione, e sull'asse orizzontale la lunghezza d'onda. Tracciati così alcuni punti si riuniranno ottenendone opportunamente una retta, oppure, raccordandoli opportunamente, una linea leggermente curva, questo a seconda del tipo di ricevitore.

(Continua).

Ing. S. BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto sinfonico diretto dal M^o Ottavio Ziino (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: Il contadino allegro, operetta in tre atti di Leo Fall (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Andrea Chénier, opera in tre atti di U. Giordano. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Radio Parigi - Ore 20,30: Concerto sinfonico e corteo (trasmissione dal Conservatorio di Parigi - Emissione federale). — Hilversum - Ore 19,55: Concerto dell'Orchestra del « Concertgebouw » (trasmissione dallo Studio). — Daventry National - Ore 20: Promenade Concert diretto da H. Wood, dedicato a Sibelius (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1094 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1241 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 591,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Lincke: Le nozze di Nankin; 2. Honneger: Pastorale d'été (poema sinfonico); 3. Cherubini: Andante, ouverture; 4. Berlioz: Carnevale romano, ouverture; 5. Schubert: Sinfonia incompiuta.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: VARIETA' col concorso di Gino Filippini e la sua Orchestra e dei cantanti Giosil, Siletti, Alessio, Dani, Lars, Marchetti, Roberti, Bacot, Galliani e Dirce Marella.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

14,45: Giornale radio.

14,55: Canticello dei bambini: Yambo: « Dialoghi con Cluffettino ».

17,10: MUSICA DA BALLO.

18-18,5: Comunicazione dell'Ufficio presagi.

16,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Giornale radio - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa

Bormio - Bollettino meteorologico.

20,25: Cenni sull'operetta Il contadino allegro.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUCCI
Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MARTEDI

26 SETTEMBRE 1933 - XI

20,30:

Il contadino allegro

Operetta in tre atti di LEO FALL
diretta dal M^o NOLDO RICCI.

Personaggi:

Lindoberer Riccardo Massucci
Vincenzo (suo figlio) Gustavo Dori
Matteo Scheideitroither (il contadino allegro) Giacomo Osella
Stefano } suoi figli } Guido Agnoletti
Annamiti } Maria Gabbi
Raudaschl } Valter Guerrini
Generale sanitario Von Grumow
Arrigo Amerio
Vittoria (sua moglie) Amella Maier
Federica } Ugo Poli
Hors } (uff. degli ussari) } figli } Anna Osella
Zop } (guardia campestre) } Luigi Ricci
La rossa Lisi Nina Artuffo
Hennerle (sua figlia) Angelina Rossetti
Negli intervalli: Sem Benelli: « La vendemmia », conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 650 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 268,4 - kw. 20
MILANO (Vigentino): kc. 609 - m. 493,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14: VARIETA' (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Bixio-Fayder: Com'è bella la vita; 2. Cortopassi: Giorno ardente; 3. Haymann: C'è sempre un punto interrogativo; 4. a) Raff: Cavatina, op. 85; b) Popper: Tarantella (violoncellista C. Bottiglieri); 5. Lehár: La vedova allegra, fantasia; 6. Culotta: Corchia, intermezzo slavo; 7. Limentani: A sera in terra di Toscana; 8. Escobar: Sforzo menale.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORE (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Notizie sportive.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro OTTAVIO ZIINO

Parte prima:

1. Sinigaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture (orchestra).
2. Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegretto non troppo (orchestra).

LICENZA
TELEFUNKEN



TELEDINA

SUPER A 4 VALVOLE

V MOSTRA DELLA RADIO, MILANO

VIA PRINCIPE UMBERTO 32

STAND N. 5, SALA A

WATT RADIO, TORINO

AUDIZIONI PRESSO LA FILIALE: VIA B. MARCELLO 36

MARTEDÌ

26 SETTEMBRE 1933 - XI

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

Parte seconda:

1. O. Zilno: *Sinfonia in un sol tempo.*
2. G. Mulè: *Le Cioflore, Intermezzo.*
3. S. Gubilaro: *Canto di sofferza.*
4. Wagner: *Tannhäuser, ouverture (orchestra).*

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,4 - kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Le Suffragette*; 2. Leemans: *Perle cinesi*; 3. Siede: *Bumby di primavera*; 4. Canzone; 5. Sassoli: *Divaquando*; 6. Lohr: *Federica, selezione*; 7. Canzone; 8. Rizzato: *La perla rossa*; 9. Gnecco: *Gioventù fiorita*; 10. Maccagno: *Gigetta*.

- 13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

1. Anton André (1775-1842): *Sinfonia*, op. 25:
a) Adagio; b) Recitativo, andantino;
c) Minuetto; d) Presto.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
2. Scambati: *Te Deum laudamus*.
3. Mendelssohn: *Scherzo del Sogno di una notte di estate*.

- Notiziario artistico.
4. Romano: *Vole bianche*, impressione.
5. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo*.
Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,40: Salotto della Signora.
17,40-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emi - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Andrea Chénier

Opera in tre atti di UMBERTO GIORDANO
Maestro direttore e coristi UGO TANSINI
Maestro del coro O. VERTOVA
(Edizione Sonzogno).
(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Negli intervalli: G. Filippini: «Ritorni autunnali», conversazione; G. Del Valle: «Il secolo del Palestrina», conversazione.
Dopo l'opera: Ultime notizie.



la batteria
più efficiente
e costante
del MONDO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21 (circa)

SEM BENELLI

LA VENDEMMIA

(CONVERSAZIONE)



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 550; m. 517,4; kW. 100. - Graz: Kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 10,30: Conversazione: *Amelida*. - 10,55: Conversazione sull'attualità. - 11,20: Concerto di musica da camera. - 11,30: Conversazione: «La giornata cattolica a Vienna». - 11,30: Conversazione: «Critica psicologica dell'idea della metempsicosi». - 11,55: Concerto corale e orchestrale di canti di carcerati. - 12,40: Segnale orario - Notiziario. - Meteorologia. - 12,50: Conversazione musicale. - 13,30: *Irby: In via intorno al mondo*, notiziario radiologico. - 22: Notiziario. - Meteorologia. - 22,15: Trasmissione di un concerto di un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18,15: Conversazione su trapiasti. - 18,15: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi. - 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Arthur Meulemans: 1. César Franck: *Sinfonia*; 2. G. Lekeu: *Fantasia su arie popolari arabe*; conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica brillante: 1. Audran: *Gillette de Narbonne*; 2. Planquette: *Rip*; 3. Intermezzo di canto; 4. Corradini: *Gigibachiane*; 5. Strauss: *Il barone Rigo*. - 11,45: Concerto di canto. - 11,55: Liszt: *Christus stetit*. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 585; m. 537,5; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19: Un quarto d'ora di musica strumentale (dischi). - 19,15: Giornale parlato. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per tenore: 1. Elser: *Canto della solidarietà*; 2. Balie: *ouverture della Zingara*; 3. Dvorak: *Canzoni boeme*; 4. Dvorak: *hance slave*; 5. Liszt: *Marcia ungherese*. - In seguito: Trasmissione di una radio-recita allegria. - 11,15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulemans. - Negli intervalli: *Arie per tenore* - Composizioni di Wagner: «*Marcha dei nobili*» nel *Tannhäuser*; 2. Due arie per tenore: 3. «*Cavalcata*» dalla *Valchiria*; 4. Intermezzo di canto. - 11: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488,9; kW. 120. - Ore 17,45: Conferenza: «La nuova legge sulla protezione dei fanciulli». - 17,55: Conferenza sull'industria e il commercio. - 18,5: Trasmissione per gli agricoltori. - 18,15: Trasmissione per gli operai. - 18,25: Informazioni in tedesco. - 18,30: Emisore tedesca. - 19: Campanone della chiesa di Santa Ludmilla. - 19,10: Vodi Moravska-Ostrava. - 19,45: Conferenza. - 20: Quartetto di Isarmonica. - 20,20: Vodi Brno. - 21:

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici Radioscoltori,

Con riferimento alle ultime trasmissioni pubblicate i nomi dei richiedenti i seguenti pendì:
Silvestri: «Serenade»; Nanni: *Piccola, silena*; Cordella Valmignoli, Terranova: «Cosa Sandig»; Camerino: Gruppo Musicomani Pirelli: «Giovani Caproni»; Nocera: «Giulio Mammo»; Rocio: «Marta Boeri»; Torino: «Versa Wanda Bianchini»; Livorno: «Tina Rossi»; Genova: «Bruno Marangoni»; Brescia: «Jole, Udine»; Pila: «Marelli, Udine»; Roma: «Ubaldo, Catechismo»; Carlo: «Lobosco, Tronca»; Domenico: «Pansa, Napoli»; Guido: «Santi, Venezia»; Wanda: «Pulcinella, Lodi»; Giulia: «Brucelli, Milano»; Aldo: «Santagostina, Torino»; Giovanni: «Mangheron, San Pietro»; «Parlino»; «Giovanni: «Graziosi, Padova»; «Roma: «Valentini, Firenze»; «Teresa: «De Nanna, Viterbo»; «Abbonato: 188.311, Torino»; «Oleteria: «Caffè: «Fampani, Mirafiori»; «Giovanna: «Baracco, Nizza»; «Munferato»: «Bruna: «Tora, Milano».

Schubert: «Ave Maria»; «Rosa Bianca, La Spezia»; «Cettina: «Bilo, Palermo»; «Lina: «Montanari, Cagliari»; «Renzo: «Cordano, Napoli»; «Antonietta: «Pura, Marano»; «Orlando: «Fiorini, Lario»; «Marta: «Galli, Milano»; «Marta: «Diana: «Zito, Roma»; «Dotti, Enrico: «Pamili, Firenze»; «Raul: «Paci, Livorno»; «Marta: «Giovanna: «Bertolini, Milano».

Santi-Santi: «Danza: «Macchia»; «Tagliamonte: «Maria, Verelli»; «Pia: «Vantoli, Milano»; «Jana: «Galzio, Torino»; «Mario: «Zimmi, Milano»; «Mazzoli, Milano»; «Ubaldo: «Fiorini, Tola»; «Nadia: «Pascari, Genova»; «Mario: «Galli, Bergamo»; «Marta: «Pentec: «Corbo, Bra»; «Rog: «Piero: «Montemoli, Modena»; «Ida: «Pepi, Bari»; «Cesar: «Gaidari»; «Ora: «Molletti: «che mi piace tanto»; «Marta: «Crimiale, Agnone»; «Vittoria: «Galli, Udine»; «Gino: «Serehi, Sinigaglia»; «Peppe: «Bianchi, «Dionigi: «Serrabito, Misaglia»; «Luigi: «Rusconi, Torino»; «Berto, Trieste»; «Marta: «Gianotti, Vinco»; «Piero: «Perale, Vicenza»; «Lilla: «Lughezzini, Brescia»; «Antonio: «Di: «Genaro, Napoli»; «Gino: «Fiorini, Areoli»; «Piero: «Luigi: «Bruna: «Marzora, Busto: «Aldo: «Pupo, Riedone»; «Marta: «Gianotti, Milano»; «Santi: «Gallo, Piacenza»; «Marta: «Pierli, Milano»; «Lilla: «Ghilardi, Genova»; «Romana: «Angini, Firenze»; «Emilia: «Luciana: «Medicina, Firenze».

Abbiamo visto che non pubblicheremo il tagliando per fermare l'affluenza delle richieste, e non avendo cuore di burlare rischiosamente tutte quelle domande che ci pervengono sopra, avremo però molte richieste d'accordo bene col complesso dei programmi, ausiliando protetti da chi, non vorrebbe mancare all'osservanza delle nostre norme, e giustamente lamenta di essere perennemente posticipato, ai disubbidienti.

Pubblicheremo il tagliando: perché da oggi non potremo assolutamente confermare le richieste che non giungeranno più regolare tagliando. E affirmeremo la valenza del tagliando non supremo ordine, confidando nella pazienza vostra, amici radioscoltori, sicché alle richieste da voi e da altri le iniziative di Campari si daranno sempre effetto.

RICHIESTA A "CAMPARI"

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



FADA Radio

I FAMOSI APPARECCHI AMERICANI
COSTRUITI IN ITALIA

A 5
6
9 VALVOLE

MODELLI 1934

SIARE

SOCIETÀ ITALIANA
APPARECCHI RADIO ELETTRICI

Anonima con Sede in PIACENZA

VIA ROMA N. 35

Telefono N. 25-61

FILIALE IN
MILANO

Via Carlo Porta, 1
Telefono N. 67-442

ROMA

Società Anonima "REFIT",

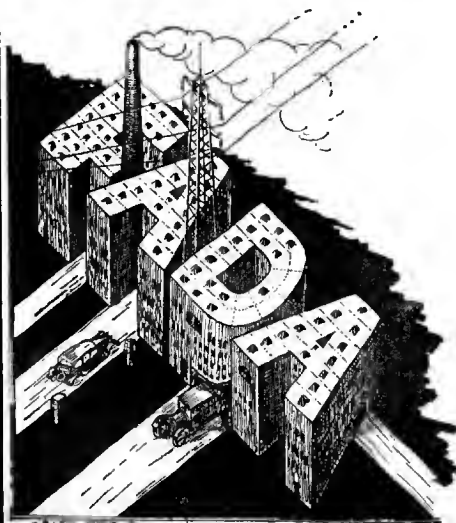
VIA PARMA N. 3

TELEFONO N. 44.217

V^a

MOSTRA NAZIONALE
DELLA RADIO
= MILANO =

STAND N. 17 - SALA A



GALLO AP. Radio

MARTEDÌ

26 SETTEMBRE 1933 - XI

Stazione 1. Wagner, *Sinfonia de J. Martini cantori*; 2. Chick Aris in *Pavane* di Tondide; 3. Wagner, *La predella di Elisabetta nel Tannhäuser*; 4. Humperdinck *Hänsel e Gretel*, selezione; 5. Verdi, *Due arie per soprano*; 6. Grieg: *Il viaggio al cielo di Anitra*, selezione; 7. Ciaikovski: *Ouverture di Kusan* e *Polonia*; — 21: Conversazione politica; — 21,30: Continuazione del concerto; 8. J. Halvorsen: *Suite antiche*; — 21,40: Bollettino meteorologico; — Notiziario; — 22: Conversazione di attualità; — 22,15: Concerto di un solo istradito.

OLANDA

Hilversum: ke. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore 18,10: Concerto di un coro di fanciulli; — 18,30: Programma per i fanciulli; — 17,10: Musica brillante dell'orchestra di Kovacs Lajos; — 18,10: Conversazione; — 18,40: Musica brillante (dischi); — 19,10: Conversazione; — 19,40: Segnale orario; — 19,41: Notiziario; — 19,45: Conversazione; — 19,55: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretta da Leo Bloch ed. Leite Schone, soprano: 1. Mozart: *Une kiste Nachtmusik*, serenata; 2. Due arie; 3. Haydn: *Sinfonia in do maggiore* n. 97; 4. Liszt: *Les preludes*; 5. Due canzoni; — 22,10: Concerto di dischi; — 22,40: Notiziario; — 22,50: Continuazione di musica da ballo; — 23,00: Fine della trasmissione.

Holten: ke. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 18,10: Declamazione; 18,25: Soli di piano; — 18,40: Concerto di dischi; — 17,10: Concerto per sestetto; — 17,40: Conversazione; — 18: Continuazione del concerto; — 18,40: Comunicati di Polizia; — 18,55: Conversazione; — 19,15: Dischi; — 19,25: Conversazione; — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione; 20,10: Notiziario; — 20,15: Declamazione; — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione; — 21: Trasmissione di una radio-recita in tre atti; — 21,45: Continuazione del concerto; — 21,55: Declamazione; — 22,15: Notiziario; — 22,20: Continuazione del concerto; — 22,40: Dischi; — 22,55-23,00: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1411,5; kW. 120. — Ore 18: Concerto di musica brillante e da ballo; — 17: Cor-

rispondenza agricola; — 17,15: Concerto di solisti (soprano e piano); — 18,15: Conversazione sulla Polonia contemporanea; — 18,35: Concerto di musica polacca dell'orchestra della stazione; — 19,25: Programmazione di domani; — 19,40: «Attualità» conversazione di attualità; — 19,55: Intervallo; — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione; — Segnali orari; — 20,30: Giornale radio; — 21: Notiziario agricolo di attualità; — 21,10: Concerto di piano; 1. Haydn: *Variazioni in la minore*; 2. Beethoven: *Sonata appassionata*; 3. Paderewski: *Notturno e grazia di fantasia*; 4. Chopin: *Libri La Mignone*; 5. Wagner-Liszt: *La filarica* dall'opera *Il musetto fantasma*; — 22: Musica da ballo; — 22,25: Informazioni sportive; — 22,30: Bollettino Meteorologico e di Polizia; — 22,40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 701; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione; — 18: Giornale radio; — 18,15: Continuazione del concerto; — 19: Conversazione; — 19,20: Musica strumentale (dischi); — 19,40: Conversazione; — 20: Concerto vocale di arie italiane; — 20,20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Debussy: *Les Fanciulli*; 2. Dvorak: *Due danze slave*; 3. Berg: *La ceneria*; — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.T.): ke. 860; m. 348,5; kW. 7,5. — 16: Concerto di dischi; — 17: Intervallo; — 18: Concerto del trio della stazione; — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori); — 20,30: Quotazione di Borsa; — 21: Concerto di dischi sotto Notiziario; — 22: Campagne della cattedrale; — Previsioni meteorologiche; — Trasmissione riservata a famiglie degli equipaggi in rotta; — Quotazioni di merci, valori e cottoni; — 22,5: Trasmissione variata offerta da una ditta privata; — 23,30: Concerto di musica spagnola (orchestra della stazione); 1. Beethoven: *Sempre andante*; 2. Gounod: *Danza in Andante*; 3. Fernandez: *Divertimento al rene*, piccolo pezzo; 4. Barrios: *Ra la ramera del Rocio*; 5. Turina: *Al lail*; — 23,30: Trasmissione di un concerto orchestrale fra un caffè; — 24: Notiziario; — Continuazione del concerto; — 1: Fine della trasmissione.

Madrid: E.A.T.: ke. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo; — Quotazioni di Borsa; — Effemeridi del giorno; — Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori); — 20,30: Informazioni di caccia e pesca; — Continuazione del concerto di dischi; — 21,15: Giornale parlato; — 21,30: Intervallo; — 23: Campagne dal Palazzo del Governo; — Segnali orari; — Notiziario; — Puccini: Selezione della *Bohème* (dischi).

schil); — 1,15: Notiziario; — 1,30: Campagne dal Palazzo del Governo; — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Concertori: ke. 937; m. 3219; kW. 10. — Hoorby: ke. 1167; m. 257; kW. 10. — Motala: ke. 222; m. 1348,5; kW. 30. — Ore 17,5: Concerto di musica classica; — 17,30: Il quarto d'ora parlato; — 17,45: Concerto di dischi; — 18,15: Letture di francese; — 19,30: Conferenza scientifica; — 20: Concerto vocale; — 20,30: Concerto di musica pianistica; — 20,45: Cronaca letteraria; — 21,15: Concerto orchestrale; 1. Gluck: *Ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Concerto n. 3*; — 22,23: Concerto popolare; 1. Schubert-Liszt: *Marcia del capellieri*; 2. Gounod: *Allegria di giorno*; 3. Joplin: *Prélude*; 4. Berceuse; 5. Sibelius: *Folce triate*; 6. Akerberg: *Stefanie*; 6. Dvorak: *Danza slava*.

SVIZZERA

Radio Suisse Romande: ke. 653; m. 459,4; kW. 60. — 17: Concerto brillante; 1. Gluck: *Ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Concerto n. 3*; — 19,15: Conferenza; — 19,30: Segnale orario; — Meteorologia; — 19,35: «Dove andiamo domenica?», conferenza; — 19,40: Dischi (opere di Schumann); — 19,45: Radio-recita; — 19,45: Concerto dedicato a Chopin (dischi); — 19,45: Felix Schweizer: *Canzonetti*, radiosinfoniche; — 20: Canzonetti; *La Donna di picche*, opera in 3 atti; — 22,30: Fine.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 17,30: Per le signore; — 19: Conversazione musicale; — 19,15: In Italia di Bologna nel XV e XVI secolo; — 19,30: Giornale radio; — 20: Dittando; — Lapointe: *Rapporti*; — commedia in un atto; — 20,30: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel; — 22,15: Notiziario; — 22,30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17: Conversazione; — 17,30: Concerto di musica da camera; — 18,30: Conversazione musicale; — 19: Concerto d'arpa; — 19,30: Trasmissione d'una commedia; — 21,45: Concerto di dischi; — 22: Arie popolari ungheresi eseguita da un'orchestra zingara.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario e bollettini; — 20,25: Musica sinfonica rumana; — 20,40: Estrazione dei premi; — 20,55: Notiziario; — 21: Segnale orario; — 21,2: Concerto di musica da camera; Schubert: *Quintetto e della tripletta*; — 21,35: Notiziario; — 21,40: Danze canarie; — 21,55: Notiziario; — 22: Concerto di musica orientale variata.

Mostrone Nazionale della Radio

ORGANIZZATA DALL'AN.I.M.A. GRUPPO COSTRUTTORI APPARECCHI RADIO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI E DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE

28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933-XI

Riduzioni ferroviarie del 50%.

I più recenti modelli di radioricevitori

Televisione, Radiotelegrafia speciale, Cinema sonoro
Esperimenti e prove continue - Cicli di conferenze

Raduni e convegni di tecnici, di industriali e di commercianti di tutta Italia

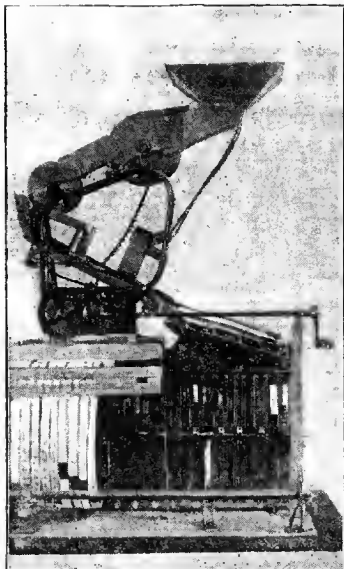
VIA PRINCIPE UMBERTO 32
MILANO

INDIRIZZO
POSTALE

A. N. I. M. A., FORO BONAPARTE 16, MILANO
TELEFONI: 81-241, 16-269

CURIOSITÀ
SCIENTIFICHE

Il signor Attilio Svatos di Trieste ha costruito una nuova macchina per dividere e contare celermente la moneta metallica, che potrebbe essere di grande utilità tanto per le Banche e le aziende traviarie, che per le amministrazioni dei giornali e tutte quelle ditte che ricevono giornalmente una grande quantità di spazzati di argento, di nichello o di rame. La macchina di Svatos non solo divide monete di differente grandezza, ma anche separa quelle di grandezza uguale e di valore diverso o di conto differente,



come i due conti dei pezzi di nichello da venti centesimi. L'inventore assicura che la sua comoda macchina può essere utilizzata per le monete di tutti gli Stati, quindi potrà anche essere esportata all'estero. Il funzionamento è molto semplice. Si gettano le monete in uno specie d'imbutto che si trova dalla parte superiore e queste, girando una manovella, vanno a finire incolonnate e divise per valore o conto in un cassetto. Ad operazione finita la macchina segna l'importo delle monete che contiene.

Quando si trema dal freddo, l'organismo umano si difende contro la bassa temperatura, cioè provoca quelle reazioni che tendono a produrre maggior calore nella persona. In altre parole, i brividi non sono che il mezzo scelto dalla natura per combattere il freddo; infatti essi producono alla superficie del corpo la contrazione dei vasi sanguigni e ciò forza il sangue dai vasi più piccoli in quelli più grandi, in modo da facilitare il riscaldamento immediato del sangue che prima si trovava nelle vicinanze della pelle e che naturalmente poi viene sostituito da altro sangue caldo proveniente dal cuore. Un medico rinomato spiega i brividi con la necessità di espansione dei vasi sanguigni più grandi, qualificandoli per la sensazione che l'uomo percepisce a causa di tali espansioni e delle conseguenti contrazioni spasmodiche. Il medesimo medico, che ha fatto studi particolari su quest'argomento, assicura che respirando profondamente attraverso il naso si aumenta l'ossidazione del sangue e si produce maggior calore. I nostri lettori possono farne la prova durante i mesi invernali.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Vienna - Graz - Ore 20,30: *Il Pirata*, dramma in due atti e quattro quadri di V. Bellini (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Fantasia*, commedia in un atto di Lucio D'Amica (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Il sogno di una notte d'estate*, commedia in quattro atti di G. Shakespeare, ridott. di F. De Maria (dallo Studio).

Straasburgo - Ore 20,30: *Serata d'opere: La Chonanne*, episodio lirico in un atto di E. Misa; *I due Pescatori* di Il Violinista, opere in un atto di G. Offenbach. — *Davouty National* - Ore 20: *Promenade Concert* diretto da H. Wood, dedicato a J. S. Bach (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Monaco di Baviera - Ore 20: *Scacciapensieri*, due ore di pot-pourri musicale (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1056 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 90

7,30: Ginnastica da camera.
8-9,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: TROU CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Cortopassi: *Rusticana*; 2. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 3. De Micheli: *Angelus*; 4. Amadei: *Serenata marinara*; 5. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 6. Ansaldo: *Ricordo appassionato*; 7. Widor: *Serenata*; 8. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 9. Beethoven: *Danze scozzesi*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30-13,45-14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Ciaikovskij: *Dama di picche*, fantasia; 3. Manfredi: *Nella stanza dei bambini*; 4. Bleonati: *Bolero* per clarineti; 5. Ciaikovskij: *Grao valzer nel ballo La bella addormentata nel bosco*; 6. Costa: *L'histoire d'un Pierrot*, serenata intermezzo; 7. Händel: *Largo*; 8. Schumann: *Rêverie*; 9. Rubinstein: *Torador e andalus*.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,45: Giornale radio.
15,55: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende».

17,10-19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VOCALE (col concorso del soprano Gianna D'Amico e del basso Renzo Pasquarelli): 1. Verdi: *Simon Boccanegra* «A te l'estremo addio» (basso Pasquarelli); 2. Mascagni: *L'amico Fritz* «Son pochi fiori» (soprano D'Amico); 3. Verdi: *Don Carlos* «Dormirò sol» (basso); 4. Massenet: *Manon* «Or via Manon» (soprano); 5. Halevy:

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUPARI
Via del Milla, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

L'ebrea «Se oppressi ognor» (basso); 8. Gounod: *Faust* «Aria del gioiell» (soprano); 7. Verdi: *Nabucco* «La preghiera» (basso); 8. Bizet: *Carmen* «Non sono paurosa» (soprano); 9. Puccini: *Bohème* «Vecchia zimarra» (basso); 10. Puccini: *Turandot* «Morte di Liu» (soprano).

17,10-19 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA CAMERA: 1. Bach: *Suite inglese* in la minore (pianista Bruno Degraffi); 2. Tre elaborazioni di I. Stutschewsky, per violoncello e pianoforte: a) Bach: *Adagio dalla Toccata in do maggiore*; b) Mozart: *Minuetto dalla Haydn Serenata*; c) Francaux: *Gavotte* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.^e Enrico Martucci); 3. d) Respighi: *Notturmo*; b) Weber: *Moto perpetuo* (pianista Bruno Degraffi); d) Alex Tansman: *Spiritual and blues*; b) W. Jeral: *Danse exotique* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.^e Enrico Martucci).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,20: Cenni illustrativi dell'opera.

20,30:

Il Pirata

Dramma in 2 atti e 4 quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Edizione Ricordi).

Maestro Direttore e concertatore
OLIVIERO DE FABRITIIS.

Maestro del coro EMILIO CASALARI.

Personaggi:

Ernesto baritone Giovanni Inghileri
Imogene soprano Bianca Scacciati
Adele soprano Anna Maria Martucci
Gualtiero tenore Nino Bertelli
Itulbo tenore Adolfo Facchini
Goffredo basso Albino Marone

Negli intervalli: Vincenzo Costantini: «Situazione internazionale dell'Arte», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 959 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 316,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 90
MILANO (Vigentino): kc. 992 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (R.O.): kc. 11,811 - m. 24,4 - kw. 9
12 10 inizia le trasmissioni alle ore 17

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14 (Bari): Concertino del «Flower's Jazz» - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. Clary: *New one*; 2. Avilable: *Piccole marionette*; 3. Innocenzi: *Canto d'amore*; 4. Serrilli: *Chiero di luna* (a solo di chitarra); 5. Furnari: *Messico d'oro*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Barziza: *Lusita*; 8. Valsi: *Seduzioni*; 9. Morrell: *Dodo*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30: Giornale del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

18,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

19,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA n. 4: 1. Clary: *D'Anzi*; *Rumba paesana*; 2. Chesl: *Soleika*; 3. Wagner: *Lohengrin*, coro c marcia nuziale; 4.

MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

Gardel-Culotta: *Lungi tu sei*; 5. Manno-Gauvin: *Serenata amorosa*; 6. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 7. Porter: *O lo ion*; 8. Azonli: *Baccanale*.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

19,45: Soprano ANNA MOLteni: 1. Respighi: *E se un giorno tornasse*; 2. Massenet: *Manon*, «Addio o nostro piccolo desco»; 3. Clima: *Piaccia la neve*; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,45:

Fantasia

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA con commenti musicali.

Personaggi:

Pierrot Ettore Piergiovanni
Arlecchino Arturo Durantini
La Fata lucente Giovanna Scotto
Colombina Amalia Micheluzzi
21,15:

CONCERTO VOCALE:

a) Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, aria di Rosaura; b) Zanella: *Il grillo del Natale*; c) Bellini: *I Puritani*, «Qui la voce sua soave» (soprano Maria Senesi).

21,50:

MUSICA SINFONICA (Dischi):

1. Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore*, opera 25. a) Allegro; b) Larghetto; c) Gavotta; d) Finale - Molto vivace.

2. Mancinelli: a) *Cleopatra*, andante-barcarola; b) *La fuga degli amanti a Chioggia*, dalle *Scene veneziane*.

3. Rimsky-Korsakov: *Il gallo d'oro*, introduzione e corteo di nozze.

4. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*, balletto.

22,30: MUSICA DA SALLO.

23,30: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Mignone: *Portabandiera*; 2. Manno: *Serenata lirica*; 3. Transilvania: *Come sognano i fiori*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Maggiolata*; 6. Gilbert: *Katja la ballerina*, selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Tezas Girl*; 9. Altavilla: *Paesaggio alpestre*; 10. Ros Rot: *Reginetta*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Koler-Bela: *Ouverture spagnuola*.
2. De Micheli: *Seconda piccola suite*.
3. Nucci: *Trionfo di Iuci*.
4. Culotta: *Dandy*.
5. Offenbach-Schreiner: *I racconti di Hoffmann*, fantasia.
6. Barlaola: *Danza dei moretti*.
Notiziario letterario.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - VIENNA - GRAZ

Ore 20,30

IL PIRATA

Oranno in due atti e quattro quadri di

FELICE ROMANI

Musica di

VINCENZO BELLINI



Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Mendelssohn: *Andante*; b) Hauser: *Berceuse*; c) Dussek: *Rondo*.
2. Rust: *Oro arabo* (orchestra).
3. Franck: *Pastorale*.
4. Ackerman: *Am jardin silencieux*, suite.
5. Di Lazzaro: *Fortunato*.
6. Stolz: *Nave bianca*.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: E. Giacchetti: *Ohi! beata solitudine*, suite; a) In tristezza; b) Mattinale; c) In contemplazione; d) In serenità.
 2. Dinoremus: *Quelli occhi blu* (orchestra).
 3. Marzetti: *Sim*.
 4. Penna: *Farangio*, fantasia.
 5. Gnecco: *Tago*.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 57,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

PALERMO

Ore 20,45

IL SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE

Commedia in quattro atti di

GUGLIELMO SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica di F. DE MARIA



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il sogno di una notte d'estate

Commedia in quattro atti di G. SHAKESPEARE
Riduzione radiofonica di F. DE MARIA.

Personaggi:

Teseo, signore di Atene Secondo Talma
Puk, folletto Luigi Paternostro
Oberon, re delle fate Guido Mistretta
Lisandro, giovane signore Riccardo Mangano
Demetrio Amleto Camaggi
Bottom, artigiano Giovanni Balardi
Starbelling Romualdo Starabba
Ippolita, regina delle amazze A. Aldini
Titania, regina delle fate Eleonora Tracchina
Elena, sua amica Anna Labruzz

Negli intervalli: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 660; m. 517,2; kW. 100. - Graz: Kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 16,20: Per i giovani. - 16,45: Conversazione di politica. - 17,10: Concerto strumentale con arle per soprano. - 17,55: Conversazione: «Lavoro ed economia sui monti». - 18,20: Conversazione: «Vigilia o vendemmia». - 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione (dischi). - 20,45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,55: Attualità. - 20,25: Bellini: *Il pirata*, opera in 3 atti (da Torino). - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 609,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione. - 18,15: Concerto di dischi. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto della orchestra della stazione con soli di violoncello: 1. Weber: *Ouverture dell'Eurandine*; 2. Dvorak: *Concerto per violoncello e orchestra*. - 20,45: Recitazione di poemi di autori belgi. - 21: Continuazione del concerto: 1. Vreul: *Werther*, poema sinfonico; 2. Schmidt: *Canto elegico* per violoncello e orchestra. 3. Berlioz: *Frammenti della Danza di Faust*. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 856; m. 337,6; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Sonata per violino e piano. - 19,15: Letture. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto della orchestra della stazione con arle per soprano: 1. J. Strass: *Ouverture del Pipistrello*; 2. Waideluf: *Polos, valzer*; 3. Kosehly: *Le compari ai campi*, pezzo caratteristico; 4. Hoffmann: 6. Intervento di canto; 7. Jossel: *Parata dei soldatini di legno*. - 20,45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: 1. Gerswin: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra. 2. Intervento di canto; 3. Abraham: *Selezione di Vittoria ed il suo Usaro*. 4. Intervento di canto; 5. Czibuka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 6. Candrix: *Fantasia di Joz 1303*. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 814; m. 468,6; kW. 120. - Ore 16,55: Comunicati finanziari. - 17,45: Dischi. - 17,55: Conferenza: «Con un yacht nel Mare Egeo». - 18,15: Emissioni agricole. - 18,15: Trasmissione per gli operai. - 18,25: Informazioni in tedesco. - 18,30: Emissioni tedesche: Dischi minuti per i famulati. - 19: Canzone della stazione della radio. - 19,10: Attualità - Programma. - 19,25: Conferenza: «Viaggio attorno il mondo». - 19,50: I. Hermann: *Il matrimonio di Nanette Kulchora*, radiodramma. - 21: Segnale orario. - 21,30: Concerto del quartetto Ou-drick. - 22: Segnale orario. - 22: Informazioni varie - Notizie di stampa. - 22,15: Informazioni in francese.

Bratislava: Kc. 1076; m. 875,8; kW. 12,5. - Ore 17,45: Trasmissione per i famulati. - 17,55: Trasmissione in ungherese. - 18,55: Informazioni. - 19,22,45: Vedi Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 17,45: Dischi. - 17,55: Conferenza di orticoltura. - 18,5: Dischi. - 18,25: Informazioni tedesche. - 19: Vedi Praga. - 19,25: Mezz'ora di cornamus. - 19,50-22,30: Vedi Praga.

Kosice: Kc. 1022; m. 203,9; kW. 2,6. - Ore 18: Conferenza di radiotelegrafia. - 18,20: Dischi. - 18,30: Trasmissione per gli agricoltori. - 19: Campanella della chiesa di Santa Ludmila. - 19,25: Concerto orchestrale. - 19,50-22,15: Vedi Praga.

AIE
FIA
MILANO

MU 51

MU 60

MU 61

MU 62

MU 91

MU 92

onda
radio

**NUOVISSIMI APPARECCHI ESPOSTI
ALLA V^a MOSTRA DELLA RADIO**

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE
TH. MOHWINCKEL VIA QUADRONNO 9 - MILANO



Per uso famigliare

Sono pronti i nuovi modelli Giubileo di lampade
SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
Originale Hanau

con accensione automatica
a mezzo di un semplice Interruttore.

AI SANI le irradiazioni danno nuova
energia e benessere fisico!

AI MALATI le irradiazioni sono in molti
casi necessarie per riacquistare
rapidamente un perfetta
stato di salute.

Consultate il vostro medico!



MODELLO GIUBILEO

Trasportabile - Ad accensione
automatica. Inseribile
su qualunque presa di
corrente.

SEMPLICE E PRATICO

185.000 lampade di quarzo

SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
Originale Hanau

sono state vendute dal 1906 ad oggi ed una
letteratura medica mondiale documenta i
successi ottenuti.

Chiedete apuscoli illustrativi gratuiti e dimostrazioni
senza impegno alla Rapp. Generale

GORLA - SIAMA Sez. B.

PIAZZA UMANITARIA, 2
Tel. 50-032 - MILANO - Tel. 50 712



MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

Moravia Ostrava: ke. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Dischi. — 17,55: Voci Praga. — 18,51: Conferenza. — 18,59: Dischi. — 19,51: Concerto vocale. — 19,55: Dischi. — 19,55: Voci Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 261,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 15: Dischi. — 15,30: Musica da ballo danese. — Nell'intervallo alle 15,15: Per lo signore. — 17,30: Concerto. — 17,35: Letture di francese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campanone. — Conferenza. — 20,15: Romanzi svedesi. — 21,30: Conferenza. — 22,51: Notiziario. — 22,30: Opere danesi. — 23,51: Musica da ballo. — 24: Campanone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 086; m. 304; kW. 13. — Ore 18,15: Radio giornale di Francia. — 19,45: Informazioni. — 19,45: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto orchestrale di musica sinfonica.

Marsiglia: ke. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 17: Per le signore. — 17,15: Racconti e novelle. — 17,30: Musica da ballo (dischi). — 18,30: Musica da ballo. — 20: Conversazione sulla caccia. — 20,15: Cronaca automobilistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Rossini: Concerto del Guglielmo Tell. — 2. Humperduck: Selezione di *Hansel e Gretel*. — 3. Pjenné: *L'écote des orpèvres* di *Cydalise*. — 4. Franck: *Il matrimonio delle rose*. — 5. Massenet: Selezione da *Marie Malibella*. — 6. Albour: Due pezzi spagnoli. — 7. Pjenné: Selezione di *Madame Butterfly*. — 8. Singing. — 9. Sussurri di primavera. — 9. Gardner: Due danze di Vienna. — 10. Weber: Inno al Vater.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 914; m. 326,2; kW. 60. — Ore 19,15: Dischi. — 19,15: Giornale parlato. — 19,30: Poesia e musica a noi artisti del teatro Sarah Bernhardt e Comédie-Française. — 20: Conversazione sui parassiti radiofonici. — 20,5: Cronaca delle Assicurazioni. — 21,15: Intervallo. — 20,35: Le Barz. — 21,30: *Parla una danzatrice*, radio-recita. — 22,30: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Lido. — 23: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 307; m. 1448,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione telegrafica. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,35: Attualità. — 20: Conversazioni. — 20,50: Notiziario. — 20,30: 22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Flament. — 1. Seymour: *Child dream*, per 3 violini, viola, cello e contrabbasso. — 2. Beethoven: *Concerto per 4 violini per piano e orchestra*. — 3. Flament: *Sinfonia radio*. — 4. Bartók: *Allegro barbaro*. — 5. Roussel: *Il festino del reago*, fantasia sinfonica. — 6. Roussel: *Op. 10*, ouverture della *dama bianca*.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19: Notiziario agricolo. — 19,15: Musica riprodotta. — 20: Mezzogiorno di poesia su dischi. — 20,45: Concerto di canzoni per quartetto vocale. — 21,30: Concerto sinfonico riprodotto (compositi) di Mozart, Tremet, Lohini, Glazunov, H. Busser e Debussy. — 20,40 (Intervallo). Cronaca della moda.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 18,45: Conversazione in tedesco sull'elettricità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Rosenkranz. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 19: Conversazione «I vini francesi». — 19,15: Conversazione sui mestieri (in tedesco). — 19,35: Segnale orario. — Notiziario. — 19,45:

Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20,30: Serata di opere: 1. *Missa: La chouanne*, epivolo lirico in un atto. — 2. Offenbach: *I due pescatori*, fantasia. — 3. Offenbach: *Il violinista*, opera in un atto. — 4. Inno. — 5. Rassegna della stampa in francese. — 20,35: 22,30: Trasmissione di un concerto variato da un caffè.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: *Missa per coro*. — 18,50: Conversazione musicale. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Musica sinfonica. — 19,45: Canzonette. — 20: Musica militare. — 20,15: Arie di opere. — 20,30: Orchestra sinfonica. — 20,45: Arie di opere. — 21: Musica campestre. — 21,30: Melodie. — 21,45: Canzonette. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 23: Arie di opere. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5-0,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16,30: Concerto brillante dal Giardino Zoologico. — 17,25: *Ua-fogo*. — 17,45: *Lieder*. — 18,15: Conferenza religiosa. — 18,40: Comunicazioni della Radiostazione. — 18,45: Attualità. — 20,5: Canzoni popolari. — 20,40: «Concerto dall'Estale», cronaca. — 21: Concerto dedicato a Schumann: 1. *Concerto in la minore*. — 2. *Sinfonia in re minore*. — 22: Notiziario. — Inno fino alle 24: Danze.

Breslavia: ke. 023; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto pianistico. — 16,30: Conversazioni varie. — 16,50: Concerto di violino e piano. — 17,20: Conversazione. — Il regno bismarckiano in Russia. — 17,40: Concerto corale di arte popolare. — 18,35: Conversazione politica. — 18,50: Mercuriali. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,15: Concerto di musica da camera (programmi da stabilire). — 20,45: Concerto vocale di *Lieder* per mezzo soprano. — 21,10: Möller e Lorenz: *Il grande caso*, commedia. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,40: Conversazione. — 23,15: Musica brillante e da ballo diotecnica. — 23,30: Musica brillante e da ballo diotecnica.

Francoforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiesbaden. — 18: Commemorazione di Hermann. — 18,25: Attualità. — 18,40: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — Ehrhardt e Laven: *Mofori*, radio-recita. — 20: Concerto orchestrale dedicato alle opere con radiobollettini intercalati (per da stabilire). — 22: Concerto pianistico. — Racky: *Sonata op. 1*. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Trasmissione da Lipsia.

Heilsberg: ke. 1085; m. 270,5; kW. 60. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo. Recensione di libri. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,20: Conversazione musicale: «La sonata per piano». — 18,30: Bollettino meteorologico. — 18: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 21,10: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Fine.

Koenigs-Wusterhausen: ke. 153,5; m. 1049,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Per i giovani. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18: Dizione di poesie. — 18,15: Conversazione religiosa. — 18,40: Concerto di Camerata. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20 (dalla Stasiopost): 1. Mascagni: *Chatteria rusticana*, opera in un atto. — 2. Leoncavallo: *Il Pagliaccio*, opera in due atti. — 22,15: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,24: Musica brillante e da ballo da Breslavia.

Langenberg: ke. 835; m. 472,4; kW. 60. — Ore 18,45: Per le signore. — 17,45: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Voci di poeti su dischi. — 18,45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,5: Serata brillante di varia. — 21,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,15: Concerto di musica da camera. — 22,30: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,45: Concerto di musica da camera: Danze tedesche del secolo. — 1. Schütz: *Seize*, solisti. — 2. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 3. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 4. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 5. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 6. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 7. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 8. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 9. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 10. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 11. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 12. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 13. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 14. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 15. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 16. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 17. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 18. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 19. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 20. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 21. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 22. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 23. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 24. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 25. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 26. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 27. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 28. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 29. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 30. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 31. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 32. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 33. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 34. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 35. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 36. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 37. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 38. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 39. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 40. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 41. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 42. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 43. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 44. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 45. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 46. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 47. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 48. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 49. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 50. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 51. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 52. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 53. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 54. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 55. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 56. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 57. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 58. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 59. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 60. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 61. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 62. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 63. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 64. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 65. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 66. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 67. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 68. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 69. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 70. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 71. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 72. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 73. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 74. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 75. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 76. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 77. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 78. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 79. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 80. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 81. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 82. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 83. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 84. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 85. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 86. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 87. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 88. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 89. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 90. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 91. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 92. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 93. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 94. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 95. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 96. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 97. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 98. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 99. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 100. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 101. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 102. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 103. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 104. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 105. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 106. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 107. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 108. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 109. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 110. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 111. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 112. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 113. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 114. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 115. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 116. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 117. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 118. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 119. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 120. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 121. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 122. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 123. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 124. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 125. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 126. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 127. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 128. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 129. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 130. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 131. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 132. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 133. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 134. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 135. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 136. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 137. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 138. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 139. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 140. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 141. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 142. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 143. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 144. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 145. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 146. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 147. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 148. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 149. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 150. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 151. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 152. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 153. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 154. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 155. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 156. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 157. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 158. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 159. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 160. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 161. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 162. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 163. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 164. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 165. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 166. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 167. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 168. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 169. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 170. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 171. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 172. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 173. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 174. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 175. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 176. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 177. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 178. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 179. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 180. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 181. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 182. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 183. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 184. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 185. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 186. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 187. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 188. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 189. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 190. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 191. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 192. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 193. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 194. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 195. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 196. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 197. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 198. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 199. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 200. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 201. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 202. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 203. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 204. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 205. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 206. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 207. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 208. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 209. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 210. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 211. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 212. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 213. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 214. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 215. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 216. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 217. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 218. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 219. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 220. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 221. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 222. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 223. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 224. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 225. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 226. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 227. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 228. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 229. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 230. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 231. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 232. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 233. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 234. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 235. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 236. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 237. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 238. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 239. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 240. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 241. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 242. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 243. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 244. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 245. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 246. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 247. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 248. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 249. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 250. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 251. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 252. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 253. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 254. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 255. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 256. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 257. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 258. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 259. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 260. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 261. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 262. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 263. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 264. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 265. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 266. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 267. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 268. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 269. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 270. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 271. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 272. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 273. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 274. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 275. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 276. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 277. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 278. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 279. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 280. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 281. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 282. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 283. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 284. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 285. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 286. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 287. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 288. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 289. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 290. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 291. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 292. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 293. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 294. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 295. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 296. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 297. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 298. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 299. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 300. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 301. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 302. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 303. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 304. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 305. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 306. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 307. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 308. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 309. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 310. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 311. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 312. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 313. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 314. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 315. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 316. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 317. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 318. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 319. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 320. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 321. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 322. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 323. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 324. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 325. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 326. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 327. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 328. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 329. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 330. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 331. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 332. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 333. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 334. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 335. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 336. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 337. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 338. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 339. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 340. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 341. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 342. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 343. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 344. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 345. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 346. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 347. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 348. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 349. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 350. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 351. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 352. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 353. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 354. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 355. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 356. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 357. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 358. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 359. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 360. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 361. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 362. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 363. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 364. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 365. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 366. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 367. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 368. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 369. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 370. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 371. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 372. Wagner: *Die Walküre*, per 4 voci. — 373. Schütz: *Die Walküre*, per 4 voci. — 374. Wagner

chiesa della stazione diretta da Karl List, la piccola orchestra, orchestra a plectro, il coro della stazione, soprano, tenore. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — 23.24: Concerto orchestrale da Lipsia

Muehlacker: ke. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16.40: Concerto orchestrale da Monaco. — 17.45: «La Riva», film. — 18.00: Conversazione di economia. — 18.20: Concerto di dischi. — 18.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lia Francorossi). — 20: «Devi sapere che...» — 20.30: Trasmissione musicale variata: *Feder e il patto*. — 21.30: «Immorali havessi», conversazioni varie. — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Trasmissione da Lipsia.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 193; m. 154,4; kW. 30. — London National: ke. 1147; m. 261,8; kW. 50. — North National: ke. 995; m. 301,5; kW. 50. — Scottish National: ke. 1040; m. 186,5; kW. 50. — Ore 15.15: Concerto dell'orchestra municipale di Bourneville diretta da Sir Dan Godfrey con Eila Keesey, violino. — 16.45: Segnale orario - Inhi Corpio in un quintetto (da Scottish Regional). — 17.15: L'ora dei famellati. — 18: Notiziario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Madrigali elisabettiani per coro. — 18.50: Conversazione: «Difficoltà della critica del libro». — 19.10.25: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione di Lord Eustace Percy: «Alcune istituzioni britanniche» (prima conversazione di una nuova serie). — 20.21.35: «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Bach, L'orchestra sinfonica della B.B.C. di Vincent, soprano: Stuart Robertson, basso: Robert Murray, tenore: Charles Woodhouse, violino: Harold Samuel, pianoforte: 1. *Suite in 2 in si minore per flauto e archi*; 2. *Un'aria per soprano e orchestra dalla Cantata da chiesa n. 10*; 3. *Concerto per violino n. 2 in mi b. Un'aria per basso e orchestra dalla Cantata da chiesa n. 20*; 5. *Concerto n. 4 in la (cembalo e orchestra)*; 6. *Concerto d'andamento n. 1 in fa per violino, tre chiese, tre fagotti, due corni e archi*. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30.24: Concerto di musica da ballo da un ristorante. — 23: Previsioni marittime. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 543; m. 355,8; kW. 10. — Ore 15.15: Come Daventry National. — 16.45: Concerto orchestrale da Scottish Regional. — 17.15: L'ora dei famellati. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional). — 19: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C). — 20: Varietà sui numeri di danze, canzoni, musica varia, ecc.). — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.35: Lord Dunsany: *The Use of Men*, radio-recita (per i particolari vedi Daventry National, martedì ore 22). — 22.5: Concerto di dischi. — 22.30.24: Musica da ballo da un ristorante. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 754; m. 308,9; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei famellati. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto orchestrale con arie per baritone e soli di violino. — 20: Da London Regional. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.15: Da London Regional. — 23.23.30: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 695; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19:

Conversazione. — 19.30: Concerto vocale di arie con accompagnamento di cello. — 20.30: Trasmissione da Lubiana. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo (dischi).

Lubiana: ke. 531; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione sulle religioni. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Trasmissione di un'opera dal teatro di Lubiana. — 22: Meteorologia. — 23: Segnale orario - Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 252; m. 1191; kW. 300 (Seria lussemburghese). — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.20: Concerto di canzoni lussemburghesi. — 20.50: Notiziario in francese. — 21: Concerto per violino. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.50: Notiziario in tedesco. — 22: Concerto variato (dischi). — 22.30: Musica da ballo dell'orchestra da jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 27; m. 1083; kW. 60. — Ore 17.20: Concerto di dischi. — 18.30: Trasmissione per i giovani. — 19: Informazioni. — 19.45: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 19.50: Conversazione scientifica. — 20: Segnale orario. — In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: Concerto di musica lirica. — 21: *Elgar: La corona d'India*, suite; 3. *Ivor: Largo della Quinta sinfonia*; 4. *Saint-Saens: Baccanale*; 5. *Walter Nieniam: Il castello Burund*, sulla romanza polacca. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario agricolo. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Trasmissione all'ora.

OLANDA

Hilversum: ke. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore 17.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18.10: Concerto di organo con soli vari. — 18.40: Conversazione per gli operai. — 18.55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.38: Comunicati. — 19.40: Conversazione. — 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 21.10: Notiziario. — 21.25: Concerto vocale di arie per soprano. — 21.40: Continuazione del concerto orchestrale. — 22.25: Continuazione del concerto vocale. — 22.40.33.40: Concerto di dischi.

Huizen: ke. 1013; m. 295,1; kW. 20. — Ore 16.40: Trasmissione per i famellati. — 17.40: Conversazione agricola. — 18.10: Da stadiere. — 18.40: Comunicati di politica. — 18.55: Informazioni ecclesiastiche. — 19.10: Concerto di dischi. — 19.40: Dischi. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Concerto del coro della stazione. — 21.10.23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1411,8; kW. 100. — Ore 15: Dischi. — 17: Conversazione di attualità. — 17.15: Concerto di soli (canto e violoncello). — 18.15: Conversazione su Stefano Baricori. — 18.45: Musica brillante da un caffè. — 19.25: Varie. — 19.35: Programma di domini. — 19.40: Concerto d'ora letteraria. — «Il gran mondo londinese». — 19.55: Intervallo. — 20: Corrispondenza agricola. — 20.10: Intervallo. — 20.15: Trasmissione del concerto di Varsavia di un concerto di musica da camera: 1. *Zalovsky: Fantasia* per orchestra d'archi e organo; 2. *J. S. Bach: Concerto in re minore per violino, oboe e orchestra*; 3. *Vivaldi: Concerto in la minore per organo*; 4. *Vivaldi: Concerto in la maggiore per violino e orchestra* con l'eco del secondo violino; 5. *Barenli: Concerto grosso in sol minore per oboe e orchestra*; 6. *Handel: L'intervallo*. — 20.40: Giornale radio. — 21: Musica da ballo. — 22.25: Bollettino sportivo. — 22.35: Bollettini Meteorologico e di Polizia. — 23.40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica sinfonica (dischi). — 19.40: Conversazione. — 20: Soli di piano. 1. *Scarlatti: Due sonate*; 2. *Beethoven: Variazioni*. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Musica romena. — 21.15: Soli di violino. 1. *Fantasi: I palazzi*; 2. *Bocca: Schen: La casa di*. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.35: *Bartini: La roba dei folletti*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - 1): ke. 860; m. 345,8; kW. 7,5. — Ore 16.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del Tejo della stazione. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario. — 22: Campagna della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e colon. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *G. Gilsont: Guardate a cello*; 2. *Uscio: Le due acque*, balletto; 3. *Coté: La desada*, habanera; 4. *Coté: L'amazione*, polka; 5. *Waldefuete: I fiori*, valzer. — 22.45: Concerto lirico. — 23.30: Trasmissione di concerti di hallabill. — 28: Notiziario. — Continuazione del concerto di hallabill. — 1: Fine della trasmissione.

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid (E.A.J. - 7): ke. 707; m. 494,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campagna del Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa. — Trasmissione per le signore - Musica da ballo. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Intervallo. — 21: Campagna del Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Teatro radiofonico - *Il re di Alcala*; *Lucretia sospettata*, tragedia. — 1.15: Notiziario. — 1.30: L'opinione dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 436,4; kW. 55. — Ore 17.30: Concerto di dischi. — 18.10: *Noerby: ke. 1107; m. 257; kW. 10. - Motata: ke. 225; m. 1348,3; kW. 30. - Ore 17.55: Concerto brillante. - 17.45: Rottazione. - 18.15: Concerto grandioso. - 18.45: Dischi. - 19.30: Concerto brillante. - 20.30: Conferenza sulla Finlandia. - 21: Concerto sinfonico: Beethoven *Sinfonia n. 3*. - 22: Danza notturna.*

SVIZZERA

Radio Suisse Allemanique: ke. 653; m. 469,4; kW. 60. — 17: Per i famellati. — 17.30: Concerto grandioso. — 18.30: Per le signore. — 18.40: *Chaccheria*, balletto. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Mercatelli agricole. — 19.30: Conferenza grandiosa. — 19.30: L'azione di Indes. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: *Il Salmo degli Svizzeri*, conferenza. — 21: Meteorologia - Notiziario. — 21.10: Concerto orchestrale.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 15.30.17: Concerto di dischi. — 16: Trasmissione per i famellati. — 19: Conversazione. — 11: Portacello nella storia della civilizzazione. — 19.25: Notiziario. — 19.30: Conversazione agricola. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21: Lettura e recitazione. — 21.20: Concerto di dischi. — 21.50: Notiziario. — 22.23.30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 560,5; kW. 18,5. — Ore 17.30: Concerto orchestrale. — 18.45: Musica zigana. — 20.30: Concerto dell'orchestra Renda l'ungherese di rella di Indes. — 1. *Beethoven: Il re di Alcala*, in la maggiore. 2. *Rimsky-Korsakov: Sheherazade*, suite. — 22.15: Trasmissione di un film sonoro. — 22.40: Concerto per trio.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 623; m. 364,5; kW. 10. — Ore 20: Notiziario. — 20.30: Canto tratto da operette. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Estrazione del premi. — 21.10: André Robert: *Una Marea Breve*, commedia in un atto. — 21.35: Notiziario. — 21.45: Ritrasmissione di un concerto all'aperto. — 21.50: *Algeri*, ke. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17.15: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.40: Giornale parlato. — 21.12.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 21.45: Notiziario. — 22.30.23: Musica da camera. — 23: Musica riprodotta.

L'ANTENNA SCHERMATA

N. 2 a presa multipla



si spedisce contro assegno
di Lire 35.

Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con
referenze originali autentiche della

ANTENNA SCHERMATA N. 2 A PRESA MULTIPLA

Chiedeteci anche le Norme per la vantaggiosa
combinazione dell'acquisto dell'Antenna schermata e abbonamento o rinnovo al
"Radiocorriere".

ING. F. TARTUFARI

Officina Specializzata Riparazioni Radio
Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249
(Vedi pagina Stazioni Radio d'Europa).

STANDARD



Calzaturificio
allegese

45

lire

STANDARD

RISULTATI 8° CONCORSO SPORTIVO AMAROCORA

1° Incontro di Calcio per la finale della COPPA EUROPEA

AMBROSIANA-INTER - AUSTRIA a Milano il 3 Settembre 1933-XI.

- 1° - Ambrosiana-Inter - Austria 2-1
2° - Primo goal: Ambrosiana-Inter 40' prima tempo
3° - Primo calcio d'angolo: 11' primo tempo

Per ogni vincitore (che ha inviato le prime due risposte esatte) è indicata il numero di regitazione, la data d'arrivo della cortina, e i minuti segnati per il primo calcio d'angolo.

Seguono i nomi degli altri concorrenti che hanno inviato le prime due risposte esatte e sono quindi stati ammessi, coi primi 60, in graduatoria per la classifica finale.

1. **Automobile Fiat "BAULLA"** - BOSINO CARLO - Via Anna 5 - Tarna - N. 45743 - 16 Agosto - 11'
2. **Apparecchio Radio 7 valvole "ATWATER KENT"** - ROGER PAOLO - Piazza Duomo 15 - Treviso - N. 57548 - 17 Agosto - 11'
3. **Aspirapolvere "PROTOS SIEMENS"** - PERA EUGENIO - Via Casa 12/15 - Genova - N. 75657 - 24 Agosto - 11'
4. **Bicicletta da Turismo "GLORIA"** - GAIDANO FRANCESCO - Via S. Bernardino 4 - Chieri - N. 85050 - 25 Agosto - 11'
5. **Bicicletta da corsa "GLORIA"** - GUALDONI FRANCO - Caffè Sport - Melna (Novara) - N. 86076 - 26 Agosto - 11'
6. **Grammofono "LA VOCE DEL PADRONE"** - PARMIANI TRENTO - Ripagrande 45 Ferrara - N. 105472 - 30 Agosto - 11'
7. **Apparecchio fotografico 6x9 "KODAK"** - MINELLI ALBERTO - Via Albadeusa 14 - Reggio Emilia - N. 134484 - 2 Settembre - 11'
8. **Rocchetto DUNLOP MAXPLY** - CARTA VITO - TORIO - Via Pessino 12 - Coma - N. 142673 - 2 Settembre - 11'
9. **Rocchetto DUNLOP MAXPLY** - BERTONCELLI ERASMO - Via Rama 13 - Sesto Calende - N. 144092 - 3 Settembre - 11'
10. **Orologio da tasca "ASTRUA"** - COTTINO LUIGI - Via Borgosesia 75 bis - Tarina - N. 14608 - 3 Settembre - 11'
11. **Mocchinetta Caffè Espresso "SIEMENS"** - PINTO LORENZO - C. Altacomba 72 - Torino - N. 7457 - 5 Agosto - 12'
12. **Orologio da tavolo** - CAMAIORA EMILIO - Via d'Isengard 3 - Spezia - N. 11916 - 6 Agosto - 12'

Dal 13° al 16°: Servizio bicchieri e caraffe della cristalleria MURANO, i signori:

GALLIO GIUSEPPE: piazza Statuto, 10, Torino - N. 15881 - 7 agosto - 12' - MOLINARI RENATO: Riviera Monte, 14, Rovigo - N. 20836 - 7 agosto - 10' - PISCITELLI LIBERO: Capo Silurista Caccia-Torpediniere « Baleno », Fiume - N. 27559 - 9 agosto - 10' - CERRI DOMENICO: via Fiamma, 12, Milano - N. 42520 - 13 agosto - 12'.

Dal 17° al 32°: Foot-Ball della « Casa degli Sport », i signori:

BARABASCHI EGIDIO: Busselo (Parma) - N. 52290 - 17 agosto - 12' - TRENTI SILVIO: Riva del Garda - N. 59612 - 18 agosto - 12' - CAPRICCIOLI UMBERTO: Caffè Nettuno, Rapallo - N. 61839 - 19 agosto - 12' - FUMO SALVATORE: Teramo - N. 72732 - 23 agosto - 10' - ROVANO PIERINO: via Urbano Rattazzi, 1, Torino - N. 73670 - 23 agosto - 12' - PERSICO FIORENTINO: via Bogino, 13, Torino - N. 81523 - 25 agosto - 10' - MACCHIERALDO ADELINO: Cavagli - N. 91210 - 27 agosto - 10' - TORTI MARIO, via Sola, 9, Treviglio - N. 92470 - 27 agosto - 12' - VISCONTI CESARE: (Calzature) Denzenano del Garda - N. 93803 - 27 agosto - 12' - DARBESIO CARLO: via Vanchiglia, 21, Torino - N. 97423 - 28 agosto - 10' - DEL DONATO RUGGERO: via Tortona, 19, Milano - N. 99258 - 29 agosto - 12' - BALLATORE FORTUNATO: corso Francia, 37, Torino - N. 105410 - 30 agosto - 12' - PALLI PINA: via Giuseppe Giusti, 1-18, S. P. D'Arena - N. 131811 - 1 settembre - 12' - FRUTTERO MARIO: via Madonna Cristina, 76, Torino - N. 139282 - 2 settembre - 12' - CARRERA MARIO: piazza Castello, 14, Torino - N. 2863 - 5 agosto - 9' - CAVICCHIOLI ALBERTO: via S. Giulia, 48, Torino - N. 31926 - 10 agosto - 13'.

Dal 33° al 40°: Casseta Prodotti CORA, i signori:

FORNASIER PIERO: Carignano (Torino) - N. 43501 - 15 agosto - 13' - PICCO GIUSEPPE: Settimo Torinese - N. 52418 - 17 agosto - 13' - BOANO ANTONIO: via Mazzini, 45, Torino - N. 53090 - 17 agosto - 13' - MAZZONI DIRO: via Statuto, 3, Porto Maggiore (Ferrara) - N. 53779 - 17 agosto - 13' - BADIALETTI ATTILIO: Osimo (Ancona) - N. 54872 - 17 agosto - 13' - CASELLATO MINO: via Vittorio Emanuele, Adria (Rovigo) - N. 86485 - 26 agosto - 13' - FILIPPI FILIPPO: Lugo (Ravenna) - N. 97217 - 28 agosto - 9' - COSTANZINI PAOLA: Vignola (Modena) - N. 132979 - 2 settembre - 9'.

Dal 41° al 60°: Cofanetti Caramelle BARATTI E MILANO, i signori:

BONDAVALLI MARIA: Salita S. Teresa, 11/4, Genova - N. 146696 - 3 settembre - 13' - SANERO AURELIO: via Ottavio Revel, 17, Torino - N. 10055 - 5 agosto - 14' - FORGHIERI GIANNI: via Pietro Marocco, 7, Milano - N. 77704 - 24 agosto - 8' - BORBONESE EMILIO: via M. Pescatore, 4, Torino - N. 86768 - 26 agosto - 8' - COMO GIUSEPPE: via Tidone, Borgonuovo (Piacenza) - N. 90658 - 27 agosto - 8' - CARETTI NATALINO: via Melzo, 24, Milano - N. 99255 - 29 agosto - 8' - SORENTINI MANLIO: Seregnate mare, Aeroporto Grottaglie (Taranto) - N. 107909 - 30 agosto - 14' - BERNARDI GIOVANNI: via Indipendenza, 25, Bologna - N. 116170 - 31 agosto - 14' - ZAGHI GIUSEPPE: Argenta (Ferrara) - N. 116697 - 31 agosto - 8' - CARDINALI G.: via G. Torti, 152 rosso, Genova - N. 144689 - 3 settembre - 8' - ROSA BRUSIN FRANCESCO: Chivasso - N. 1515 - 5 agosto - 7' - ROSSI ANGELO: via Botero, 19, Armerina (Enna) - N. 43554 - 13 agosto - 7' - ROCCELLA RICCARDO: Largo Donati, 13 - Piazza Durand, 3, Torino - N. 42704 - 14 agosto - 15' - ZANIRATO ARCHIMEDE: via Capitello, 63 - Rovigo - N. 43064 - 14 agosto - 15' - MALAVASI RINO: Portomaggiore (Ferrara) - N. 58333 - 17 agosto - 7' - DELLATORO FRANCESCO: via Pietro Giuria, 27, Torino - 68739 - 18 agosto - 15' - GILI NINO: via Orazio Antinori, 5, Torino - N. 76682 - 24 agosto - 15' - NASCIMBEN ALDO: Calamaggiore, 30 Treviso - N. 92197 - 27 agosto - 15' - CALDERAN GINO: via Piazza, 9, Torino - N. 109857 - 31 agosto - 15'.

Ammessi in classifica finale per l'8° Concorso, oltre i suddetti:

SIVIERO ANTONIO: Cavarzere (Venezia) - NUNZI ANGELO: Firenze - GESSAROLI MARIO: Rimini - AMERIO: Bar Mazzini, Vercelli - SILVERI ROBERTO: Orseola (Chieti) - RAMOLFO FRANCESCO: Savona - ROSA DANTE: Torino - CORCHI LUIGI: Reggio Emilia - ZENARO ANTONIO: Mestre (Venezia) - ANZANI CAMILLO: Bergamo - POLLINO LUIGI: Castellamonte - QUEIROLO ANDREA: Santa Margherita Ligure - GUARESCHI ANTONIO: Parma - CANTELLI TONINO: Bologna - BARDINI FRANCO: Sernide - PANTALEONI GIUSEPPE: Cagli - LEDI GIULIO: Torino - CALIUMI IVO: Correggio - GALLAROTTI: Acqui - LUPI ENRICO: Carpi - PESCI NATALE: Firenze - ROSSINI SOLIMANDO: Torretta di Ancona - MALO ALDO: Milano - CORTI LEO: Poldo: Milano - BEARZI ERNESTO: Genova - FIERI LYDIA: Genova - BIANCHI MARIO: Milano - BRUNO PIERINO: Baglioni Piemonte - MALATRASI PIETRO: Genova - PANDINI ALESSANDRO: Brescia - COLOMBARI ALBERTO: Bologna.

L'elenco dei vincitori della Classifica finale verrà pubblicato
sul Radiocorriere di Sabato 30 corrente.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 15.

E così di seguito sino a quando, annullandosi a mano a mano lo squilibrio fra le altezze delle due masse di liquido, in conseguenza di successivi smorzamenti, si avrà che il liquido assumerà una stabile posizione in entrambi i recipienti. Ed anche in questo caso si raggiungerà la precedente condizione, cioè i due limiti superiori del liquido formeranno una linea orizzontale.

— Credo di aver compreso. Questo secondo paragone sta a dimostrarci la scarica di un condensatore le cui piastre sono collegate con un conduttore di debole resistenza elettrica. E' così? — Perfettamente. Può anche considerarla come il caso di una scarica smorzata che ha luogo in un circuito oscillante. Ma di ciò che effettivamente avviene in un circuito oscillante durante la scarica, ne discorreremo in seguito.

— Ci conto e la ringrazio sin d'ora. — Le avevo già promesso di intrattenervi sul funzionamento di un circuito oscillante. Se la cosa l'interesse, stia a sentire...

— Le presto la massima attenzione. Incomincio ad interessarmi anche alla parte tecnica ed ogni giorno se ne apprende una nuova. Altro che «Mille e una notte». Quelle erano favole, mentre che queste sono le mille ed una meraviglia.

— Ben detto. Lei fa anche il poeta. Ma stia a sentire. Ricorderà bene che il circuito oscillante è costituito da una capacità ed una induttanza. Se vuole, faccia lei stesso uno schizzo su di un foglio. Disegni un condensatore ed una bobina e li unisca tra di loro, uno di seguito all'altro, con due linee. Possiamo dire di aver disegnato un condensatore ed una induttanza in serie fra di loro, cioè un circuito oscillante. Immagini che le due piastre del condensatore siano state caricate ad un certo potenziale l'una rispetto all'altra. Raggiunto il punto critico si ha la scarica, come abbiamo già detto, ma, dato che il circuito in esame è fornito anche di una induttanza, la scarica stessa non ha luogo come un solo ed unico passaggio di corrente da un'armatura all'altra attraverso il conduttore che forma il circuito. Sì, ha, cioè, una serie di impulsi di corrente prima in un senso e poi nel senso opposto, così come le accennai la volta scorsa col paragone dei due bicchieri d'acqua uniti con un tubo. Naturalmente la intensità di questi impulsi, di questa corrente, sarà decrescente sempre più sino a che si ha lo smorzamento completo. Credo abbia potuto rendersi conto che la scarica di un condensatore, quando fa parte di un circuito oscillante, dà luogo alla formazione di una scarica oscillante. Lei non ignorerà quale è la massima caratteristica di una corrente alternata passa in un conduttore formando circuito (in confronto alla corrente continua). Una cosa analoga si ottiene nel circuito oscillante in esame, con la sola differenza che si ha un progressivo smorzamento di queste oscillazioni.

— Vuole spiegarci un po' meglio questo smorzamento?

— Volentieri. Procederò anche qui prima con dei paragoni. Se lei pensa ad un pendolo che oscilla (ad una molla anche), può ben dire che il progressivo smorzamento è dovuto sia alla resistenza dell'aria che all'attrito del perno sul suo appoggio. Tali cause riducono progressivamente la lunghezza dell'oscillazione sino ad avere lo stato di equilibrio o di riposo se non si dà al pendolo sempre una nuova spinta. Avrà ben osservato il fenomeno a cui sto accennando in un orologio a pendolo, in cui la molla dell'orologio stesso ha appunto la funzione di apportare nuova energia, nuova forza al pendolo per sopprimere a quella che viene dissipata per ciascuna oscillazione.

(Continua)

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Rny Blas, opera in tre atti di F. Marchetti (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: La volpe azzurra, commedia in tre atti di Francesco Herczeg (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: La fidanzata di Cesare, commedia in tre atti di S. Zambaldi (dallo Studio).

Frankforte - Ore 21: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alle opere di O. Respighi (dallo Studio). — Bucarest - Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto dal M° T. Rogalski. Brani scelti dalle opere di Grieg, Mozart e Schönberg (dallo Studio). — London Regional - Ore 20: Promenade Concert diretto dal M° H. Wood, dedicato a Haydn e Mozart (dalla «Queen's Hall» di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 504 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1006 - m. 373,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 267,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 568 - m. 561,7 - kW. 30

7,30: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Debussy: Iberia; 2. Glinka: Kamarinskaja, fantasia; 3. Debussy: L'enfant prodigue, corteggio e aria di danza; 4. Borodin: Principe Igor, danze polacche; 5. Cilea: Adriana Lecouvreur, intermezzo atto 2°; 6. Giordano: Fedora, interludio. 12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Nardella: Brigata studentesca, marcia; 2. Nissim: Amore e baci; 3. Gaigliardi: Nella penombra; 4. Stitzel: Raccolgo i cuori; 5. Mascagni: Danza esotica; 6. De Curtis: Sona chitarra; 7. Di Piramo: Sally. 13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa di Milano.

14,45: Giornale radio.

15,55-17,10: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi!»; — Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi Nipote: Divagazioni di Fiolino.

17,10-18: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Massenet: Il Re di Lahore, ouverture; 2. Pich Mangiagalli:

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
Tutti i Giovedì, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
Carlo Veneziani e la
Contessa di Monteleone,
gentilmente offerta dalla
Incomparabili

Lane Borgosesia

GIOVEDÌ

28 SETTEMBRE 1933 - XI

Il carillon magico, «Intermezzo delle rose»; 3. Grieg: Peer Gynt: «Danza di Anitra»; 4. «Nella grotta del re della montagna»; 5. Dvorak: Carnival, ouverture; 6. Pier Giulio Breschi: Minuetto per Isabella; 6. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 7. Weber: Jubel, ouverture (dischi).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30:

La volpe azzurra

Commedia in tre atti di FRANCESCO HERCZEG

Personaggi:

Cecilia Adriana de Cristoforis

Lenuccia Wanda Bernini

Paolo Ernesto Ferrero

Sandro Franco Becchi

Barone Trill Rodolfo Martini

22 (circa): ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M°

TITO PETRALIA - MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1119 - m. 309,4 - kW. 50
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 435,8 - kW. 4
ROMA onde corte (80): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,40.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,20 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Salotto della signora (Lavinia-Trerotoli-Adam).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17: Novella di Bianca Laureati.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE:

1. a) Sibelius: Notturno; b) Blair Fairchild: Danza russa (violinista Luisa Carvelarini);

2. a) Strauss: Reato ho i fiori, b) Verdi: Falstaff, «Sul fi d'un soffio eterico»; c) Massenet: Manon, «Guizard vido» (soprano Maria Zilla);

3. a) Verdi: Simon Boccanegra, «A te l'estimo addio»; b) Apolloni: L'Ebreo, «Fu Dio che disse» (basso Cino Conti); 4. a) Cyril Scott: Lotus Land, b) Szajnowski-Dushkin: Air et Trépak (violinista Luisa Carvelarini); 5. Wagner: Lohengrin, «Sogno di Elsa» (soprano Maria Zilla).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

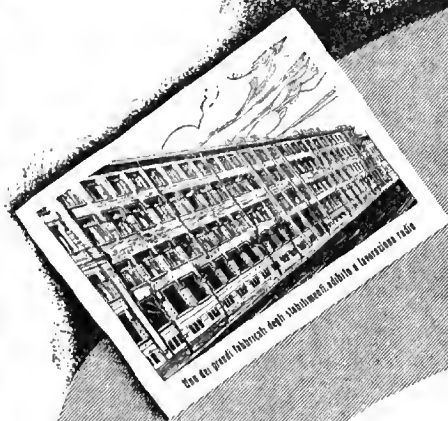
19,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ANNA STELLI.



RADIO

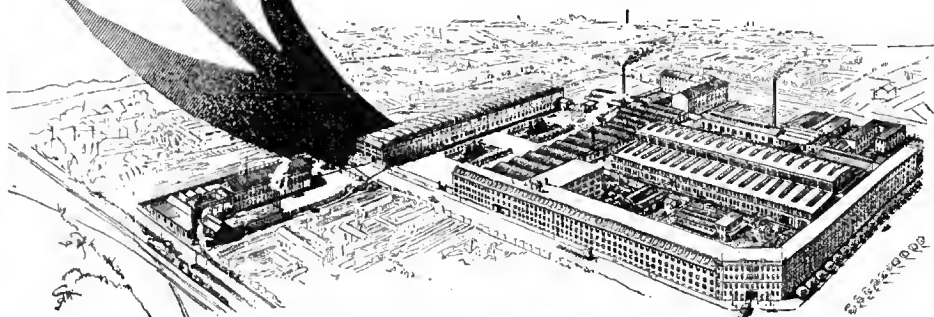
PRESENTA ALLA
V^a MOSTRA NAZ. DELLA RADIO
MILANO, 28 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE 1933-XI

STAND N. 39

LE SUPERETERODINE
DELLA STAGIONE 1933-34

Supereterodina 5 Valv.	AUDIOLA	da tavolo
Supereterodina 6 Valv.	SUPERSEI	consolle
Supereterodina 6 Valv.	SUPERSEI	radiofonografo
Supereterodina 8 Valv.	SUPERETTA	da tavolo
Supereterodina 8 Valv.	CONSOLETTA	consolle
Supereterodina 8 Valv.	FONOLETTA	radiofonografo
Supereterodina 10 Valv.	PANARMONIO 10	consolle
Supereterodina 10 Valv.	PANARMONIO 10	radiofonogr.
Supereterodina 12 Valv.	PANARMONIO	radiofonografo normale e di lusso

PRODOTTI ITALIANI



STABILIMENTI DI VIA BORGOGNONE, 34 - della

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

TRADIZIONALE MODERNO ?



RADIO

indice un concorso libero ad ogni Radioamatore per le migliori risposte ai seguenti quesiti:

1. Nell'acquisto di un apparecchio radio, dareste la preferenza ad un apparecchio montato in mobile di stile tradizionale ovvero in mobile di stile moderno?
2. Quali sono le ragioni della Vostra preferenza?
3. Siete in grado di esporci quali dovrebbero essere le caratteristiche del mobile avente lo stile da Voi preferito?

NORME

I. - Ogni concorrente dovrà far pervenire la propria risposta in busta chiusa alla Compagnia Generale di Elettricità - Sezione Commerciale Radio - Via Borgagnone, 34, Milano - indicando chiaramente nome, cognome e residenza.

II. - Il concorso scade alla mezzanotte del 20 Ottobre 1933-XI, e non saranno prese in considerazione le risposte che pervenissero oltre tale data.

III. - La Giuria, nell'esaminare le risposte, terrà conto della loro concisione e chiarezza, nonché dell'originalità di contributo al progresso radiotecnico.

IV. - Alle migliori risposte saranno assegnati i seguenti premi:

1. CONSOLETTA XI-1933
2. SUPERETTA XI-1933
3. AUDIOLA

V. - La decisione della Giuria sarà comunicata sul Radiocarriero, dal giorno 19 novembre 1933 - XII, e non potrà dar luogo a reclami,

VI. - I premi saranno consegnati o spediti, franchi di ogni spesa, alla residenza dei vincitori.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ

28 SETTEMBRE 1933 - XI

20.45:

Ruy Blas

Opera in tre atti del M° FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M° RICCARDO SANTARELLI
Direttore del coro M° EMILIO CASOLARI
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

Donna Maria di Neuborg . soprano Clara Jacobo
Ruy Blas tenore Antonio Melandri
Donna Casilda soprano Giuseppina Sani
Don Guritano basso Albino Marone
Don Sallustio baritono Vincenzo Guicciardi
Don Fernando De Cordova . basso Pierant.
Don Pietro Guevarra tenore Adolfo Facchini

Negli intervalli: Mario Corsi: «Del vestire in scena», conversazione - Rivista scientifica di Mario La Stella - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Cherubini: *Medea*, sinfonia; 2. Paganini: *Serenella*; 3. Amadei: *Suite campestre*; 4. Romanza; 5. Davico: *Romanza*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ranzani: *Celebre serenata*; 9. Fiorillo: *Marcia dei soldatini*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17.15: La Palestra dei bambini: a) La Zia dei perche; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Oretta - In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20.30

LA VOLPE AZZURRA

Commedia in tre atti di
FRANCESCO HERCZEG



20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La fidanzata di Cesare

Commedia in tre atti di S. ZAMBALDI.

Personaggi:

Cesare Dino Penazzi
Federico Renzo Rossi
Guido Carlo De Carli
Giuseppe Aldo Armanini
Carlo Bruno Bianchi
Nelly Ilde Reich
Titina Maria De Fernandez
Giulietta Isotta Bocher

Negli intervalli ed alla fine della commedia:

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatma Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Mezz'ora per i bambini.

Gaetano va al mercato

Un atto di M. TIBALDI-CHIESA
Musica di V. MORTARI.

21.15:

SELEZIONE DI OPERETTE E CANZONI DI FILMS SONORI

1. Supplé: Boccaccio, selezione.
2. Abraham: a) «Orgi son tanto felice», b) «Chiesi al mio cuore» (dal film *La segretaria privata*).
3. Jurnmann: a) «Gino e Gina, b) «Io penso a Baby» (dal film *Roxy Bar*).
4. Stolz: «Addio, amore», canzone marcia (dal film *Passano i tanti*).
5. Neymann: «Sogno di Vienna» (dal film *Passano i tanti*).

22:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
2. Raimondi: *In Persia*, fox trot.
3. Hochmann: *La più bella sei tu*, paso doble.
4. Jalowicz: *Una crociera nel Mediterraneo*.
5. Scassola: *Amabile*, valzer.
6. Weninger: *A ridere*, fantasia.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 550; m. 517,2; kW. 100. - Graz: Kc. 552; m. 552,1; kW. 7. - Ore 18: Concerto di dischi. - 18.40: Conversazione: «Gli spiriti nell'arcipelago austriaco». - 19: Conversazione: «La donna nella vita culturale». - 19.25: Concerto strumentale con arie per soprano. - 19.45: Conversazione: «Cattivo uso della lingua». - 19.50: Conversazione: «La regione austriaca nell'antichità». - 20: Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo: *Si ride, si vive, si ama!* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario meteorologico. - 20.10: Conversazione musicale: «Imparate la musica!». - 20.20: L'ora della Patria: «Il centenario della nascita di Ferdinando von Saar (trasmissione variata)». - 21.30: Notiziario - Meteorologia. - 21.35: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Concerto per piano, violino e cello*, in do maggiore, op. 58. 2. Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi minore, op. 98. - 22.55: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Conversazione. - 18.35: Dischi. - 19.15: Cronaca del mondo operaio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20.45: Conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: Serata di valzer (nove numeri). - 22: Giornale parlato. Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 585; m. 507,5; kW. 15. - Ore 17: Concerto di dischi. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.15: Notiziario. - 19.45: Conversazione. - 19.50: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. K. Miry: *de Vlaamsche Leuzer*, 2. von Block: «Benedizione del mare» dalla *Fidanzata del mare*, 3. Intermessa di canti per coro, 4. de Boeck: *Fantasia su due canzoni fiamminghe*, 5. Intermessa di canti per coro, 6. de Boeck: *Variazioni commemorative*. - 20.45: Conversazione su Beaumont. - 21: Concerto di dischi e arie per tenore. - 21.55: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 485,8; kW. 100. - Ore 18: Concerto corale. - 17: Vodi Moravsko-Ostrava. - 17.30: Conferenza su San Venceslao. - 17.45: Dischi. - 18: Emmissione tedesca: Radioredda. - 18: Informazioni. - 18.30: Wainner: *La festa di San Venceslao*, radio-scena gala. - 19.50: Angelus. - 20: Concerto sinfonico. Dvorák: *Dance slave*. - 21: Primo segnale orario. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Informazioni. - 22.15: Concerto orchestrale.

Bratislava: Kc. 1078; m. 578,5; kW. 12,5. - Ore 18: Vodi Moravsko-Ostrava. - 17.30: Lettura di una novella. - 17.40: Musica da camera. - 18.15: Dischi. - 18.30: Recita. Vrchlický: *due tragedie*, tragedia storica in cinque atti. - 18.55: Informazioni. - 19.22: Vodi Praga.



... finalmente
si sente senza **DISTURBI!!**

così efficace è la protezione contro i disturbi con il

CAVO "KAPA," italiano
Cavo schermato per le discese delle antenne aeree

Chiedete i nostri listini a: apuscoli:

Rapp. generale: **FRIEDRICH SCHMIDT**

GENOVA Passo Osservatorio, 5

Casa Editrice S. Lega Eucaristica

MILANO

Combinazione favorevole per nostri lettori

Predicazione Radiofonica

DEL PADRE V. FACCHINETTI

Per facilitare l'acquisto dei volumi di questa collezione, che ha destato tanto interesse nella pubblica fedele degli ascoltatori della Radio, ai lettori del Radiocorriere la Casa Editrice S. Lega Eucaristica offre

PER L. 20, 1 TRE VOLUMI:

LA RADIO E L'APOSTOLATO RELIGIOSO
IL VANTAGGIO DOMINICALE ATTRAVERSO LA RADIO
PREDICAZIONI RADIOFONICHE

per L. 12, 1 TRE MAGNIFICI VOLUMETTI:
LE GRATITUDINI - I SACRAMENTI -
CONFERENZE PER L'AMNO SANTO

per L. 20, 1 DUE INTERESSANTI VOLUMI
di OESÙ NELL'EVANGELIO
VOLUME I: LA VITA DEL SALVATORE.
VOLUME II: LA DOTTRINA DEL MISTERO.

Rivolgersi alla

Casa Editrice S. LEGA EUCHARISTICA - MILANO

Casella Post. 1204 con vaglia o con C. C. post. 3/1944

Chiedere Catalogo Speciale di tutte le Opere di
P. VITTORINO FACCHINETTI
Viene spedito gratis.

Orno: kc. 878; m. 241,7; kW. 32. — Ore 10: Vodi Moravska Ostrava. — 17,30: Vodi Praga. — 17,45: Dischi. — 18,23: Vodi Praga.

Moravska Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 10: Concerto orchestrale. — 17: Concerto brillante. — 17,30: Vodi Praga. — 17,45: Dischi. — 18,30: Trasmissione tedesca: Poesie di Enrico Heine. — 19,23: Vodi Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 19,30: Musica trasmessa dal Ristorante *Witch*. — 16,45: Per i giovanotti. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,18: Conferenza. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Trasmissione dalla Radio-Stazione Statale 1. Prokofjev: *Sinfonia classica*. 2. Ciaikovski: Concerto per violino, in re maggiore, op. 35. (10 minuti d'intervallo). 3. Ravel: *Boleto*. 4. Bach: *Chaconne*, re minore. 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Recitazione. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Parigi P.P. (Poste Parisiennes): kc. 914; m. 328,2; kW. 80. — Ore 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,15: Giornale parlato della stazione. — 19,30: Concerto. — 20,15: Intervallo. — 20,30: Concerto offerto da una ditta privata. — 21: Intervento. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Rimski-Korsakov: Introduzione e corteo del Gallo d'oro. 2. Waldteufel: *Estudantina*, valzer. 3. Leroux: *Le chapeau*, selezione. 4. Glazunov: *Meditazione*. 5. Ganne: *Parais gaudite*. 6. Messager: *Veronica*, balletto. 7. Boellmann: *Rondo francese*. 8. Beethoven: *Romanza per violino e orchestra*. 9. Lacombe: *Rapsodia su arie del paese d'Or*. 10. Chopin: *Larghetto*. 11. Lachaux: *Tramontana*. 12. Mascagni: *Caravella russiana*. — 22,15: Notiziario. — In un intervallo alle 21: Cronaca della notte.

Parigi Torre Eiffel: kc. 307; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conversazioni. — 20,20: Notiziario. — 20,30, 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 18: Notiziario aereo. — 19,10: Concerto di dischi. — 20: Mezz'ora di dischi allegri. — 21,30: Musica contemporanea riprodotta. — Interventi di notiziari.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)

Ore 20,45

RUY BLAS

Opere in tre atti di
FILIPPO MARCHETTI



Strasburgo: kc. 889; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 16,45: Dizione. — 17: Concerto orchestrale diretto da Rostam. — 18: Conversazioni sulla Francia in tedesco. — 18,15: Per le signore. — 18,30: Concerto vocale di arie con soli di sassofono e piano. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20,30: Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-La-Dona. — 22,30: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 779; m. 365,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. 20,45: Musica di films sonori. — 21: Musica brillante. — 21,30: Fisarmoniche. — 21,45: Musica sinfonica. Arie di opere. — 21,55: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 23: Canzonette. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,8: Orchestra argentina. — 0,15-0,30: Fisarmoniche.

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1933 - XI

GERMANIA

Berlino: kc. 718; m. 419; kW. 1,5. — Ore 14,15: «Avventure dello "stello"». La stella Casimiro e altre stelle del cinematografo. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: «La vita e le sofferenze di un parroco di campagna durante la guerra del 30 anni». — 17,50: Concerto di pianoforte. — 18,30: Appello da Mauthausen. — 18,40: Comunicazioni della Radiodiffusione. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione: Concerto dedicato a Brahms: 1. *Concerto per violino e violoncello in la minore*. 2. *Sinfonia in fa maggiore*. — 20,5: Da Lipsia: «Festa del raccolto», trasmissione variata. — 21,1: Grande serata di danze. Verso le 12: Notiziario.

Breslavia: kc. 823; m. 328; kW. 60. — Ore 16,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione. — 17,45: Attualità. — 18,30: Parlano operai e capi-operai. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) per il programma velle Francfort. — 20: Notiziario. — 20,10: Conversazioni varie: «Cristene e superstizioni dei contadini». — 21,30: Karl Szuka: *Altstettensommer*, cantata radiofonica. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,40: Conversazioni. — Inizi a cultura del mondo. — 23,1: Trasmissione da Berlino.

Francforte: kc. 1121 m. 269,4; kW. 17. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Conversazione: «Il sentimento nazionale tedesco». — 18,25: Conversazione: «La terra del Nirragh». — 18,45: Attualità. — 18,50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo) Trasmissione musicale dedicata a Brahms: 1. *Concerto per violino e cello in la minore op. 102*. 2. *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*. — 20: Attualità. — 20,15: Scene radiofoniche varie di attualità. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Ottorino Respighi: 1. *Overture del belgogio*. 2. *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra (su pezzi di maestri antichi). 3. *Impressioni brasiliane*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — Fine.

V MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO

SALA D

NEGOZIO:

Via C. Colombo, 123 R
TELEFONO 41-748

M. CAPRIOTTI

GENOVA - SAMPIERDARENA
Telegrammi: CAPRIOTTI

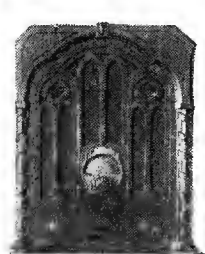
POSTEGGIO 36

OFFICINA:

Via Carducci, 197 R
TELEFONO 41-784

Nuova produzione 1934

Nuova produzione 1934



SOVRANO Mod. 41
Supereterodina 4 valvole
2/57 1/2A5 1/80



SOVRANO Mod. 141
Radiolofonografo
Supereterodina 4 valvole



SOVRANO Mod. 94
2.38 1/2A7 2/56 2/2A3 1/323
Supereterodina 9 valvole
2 dinamici



SOVRANO Mod. 146
Supereterodina 6 valvole
Radiolofonografo



SOVRANO Mod. 16
Supereterodina 6 valvole
2.93 1/55 1/2A7 1/2A8 1/80

Resistenze fisse Centalab

RAPPRESENTANTE
ESCLUSIVO

Condensatori Elettrolitici

AEROVOX
CORPORATION

G I O V E D Ì
28 SETTEMBRE 1933 - XI

Heinberg: ke. 1085; m. 270,5; kW. 80. — On-
18; concerto dell'orchestra della stazione - In mi-
intervallo: Recensione di libri. — 17,46: Concerto
vocale di Dieder. — 18,18: Bollettino agricolo. — 18,25:
Conversazione agricola. — 18,50: Bollettino meteor-
ologico — 19: L'ora della Nazione (da Amberg) (per-
il programma vedi Francoforte. — 20: Bollettino
20,5: Serate brillanti di vari. — 21: Trasmissioni
da Innsbruck. — 21,15: Concerto commemorativa in oc-
casione del 325° della città. — 21,50: Lezione di inglese
22,18: Notiziario. — Meteorologia.

Keenigswaterhusen: kr. 183,5; nr. 1834,9; kW. 69. —
Ore 10: Concerto orchestrale fra Itellberg. — 17.20.
 Completo strumentale con *lieder* per soprano. — 18.
 fazione di poesie. — 18,5.
18.30: Conversazione. — 19.
19.30: Concerto. — 19.30.
20.30: Concerto. — 20.30.
21.30: Concerto. — 21.30.
22.30: Concerto. — 22.30.
23.30: Concerto. — 23.30.
24.30: Concerto. — 24.30.
25.30: Concerto. — 25.30.
26.30: Concerto. — 26.30.
27.30: Concerto. — 27.30.
28.30: Concerto. — 28.30.
29.30: Concerto. — 29.30.
30.30: Concerto. — 30.30.
31.30: Concerto. — 31.30.
32.30: Concerto. — 32.30.
33.30: Concerto. — 33.30.
34.30: Concerto. — 34.30.
35.30: Concerto. — 35.30.
36.30: Concerto. — 36.30.
37.30: Concerto. — 37.30.
38.30: Concerto. — 38.30.
39.30: Concerto. — 39.30.
40.30: Concerto. — 40.30.
41.30: Concerto. — 41.30.
42.30: Concerto. — 42.30.
43.30: Concerto. — 43.30.
44.30: Concerto. — 44.30.
45.30: Concerto. — 45.30.
46.30: Concerto. — 46.30.
47.30: Concerto. — 47.30.
48.30: Concerto. — 48.30.
49.30: Concerto. — 49.30.
50.30: Concerto. — 50.30.
51.30: Concerto. — 51.30.
52.30: Concerto. — 52.30.
53.30: Concerto. — 53.30.
54.30: Concerto. — 54.30.
55.30: Concerto. — 55.30.
56.30: Concerto. — 56.30.
57.30: Concerto. — 57.30.
58.30: Concerto. — 58.30.
59.30: Concerto. — 59.30.
60.30: Concerto. — 60.30.
61.30: Concerto. — 61.30.
62.30: Concerto. — 62.30.
63.30: Concerto. — 63.30.
64.30: Concerto. — 64.30.
65.30: Concerto. — 65.30.
66.30: Concerto. — 66.30.
67.30: Concerto. — 67.30.
68.30: Concerto. — 68.30.
69.30: Concerto. — 69.30.
70.30: Concerto. — 70.30.
71.30: Concerto. — 71.30.
72.30: Concerto. — 72.30.
73.30: Concerto. — 73.30.
74.30: Concerto. — 74.30.
75.30: Concerto. — 75.30.
76.30: Concerto. — 76.30.
77.30: Concerto. — 77.30.
78.30: Concerto. — 78.30.
79.30: Concerto. — 79.30.
80.30: Concerto. — 80.30.
81.30: Concerto. — 81.30.
82.30: Concerto. — 82.30.
83.30: Concerto. — 83.30.
84.30: Concerto. — 84.30.
85.30: Concerto. — 85.30.
86.30: Concerto. — 86.30.
87.30: Concerto. — 87.30.
88.30: Concerto. — 88.30.
89.30: Concerto. — 89.30.
90.30: Concerto. — 90.30.
91.30: Concerto. — 91.30.
92.30: Concerto. — 92.30.
93.30: Concerto. — 93.30.
94.30: Concerto. — 94.30.
95.30: Concerto. — 95.30.
96.30: Concerto. — 96.30.
97.30: Concerto. — 97.30.
98.30: Concerto. — 98.30.
99.30: Concerto. — 99.30.
100.30: Concerto. — 100.30.
101.30: Concerto. — 101.30.
102.30: Concerto. — 102.30.
103.30: Concerto. — 103.30.
104.30: Concerto. — 104.30.
105.30: Concerto. — 105.30.
106.30: Concerto. — 106.30.
107.30: Concerto. — 107.30.
108.30: Concerto. — 108.30.
109.30: Concerto. — 109.30.
110.30: Concerto. — 110.30.
111.30: Concerto. — 111.30.
112.30: Concerto. — 112.30.
113.30: Concerto. — 113.30.
114.30: Concerto. — 114.30.
115.30: Concerto. — 115.30.
116.30: Concerto. — 116.30.
117.30: Concerto. — 117.30.
118.30: Concerto. — 118.30.
119.30: Concerto. — 119.30.
120.30: Concerto. — 120.30.
121.30: Concerto. — 121.30.
122.30: Concerto. — 122.30.
123.30: Concerto. — 123.30.
124.30: Concerto. — 124.30.
125.30: Concerto. — 125.30.
126.30: Concerto. — 126.30.
127.30: Concerto. — 127.30.
128.30: Concerto. — 128.30.
129.30: Concerto. — 129.30.
130.30: Concerto. — 130.30.
131.30: Concerto. — 131.30.
132.30: Concerto. — 132.30.
133.30: Concerto. — 133.30.
134.30: Concerto. — 134.30.
135.30: Concerto. — 135.30.
136.30: Concerto. — 136.30.
137.30: Concerto. — 137.30.
138.30: Concerto. — 138.30.
139.30: Concerto. — 139.30.
140.30: Concerto. — 140.30.
141.30: Concerto. — 141.30.
142.30: Concerto. — 142.30.
143.30: Concerto. — 143.30.
144.30: Concerto. — 144.30.
145.30: Concerto. — 145.30.
146.30: Concerto. — 146.30.
147.30: Concerto. — 147.30.
148.30: Concerto. — 148.30.
149.30: Concerto. — 149.30.
150.30: Concerto. — 150.30.
151.30: Concerto. — 151.30.
152.30: Concerto. — 152.30.
153.30: Concerto. — 153.30.
154.30: Concerto. — 154.30.
155.30: Concerto. — 155.30.
156.30: Concerto. — 156.30.
157.30: Concerto. — 157.30.
158.30: Concerto. — 158.30.
159.30: Concerto. — 159.30.
160.30: Concerto. — 160.30.
161.30: Concerto. — 161.30.
162.30: Concerto. — 162.30.
163.30: Concerto. — 163.30.
164.30: Concerto. — 164.30.
165.30: Concerto. — 165.30.
166

Langenberg: ke 835; m. 474; kW. 80. — Or-
18,36; Raccconti. — 17: Concerto di musica brillante
ron soli di piano. — 18,16; Conversazione: *Wilhelm*
Leibn, un pittore tedesco. — 18,30: Lezione di te-
desco. — 18,45: Notiziario. — 19: L'ora della Na-
zione Ida Aulungro - per il programma velli Fran-
rinforte) — 20: Notiziario. — 20,8: Trasmissione ve-
riata brillante dedicata all'autunno. — 20,50: Al-
tinalità — 21,25: Trasmissione di musica. — 21,45:
Notiziario. — 22,25 21: Concerto orchestrale di musica
di ballo

Lipsia: kc 770; m 389,8; kw 120. — **Ore 18:** Concerto dell'orchestra della stagione. — **17.50:** Notizie e bollettini vari. — **18:** Lezione di italiano. — **18.25:** Conversazione: «A qual gruppo appartiene il tuo sangue?». — **18.50:** Attualità. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo) per il progr. v. Francortel. — **20:** Serala brillante variata dedicata all'autunno. — **20.55:** Keller, Tenne, Kelleri. — **22.55-22.50:** Notiziario. — **Conversazione:** «L'uomo nel cosmo».

Monaco di Baviera: ke. 839; m 532,9; kW 30. — Ora
16,5: Conversazione con esempi su dischi. Musiche della
Corea. — 16,30: Concerto orchestrale di musica
brillante. — 17,45: Conversazione agricola. — 10,5: Soli
di piano. — 12,25: Conversazione. — 14,48: Segnale ora-
rio - Notiziario - Bollettino sportivo. — 15,30: Concer-
to orchestrale di musica brillante (da Amburgo). — 20,
21: Miniretti. *La povera Margaret*, radio-recita. —
22: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22,
23: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario.
Notiziario - Bollettino sportivo.

Muehlbacher: *ke. 332; m. 300/3; kV. 60.* — **Orchestrale**: **16.301**: Concerto orchestrale da Monaro. — **17.45**: *Na- nelle e racconti*. — **18.10**: *Conversazione e dischi. Fe- ste bacche*. — **18.35**: Segnale orario - Notiziario - **Meteorologia**. — **19**: L'ora della Nazione (la Ambu- gon) per il programma v. Francoforte. — **20**: Trasmissione variata dedicata a Dietrich Eversdorf. — **21**: Trasmissione da Francoforte. — **22**: *Concerto da Monaro*. — **22.40**: *Musica da ballo da Berlino*. — **0.15**: **1**: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo moderna

INGHILTERRA

[illegible]

London Regional; kc. 943; m. 355,0; kW. 50. — Ore 18,8: Da Davenport National. — 17,15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18,30: Concerto strumentale (trio). — 19: Concerto della banda militare della stazione con aria per tenore. — 20: «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, trasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Händel e Mozart. L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Elsie Sud-

dahy, soprano; Norman Allin, basso; Orreca Cernyl, violino; Bernard Shore, viola I. Mozart: *Sinfonia* n. 25 in sol minore, 2. Haydn: *Recitativo e arie dalle Stugioni* (soprano e orchestra); 3. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle per violino, viola ed orchestra, 4. Mozart: *Aria del Flauto magica* (basso e orchestra); 5. Haydn: *Sinfonia* n. 101 in re *Larghetto*, — 21:40; Solitario, — 22: segna il tempo. In seguito al concerto di *Il flauto magico*, — 23:24; Muren da ballo dell'orchestra di Henry Hall, — 22:30; Segnale orario.

Midland Regional: ke. 752; m. 398,9; kW. 28. — Gre 17,15: L'ora dei fanciulli — 18: Notiziario — Segnale orario. — 10,30: Concerto d'organo da un cinescortografo. — 19: Concerti orchestrali di musica brillante rifrattissima. — 20: Da London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22,23: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 898; m 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le scuole — 17: Conversazione. — 18,55: Segnale orario - Programmata. — 19: Conversazione — 19,30: Concerto strumentale — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto strumentale di canzoni popolari polacche. — 22: Radio-vomedia. Musica zigana ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,5; kW. 7. — Ore 18: Conversazione per i contadini. — 18,30: Dominante risposte. — 19: Lezione di serbo-croato. — 19,30: Confron. di dischi. — 20: Trasmissione da Belgrado. — 22: Meteorologia. — Nottiziaro. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kw 200 (serata
telesera). — Ore 19,30: Concerto dell'orchestra della
stazione. — 20,15: Conversazione per i fanciulli. —
20,25: Concerto vocale. 20,50: Notiziario in fran-
cese. — 21: Concerto variato dell'orchestra della sta-
zione. — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Con-
certo variato dell'orchestra della stazione. — 22,20:
Concerto di dischi (danze).

N O R V E G I A

Oss.: **col. 277, m. 1083, K.W. 60** — **Ore 17:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione.
19: Conversazione. — **19.15:** Informazioni. — **19.15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19.30:** Canzoni delle piantagioni per coro maschile. — **20:** Segnale orario - Ind. Conversazione agricola. — **20.30:** Concerto di violoncello. — **21:** Conversazione politica. — **21.30:** Concerto vocale (canzoni popolari tedesche).
21.40: Previsioni meteorologiche. — **Notiziario**
22: Conversazione di attualità. — **22.15:** Recitazione.

OLANDA

Huizen: Kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 18,40: Lezione di lavoro manuale. — 17,10: Soli di oboe. — 18,10: Dischi. — 18,25: Lezione di taglio. — 18,40: Comunicati di Polizia. — 18,55: Dischi. — 19,10: Declamazione. — 19,40: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Continuazione del concerto. — 22,25, 23,10: Concerto di dischi.

P O L O N I A

Varasvini; kc. 8121. **14115.** - **k.W. 150.** Ore
15. Transilvanica per i fanciulli. - **16.30:** Concerto di
dischi. - **17:** Rassegna di riviste femminili. - **17.55:** Sinfonia
concerto vocale. Canzoni lituani e polacche. - **18.15:** Concerto
di dischi. - **18.30:** Conversazione. - **18.35:** Concerto
di composizioni di A. Szymanowski. - **18.45:** Concerto
(mano). - **19.20:** Varie. - **19.38:** Programma di Ro-
manni. - **19.40:** Conversazione. - **Dalla Ungheria a Co-**
stanz. - **19.45:** Concerto. - **19.50:** Concerto della
Orchestra della stazione. - **20.10:** Concerto di
Clajkowsky. Sulla dello *Schubert*. - **2. Intermezzo di**
canto. - **3. Lortzing: Ouverture solenne.** - **4. Leoneavallo:**
Canzone. - **5. Lortzing: Canzone.** - **6. Lortzing:**
Canzone. - **7. Lortzing: Canzone.** - **8. Lortzing:**
Canzone. - **9. Lortzing: Canzone.** - **10. Lortzing:**
Canzone. - **11. Lortzing: Canzone.** - **12. Lortzing:**
Canzone. - **13. Lortzing: Canzone.** - **14. Lortzing:**
Canzone. - **15. Lortzing: Canzone.** - **16. Lortzing:**
Canzone. - **17. Lortzing: Canzone.** - **18. Lortzing:**
Canzone. - **19. Lortzing: Canzone.** - **20. Lortzing:**
Canzone. - **21. Lortzing: Canzone.** - **22. Lortzing:**
Canzone. - **23. Lortzing: Canzone.** - **24. Lortzing:**
Canzone. - **25. Lortzing: Canzone.** - **26. Lortzing:**
Canzone. - **27. Lortzing: Canzone.** - **28. Lortzing:**
Canzone. - **29. Lortzing: Canzone.** - **30. Lortzing:**
Canzone. - **31. Lortzing: Canzone.** - **32. Lortzing:**
Canzone. - **33. Lortzing: Canzone.** - **34. Lortzing:**
Canzone. - **35. Lortzing: Canzone.** - **36. Lortzing:**
Canzone. - **37. Lortzing: Canzone.** - **38. Lortzing:**
Canzone. - **39. Lortzing: Canzone.** - **40. Lortzing:**
Canzone. - **41. Lortzing: Canzone.** - **42. Lortzing:**
Canzone. - **43. Lortzing: Canzone.** - **44. Lortzing:**
Canzone. - **45. Lortzing: Canzone.** - **46. Lortzing:**
Canzone. - **47. Lortzing: Canzone.** - **48. Lortzing:**
Canzone. - **49. Lortzing: Canzone.** - **50. Lortzing:**
Canzone. - **51. Lortzing: Canzone.** - **52. Lortzing:**
Canzone. - **53. Lortzing: Canzone.** - **54. Lortzing:**
Canzone. - **55. Lortzing: Canzone.** - **56. Lortzing:**
Canzone. - **57. Lortzing: Canzone.** - **58. Lortzing:**
Canzone. - **59. Lortzing: Canzone.** - **60. Lortzing:**
Canzone. - **61. Lortzing: Canzone.** - **62. Lortzing:**
Canzone. - **63. Lortzing: Canzone.** - **64. Lortzing:**
Canzone. - **65. Lortzing: Canzone.** - **66. Lortzing:**
Canzone. - **67. Lortzing: Canzone.** - **68. Lortzing:**
Canzone. - **69. Lortzing: Canzone.** - **70. Lortzing:**
Canzone. - **71. Lortzing: Canzone.** - **72. Lortzing:**
Canzone. - **73. Lortzing: Canzone.** - **74. Lortzing:**
Canzone. - **75. Lortzing: Canzone.** - **76. Lortzing:**
Canzone. - **77. Lortzing: Canzone.** - **78. Lortzing:**
Canzone. - **79. Lortzing: Canzone.** - **80. Lortzing:**
Canzone. - **81. Lortzing: Canzone.** - **82. Lortzing:**
Canzone. - **83. Lortzing: Canzone.** - **84. Lortzing:**
Canzone. - **85. Lortzing: Canzone.** - **86. Lortzing:**
Canzone. - **87. Lortzing: Canzone.** - **88. Lortzing:**
Canzone. - **89. Lortzing: Canzone.** - **90. Lortzing:**
Canzone. - **91. Lortzing: Canzone.** - **92. Lortzing:**
Canzone. - **93. Lortzing: Canzone.** - **94. Lortzing:**
Canzone. - **95. Lortzing: Canzone.** - **96. Lortzing:**
Canzone. - **97. Lortzing: Canzone.** - **98. Lortzing:**
Canzone. - **99. Lortzing: Canzone.** - **100. Lortzing:**
Canzone.

Festa a Saviglija; 11. Grossman: *Falzer fantasta*; 12. Fucik: *Marela fiorentina* — 22: Musica da ballo — 22,25: Informazioni sportive. — 22,25: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22,40: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucaresti: Ko. 781: m. 294.2, kW. 12. — Ore 10.30: "Trasmissione per i fanfanti", — 17: Concerto orchestrale di musica variata, — 18: Giornate radio — 18.15: Concerto orchestrale, — 19: Convegno, — 19.30: Musica brillante (disco), — 20.00: Concerto sinfonico diretto da Th. Regalski, 1. Girel: *L'autunno*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra, — 21: Convegno, — 21.15: Concerto della radio-concerto continuato del concerto sinfonico, Schönberg *Ave verum*, per orchestra d'archi, — 21.45: Concerto radio

S P A G N A

barcellona (E.A.J. - D): ore 8.00; m. 348; k. 7,5
tiro 16: Concerto di dischi - **16.30:** Trasmissione
 per la signora, **17.15-17.30:** Trasmissione di im-
 magini - **19:** Concerto del Trio della stagione,
19.30: Concerto di dischi - **20.30:** Concerto
 di dischi - **20.30:** Quotazioni di Borsa - **21:** Concerto
 di dischi - **21.30:** Conversazione - **Indi:** Con-
 tinuazione del concerto di dischi - **Notiziario:**
22.00: Concerto di dischi - **22.15:** Concerto
 logico - Quotazione di merci e valori - **22.5:** Con-
 certo dell'orchestra della stagione, I. Ailbott: *Marcia
 orientale*, 2. Waidenfels: *Bielski et coquettis*,
 3. Waidenfels: *Il re di Siam*, 4. Waidenfels: *Il
 re Siam*, 5. Waidenfels: *Il re Siam*, 6. Waidenfels:
Il re Siam, 7. Waidenfels: *Il re Siam*, 8. Waidenfels:
Il re Siam, 9. Waidenfels: *Il re Siam*, 10. Waidenfels:
Il re Siam, 11. Waidenfels: *Il re Siam*, 12. Waidenfels:
Il re Siam, 13. Waidenfels: *Il re Siam*, 14. Waidenfels:
Il re Siam, 15. Waidenfels: *Il re Siam*, 16. Waidenfels:
Il re Siam, 17. Waidenfels: *Il re Siam*, 18. Waidenfels:
Il re Siam, 19. Waidenfels: *Il re Siam*, 20. Waidenfels:
Il re Siam, 21. Waidenfels: *Il re Siam*, 22. Waidenfels:
Il re Siam, 23. Waidenfels: *Il re Siam*, 24. Waidenfels:
Il re Siam, 25. Waidenfels: *Il re Siam*, 26. Waidenfels:
Il re Siam, 27. Waidenfels: *Il re Siam*, 28. Waidenfels:
Il re Siam, 29. Waidenfels: *Il re Siam*, 30. Waidenfels:
Il re Siam, 31. Waidenfels: *Il re Siam*, 32. Waidenfels:
Il re Siam, 33. Waidenfels: *Il re Siam*, 34. Waidenfels:
Il re Siam, 35. Waidenfels: *Il re Siam*, 36. Waidenfels:
Il re Siam, 37. Waidenfels: *Il re Siam*, 38. Waidenfels:
Il re Siam, 39. Waidenfels: *Il re Siam*, 40. Waidenfels:
Il re Siam, 41. Waidenfels: *Il re Siam*, 42. Waidenfels:
Il re Siam, 43. Waidenfels: *Il re Siam*, 44. Waidenfels:
Il re Siam, 45. Waidenfels: *Il re Siam*, 46. Waidenfels:
Il re Siam, 47. Waidenfels: *Il re Siam*, 48. Waidenfels:
Il re Siam, 49. Waidenfels: *Il re Siam*, 50. Waidenfels:
Il re Siam, 51. Waidenfels: *Il re Siam*, 52. Waidenfels:
Il re Siam, 53. Waidenfels: *Il re Siam*, 54. Waidenfels:
Il re Siam, 55. Waidenfels: *Il re Siam*, 56. Waidenfels:
Il re Siam, 57. Waidenfels: *Il re Siam*, 58. Waidenfels:
Il re Siam, 59. Waidenfels: *Il re Siam*, 60. Waidenfels:
Il re Siam, 61. Waidenfels: *Il re Siam*, 62. Waidenfels:
Il re Siam, 63. Waidenfels: *Il re Siam*, 64. Waidenfels:
Il re Siam, 65. Waidenfels: *Il re Siam*, 66. Waidenfels:
Il re Siam, 67. Waidenfels: *Il re Siam*, 68. Waidenfels:
Il re Siam, 69. Waidenfels: *Il re Siam*, 70. Waidenfels:
Il re Siam, 71. Waidenfels: *Il re Siam*, 72. Waidenfels:
Il re Siam, 73. Waidenfels: *Il re Siam*, 74. Waidenfels:
Il re Siam, 75. Waidenfels: *Il re Siam*, 76. Waidenfels:
Il re Siam, 77. Waidenfels: *Il re Siam*, 78. Waidenfels:
Il re Siam, 79. Waidenfels: *Il re Siam*, 80. Waidenfels:
Il re Siam, 81. Waidenfels: *Il re Siam*, 82. Waidenfels:
Il re Siam, 83. Waidenfels: *Il re Siam*, 84. Waidenfels:
Il re Siam, 85. Waidenfels: *Il re Siam*, 86. Waidenfels:
Il re Siam, 87. Waidenfels: *Il re Siam*, 88. Waidenfels:
Il re Siam, 89. Waidenfels: *Il re Siam*, 90. Waidenfels:
Il re Siam, 91. Waidenfels: *Il re Siam*, 92. Waidenfels:
Il re Siam, 93. Waidenfels: *Il re Siam*, 94. Waidenfels:
Il re Siam, 95. Waidenfels: *Il re Siam*, 96. Waidenfels:
Il re Siam, 97. Waidenfels: *Il re Siam*, 98. Waidenfels:
Il re Siam, 99. Waidenfels: *Il re Siam*, 100. Waidenfels:
Il re Siam, 101. Waidenfels: *Il re Siam*, 102. Waidenfels:
Il re Siam, 103. Waidenfels: *Il re Siam*, 104. Waidenfels:
Il re Siam, 105. Waidenfels: *Il re Siam*, 106. Waidenfels:
Il re Siam, 107. Waidenfels: *Il re Siam*, 108. Waidenfels:
Il re Siam, 109. Waidenfels: *Il re Siam*, 110. Waidenfels:
Il re Siam, 111. Waidenfels: *Il re Siam*, 112. Waidenfels:
Il re Siam, 113. Waidenfels: *Il re Siam*, 114. Waidenfels:
Il re Siam, 115. Waidenfels: *Il re Siam*, 116. Waidenfels:
Il re Siam, 117. Waidenfels: *Il re Siam*, 118. Waidenfels:
Il re Siam, 119. Waidenfels: *Il re Siam*, 120. Waidenfels:
Il re Siam, 121. Waidenfels: *Il re Siam*, 122. Waidenfels:
Il re Siam, 123. Waidenfels: *Il re Siam*, 124. Waidenfels:
Il re Siam, 125. Waidenfels: *Il re Siam*, 126. Waidenfels:
Il re Siam, 127. Waidenfels: *Il re Siam*, 128. Waidenfels:
Il re Siam, 129. Waidenfels: *Il re Siam*, 130. Waidenfels:
Il re Siam, 131. Waidenfels: *Il re Siam*, 132. Waidenfels:
Il re Siam, 133. Waidenfels: *Il re Siam*, 134. Waidenfels:
Il re Siam, 135. Waidenfels: *Il re Siam*, 136. Waidenfels:
Il re Siam, 137. Waidenfels: *Il re Siam*, 138. Waidenfels:
Il re Siam, 139. Waidenfels: *Il re Siam*, 140. Waidenfels:
Il re Siam, 141. Waidenfels: *Il re Siam*, 142. Waidenfels:
Il re Siam, 143. Waidenfels: *Il re Siam*, 144. Waidenfels:
Il re Siam, 145. Waidenfels: *Il re Siam*, 146. Waidenfels:
Il re Siam, 147. Waidenfels: *Il re Siam*, 148. Waidenfels:
Il re Siam, 149. Waidenfels: *Il re Siam*, 150. Waidenfels:
Il re Siam, 151. Waidenfels: *Il re Siam*, 152. Waidenfels:
Il re Siam, 153. Waidenfels: *Il re Siam*, 154. Waidenfels:
Il re Siam, 155. Waidenfels: *Il re Siam*, 156. Waidenfels:
Il re Siam, 157. Waidenfels: *Il re Siam*, 158. Waidenfels:
Il re Siam, 159. Waidenfels: *Il re Siam*, 160. Waidenfels:
Il re Siam, 161. Waidenfels: *Il re Siam*, 162. Waidenfels:
Il re Siam, 163. Waidenfels: *Il re Siam*, 164. Waidenfels:
Il re Siam, 165. Waidenfels: *Il re Siam*, 166. Waidenfels:
Il re Siam, 167. Waidenfels: *Il re Siam*, 168. Waidenfels:
Il re Siam, 169. Waidenfels: *Il re Siam*, 170. Waidenfels:
Il re Siam, 171. Waidenfels: *Il re Siam*, 172. Waidenfels:
Il re Siam, 173. Waidenfels: *Il re Siam*, 174. Waidenfels:
Il re Siam, 175. Waidenfels: *Il re Siam*, 176. Waidenfels:
Il re Siam, 177. Waidenfels: *Il re Siam*, 178. Waidenfels:
Il re Siam, 179. Waidenfels: *Il re Siam*, 180. Waidenfels:
Il re Siam, 181. Waidenfels: *Il re Siam*, 182. Waidenfels:
Il re Siam, 183. Waidenfels: *Il re Siam*, 184. Waidenfels:
Il re Siam, 185. Waidenf

S V E Z I A

Stoccolma: cl. 689; m. 435,4; w. 55. - **Coteburg:** cl. 937; m. 371,9; w. 10. - **Moorby:** cl. 1167; m. 257; w. 10. - **Motala:** cl. 222; m. 1345,3; w. 30.
17.5. Culla. - 17.30. I fannulloni. 17.45. Persil.
Stockholm: cl. 1000; m. 100; w. 100. Concerto
no. 3: Concerto di violoncello. 20.15. Gunnar He-
nertz: La tragedia dell'amore. radiodiffusa. 22.
Concerto brillante. 1. Pundheim: Selezione dalla
Fantasia. 2. Bredberg: Fantasia. 3. Haffmann;
Hoffmann; 4. De Vercy: Valse triste. 5. Boethoven:
Mitteln in sol maggiore; 6. Kallmanna: La gra-
ziosa viennese. 6. Ganne: Estet; 7. Widor: Sere-
nale. 8. Olsström: Quella cosa che chiamano amo-
re. 9. Obbe: L'ultima luna. 10.
Lange: Il grande canone.

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Alemannique: kc. 553; m. 459,4; kW. 60. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Dischi. — 18,30: Conferenza. — 19: Notiziario. — 19,10: Arte e canzoni italiane. — 19,30: Lettore di Italiano. — 20,15: Concerto di musica da camera. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Radio-recita.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 10.40-17.30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione per gli alpinisti. — 19.30: Giornale radio. — 19.50: Conversazione turistica in esperanto. — 20: Concerto pianistico di musica da jazz. — 20.30: Lettere. — 20.35: Concerto orchestrale di musica brillante. — 21.50: Notiziario. — 22-22.30: Concerto di dischi.

UNGHERIA

Budapest: ke. 548; m. 550/s; kW. 18,5. Ore
17.30: Concerto totale. — 18.30: Una passeggiata nella
capitale negra ad Harlem (New York); Conversazione
con dischi. — 20.20: Conversazione. — 20.30: Concerto
di un'orchestra zingara rifugiata da una città
dell'Europa centrale nell'opera "L'Inglese
rescorta" diretta da F. Fridl; 1. Walbnerge: Marcia; 2.
Waldteufel: Voci di autunno; 3. Till: Ouverture;
4. Ziehrer: Pol-pourry; 5. Due arie; 6. Pecsli: Pol-pourry;
7. Myddleton: The Phantom brigade; 8. Lohar: Una
aria d'opera; 9. Lohar: Un canto completo della
Finlandia e negli sperti acrobati.

l'Ungheria negli sports acquatici ».

FORTE DI FORZA
DI SALUTE
DI BELLEZZA
RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lampade di quarzo. Sole artificiale di alta montagna. Partono ad una rigenerazione completa dell'organismo. Il risultato di una quotidiana irradiazione di pochi minuti è un vero rigeneramento umano, un riattivare delle energie fisiche e spirituali. Preziosi in ogni famiglia. Modellati su nuovi. Assoluta concorrenza.

Prima di qualsiasi acquisto richiedere sempre un'offerta alla Ditta specializzata

E. O. FEHR - Milano - Via Canova, 27

LA SONNAMBULA

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI
FELICE ROMANIMUSICA DI
VINCENZO BELLINI

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *La Sonnambula*, melodramma in tre atti di V. Bellini (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Concerto vocale e orchestrale* con la partecipazione del tenore Dino Borgioli (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica teatrale* (dallo Studio).

Lipsia - Ore 20: *Alceste*, dramma musicale in tre atti di C. Gluck (trasmissione da Dresda). — Parigi Poste Parisiennes - Ore 21,15: *Il Toredor*, opera comica in due atti di A. Adam (trasmissione dallo Studio). — Davenport National - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M^{re} H. Wood, dedicato a Beethoven. Orchestra, solisti di canto e coro (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 804 - m. 3218 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 278,7 - k.w. 7 GENOVA: kc. 969 - m. 3124 - k.w. 10 TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - k.w. 10 FIRENZE: kc. 598 - m. 504,7 - k.w. 20

7,30-8: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Serenata andalusa*; 2. Vigwani: *Rosy valzer*; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*; 4. Kalman: *Fortissimo*, selezione; 5. Billi: *Pattuglia giapponese*; 6. Escobar: *Resurreccio*; 7. Poula-Chiappo: *Mal d'amore*; 8. Margutti: *Ricordo d'amore*; 9. Cussani: *Le Sifidi*, intermezzo; 10. D'Anzi: *Zufra*.

12,30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: CONCERTO MANDOLINISTICO.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,15: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: « Bestie! Il camoscio » (Firenze): Il Nanno Bagogni.
17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA con il complesso del soprano CHIARINA FINO SAVIO, del violista FRANCO SVEVO e del pianista RENATO RUSSO: 1. a) Zeppi: *Garvotta*; b) Hauser: *Presentimento* (violista F. Svevo); 2. a) Pasquini: *Quanto è forte quell'amante*; b) Cimarosa: *Nel lasciarli* (dall'« Olimpia ») (soprano Fino Savio); 3. Musorgsky: a) *Une plaisanterie d'enfant*; b) Gopak (pianista R. Russo); 4. a) Santoliguido: *Nel giardino*; b) Guarino: *Stornello* (soprano Fino Savio); 5. a) Schumann: *Réverie*; b) Mazzacurati: *Canto nostalgico*; c) Schubert: *Momento musicale* (violista F. Svevo); 6. a) Strauss: *Dolce visione*; b) Dupare: *Phydée* (soprano Fino Savio); 7. Schubert: *Tema variato* (pianista Renato Russo).

17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Carissimi: *Vittoria vittoria*; 2. Bellini: *Tre in un letto*; a) *Abbandono*; b) *Melanconia*; c) *Per pietà dell'idolo mio*; 3. Massenet: *Manon: Ah dispar vision*; 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 5. Yradier: *La paloma*; 7. Bracco: *Serenata*; 8. De Curtis: *Addio del sogno*; 9. Billi: *Canzone dell'uccellino* (soprano Ely Santoro, tenore Elio Badi) - Nell'intervallo: Nando Vitali leggerà la sua poesia inedita: « Donna Firenze ».
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

VENERDI

29 SETTEMBRE 1933 - XI

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dipartimento - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORE (offerta dalla Ditta D. Campari e C. di Milano).

20,30:

Concerto vocale ed orchestrale

col concorso del tenore DINO BORGIOLO

Diritto dal M^{re} Ugo TANSINI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture.
2. a) Caccini: *Amarilli*; b) Giordani: *O belissimi capelli* (tenore D. Borgioli con accompagnamento di pianoforte).
3. Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia.
4. a) Donizetti: *L'istria d'amore*; « Una furtiva lacrima »; b) Massenet: *Manon*, « Il sogno » (tenore Dino Borgioli e orchestra).
5. Gialkowski: *Capriccio italiano*.
6. a) Geni Sadoro: *Barcarola veneziana*; b) Falvo: *Dieci anni e più*; c) Brogi: *Fior di campo*; d) Padilla: *Princetta*; e) Tagliaferri: *Piscatore e Pusilleco* (tenore Dino Borgioli).
7. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: « Colloquio con gli amici infedeli », conversazione

22: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Rivelli: *Amore, bacchiarate*; 2. Gebhardt: *Rendez-vous delle bambole*; 3. De Ranee: *Quando il circo viene in città*; 4. Hawkins: *Scena di caccia*; 5. Carillon-Chueca: *El chaleco blanco*; 6. Ellemberg: *Il mulino nella Foresta Nera*; 7. Casson: *Il topo, il pianoforte e il gatto*; 8. Kettelby: *Forcellina blu*; 9. Perry: *Serenata degli uccelli*; 10. Siede: *Bambola e fantoccio*; 11. Hermann: *Giocchi degli spiriti folletti*; 12. Breton: *Scene andaluse*; 13. Schmidt-Hagen: *Compianto*; 14. José Serrano: *Alma de Dios*; 15. Waldteufel: *Pioggia d'oro*; 16. Pfichystal: *Festa all'Inferno*; 17. Valdes: *Il Reccia*; 18. olo passato per acqua

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 4412 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 841 - m. 2158 - k.w. 1,5
BARI: kc. 113 - m. 300 - k.w. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - k.w. 4
ROMA onde corte (2 R): kc. 11,811 - m. 25,4 - k.w. 9
(2 R) onde medie (2 R): kc. 11,811 - m. 25,4 - k.w. 9
MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15 (Bari): Concertino del « Flower's Jazz » - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. D'Amico: *Mite e un giorno*; 2. Finadelli-Billi: *Lola*; 3. Innocenzi: *Rosa, che bella cosa!*; 4. Brancucci: *E' maggio*; 5. Furnari: *Tota*; 6. Kälman: *Ragazze olandesi*; 7. Ricciardi: *Strimpellata*; 8. Amadei: *Permette, signorina?*

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.

18,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. a) Carissimi: *Chiarappa*; *Largo*; b) Granados: *Goyescas*; *Intermezzo* (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. Castelnuovo-Tedesco: a) *Ninna-nanna*, b) *Serenata indiana*, c) *Girotondo dei go-*

VENEDÌ

29 SETTEMBRE 1933 - XI

lost (soprano Margherita Cossa); 3. a) Massenet: *Il re di Lahore*, arioso di Scindia, b) Verdi: *Don Carlo*, «Morte di Rodrigo» (baritone Carlo Platania); 4. a) Selgmann: *Canzone greca*, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chlarrappa); 5. a) Zandonai: *Su per l'argenteo ciel*, b) Alfano: *Giorno per giorno*, dal *Canti di Targore* (soprano Margherita Cossa).

18.35 (Roma): «Il XIX secolo della Redenzione», conferenza di Padre Alessio, pastore.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente.

18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).

19.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingue estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.05: Canzoni brillanti interpretate dal tenore SANDRO LAVAGNO.

20.45:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

(Edizione Ricordi).

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: FORTUNATO RUSSO

Maestro del coro EMILIO CASALARI.

Negli intervalli: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368.1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica VARIA: 1. Orselli: *Sveglia*; 2. Tarenghi: *Serenata in fa minore*; 3. Manfredi: *Viva la vita*; 4. Canzone; 5. Sassoli: *Dichiarazione*; 6. Jones: *La Gelsia*, fantasia; 7. Canzone; 8. Verrini: *Musino mio*; 9. Martin: *Quando piango son felice*; 10. Billi: *Si fa quel che si può*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA

1. Glinka-Goldmann: *La vita per lo Zar*, ouverture.

2. Wagner-Hohmann: *Tannhäuser*, fantasia.

La rubrica della signora.

3. Catalani: *La Wally*, preludio quarto atto.

4. Pich-Mangiagalli: *Bast e bote*, fantasia.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ente.

5. Vittadini: *Vecchia Milano*, fantasia.

6. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *Gioconda*.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537.6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comu-

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)
Ore 20.45

LA SONNAMBULA

Me'dramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI.

Amina soprano Lea Tamborello Mili
Elvino tenore Alfredo Semelloni
Il conte Rodolfo baritone G. Castello
Lisa soprano Bianca Caputo
Teresa mezzo soprano Bianca Bianchi



nicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° LA ROSA PARODI.

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto (Delisi e Oliva).

De Maria «Poesia degli interni», conversazione.

2. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

3. Puccini: *Tosca*, selezione del terzo atto (Delisi e Pollicino).

Notiziario.

4. Verdi: *Otello*, duetto atto primo.

5. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - VIGENTINO - FIRENZE

Ore 20.30

CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE

col concorso del tenore
DINO BORGIOI



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 550; m. 517.8; kW. 100. - Ore 18: Concerto di musica da camera. - 17.25: Bollettino musicale. - 18.10: Conversazione sportiva. - 18.25: Bollettino sportivo. - 18.35: Conversazione musicale. - 19: Concerto di violino e piano. - 19.45: Conversazione: «Ho parato la musica». - 20.45: Segnale orario - Notiziario. - Meteorologia. - 20.15: Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale di musica brillante con coro per soprano e tenore: Baubole e grotteschi. - 22.13: Notiziario. - Meteorologia. - 22.25: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francesca): Kc. 589; m. 509.3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. - 18: Conversazione sullo sviluppo della radiofonica nel Belgio. - 18.15: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 18.30: Concerto di piano. - 18.45: Concerto di dischi. - 19.15: «Gli idrovolanti durante la campagna dell'Est africano», conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'Orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Van Oot, *Il flauto di Pan*; 2. Waldfuehl; *Le sirene*, valzer; 3. Lehár, *Fantasia su Papageno*; 4. Intermezzo di canto; 5. Denatzky: Frammenti dal *Cavallino bianco*. - 20.45: Conversazione. - 21: Concerto dell'Orchestra sinfonica della stazione. 1. Cherubini: *Opere di quarant'anni*; 2. Bissler: *Piccola suite*; 3. Guillaume, *Scherzo*, valzer; 4. Bernauer: *Due pezzi sinfonici*; 5. Massenet: *Scene d'antique*; 6. Saint-Saens: *Marcia eroica*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: *La Bruyenne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 483.2; kW. 120. - Ore 17.45: Conversazione. - 17.55: Conferenza. - 18.01: Emmissione per gli agricoltori. - 18.15: Emmissione per gli operai. - 18.25: Informazioni in tedesco. - 18.30: Emmissione tedesca. Conferenza: «Krimini», la più bella città della Sponava. - 19: Campana della chiesa di Santa Ludmila. - 19.10: Attualità economiche. - 19.25: Vodi Brno. - 19.55: Ruzena Naskova nel suo repertorio. - 20.10: Concerto di piano. - 21: Segnale orario. - 21.30: Concerto, *Harold*, *Sonata* per due violini. - 22: Secondo segnale orario - Notizie.

Bratislava: Kc. 1076; m. 578.8; kW. 13.5. - Ore 17.45: Vodi Praga. - 17.55: Dischi. - 18.40: Informazioni sportive. - 18.55: Notizie. - 19: Campana della chiesa di Santa Ludmila. - 19.25: Vodi Brno. - 19.55: 22.15: Vodi Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341.7; kW. 32. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Trasmissione per le Signore. - 18.01: Dischi. - 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Trasmissione tedesca. - 19: Vodi Praga. - 19.25: Trasmissione dedicata a Haydn. - 19.55: Vodi Praga. - 21.30: Concerto di piano. - 22: Vodi Praga.

Moravská Ostrava: Kc. 1137; m. 263.8; kW. 11.2. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Conferenza. - 18.01: Conferenza turistica. - 18.15: Vodi Praga. - 19.05: Concerto dedicato a Haydn. - 19.55-22.15: Vodi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1007; m. 281.2; kW. 0.75 - Katundborg: Kc. 360; m. 1163.8; kW. 7.5. - Ore 14.30: Concerto. - Nell'intervallo alle 18.15: Recitazione. - 18.30: Per i bambini. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.16: Conferenza. - 20: Campana. - 20.15: Conferenza. - 20.30: Concerto: Haydn: a) *Divertimento* per flauto, violino e violoncello in do maggiore; b) *Trio* per flauto, violino e violoncello in re maggiore. - 20.30: *Fidone* di Gade, commedia. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Concerto. - 23: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisis): Kc. 916; m. 328.2; kW. 60. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19.15: Giornale parlato. - 19.30: Concerto. - 20: Conversazione agricola. - 20.10: Intermezzo. - 20.30: Concerto. - 21: Intervall. - 21.15: Adam: *Il Tondoro*, opera comica in due atti. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 2071; m. 1444.8; kW. 13. - Ore 18.45: Conversazione teatrale. - 19: Notiziario. - 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.25: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20.30: Notiziario. - 20.30: Trasmissione variata letteraria-musicale. - 21-22: Concerto sinfonico diretto da Flament: 1. Verrier: *Agnes, dana gatanie*, suite d'orchestra; 2. Stock: *Overture e minuetto del Fidanzamento campestre*; 3. Gjakovsky: *Romanza in fa minore*; 4. Sole di violino; 5. D'Ambrosio: a) *Sogno*, b) *Scherzando*, c) *Canzonetta*; 6. Solo di cello; 7. Puccini: Frammento della *Humme*; 8. Hérold: *Le pré aux clous*.

Parigi: Kc. 174; m. 1735.1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario agricolo. - 19.10: Cronaca della Assistenza sociale. - 19.20: Musica riprodotta. - 20: Concerto di dischi. - 20.45: Radio-teatro. Charles. Elenne Fuori dal nido, commedia. - 21.30: Con-



INTERNATIONAL RADIO



Corso Porta Nuovo 15

MILANO

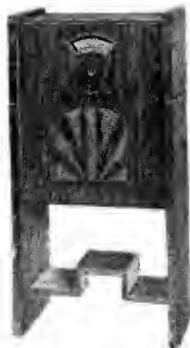
Telefono 64-345



mod. **IL FOLLETO**
Supereterodino a 4 valvole
2/57 - 1/2A5 - 1/80
L. 995



mod. **LICTORIAL**
Supereterodino a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1290

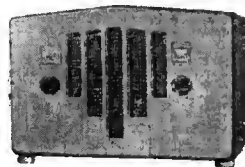


mod. **OLIMPIONICO**
Supereterodino a 7 valvole
1/2A7 - 1/Wunderlich
1/56 - 1/58 - 2/45 - 1/80
L. 1700

5^a Mostra Nazionale della Radio Sala A - N. 11



mod. **FONO LICTORIAL**
Châssis Lictorial in mobile radio-
fonografo - Motore a 2 velocità
L. 2075



mod. **SPORT**
Supereterodino a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1140



mod. **FONO SPORT**
Châssis Sport in mobile
radiofonografo portatile
L. 1750



mod. **Fono Olimpionico**
Châssis Olimpionico in mobile
radiofonografo di lusso
Motore a 2 velocità
L. 2700

SCALA PARLANTE
CONTROLLI VISIVI DI TONO E VOLUME
CONTROLLO AUTOMATICO VOLUME
CONTROLLO ANTIFADING
SILENZIATORE AUTOMATICO
VALVOLE ARCTURUS

IRRADIO

V E N E R D Ì
29 SETTEMBRE 1933 - XI

certo di ulschi — 20,40 (intervallo): Granara gastro-
medica - intermezzi di bolizari.

Strasburgo: ke. 389; m. 346,2; kW. 11,5. — 17: Concerto or-
18.45: Convezione letteraria. — 18: Trasmissione da
chestrà diretto da Koskam. — 19: Trasmissione da
Lilla di un concerto di musica da camera. — 19.15:
Convezione di attualità in tedesco. — 19.45: Con-
certo di dischi. — 19.30: Segnale orario - Notiziario
— 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della
stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Trans-
missioni da Lyon-La Palme. — 22.30: Rassegna della stam-
pa in francese.

Totessa: *cc.* 779; *n.* 285.3; *kw.* 8; *Ore* 13.30; **Notiziario**,
15.15; **Canzinetto**, 16.30; **Fisarmonteche**, 18.45;
Orecchio sinfonica, 19; **Musica militare**, 19.15;
Notiziario, 19.30; **Arie di opere**, 19.45; **Orchestra**
sinfonica, 20.15; **Irrail di opere**, 20.30; **Musica**
viennese, 21; **Musica li operette**, 21.30; **Arie di**
opere, 21.45; **Canzinetto**, 21.55; **Conversazione me-**
dica, 22.3; **Musica varia**, 22.15; **Notiziario**, 22.30;
Musica varia, 22.45; **comiche**, 22.15; **Musica da**
ballo, 24; **Notiziario**, 0.51; **Balalake e canti russi**,
0.15-0.30; **Musica brillante**.

GERMANIA

Brestavia: R. 923; m. 328; kW. 60. — Ore 15. Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.26: Conversazione: «Fantasia sul mare». — 17.45: Conversazione: «L'Europa in domini cristiani». — 18.10: «Conversazione: «L'industria al confini della Germania». — 18.40: Da Koeningwusterhausen. — 19.10: «Materiali». — 19.19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione di musica popolare e brillante in un'atmosfera di grande calore. — 22.15: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.40: conversazione. — 23.24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Franciaforte: kc. 1187; m. 259,81 kW. 17. — **Org.**
 16.30: Concerto orchestrale variato. — **18:** Conversa-
 zione: «Ammaestramenti della crisi economica au-
 straliana». — **19.30:** Attualità. — **20.50:** Trasmissione
 da Koenigsruetherhausen. — **19:** L'ora della Nazione
 (da Koenigsruetherhausen). — **20:** Trasmissione mu-
 sicale variata. — **20.45:** Trasmissione variata in con-
 versazione di Max von Schillings. — **22:** Attualità.
 — **22.15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. —
 23.45: Trasmissione da Muehlacker.

Helmberg: kc. 1046; m. 279,5; w.v. 60. — 17: 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: 19,00: Concerto di pianoforte per Rudolf e piano. — 19: 19,15: Bolero di Chopin. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Bolero di Chopin. — 19,50: La Koenigsweusterhausen. — 19: L'ora della Nazione (da Koenigsweusterhausen). — 20: Notiziario. — 20,30: Dornmann e Besch: «Paesaggi della Prussia orientale», trasmissione variata letteraria-musicale. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Haydn: *Sinfonia* n. 8; J. Mozart: *Concerto* per piano n. 23. — 21,20: Concerto maggiore. — 21,30: Balletto del *Prometeo*. — 21,40: Notiziario. — Meteorologia.

Koenigs wusterhausen ke. 163, § in 163, §; kW: 60 -
fre 18: Concerto orchestrale da Lipsia. - 17: Rac-
conti e novelle. - 17:15: Concerto corale di Tübingen.
17:45: Attualità. - 18: Dizione di poesie. - 18:55:
Concerto di musica da camera. - 19:40: Conversa-
zione: «La lettera di stato per la Prussia e la Ger-
mania del sud». - 19: L'ora della Nazione «Sch-
wiltzke e Sobanski: «Wilhelm Busch», rileva-
zione storica con musica di scena. - 20: Trasmissione
del Donau. - 20:30: Josef Martin Bauer: *Eterni*
contando radiotelevisiva. - 21:15: Bollettino
logia. - 22:45: Bollettino del mare. - 23:00: Con-
certo orchestrale variato.

Langenberg, Kc. 6361 m. 478,41; kW. 60. — 17.30: "Conversazioni" di La Nuova Guinea. — 18.00: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto variato con soli di sassofono, armonica e piano. — 18.15: Conversazioni. — 18.30: Notiziario. — 18.40: Da Koeluz-Wusterhausen. — 19.10: L'ora della Nazione (da Koeluz-Wusterhausen). — 20.10: Notiziario. — 20.55: Serata di operette I. Gustav Kneip: *Il peggior d'amore*, breve operetta. 2. Gustav Kneip: *Das grosse Los*, breve operetta. 3. Goldt: *Die ruhmreiche Waise*, breve opera, con recitazione. — 22.5: Notiziario. — 22.30: Programma della prossima settimana. — 22.45 23.30: Musica brillante e da ballo.

Lipina: ke. 770; m. 359,8; kW. 120. — Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione e letture — 17 20: Conversazione « Architettura moderna ». — 17 50: Notizie e bollettini vari. — 18 20: Trasmissione musicale variata. — 18 40: Da Königs-wusterhausen. — 10: L'ora della Nazione (da Königs-wusterhausen). — 20 (da Dresda): Glück. *Alcanto*, dramma musicale. — 23 18: Notiziario. — 23 24: Trasmissione da Francoforte.

Monaco di Baviera: kc. 533; m. 533,9; kW. 60. — Ore 19,30: Concerto orchestrale di Musica brillante e popolare. — 17,45: Conversazione: « I nuovi compiti dell'Università ». — 18,5: *Lieder* popolari per barlono.

contralto e piano. — 19.20: Conversazione: « Rinnascita della lirica tedesca ». — 19.40: Trasmissione da Königs-Winterhansen. — 19.45: Trasmissione da Königs-Winterhansen (L'ora della Nazione). — 20: Concerto di musica brillante e popolare. — 21.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Th. Huber-Adenach: *ouverture per un'opera allegra*; 2. Haydn: *Concerto di piano in re maggiore*; 4. Kodinger: *Musica stacc.*, op. 73. — 22.20: Sezione oraria: « Bollettino meteorologico ». — Bollettino sportivo.

Muehlabaker; kc. 332; m. 360,6; kW. 80. — **Ore**
16 30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17 45: **Ri-**
cardo di un medico, conversazione. — 18 10: Segna-
le orario - Notiziario - Meteorologia. — 18 40: Da
Koenigswusterhausen. — 19: L'ora della Nazione (da
Koenigswusterhausen). — 20: Lortzing: *L'armato-*
lo, opera comica. — 22: Segnale orario - Notiziario -
Meteorologia. — 22 30, 24: Concerto orchestrale di mu-
sica brillante da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: ke, 193; m. 1854-4; kw. 30.
Luton National: ke, 747; m. 1854-6; kw. 60.
Northampton National: 995; m. 3015; kw. 50.
Scotstoun National: ke, 1040; m. 2565; kw. 60.
Sherwood National: ke, 1400; m. 2855; kw. 60.
 16.59: Concerto di dischi (Bach e Haendel). — 16.30: Sinfonia n° 9 in re minore, op. 125. — 21.00: Notte di Stabat Mater. — 18.45: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 19.00: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 19.15: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 19.30: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 19.45: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 20.00: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 20.15: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 20.30: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 20.45: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 21.00: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 21.15: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 21.30: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 21.45: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 22.00: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 22.15: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 22.30: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 22.45: Segnale orario.
 Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 23.00: Concerto orchestrale in musica per flauto e popolare. — 23.15: Segnale orario.

London Regional; **kc.** **843**; **m.** **358** & **k.w.** **60**. **Ore.** **15.50**; **Da** **Deputy National**. **17.15**: **L'ora del** **concerto**. **18**: **Noltiziano**; **Segnale** **arione**. **19.25**: **Il** **concerto**. **20.15**: **Il** **concerto**. **21.15**: **Il** **concerto**. **22.15**: **Il** **concerto**. **23.15**: **Il** **concerto**. **24.15**: **Il** **concerto**. **25.15**: **Il** **concerto**. **26.15**: **Il** **concerto**. **27.15**: **Il** **concerto**. **28.15**: **Il** **concerto**. **29.15**: **Il** **concerto**. **30.15**: **Il** **concerto**. **31.15**: **Il** **concerto**. **32.15**: **Il** **concerto**. **33.15**: **Il** **concerto**. **34.15**: **Il** **concerto**. **35.15**: **Il** **concerto**. **36.15**: **Il** **concerto**. **37.15**: **Il** **concerto**. **38.15**: **Il** **concerto**. **39.15**: **Il** **concerto**. **40.15**: **Il** **concerto**. **41.15**: **Il** **concerto**. **42.15**: **Il** **concerto**. **43.15**: **Il** **concerto**. **44.15**: **Il** **concerto**. **45.15**: **Il** **concerto**. **46.15**: **Il** **concerto**. **47.15**: **Il** **concerto**. **48.15**: **Il** **concerto**. **49.15**: **Il** **concerto**. **50.15**: **Il** **concerto**. **51.15**: **Il** **concerto**. **52.15**: **Il** **concerto**. **53.15**: **Il** **concerto**. **54.15**: **Il** **concerto**. **55.15**: **Il** **concerto**. **56.15**: **Il** **concerto**. **57.15**: **Il** **concerto**. **58.15**: **Il** **concerto**. **59.15**: **Il** **concerto**. **60.15**: **Il** **concerto**. **61.15**: **Il** **concerto**. **62.15**: **Il** **concerto**. **63.15**: **Il** **concerto**. **64.15**: **Il** **concerto**. **65.15**: **Il** **concerto**. **66.15**: **Il** **concerto**. **67.15**: **Il** **concerto**. **68.15**: **Il** **concerto**. **69.15**: **Il** **concerto**. **70.15**: **Il** **concerto**. **71.15**: **Il** **concerto**. **72.15**: **Il** **concerto**. **73.15**: **Il** **concerto**. **74.15**: **Il** **concerto**. **75.15**: **Il** **concerto**. **76.15**: **Il** **concerto**. **77.15**: **Il** **concerto**. **78.15**: **Il** **concerto**. **79.15**: **Il** **concerto**. **80.15**: **Il** **concerto**. **81.15**: **Il** **concerto**. **82.15**: **Il** **concerto**. **83.15**: **Il** **concerto**. **84.15**: **Il** **concerto**. **85.15**: **Il** **concerto**. **86.15**: **Il** **concerto**. **87.15**: **Il** **concerto**. **88.15**: **Il** **concerto**. **89.15**: **Il** **concerto**. **90.15**: **Il** **concerto**. **91.15**: **Il** **concerto**. **92.15**: **Il** **concerto**. **93.15**: **Il** **concerto**. **94.15**: **Il** **concerto**. **95.15**: **Il** **concerto**. **96.15**: **Il** **concerto**. **97.15**: **Il** **concerto**. **98.15**: **Il** **concerto**. **99.15**: **Il** **concerto**. **100.15**: **Il** **concerto**. **101.15**: **Il** **concerto**. **102.15**: **Il** **concerto**. **103.15**: **Il** **concerto**. **104.15**: **Il** **concerto**. **105.15**: **Il** **concerto**. **106.15**: **Il** **concerto**. **107.15**: **Il** **concerto**. **108.15**: **Il** **concerto**. **109.15**: **Il** **concerto**. **110.15**: **Il** **concerto**. **111.15**: **Il** **concerto**. **112.15**: **Il** **concerto**. **113.15**: **Il** **concerto**. **114.15**: **Il** **concerto**. **115.15**: **Il** **concerto**. **116.15**: **Il** **concerto**. **117.15**: **Il** **concerto**. **118.15**: **Il** **concerto**. **119.15**: **Il** **concerto**. **120.15**: **Il** **concerto**. **121.15**: **Il** **concerto**. **122.15**: **Il** **concerto**. **123.15**: **Il** **concerto**. **124.15**: **Il** **concerto**. **125.15**: **Il** **concerto**. **126.15**: **Il** **concerto**. **127.15**: **Il** **concerto**. **128.15**: **Il** **concerto**. **129.15**: **Il** **concerto**. **130.15**: **Il** **concerto**. **131.15**: **Il** **concerto**. **132.15**: **Il** **concerto**. **133.15**: **Il** **concerto**. **134.15**: **Il** **concerto**. **135.15**: **Il** **concerto**. **136.15**: **Il** **concerto**. **137.15**: **Il** **concerto**. **138.15**: **Il** **concerto**. **139.15**: **Il** **concerto**. **140.15**: **Il** **concerto**. **141.15**: **Il** **concerto**. **142.15**: **Il** **concerto**. **143.15**: **Il** **concerto**. **144.15**: **Il** **concerto**. **145.15**: **Il** **concerto**. **146.15**: **Il** **concerto**. **147.15**: **Il** **concerto**. **148.15**: **Il** **concerto**. **149.15**: **Il** **concerto**. **150.15**: **Il** **concerto**. **151.15**: **Il** **concerto**. **152.15**: **Il** **concerto**. **153.15**: **Il** **concerto**. **154.15**: **Il** **concerto**. **155.15**: **Il** **concerto**. **156.15**: **Il** **concerto**. **157.15**: **Il** **concerto**. **158.15**: **Il** **concerto**. **159.15**: **Il** **concerto**. **160.15**: **Il** **concerto**. **161.15**: **Il** **concerto**. **162.15**: **Il** **concerto**. **163.15**: **Il** **concerto**. **164.15**: **Il** **concerto**. **165.15**: **Il** **concerto**. **166.15**: **Il** **concerto**. **167.15**: **Il** **concerto**. <

Midland Regional: kc. 752; on. 395,9; kW. 25. — **Gire 17.15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18.30:** Concerto orchestrale ritrasmesso dal Teatro filaristico di Birmingham. — **19.30:** Da London Regional. — **20:** Musica da ballo ritrasmessa. — **20.45:** Conversazione di attualità. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21.15:** Da London Regional. — **23.23.30:** Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — **Ore 16:** Concerto di violino e piano. — **17:** Lezione di francese. — **15,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,30:** Trasmissione da Zagabria. Concerto orchestrale con soli di violino. — **22,30:** Segnale orario - Nolzionario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUSSEMBURGO

Lussamburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata olandese). — Ors 10,30: Concerto sinfonico (dischl. — 20,35: Concerto variato (dischl.). — 21: Concerto vocale. — 21,30: Dischl. — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Concerto variato (dischl.). — 22,30: Musica da ballo (dischl.).

NORVEGIA

Ore: **kc. 277; m. 1063; kw. 60.** — **Ore 17:** Concerto di dischi. — **18:** Conversazione. — **18.30:** Concerto vocale (canzoni napoletane e italiane). — **19:** Informazione. — **20.15:** Bollettino meteorologico. — **20.30:** Notiziario. — **20.35:** Programma variato. — **20:** Segnale orario. — **21.30:** Concerto di musica da camera del quartetto di Budapest e del pianista Meyer. — **21.30:** Notiziario agricolo. — **21.40:** Bollettino meteorologico. — **21.45:** Concerto di musica da camera. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.15:** Concerto dell'orchestra sinfonica di Catania per tenore (selezione di opere).

OLANDA

Nulzen: ke. 1013; m. 296,1 kW. 20. — Ore 17.40: Concerto di dischl. — 18.10: Conversazione agricola. — 18.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Informazioni ecclesiastiche. — 19.10: Conversazione

letteraria. — 10,40; Concerto vocale con accompagnamento d'organo. — 20,40; Declamazione. — 21,10; Continuazione del concerto. — 22,10-23,10; Concerto di dischi.

P O L O N I A

Laravici: **cd.** 219; **m.** 1411-8, **k.W.** 100. — **Ora** 18. Concerto di **Gisel.** — 17. Rassegna delle riviste.
— 17-18: Concerto di solisti (violino e canto). — 18-19:
Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 19-20:
Chopin. — 20-21: Concerto per pianoforte solo di **Schubert**.
Varié. — 19-20: Programma di domani. — 19-20: «Al
l'orizzonte», conversazione di attualità.
Interalli. — 20-21: Concerto per orchestra d'archi
e piano di **Mozart**, primo piano: 1. Beethoven, *Seconda
sinfonia*. 2. Fauré, *fantasia polacca* (piano e
orchestra). — 20-30: Giornale radio. — 21: Conversa-
zione con **Rossini**. — 21-22: Concerto per violoncello
e orchestra di **Brahms**. — 21-22: Concerto per violoncello
e orchestra di **Rimsky-Korsakov**. *Scherzando*, suite sinfonica.
— 22: Musica da ballo. — 22-26: Bollettino sportivo. —
22-26: Bollettino sportivo. — 22-26: Bollettino sportivo. —
Concerto musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **791;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Continuazione del concerto orchestrale. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Conversazione. — **19,40:** Puccini; *La Bohème*, opera in tre atti (dischi), in un intervallo: Letture e giornale radio. In seguito: Concerto di musica brillante da un ristorante.

S P A G N A

Barletta (E.A.J. - 11.00.00; 11.55.00; K.W. 7.5. -
19.17.00): Concerto di dischi. **11.00.00**: Concerto della dotto-
ria della stazione. - **20**: Concerto di dischi (a
richiesta degli ascoltatori). **20.30**: Quotazione di
Borsa. - **21**: Concerto di dischi scelti in un'antenna.
21.30: Concerto di dischi scelti in un'antenna.
22.00: Trasmissione riservata alle famiglie deg-
li emigranti in Italia. Quotazione di merci, valori
e coloni. **22.30**: Concerto dell'orchestra sinfonica
di Vienna. - **Verde**: Concerto di dischi. - **23.00**: **Rossini**: *La Vaghietta*, selezione. **3**. **Pirras**: *Come la*
spuma leggera. **4**. **Hummel**: *Gavotte serenate*. **5**.
d'Ambrósio: *Intermezzo*. **6**. **Musorsky**: *Capriccio*.
7. **Chopin**: *Polka*. **8**. **Chopin**: *Polka*. **9**. **Chopin**: *Polka*.
10. **Chopin**: *Polka*. **11**. **Chopin**: *Polka*. **12**. **Chopin**: *Polka*.
13. **Chopin**: *Polka*. **14**. **Chopin**: *Polka*. **15**. **Chopin**: *Polka*.
16. **Chopin**: *Polka*. **17**. **Chopin**: *Polka*. **18**. **Chopin**: *Polka*.
19. **Chopin**: *Polka*. **20**. **Chopin**: *Polka*. **21**. **Chopin**: *Polka*.
22. **Chopin**: *Polka*. **23**. **Chopin**: *Polka*. **24**. **Chopin**: *Polka*.
25. **Chopin**: *Polka*. **26**. **Chopin**: *Polka*. **27**. **Chopin**: *Polka*.
28. **Chopin**: *Polka*. **29**. **Chopin**: *Polka*. **30**. **Chopin**: *Polka*.
31. **Chopin**: *Polka*. **32**. **Chopin**: *Polka*. **33**. **Chopin**: *Polka*.
34. **Chopin**: *Polka*. **35**. **Chopin**: *Polka*. **36**. **Chopin**: *Polka*.
37. **Chopin**: *Polka*. **38**. **Chopin**: *Polka*. **39**. **Chopin**: *Polka*.
40. **Chopin**: *Polka*. **41**. **Chopin**: *Polka*. **42**. **Chopin**: *Polka*.
43. **Chopin**: *Polka*. **44**. **Chopin**: *Polka*. **45**. **Chopin**: *Polka*.
46. **Chopin**: *Polka*. **47**. **Chopin**: *Polka*. **48**. **Chopin**: *Polka*.
49. **Chopin**: *Polka*. **50**. **Chopin**: *Polka*. **51**. **Chopin**: *Polka*.
52. **Chopin**: *Polka*. **53**. **Chopin**: *Polka*. **54**. **Chopin**: *Polka*.
55. **Chopin**: *Polka*. **56**. **Chopin**: *Polka*. **57**. **Chopin**: *Polka*.
58. **Chopin**: *Polka*. **59**. **Chopin**: *Polka*. **60**. **Chopin**: *Polka*.
61. **Chopin**: *Polka*. **62**. **Chopin**: *Polka*. **63**. **Chopin**: *Polka*.
64. **Chopin**: *Polka*. **65**. **Chopin**: *Polka*. **66**. **Chopin**: *Polka*.
67. **Chopin**: *Polka*. **68**. **Chopin**: *Polka*. **69**. **Chopin**: *Polka*.
70. **Chopin**: *Polka*. **71**. **Chopin**: *Polka*. **72**. **Chopin**: *Polka*.
73. **Chopin**: *Polka*. **74**. **Chopin**: *Polka*. **75**. **Chopin**: *Polka*.
76. **Chopin**: *Polka*. **77**. **Chopin**: *Polka*. **78**. **Chopin**: *Polka*.
79. **Chopin**: *Polka*. **80**. **Chopin**: *Polka*. **81**. **Chopin**: *Polka*.
82. **Chopin**: *Polka*. **83**. **Chopin**: *Polka*. **84**. **Chopin**: *Polka*.
85. **Chopin**: *Polka*. **86**. **Chopin**: *Polka*. **87**. **Chopin**: *Polka*.
88. **Chopin**: *Polka*. **89**. **Chopin**: *Polka*. **90**. **Chopin**: *Polka*.
91. **Chopin**: *Polka*. **92**. **Chopin**: *Polka*. **93**. **Chopin**: *Polka*.
94. **Chopin**: *Polka*. **95**. **Chopin**: *Polka*. **96**. **Chopin**: *Polka*.
97. **Chopin**: *Polka*. **98**. **Chopin**: *Polka*. **99**. **Chopin**: *Polka*.
100. **Chopin**: *Polka*. **101**. **Chopin**: *Polka*. **102**. **Chopin**: *Polka*.
103. **Chopin**: *Polka*. **104**. **Chopin**: *Polka*. **105**. **Chopin**: *Polka*.
106. **Chopin**: *Polka*. **107**. **Chopin**: *Polka*. **108**. **Chopin**: *Polka*.
109. **Chopin**: *Polka*. **110**. **Chopin**: *Polka*. **111**. **Chopin**: *Polka*.
112. **Chopin**: *Polka*. **113**. **Chopin**: *Polka*. **114**. **Chopin**: *Polka*.
115. **Chopin**: *Polka*. **116**. **Chopin**: *Polka*. **117**. **Chopin**: *Polka*.
118. **Chopin**: *Polka*. **119**. **Chopin**: *Polka*. **120**. **Chopin**: *Polka*.
121. **Chopin**: *Polka*. **122**. **Chopin**: *Polka*. **123**. **Chopin**: *Polka*.
124. **Chopin**: *Polka*. **125**. **Chopin**: *Polka*. **126**. **Chopin**: *Polka*.
127. **Chopin**: *Polka*. **128**. **Chopin**: *Polka*. **129**. **Chopin**: *Polka*.
130. **Chopin**: *Polka*. **131**. **Chopin**: *Polka*. **132**. **Chopin**: *Polka*.
133. **Chopin**: *Polka*. **134**. **Chopin**: *Polka*. **135**. **Chopin**: *Polka*.
136. **Chopin**: *Polka*. **137**. **Chopin**: *Polka*. **138**. **Chopin**: *Polka*.
139. **Chopin**: *Polka*. **140**. **Chopin**: *Polka*. **141**. **Chopin**: *Polka*.
142. **Chopin**: *Polka*. **143**. **Chopin**: *Polka*. **144**. **Chopin**: *Polka*.
145. **Chopin**: *Polka*. **146**. **Chopin**: *Polka*. **147**. **Chopin**: *Polka*.
148. **Chopin**: *Polka*. **149**. **Chopin**: *Polka*. **150**. **Chopin**: *Polka*.
151. **Chopin**: *Polka*. **152**. **Chopin**: *Polka*. **153**. **Chopin**: *Polka*.
154

S V E Z I A

Stoccolma: kc. 689; n. 436.4; k.w. 55. - Göteborg: kc. 632; n. 321.9; k.w. 10. - Helsingborg: kc. 617; n. 25. - K. 90. - Malmö: kc. 221. - Örebro: n. 1345.3; k.w. 20. - Öpe 17.5, Musika. - Sala: 17.30. Rectification: - 18. Discln. 15.45: Cronaca giuridica. - 20: Concerto orchestrale o vocale. - 21.15: Conferenza. - 21: Reportage. - 22.15: Concerto orchestrale. 1. Coleridge-Taylor: *Piccola Suite* per concerto. 2. Ciaikovski: *L'aria di Eugenio Onegin*. 3. Svendsen: *Romanzi*. 4. Katscher: *Polpourri*.

S V I Z Z E R A

Radio Suisse Allemanique: ke. 653; in. 459,4; kW. 60. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Per le signore. — 19: Notiziario. — 19,20: Canzoni di Hugo Wolf. — 20: Concerto orchestrale. — 20,30: Radio-recita. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto vocale. — 21,30: Da Legnano: « Musica e vino » variati.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. -
Ore 16.30-17.30: Trasmissione per le signore. — 19:
Conversazione di attualità. — 19.25: Notiziario - Cor-
rispondenza cogli ascoltatori. — 20: Conversazione:
«Cronaca moderna». — 20.25: Trasmissione variata.
— 21.20: Notiziario. — 21.30: Radio Svizzera Italiana:
Serata brillante di varietà: «Musica e vino!», (sol-
lo cor e orchestra). — 22.50: Notiziario. — 23: Fine

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 17: Concerto di un'orchestra zigana. — 18,30: Concerto di un'orchestra zigana. — 18,30: Concerto corale popolare. — 19,15: Trasmissione di due radio-recite. — 20: Rossini: *Il Barbiere di Sivilgia*, opera (dischi). — 20,45: Nollizario. — 21: Musica da jazz. — 22,15: Concerto di musica da camera. — 23,15: Concerto di un'orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Aigerik, k. 8791, in. 364/8, K.W. 14. — Ore 30; Notiziario: 20.20. Conversazione in musica. — Ore 30; Notiziario: 20.20. Ore 19.55: Notiziario. — Ore 21.30: Notiziario. — 21.21: Estrazione dei premi. — Ore 21.30: Concerto strumentale a vocale offerto da una ditta produttrice di automobili. — Ore 21.30: *Il diavolo e la musica di d'Artigny*, alter. 3 Massenet: due intermezzi di *Dou Chisciotte*; 4. Debussy: *Children Corner*. — 21.45: Notiziario. — 21.46: Continuazione dei concerti. — Ore 21.46: *Il diavolo e la musica di d'Artigny*, alter. 3 Massenet: *Le Faust*, canto; 3. Grcenacian: *Bercesce*, cantu; 4. C.unc: *Waltzer arabesco* (violoncello); 5. Gawnin: *Il migliore*; 6. Kunc: *Waltzer arabesco*; 7. Gawnin: *Il migliore*. — Ore 22.00: Notiziario. — Ore 22.35: Concerto strumentale. 1. M.ozzaco: *Paris-marche*; 2. Mario M.accioli: *I giocattoli del diavolo*; 3. T.udury: *Le scherzetti*; 4. T.udi: *Canzoni*; 5. Brimard: *Le scherzetti*; 6. T.udi: *Canzoni*; 7. Brimard: *Le scherzetti*; 8. T.udi: *Canzoni*; 9. Brimard: *Le scherzetti*; 10. T.udi: *Canzoni*; 11. Brimard: *Le scherzetti*; 12. T.udi: *Canzoni*; 13. Brimard: *Le scherzetti*; 14. T.udi: *Canzoni*; 15. Brimard: *Le scherzetti*; 16. T.udi: *Canzoni*; 17. Brimard: *Le scherzetti*; 18. T.udi: *Canzoni*; 19. Brimard: *Le scherzetti*; 20. T.udi: *Canzoni*; 21. Brimard: *Le scherzetti*; 22. T.udi: *Canzoni*; 23. Brimard: *Le scherzetti*; 24. T.udi: *Canzoni*; 25. Brimard: *Le scherzetti*; 26. T.udi: *Canzoni*; 27. Brimard: *Le scherzetti*; 28. T.udi: *Canzoni*; 29. Brimard: *Le scherzetti*; 30. T.udi: *Canzoni*; 31. Brimard: *Le scherzetti*; 32. T.udi: *Canzoni*; 33. Brimard: *Le scherzetti*; 34. T.udi: *Canzoni*; 35. Brimard: *Le scherzetti*; 36. T.udi: *Canzoni*; 37. Brimard: *Le scherzetti*; 38. T.udi: *Canzoni*; 39. Brimard: *Le scherzetti*; 40. T.udi: *Canzoni*; 41. Brimard: *Le scherzetti*; 42. T.udi: *Canzoni*; 43. Brimard: *Le scherzetti*; 44. T.udi: *Canzoni*; 45. Brimard: *Le scherzetti*; 46. T.udi: *Canzoni*; 47. Brimard: *Le scherzetti*; 48. T.udi: *Canzoni*; 49. Brimard: *Le scherzetti*; 50. T.udi: *Canzoni*; 51. Brimard: *Le scherzetti*; 52. T.udi: *Canzoni*; 53. Brimard: *Le scherzetti*; 54. T.udi: *Canzoni*; 55. Brimard: *Le scherzetti*; 56. T.udi: *Canzoni*; 57. Brimard: *Le scherzetti*; 58. T.udi: *Canzoni*; 59. Brimard: *Le scherzetti*; 60. T.udi: *Canzoni*; 61. Brimard: *Le scherzetti*; 62. T.udi: *Canzoni*; 63. Brimard: *Le scherzetti*; 64. T.udi: *Canzoni*; 65. Brimard: *Le scherzetti*; 66. T.udi: *Canzoni*; 67. Brimard: *Le scherzetti*; 68. T.udi: *Canzoni*; 69. Brimard: *Le scherzetti*; 70. T.udi: *Canzoni*; 71. Brimard: *Le scherzetti*; 72. T.udi: *Canzoni*; 73. Brimard: *Le scherzetti*; 74. T.udi: *Canzoni*; 75. Brimard: *Le scherzetti*; 76. T.udi: *Canzoni*; 77. Brimard: *Le scherzetti*; 78. T.udi: *Canzoni*; 79. Brimard: *Le scherzetti*; 80. T.udi: *Canzoni*; 81. Brimard: *Le scherzetti*; 82. T.udi: *Canzoni*; 83. Brimard: *Le scherzetti*; 84. T.udi: *Canzoni*; 85. Brimard: *Le scherzetti*; 86. T.udi: *Canzoni*; 87. Brimard: *Le scherzetti*; 88. T.udi: *Canzoni*; 89. Brimard: *Le scherzetti*; 90. T.udi: *Canzoni*; 91. Brimard: *Le scherzetti*; 92. T.udi: *Canzoni*; 93. Brimard: *Le scherzetti*; 94. T.udi: *Canzoni*; 95. Brimard: *Le scherzetti*; 96. T.udi: *Canzoni*; 97. Brimard: *Le scherzetti*; 98. T.udi: *Canzoni*; 99. Brimard: *Le scherzetti*; 100. T.udi: *Canzoni*; 101. Brimard: *Le scherzetti*; 102. T.udi: *Canzoni*; 103. Brimard: *Le scherzetti*; 104. T.udi: *Canzoni*; 105. Brimard: *Le scherzetti*; 106. T.udi: *Canzoni*; 107. Brimard: *Le scherzetti*; 108. T.udi: *Canzoni*; 109. Brimard: *Le scherzetti*; 110. T.udi: *Canzoni*; 111. Brimard: *Le scherzetti*; 112. T.udi: *Canzoni*; 113. Brimard: *Le scherzetti*; 114. T.udi: *Canzoni*; 115. Brimard: *Le scherzetti*; 116. T.udi: *Canzoni*; 117. Brimard: *Le scherzetti*; 118. T.udi: *Canzoni*; 119. Brimard: *Le scherzetti*; 120. T.udi: *Canzoni*; 121. Brimard: *Le scherzetti*; 122. T.udi: *Canzoni*; 123. Brimard: *Le scherzetti*; 124. T.udi: *Canzoni*; 125. Brimard: *Le scherzetti*; 126. T.udi: *Canzoni*; 127. Brimard: *Le scherzetti*; 128. T.udi: *Canzoni*; 129. Brimard: *Le scherzetti*; 130. T.udi: *Canzoni*; 131. Brimard: *Le scherzetti*; 132. T.udi: *Canzoni*; 133. Brimard: *Le scherzetti*; 134. T.udi: *Canzoni*; 135. Brimard: *Le scherzetti*; 136. T.udi: *Canzoni*; 137. Brimard: *Le scherzetti*; 138. T.udi: *Canzoni*; 139. Brimard: *Le scherzetti*; 140. T.udi: *Canzoni*; 141. Brimard: *Le scherzetti*; 142. T.udi: *Canzoni*; 143. Brimard: *Le scherzetti*; 144. T.udi: *Canzoni*; 145. Brimard: *Le scherzetti*; 146. T.udi: *Canzoni*; 147. Brimard: *Le scherzetti*; 148. T.udi: *Canzoni*; 149. Brimard: *Le scherzetti*; 150. T.udi: *Canzoni*; 151. Brimard: *Le scherzetti*; 152. T.udi: *Canzoni*; 153. Brimard: *Le scherzetti*; 154. T.udi: *Canzoni*; 155. Brimard: *Le scherzetti*; 156. T.udi: *Canzoni*; 157. Brimard: *Le scherzetti*; 158. T.udi: *Canzoni*; 159. Brimard: *Le scherzetti*; 160. T.udi: *Canzoni*; 161. Brimard: *Le scherzetti*; 162. T.udi: *Canzoni*; 163. Brimard: *Le scherzetti*; 164. T.udi: *Canzoni*; 165. Brimard: *Le scherzetti*; 166. T.udi: *Canzoni*; 167. Brimard: *Le scherzetti*; 168. T.udi: *Canzoni*; 169. Brimard: *Le scherzetti*; 170. T.udi: *Canzoni*; 171. Brimard: *Le scherzetti*; 172. T.udi: *Canzoni*; 173. Brimard: *Le scherzetti*; 174. T.udi: *Canzoni*; 175. Brimard: *Le scherzetti*; 176. T.udi: *Canzoni*; 177. Brimard: *Le scherzetti*; 178. T.udi: *Canzoni*; 179. Brimard: *Le scherzetti*; 180. T.udi: *Canzoni*; 181. Brimard: *Le scherzetti*; 182. T.udi: *Canzoni*; 183. Brimard: *Le scherzetti*; 184. T.udi: *Canzoni*; 185. Brimard: *Le scherzetti*; 186. T.udi: *Canzoni*; 187. Brimard: *Le scherzetti*; 188. T.udi: *Canzoni*; 189. Brimard: *Le scherzetti*; 190. T.udi: *Canzoni*; 191. Brimard: *Le scherzetti*; 192. T.udi: *Canzoni*; 193. Brimard: *Le scherzetti*; 194. T.udi: *Canzoni*; 195. Brimard: *Le scherzetti*; 196. T.udi: *Canzoni*; 197. Brimard: *Le scherzetti*; 198. T.udi: *Canzoni*; 199. Brimard: *Le scherzetti*; 200. T.udi: *Canzoni*; 201. Brimard: *Le scherzetti*; 202. T.udi: *Canzoni*; 203. Brimard: *Le scherzetti*; 204. T.udi: *Canzoni*; 205. Brimard: *Le scherzetti*; 206. T.udi: *Canzoni*

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 18.

CINQUE — Col nome di « I cinque » fu designato in Russia un gruppo di compositori che vollero fondare un' scuola nuova, senza però abbandonare le tradizioni. Ne fecero parte Bakstrel, Cui, Mussorgsky, Borodin, Rimsky-Korsakof, che seppero innovare, pur conferendo alla musica russa un carattere sempre nettamente nazionale. I « cinque » reagirono alle influenze occidentali, facendo tesoro delle musiche e delle canzoni popolari.

CISTRE o « cithre », o « cithare » — Chitarra tedesca, con cassa piatta ma imitante il dosso ovale del liuto, senza i festoni della pandora. Poteva avere quattro paia di corde, cinque, sette e persino dodici, nel qual caso la sua sonorità era di poco inferiore a quella del clavicembalo.

CITTAREDO — Suonatore di cetra.

CITARISTICA (musica) — Musica per cetra sola.

CITARODIA — Componimento poetico con accompagnamento di cetra.

CLAIRON — Strumento musicale della famiglia delle trombe, in uso specialmente nella musica militare francese. Trasformato per mezzo delle chiavi in strumento cromatico, originò la famiglia dei « bugles », che sta a fondamento delle fanfare e delle musiche militari francesi.

CLARINETTO — Nel cercare di perfezionare lo « chalumeau », il Denner si accorse che un' imperfetta chiusura dell'ancia portava i suoni ad una dodicesima. Trovò il modo d'ottenere a volontà l'effetto, con l'uso di una chiave speciale, ottenne uno strumento le cui note, nel registro superiore, erano affini per timbro a quelle d'una tromba acuta, usata specialmente negli assoli, e chiamata « clarino » o « clarino » per il timbro chiaro. Da ciò il nome del nuovo strumento, successivamente perfezionato da parecchi costruttori nel corso del secolo XVII. La possibilità d'ottenere, con una maggiore pressione del fiato, l'armonico di dodicesima della fondamentale (quinta sopra l'ottava) viene scontata con l'impossibilità d'eseguire con la stessa digitazione le scale successive e quella fondamentale (come avviene invece col flauto, l'oboe, il fagotto, il sassofono, ecc.). I suoni del registro medio e acuto sono più difficili da ottenere, e lo strumento richiede un gran numero di chiavi. Il clarinetto si presta tanto al canto spianato come ai passaggi rapidi, specialmente quelli contenenti scale cromatiche e arpeggi; può prendere e sostenere lunghi flati, e può passare dal « fortissimo » al « pianissimo » sia di colpo sia a poco a poco. Il registro grave ha un suono ricco e pastoso, ma un po' nasale, che s'accosta a quello del corno e del fagotto. I suoni medi hanno poco carattere e poca forza, mentre quelli ottenuti con l'armonico di dodicesima sono morbidi, chiari, rotolanti. Gli estremi sono duri e strillanti. In orchestra sono usati i clarinetti in « la » e « si bemolle »: il primo più nobile e pieno, dolce e pastoso; il secondo più brillante, chiaro, leggero e adatto ai passi di virtuosità. Quasi del tutto abbandonato è il clarinetto in « do » meno ricco ed espressivo, piuttosto duro e volgare. Eccezion fatta per l'orchestra, ma in uso nelle bande, sono i clarinetti in « do », in « mi bemolle », in « fa » e in « la bemolle ». Vi è anche un clarinetto contralto (detto pure corno di bassetto) in « fa », adatto specialmente alla musica di carattere grave, e sostituito oggi nelle bande dal clarinetto contralto in « fa ».

CLARINO — Tromba acuta in uso nel secolo XVII. Non ha nulla che fare col clarinetto, essendo strumento a imboccatura, e non ad ancia.

CLARONE — E' il clarinetto basso, in « la » o, più comunemente, in « si bemolle ». Sta un'ottava sotto il clarinetto. S'impiega nei disegni larghi, nel raddoppio degli strumenti gravi e per rinforzare l'armonia. (Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: Serata di musica brillante viennese diretta del M° Fritz Recktenwald (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 22 circa: Concerto bandistico e corale del « Dopolavoro Fiat ».

Palermo - Ore 20,45: Lo Reginetto delle rose, operetta di R. Leoncavallo, libretto di G. Forzani (dallo Studio).

Daventry National - Ore 19,45: Festival Nazionale delle Bande, Concerto di sette bande riunite (trasmissione dal « Palazzo di Cristallo » di Londra). — Londra Regional - Ore 20: Promenade Concert diretto dal M° H. Wood (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Antony, dramma romantico di A. Dumas. Edizione integrale del 1831 (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 391,8 - kw. 59 — TORINO: kc. 1006 - m. 273, - kw. 7 — GENOVA: kc. 950 - m. 319,8 - kw. 10 — TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10 — FIRENZE: kc. 958 - m. 301,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, ouverture; 2. Lattuada: a) Di là dal mare, da un canto popolare toscano; b) Giovannetti in dalle calze nere; 3. Toschi: Tristezza; 4. Rotoli: La gondola nera; 5. Corlesi-Guarino: Nina nanna; 6. Brancolini-Guarino: Guiliacosa; 7. Bolto: Mefistofele; 8. L'altra notte in fondo al mare; 7. Puccini: La Bohème, « O soave fanciulla »; 8. Rossini: Semiramide, sinfonia.
12,30: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30; 13,45-14: TRIO CHEST, ZANARDELLI, GASSONE: 1. De Micheli: Pierrot e Colombina, intermezzo; 2. Brusso: Dormi amore, bereuse; 3. Donizetti: L'elisir d'amore, fantasia; 4. Chopin: Preludio n. 15; 5. Openshaw: Spring will come, melodia.
13,30-13,45: Dischi.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende (Trieste): Il teatrino del Balilla (Firenze): Fata Danora.
17,10: Rubrica della Sigora.
17,20-18: DISCHI DI MUSICHE ORIENTALI.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19-19,10: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,15:

Ora Campari

Musica richiesta dal radiocollaboratore (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,15: « La voce umana », monologo di Jean Cocteau, detto da Giovanna Scottò (traduzione di Mazzola).
21,30:

Concerto

di musica brillante viennese
diretto dal M° FRITZ RECKTENWALD.

1. G. Strauss: Waldmeister, ouverture.
2. Kratzl: Uffine coce, valzer.
3. Suppé: Fantasia sull'opera Il pensionato.
4. Hellmesberger: Gavatza.
5. Recktenwald: Strimpellate viennese.

Il consiglio del libraio

Questo sera tutte le stazioni parleranno delle seguenti novità dell'Editore MONDADORI:

W. von Braun - UN IDROVOLANTE ATTORNO AL 18050 - Prefazione di Italo Balbo - L. 12
E. A. Burgess - IL PELLEGRINO APPASSIONATO - L. 15
Anne Vivanti - GIOIA - L. 10
del 1° volume della nuova Collezione « I Romanzi del 800 »: Neers - LYDIA - L. 2, e del nuovo gruppo della Collezione « Medusa » - O ni volume L. 8.

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

SABATO

30 SETTEMBRE 1933 - XI

Dopo il Varietà: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio di Roma:

CONCERTO BANDISTICO E CORALE
DEL DOPOLAVORO FIAT

diretto dai maestri P. CRISPINI e F. FINZI.
1. Wagner: La cena degli Apostoli.
2. Verdi: a) « O Signore che dal tetto natio »; b) « Va pensiero sull'ali dorate ».
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 650 - m. 411,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 300,8 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 969 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
13,30-13,45: Giornale radio.
16,30: Giornale del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-8: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Buchbinder-Borchet: Da te mi fo baciare; 2. Escobar: Serenata; 3. Spollansky: Jol, tango; 4. Limentani: Chiacchiere di comari; 5. Padilla: Echi di Padilla, fantasia; 6. Herata: Canzone d'altri; 7. Giachino: Gocce di rugiada; 8. Dax: Benjo pazzo.
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Ente.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15:

SABATO

30 SETTEMBRE 1933 - XI

6. G. Strauss: *Storie del bosco viennese*, valzer.
 7. Benatzky: *Io devo ritornare ancora a Grinzling*.
 8. Lehár: *Paganini*, fantasia.
 9. Kronegger: *Tra le moderne canzoni viennesi*.
 Nell'intervallo: Libri nuovi.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 208,1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Amadei: *Fiore d'Italia*; 2. Abriès: *Una storia allegra*; 3. Waldteufel: *Etincelle*; 4. Canzone; 5. Dreyer: *Sulle montagne di Transilvania*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Fraga: *Tête-à-tête*; 9. Lucchesi: *Mio tormento*; 10. Ferretto: *Isidora*.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
 2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
 3. Lincke: Valzer dell'operetta *Signora Luna*.
 4. Lehár: *Dove canta l'idolola*, selezione.

PROCURATEVI DIPLOMI

Ragionieri, Insegnante lingue - Lezioni orali e corrispondenza
 SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana



La
deliziosa

armonia del gusto
e del profumo

La sigaretta
di gran successo

ROMA - NAPOLI - BAB - MILANO (VIGENTINO)
 Ore 21,30

MUSICA BRILLANTE VIENNESE

Concerto diretto
dal Maestro

FRITZ RECKTENWALD



Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, fantasia.
 6. Granichstaedt: *Eveline*.
 7. Cuccina: *Fior di Siviglia*, selezione.
 8. Kálmán: *Fior del Missouri*.

Parte seconda:

1. a) Abraham: *Mi piaci più di sera*; b) Marius-Chlappe: *Tango dell'addio*; c) Di Lazzaro: *Chitarra muta*; d) Piccinelli: *Se il vostro cuore fosse di cristallo* (tenore Aldo Reila).
 2. Stolz: *Addio, amore* (orchestra).
 3. Culotta: *Fiorella*.
 4. Di Lazzaro: *Ragazze viennesi*.
 5. Lesso-Valerio: *Perché?*
 6. D'Anzi: *Barcellona*.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 557,6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
 13-14: Orchestra Jazz.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.
 18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20: Araldo sportivo.
 20.25-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

La reginetta delle rose

Operetta in tre atti di G. FORZANO
 Musica di R. LEONCAVALLO
 Direttore M^o F. MURIZIO.

Personaggi:

Lilian soprano Levia
 Anita soubrette Sali
 Maz tenore Conti
 Gin comico Paris
 Mikalis caratterista Uras
 Sparador caratterista Tozzi

Negli intervalli: G. Foti: «Enna: la leggenda di Proserpina e la fiera del destino», conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. - Ore 16.20: Conversazione di A. Bernatzky e la mia spedizione nel mare del sud.
 18.45: Concerto di dischi. - 17.30: Conversazione. Un incontro a Erfurt. - 18: Concerto pianistico di musica da jazz. - 18.35: Detti e proverbi. - 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.50: Conversazione: «Imparate la musica». - 19: Attualità. - 19.35: Grande concerto orchestrale dedicato alle melodie dello opere. - 21.25: Notiziario e teologia. - 21.50: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.15: Conversazione su aspetti della Vallonia. - 18.15: Concerto di dischi. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Lehár: *La vedova allegra*, operetta in tre atti. - Negli intervalli: Notiziario e giornale parlato. - 23.10: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 589; m. 507,8; kW. 15. - Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18: Un'ora di musica da jazz. - 19: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.45: Intervento di canto e armoniche. 1. Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*; 2. Meyer-Heilmann: *Una sera a Pietrogrado*; 3. Richard-Kodger: *Gine her a kus*; 4. Germaine Ducamp: *La sorizia*; 5. Intervento di canto e armoniche; 6. Felber: *Danze slovacche*; 7. Cotteridge-Taylor: *Sulte botta*; - 20.45: Recitazione musicale. - 21: Continuazione del concerto. 1. Kertler: *Guverneur umher*; 2. Dvorak: *Rapsodia in la*; 3. Kumperdink: *Fantasia su Hänsel e Gretel*; 4. Intervento di canto e armoniche; 5. Milhaud: *Il trono blu*; 6. Vreux: *Finale del Concerto per Violoncello*; 8. Chavarré: *Racconti e fantasie*. - 22: Giornale parlato.

Cecoslovacchia

Praga: kc. 554; m. 485,6; kW. 120. - Ore 17.55: Conferenza sull'industria e il commercio. - 18.5: Emmissione agricola. - 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Informazioni tedesche. - 19: Campagna della chiesa di Santa Ludmila. - 19.40: Conferenza. - 19.50: Vodi Bratislava. - 21: Segnale orario. - 22: Secondo segnale orario. - 22: Ultime informazioni. - 22.15: Vodi Moravska-Ostrava.

Bratislava: kc. 1078; m. 378,8; kW. 13,5. - Ore 17.45: «Il poeta Bovine», conferenza. - 17.55: Teatro di marionette per i fanciulli. - 18.55: Informazioni. - 19: Campagna della chiesa di Santa Ludmila. - 19.30: Oskar Nedbal: *La vendemmia*, operetta in 3 atti. - 21: Vodi Praga. - 22.15-22.30: Vodi Moravska-Ostrava.

Brno: kc. 878; m. 344,7; kW. 32. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Conferenza. - 18.5: Dischi. - 18.25: Trasmissione tedesca. - 19: Vodi Praga. - 19.30: Vodi Bratislava. - 22: Vodi Praga. - 22.15-22.30: Vodi Moravska-Ostrava.

Moravska-Ostrava: kc. 1131; m. 283,8; kW. 11,2. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Lettura. - 18.5: Dischi. - 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.25: Melodia di Johann Brahms. - 19: Campagne della chiesa di Santa Ludmila di Praga. - 19.30: Selezione di operette. - 21: Informazioni varie. - 22.15: Musica brillante.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1087; m. 351,2; kW. 0,75. - Kalundborg: kc. 200; m. 1153,8; kW. 7,5. - Ore 16.30: Concerto. - Nell'intervallo alle 16.15: Canto. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campagne. - Recitazione. - 20.45: Radioballo per la vecchia generazione. - Nell'intervallo alle 23: Notiziario. - 24: Campagne.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 338,2; kW. 80. - Ore 19: Dischi. - 19.15: Giornale parlato. - 19.30: Concerto di dischi. - 20: Cronaca retrospettiva di un avvenimento della settimana. - 20.45: Intervento musicale. - 21: Concerto di musica da camera dedicata a Brahms. - 21: Intervento. - 21.10: Concerto di musica da ballo. - 23: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 307; m. 1446,6; kW. 12. - Ore 16.15-16.30: Conversazione turistica in operaio. - 18.45: Conversazione teatrale. - 19: Notiziario. - 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.25: Attualità. - 20: Conversazioni. - 20.35: Notiziario. - 20.50-21: A. Dumas: *Antony*, melodramma (recitato nello stile del 1830).

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario agricolo. - 19.10: Musica riprodotta. - 20: Musica riprodotta. - 20.45: Concerto vocale

...nel libro delle perfezioni...

SUPERETERODINA A CINQUE VALVOLE

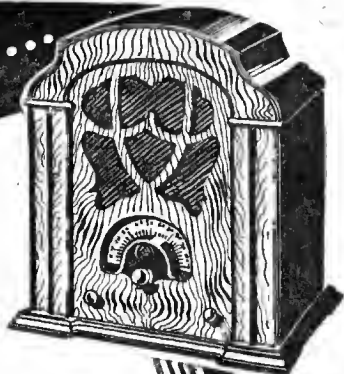
Controllo automatico di volume (anti-fading). Regolazione di intensità e di tono. - Condensatori variabili elettrodinamici. - Altoparlante per frequenze micro nuovo tipo speciale per frequenze da 50 a 7000 periodi. - Valvole F.I.V.R.E.: una 2A7, una 58, una 2A6, una 2A5, una 80. - Sensibilità 5 microvolts. - Selettività 9 Kilocicli. Potenza d'uscita 3 Watt indistorti.

Caratteristiche tecniche. - Il circuito di alta frequenza è composto di un filtro di banda che elimina l'effetto

53
C.A. M
LIRE 1300

di immagine (ricezione della stessa stazione su due punti) e rende possibile l'audizione delle piccole stazioni in prossimità delle grandi. La media frequenza è provvista di altro filtro di banda della lunghezza di 9 Kilocicli con curva di risonanza pressoché rettangolare. Il secondo rivelatore è costituito da valvola tripla (doppio diodo-triodo) di cui un diodo serve per la rivelazione lineare e l'altro per il controllo automatico ritardato. La base frequenza è composta di un primo stadio nella valvola tripla (unicamente triodo) e da un pentodo finale di recentissimo tipo.

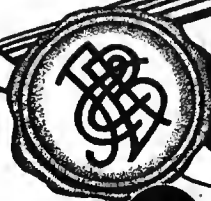
53
C.A. G
RADIOFO-
NOGRAFO
LIRE 2100



ALFA
MILANO



**ALLOCCCHIO
BACCHINI & C**
MILANO - CORSO SEMPIONE, 93
TELEFONO 90-088 - 92-480



SABATO

30 SETTEMBRE 1933 - XI

e orchestrale (musica brillante e canzoni francesi). — 22: Musica riproposta. — Interventi di notiziario.

Strasbourg: kc. 809; m. 345,2. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villiers. — 18: Concerto di dischi. — 18:15: Lezione di francese. — 19:30: Concerto di dischi. — 19:45: Confronto liristico. — 20:15: Confronto liristico. — 20:45: Concerto di dischi. — 20:15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20:30: Trasmissione da Verdun di un concerto orchestrale eseguito da una banda militare. — 22:30: Rassegna della stampa in francese. — 23:30:24: Musica da ballo ritrasmissione.

Tolosa: kc. 779; m. 355,1. kw. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18:15: Orchestra argentina. — 18:45: Musica militare. — 19: Musica sinfonica. — 19:10: Notiziario. — 19:30: Fisarmoniche. — 19:45: Brani di opere. — 20: orchestre varie. — 20:30: Arie di opere. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Canzoni. — 21:15: Notiziario. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 0,6-30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Frankfort: kc. 1157; m. 259,3; kw. 17. — Ore 18:30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Confronto lirico. — 19:30: Musica sinfonica. — 19:45: Rassegna settimanale. — 19:50: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Berlino.

Malsburg: kc. 1085; m. 270,5; kw. 60. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo. Confronto lirico. — 17:45: Confronto lirico. — 18:15: Programma della prossima settimana. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Berlino.

Koenigs-Wertheimshausen: kc. 183,3; m. 1034,9; kw. 60. — Ore 18: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17:30: Confronto lirico. — 18: Dizione di poesie. — 18:45: Confronto lirico. — 19:30: Trasmissione brillante. — 19:45: Bollettino agricolo. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Lipsia.

Langenburg: kc. 825; m. 477,4; kw. 60. — Ore 18:30: Confronto lirico. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Lipsia.

Lipsia: kc. 778; m. 359,1; kw. 120. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Lipsia.

Munich: kc. 53; m. 539,9; kw. 60. — Ore 18:30: Lettura in dialetto bavarese. — 18:45: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 19:15: Trasmissione per il giovane. — 19:30: Confronto lirico. — 19:45: Bollettino agricolo. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Monaco.

Musbach: kc. 822; m. 390,6; kw. 60. — Ore 18:30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Monaco.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 1503; m. 1554,4; kw. 30. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Londra.

London Regional: kc. 842; m. 355,8; kw. 10. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Londra.

Midland Regional: kc. 752; m. 396,9; kw. 25. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Londra.

South Eastern Regional: kc. 621; m. 475,8; kw. 25. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Londra.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 896; m. 429,7; kw. 2,5. — Ore 18:30: Concerto di dischi. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Belgrado.

Lubiana: kc. 521; m. 475,8; kw. 2. — Ore 18:30: Concerto di dischi. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Lubiana.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kw. 200. (Sera francese). — Ore 19:30: Concerto sinfonico (dischi). — 20:15: Confronto lirico. — 20:30: Confronto lirico. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Lussemburgo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1063; kw. 68. — Ore 18:30: Concerto di dischi. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Oslo.

OLANDA

Rotterdam: kc. 1513; m. 266,1; kw. 20. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Rotterdam.

POLONIA

Varsavia: kc. 1212; m. 1411,8; kw. 120. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. 701; m. 394,2; kw. 12. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Bucarest.

SPAGNA

Barcellona: kc. 1014; m. 348,8; kw. 7,5. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Barcellona.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kw. 55. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Stoccolma.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique: kc. 853; m. 459,4; kw. 60. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Svizzera.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kw. 25. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Svizzera.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 558,5; kw. 16,5. — Ore 18:30: Concerto orchestrale. — 18:45: Bollettino agricolo. — 19:30: Rassegna settimanale. — 19:45: Attualità. — 19:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20:15: Trasmissione simultanea. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Concerto di dischi. — 21:30: L'ora degli ascoltatori. — 21:45: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo da Budapest.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,8; kw. 16. — Ore 20: Musica da ballo (dischi). — 20:15: Notiziario e bollettini. — 20:30: Musica da ballo. — 20:45: Confronto lirico. — 20:55: L'ora della Nazione (da Berlino). — 21:15: Trasmissione simultanea. — 21:30: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 21:45: Notiziario. — 21:55: Ritrasmmissione di un concerto all'aperto.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO R. 247.013 - Napoli.

Da circa sei mesi possiedo un «Argenteo Marcell» che funziona benissimo, tanto da captare, a malgrado la stagione estiva, la stazione di Bolzano. Sennonché osservo i seguenti fenomeni: a) Facendo uso della presa fonografica, con la terra inserita al posto dell'antenna o utilizzando l'antenna, l'altoparlante in cui viene toccato il pick-up con le mani l'apparecchio emette un ronzio simile a quello prodotto dal volo di un moscone. b) Toccando lo pick-up all'ultima trasmissione grammofonica e facendo funzionare immediatamente l'apparecchio da radioricezione, la valvola raddrizzatrice, tipo 880, emette dei lampi azzurri e di una intensità alquanto forte. Ciò avviene anche se dalla ricezione radiofonica si passa immediatamente alla riproduzione grammofonica. Nulla accade se tra l'uno o l'altro modo di funzionamento trascorrono un certo tempo sufficiente al raffreddamento delle valvole. Ora domando se, per il fenomeno a), il ronzio è dovuto a difetto di costruzione, e se, per il fenomeno b), ci siano da temere conseguenze per il trasformatore e per il complesso delle dieci valvole.

Se il ronzio lamentato si verifica solo toccando la pinnola del pick-up, il fenomeno è normale; in caso contrario esso è dovuto con tutta probabilità a un contatto di un conduttore del pick-up con la massa di esso. La variazione di luminosità che si produce nella valvola raddrizzatrice nel passaggio da tono a pinnolo è dovuta alla variazione di corrente e ad un eventuale assestamento della valvola predetta. Nessun danno potrà da ciò derivare al trasformatore o alle valvole.

GIOVANNI GANTAR - Idria.

Possiedo un apparecchio radio a 8 valvole tipo «Pada D 15», alimentato da corrente elettrica continua. Ora la sonda la fornitura elettrica inalterata, la quale induce cambiare la corrente da continua in alternata. Desidero sapere se è possibile adattare il mio apparecchio per tale corrente, e quale sarà la spesa eventuale.

Il suo apparecchio potrà essere trasformato per la alimentazione in corrente alternata. Non è possibile precisare la spesa, ma riteniamo non dovrebbe sorpassare le lire 300. La trasformazione potrebbe essere richiesta dalla ditta S.A.R.E. di Piacenza, concessionaria per l'Italia degli apparecchi P.A.D.A.

ABB. A. 101.644 - Milano.

Possiedo un apparecchio radio «Aolo». Al cordone cavo (antenna) è attaccato un filo scoperto di gomma, di circa 6 metri e steso sul pavimento a L. Il cordone nero (terza) è libero. Con tale installazione sento solo la locale e molto imperlettamente. A sera (ora), un paio di stazioni tedesche. Applicando la messa a terra è possibile captare bene più stazioni estere, anche di giorno?

L'uso del completo sistema aereo-terra è sempre consigliabile, perché rende l'apparecchio più sensibile a potente. La terra potrà ottenere la presa di terra volatile che in tal caso si rende necessaria una piccola regolazione del compensatore d'aereo per adattarlo perfettamente alle caratteristiche del sistema d'aereo usato. La ricezione diurna delle stazioni estere è molto difficile; solo verso le 17 potrà cominciare a ricevere le più vicine e potenti.

RADIOAMATORE - Torino.

Possiedo un apparecchio radio «A.L. 44» Ansaldo Lorenz, corredato di un secondo valvole, un raddrizzatore 1270 Telefunken una rivelatrice Philips B 433, una amplificatrice Philips E 194 e una schermata Philips E 412 finale. Desidero sapere: 1. Come fare applicare un dinamo Jensen che già possiedo prendendo l'eccitazione dall'apparecchio sopra indicato? 2. E' vero che bisogna cambiare il trasformatore d'alimentazione? 3. Bisogna togliere l'impedenza dell'apparecchio per applicare il suddetto? 4. Se questa applicazione è possibile, in che punto dell'apparecchio debbo fare l'attacco? L'altoparlante funziona tuttora come pilota in una cabina per film sonoro dove io lavoro, e l'eccitazione viene data dal gruppo convertitore di 90 volts.

1. Per eccitare l'altoparlante Jensen occorre sostituire l'impedenza di avviamento con la bobina di campo del dinamo. 2. Riteniamo che non sia necessaria la sostituzione dell'apparecchio d'alimentazione. 3. La bobina mollette dell'altoparlante va connessa all'uscita della valvola finale (B 433), adoperando come intermediario il trasformatore di accoppiamento di cui sono forniti i dinami. Nel caso l'impedenza del primario del suddetto trasformatore deve essere adatta per funzionare con la valvola B 433.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - Torino: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 7 - Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 30
TRIESTE: kc. 1914 - m. 297,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 561,7 - kw. 90

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi: «La conservazione dell'uva».

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): dottor Cristiano Basso: «Nel vigneto»; (Torino, Genova): Dottor Carlo Rava: «La semina del grano».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazz: Conversazione religiosa.

11.20: (Trieste): Dott. Giulio: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Facchinetti, «Ecco l'Evangelo»; (Torino): Dott. G. C. «L'Evangelo della Sindone»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; Mons. E. Magri: «Le parabole dell'Evangelo».

12.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Stolz: Fantasia viennese; 2. Hayes: In un giardino orientale; 3. Doppler: Il carillon della foresta nera; 4. Zieher: Cittadino viennese; 5. Carter: Sema di fuoco.

12.45-13: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^e TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kaper: Tu mi piaci; 2. Castegnar: Piovra d'argento; 3. Cilea: La Tilda, satiro; 4. Silvestri: Piccola giri; 5. Mascagni: Sibano, barcarola; 6. Fritzi: Rose marie; fantasia; 7. Benatzky: Domani, marcia.

16.30-18.15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^e TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bixio: Soldatini di piuma, marcia; 2. Prondel: Fiore del Sudan, valzer; 3. Ketebeby: In un mercato persiano; 4. Filotti: Nina nana; 5. Bielelli: La luna non c'è più; 6. Massetti: Il re di Lahore, fantasia (rid. Stefani); 7. Siml: Piano piano; 8. Youmans: Hallelujah, fantasia; 9. Avitabile: In gondola; 10. Amadei: Canzone dell'acqua; 11. Petralia: Daga.

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi dei principali partite di calcio della Divisione Nazionale, Serie A.

18.15-18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18.30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio - Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo.

20.25: Cenni illustrativi sull'opera La Wally.

20.30: La Wally

Opera in quattro atti di LUIGI ILICIA
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra M.^e UGO TANSINI
Direttore dei cori: M.^e OTTORINO VERVOVA.
(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione di Innocenzo Cappa - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 880 - m. 442,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 15
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kw. 30
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4.
ROMA onde corte (9 RO): kc. 11,81 - m. 25,4 - kw. 9
9 RO inizia le trasmissioni alle ore 7.15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20.45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzé) - (Bari): Monsignor Calamita.

DOMENICA

1° OTTOBRE 1933 - XI

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17.15-18.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Orefa Pariani, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Luigi Silva - Musica brillante eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».

17.30-18.20: Notizie sportive.

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19.45: Soprano VERA NADIA POGGIOLI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Notizie sportive.

20.45:

La contessa Maritza

Operetta in tre atti
Musica del Maestro E. KALMAN

Direttore d'orchestra M.^e ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte» - Dizioni di Nino Meloni.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 386,1 - kw. 1

10.30-11: Musica religiosa.

12.20: Dottor Rolando Toma, conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Trasmissione fonografica dell'opera

La Gioconda

Di A. PONCHIELLI.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 538 - m. 527,6 - kw. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo. Padre B. Canonica: «Il massimo e primo comandamento».

10.40: Musica religiosa.

11.15: Dott. Berna: «Vindicazione», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^e A. LA ROSA PARODI.

G. Longo: «L'ode alle Valchirie» di Giosué Carducci.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

25: Giornale radio.

Radio Corriere

M. TESSE

Colloquio col rododendro

Eccomi di nuovo qui col mio pacco, caro rododendro. Intanto, per cominciare, lascia che ti annunzi: tre giorni di pioggia hanno ravvivato il verde intenso delle tue foglie lucide. Si vede che la tinta è buona e speriamo lo sia pure quella azzurrissima del cielo.

Il pacco, per quanto manchi delle lettere che abbiamo veduto insieme la settimana scorsa, è anche più cresciuto. Succede sempre così, sai? Beh, incominciamo a sparpagliare i cari scritti ai tuoi piedi: il sole, passando fra la tua folta chioma, disegnerà su di essi i suoi baci d'oro. La prima a pigliarsi il bacio, è proprio questa lettera di pallido color rosa; ultima arrivata. Commetto una ingiustizia a leggerla per la prima, ma non ci so resistere.

Ecco una nuova amichetta che si presenta e chiede di essere ammessa al «Radiofoculare». Chi sono? Una bimba di ieri, una donna di oggi, una mamma di domani. Non è ancora un anno che sono sposata e subito, appena entrati nella nostra nuova casa, mio marito ha preso una piccola randa per rallegrare ogni ora. Così, con la radio, è entrato in casa anche il «Radiofoculare». Dapprima l'occhietta indifferente ad ogni musica, senza soffermarsi su nessuna; poi la lettura non ineno indifferente di «Radiofoculare», finché questa pagina mi ha interessata, a volte rallegrata, a volte commossa... E piano piano, l'ho sentita un poco mia ed ho sentito che pote le apparire un poco. E quando spiccava tra le righe la parola «mamma», «mammima», sentivo un balzo qui nel cuore e sulle labbra tremava incerto un sorriso; anch'io, anch'io, anch'io sarei stata mamma.

«Sì, sì, mamma» sussurro presto. Attendo. E quest'attesa io la chiamo dolce tormento. Ogni giorno mi sento rinnovata. Il matrimonio che è stato per me la più pura incoronazione di quell'amore più grande, ha fatto di me, bimba romantica e sentimentale, che amava rincorrere i sogni più folli, una piccola donna che non guarda più con occhi assenti ed estasiati solo le stelle, ma fissa lo sguardo sereno verso il domani, pronta alla lotta per la vita. La maternità, lo sento, mi ha rinnovata ancora; ha innalzato l'anima della piccola donna verso una luce benedetta da Dio.

Mamma. Ora solo comprendo ciò che racchiude questa parola. Dall'amore col quale si preparano certi candidi, minuscoli indumenti, certe trine vaporose, certi stoffi delicati, che sono per «lui», l'atteso, sobria e inizia ogni sorriso. Nulla è troppo bello per lui. Ed alla sera, quando pur si è già stanche e gli occhi fanno una fatica immensa a stare aperti, si vuole, si deve finire quella piccola cosa che si ha tra le mani, quasi che il bimbo dovesse indossarla proprio l'indomani; ma no, si vuol finire solo per rimarrsi commosse, per deporre religiosamente fra gli altri tenui lini, per sentirsi gli occhi unti di lacrime.

«Mamma. Forse a giorni sarà mamma. Ed allora ti scriverò ancora ed ancora ti parlerò di te. Un saluto a tutte le mamme di «Radiofoculare» ed a te, affettuosamente. Piccola Mamma».

Una lettera così, caro rododendro, lo avrei voluto leggerla di maglio, quando queste tue verdissime e compatte gemme, che ora già scoloriscono in boccia i nastri, scoppiano e fanno tutta rosa e primaverile la tua vecchia veste. Ma se tu non puoi, altri fiori sbocceranno nel cuore delle mamme e delle mammine del «Radiofoculare» e su questa rosa fioritura augurale Piccola Mamma adagierà la lieta e trepida attesa che è pur nostra.

Queste lettere che vedi qui, le tolgo dalla tua ombra, rododendro, e le metto in pieno sole. Sono scritti tracciati febbrilmente, dopo aver letto la commoventissima lettera di Rosetta P. C. Quanto amore e quanto cuore è nel «Radiofoculare»!

Non farò nomi. C'è la mamma la quale ben comprende questo caso doloroso ed invita ad una sottoscrizione. «Ma occorre affrettarla in modo da arrivare in tempo, lo so lo che cosa vuol dire distarsi dei «mobili meno necessari», lo che, vedendo portar via il lettino bianco della mia piccola allora treenne, che mi chiedeva: «Dove lo portano il mio lettino?», trovai la forza di rispondere: «a rinarrare», ma poi c'è la mamma... C'è il giovane che da lunghi anni opera guarire e mi dice che faccio bene a pubblicare di questi scritti «che possono essere d'insegnamento a tutti noi». Infatti ecco qui faccille e ragazzi che assicurano una fervida ripresa agli studi, la rinuncia a tanti capricci, la riconoscenza verso

i genitori che lavorano per il pane quotidiano, il proposito di far in modo di poterli aiutare presto presto. Questo è uno studente radiofocolarista il quale propone di quarant'anni tutti per qualche fra mensile, in modo che Rosetta ed i fratelli possano continuare gli studi: «Non sono essi pure nostri fratelli?». Ci sono poi proposte di sottoscrizioni che non possono essere appoggiate per precise disposizioni. Un caro ragazzo me ne propone una che farebbe addirittura diventare milionari Rosetta ed i suoi. Due sorelle, a me carissime, il babbo e la mamma loro affacciano un progetto al quale impegnerebbero le loro giornate; debbo dire commosso che anche questo progetto non è possibile. Quello che invece sarebbe forse possibile è trovare un'occupazione al babbo ed a Rosetta, ma la lettera finora non fu seguita da un'altra e credo che l'amica nostra purtroppo non legga più il «Radiofoculare». E c'è una mammina ben nota e ben cara a noi, la quale si crocchia, poverella, di non poter far nulla per questa famiglia assai più disgraziata. E altra mammina, una delle più a me affezionate, che mi raccontando



Bambina dormiente eseguita con sabbia dalle radiofocolariste: Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapelo.

di non abbandonarla, la nostra Rosetta, di dirle in ogni numero una parola buona, confortevole, e siccome ha qualche piccolo risparmio, insiste per avere presto presto quell'indirizzo che io non ho e forse non avrò mai.

Vedi, rododendro, quanto amore, quanti sentimenti di cristiana carità sono racchiusi in questi fogli. E questi altri parlano di Mamma in soffitta, la quale presto si sentirà tanti cuori vicini. Sì: è vero ciò che parecchi mi chiedono: le prime buste ad aprire sono quelle con il bollo di Trieste; ma la speranza di trovare, in una di esse, la buona novella. La ricetta del famoso «budino di cioccolata» lo fu qui. Mamma dice che è un dolce assai modesto, e se uno giorno verrà pubblicato, come tutti auguriamo, non sarà trovato gran cosa. Questo lo sappiamo, Mamma. Ma vedrai che sarà proclamato il più dolce di tutti i dolci, perché quello della «Tre Grille».

So che a Torino sono giunti pacchi destinati a Mamma in soffitta, uno dei quali viene da una fabbrica di tessuti non molto lontana e proprio dietro a questi monti. Bravi, cari amici. State zitti, voi! ma il vostro è un silenzio, se non d'oro, di buona soffice. Forse fu una dolce mano di mamma ad allestire il pacco? A questo proposito, chi sta preparando qualche lavorazione per le nostre Grille non lo spedisca poi a me. Inverrà l'indirizzo di Mamma per la spedizione diretta. Un ringraziamento a tutti, anche ad un certo amico che, quando si fa vivo, è per un preciso scopo; grazie a Mamma bionda, ad altri ed altre. Vecchia radiofocolarista è un'amica del buon tempo antico e se ti leggesi le sue parole il rossore, dal tempo inferiore delle tue foglie, passerebbe a quello

superiore. L'amica mi mandi quel suo manoscritto e vedremo. Chiamami vecchio amico, mi è cosa graditissima.

Tu, rododendro mio, dirmi che invece di disprezzarla con te, me la intendo con altri. Infatti è proprio così. Sta certo che ci son pur molti a dir la stessa cosa. Non parlo dei vecchi (per modo di dire) radiofocolaristi i quali se ne stanno tutti ed accigliati ad assistere a questo spiegamento di nomi novelli, quando non mi infilano imperiosamente uno Spigheletta. Margherita. Ma Spigheletta, una volta tanto, ha avuto delle parole meno crude. Ed a farlo certo, queste parole, fu il libro sprigionato dall'arrivo a Napoli di Alma Serena e conseguente incontro delle due stelle, un raggio delle quali illuminò fin l'apparecchio telefonico di Umberto, certo compiaciuto delle conseguenze di tale catastrofe. Ma io divago. E' vero che una lettrice (a cercarlo qui in mezzo) mi dice che in montagna mi divago troppo; infatti sono qui ai tuoi piedi le mie divagazioni tutte... letterarie. Lasciamo queste chiacchiere e cerchiamo Rina Stegani, la piccola brunetta, cinguietta della brava ed operosa Cenerentola. Se vuoi vederla, rododendro, la nostra Rina, eccola qui che fa fare il lago di mare alla tua bimba e ricalca con la cinguetta. Tu, Rina, vedendo che ho risposto a Primavera e non a te, ti sei messa a piangere disperatamente, cosa questa incompatibile agli angioletti. Vorrei poter rispondere a tutti subito subito, ma come faccio? Il fascicolo di Primavera l'avevo messo in valigia da due mesi, capisci, per pubblicarlo e non so nemmeno come me lo sia trovato quasi. Se tu sapessi, rododendro, quale vita è in mia! Vedi questa scrittura franca e chiara? Il mentidoglio della Principessa del Pisello, e guarda un po' queste altre due. Sono della stessa nobilissima persona ed è fortuna che vengano ora a fargli per potermi felicitare con la scrivente, che ha 21 anni, è brutta e non gliene importa. Che sia brutta, non so, ma che sia buona, sì; ne ho le prove. Ha il diploma di pianoforte conseguito, e tiene di scartare con me. Ma no, lo non ammetta la studi chi tira avanti a furia di scapaccioni materni o paterni, o quante mi scrivono: «Debbo sedermi al pianoforte: quale tortura!». Ma chi ha reali disposizioni e può secondarle, lo faccia e con l'entusiasmo di Stella Alpina, la quale, pur essendo da anni valedicente, spesso ama tornare indietro e riprendere certi esercizi perché non le pare mai di saperne abbastanza. Dunque, cara Principessa, sei accettata col più bello e col pianoforte.

Questo, che vedi qui, è una lettera che ho aperta anzioso poiché la scrittura assomiglia moltissimo a quella di Rosetta. Invece è una novella amica che giunge: Mirella, da poco lettrici del «Radiofoculare», chiede un posticino. E noi già le daremo all'ombra della... mamma e ben volentieri, perché è una grande amica dei bimbi e li studia con amore. E come non darle questo posticino a Mamma sperduta nei campi la quale dire: «Vivo lieta nella mia vita di occupazione intensa, nell'amore grande per il mio bambino e mio marito, nella maestà bella della natura»? Ha parole e preghiere per Mamma in soffitta, quindi è delle nostre. Soltanto questo benedetto pseudonimo è lungo assai ed occorre abbreviarlo in «Mamma campestre». Quanto alla sorpresa, d'accordo: bada però che il ritratto sarà ben difficile farlo passar presto. Poi, mi raccomando, niente fumo in abito da festa: un'istantanea colta il più e il ben nudo.

Guarda un po' qui rododendro. Vedi questa bimba mollemente adagiata? E' fatta con renna unida e le brave esecutrici sono: Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapelo. Le amichette, tra le quali l'Indovinal, grillo e Chicchicco di rana, hanno aiutato a portare l'acqua, nel battere la renna, nel levigare le cantonate. E poi hanno fatto la guardia al monumento, l'hanno bagnato spesso perché il sole non lo scippasse. Sul davanti stava scritto: «Bimba dormiente» e i ragazzi tutti a leggere «Bimba dormiente» e allora s'è dovuto scrivere «Bimba dormiente». Le tre radiofocolariste tutti gli anni, a Follonica, fanno uno di questi bei lavori e ho la foto d'un bellissimo leone monumentale e d'una magnifica Arianna. Un complimento ci vuole, non è vero?

BAFFO DI GATTO.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE										STAZIONI A ONDE CORTE									
Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza KW.	Gradi- azione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza KW.	Gradi- azione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda m.	STAZIONE	Nominale	Potenza KW.					
160	1875	Hilversum (Olanda)	50		914	328,2	Parigi P. P. (Francia) . .	60		4272	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . .	RV 16	20					
187	1796,4	Lahti (Finlandia)	40		923	326	Breslavia (Germania)	60		4587	51,22	Chapultepec (Messico) . .	XDA	20					
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . . .	75		932	321,9	Göteborg (Svezia)	10		5595	50,28	Città del Vaticano	II81	10					
183	1634,9	Königsbrunnshausen (Ger.) .	60		941	318,8	NAPOLI	1,5		6005	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20					
193	1554,4	Davenport National (Inghil.)	300		950	316	Dresden (Germania)	0,25		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . .	IIRB	2,5					
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.) . .	500		950	316	Marsiglia (Francia)	1,5		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,5					
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		959	312,8	Cracovia (Polonia)	1,7		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8					
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120				Parigi Vitis (Francia) . . .	0,7		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5					
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		968	309,0	West Regional (Inghilterra)	50		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3					
222	1348,3	Motala (Svezia)	30		977	307	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,75		6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20					
252	1191	Luxemburgo	200		977	307	Falun (Svezia)	0,5		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10					
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca) . . .	7,5		985	305	Bordeaux-Lalayette (Fran.)	13		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 DL	0,5					
277	1083	Oslo (Norvegia)	60		995	301,5	North National (Inghilterra)	50		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.) . .	100							6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5					
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	7		1004	298,5	Tallinn (Estonia)	11		6095	49,23	Bowmansville (Canada) . .	VE 9 GW	0,45					
530	566	Grenoble (Francia)	2		1012	298,1	Huizen (Olanda)	20		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5					
531	565	Vilna (Lituania)	18		1022	293,5	Limoges (Francia)	2,6		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20					
538	559,7	Augsburg (Germania)	0,25		1031	291	Viborg (Finlandia)	10		6109	49,10	Calcutta (India britanica) .	VUG	0,5					
545	550,6	Budapest I (Ungheria)	18,5				Bournemouth (Inghilterra) .	0,12		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2					
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10		1040	288,5	Scottish National (Inghilt.)	50		6116	49,05	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12					
558	537,6	PALERMO	3				Jerona (Germania)	0,7		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
563	532,9	Monaco (Germania)	60		1043	287,6	Lione (Francia)	0,7		6120	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5					
572	524,6	Riga (Lettonia)	15		1049	286	Montpellier (Francia)	0,8		6122	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2					
580	517,2	Vienna (Bisamberg)	100				Innsbruck (Austria)	0,5		6140	48,85	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
588	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15		1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5		6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5					
59B	501,7	FIRENZE	20				Magdeburgo (Germania) . . .	0,5		6150	48,73	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	20					
605	495,8	Tromsøen (Norvegia)	1,2		1063	282,2	Lisbona (Portogallo)	2		6150	48,73	Poznan (Polonia)	SR 1	1					
614	485,6	Praga (Cecoslovacchia)	120		1067	281,2	Copenaghen (Danimarca) . .	0,75		6150	48,73	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20					
625	480	North Regional (Inghil.) . .	50		1076	278,8	Bratiska (Cecoslovacchia) . .	13,5		6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20					
635	472,1	Langenberg (Germania) . . .	60		1085	276,5	Heilsberg (Germania)	60		6150	48,73	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3					
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia) . . .	15		1096	273,2	TORINO	7		6150	48,73	Scamiebak (Danimarca) . .	OXY	0,5					
653	459,4	Beromünster (Svizzera) . . .	60				Rennes (Francia)	1,3		6150	48,73	Schenectady (S. U.)	W 2 XAL	40					
662	453,8	MILANO (Vesentino)	4		1103	272	BARI	20		6150	48,73	Zeesen (Germania)	DJA	8					
		San Sebastiano (Spagna) . . .	0,6		1112	269,4	Breslavia (Germania)	0,75		6150	48,73	Springfield (S. U.)	W 1 XAL	5					
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	0,5		1121	267,6	Valencia (Spagna)	0,25		6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSC	20					
680	441,4	ROMA	7		1122	267,4	Nyireghaza (Ungheria) . . .	5		6150	48,73	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12					
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55		1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.)	1,3		6150	48,73	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1					
698	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1137	263,8	Moravsk-Ostrava (Cecosl.)	11,2		6150	48,73	Legna delle Naz. (Svizzera)	HBL	18					
707	424,3	Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3		1147	261,5	London National (Inghil.)	50		6150	48,73	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2					
716	419	Berlino I (Germania)	1,5		1157	259,3	Frederica (Germania)	17		6150	48,73	Madrid (Spagna)	EAQ	20					
720	418,4	Rabat (Marocco)	5		1167	257	Treviri (Germania)	2		6150	48,73	Ranch (Madera)	CT 3 A	0,05					
725	413,3	Athlone (Irlanda)	60		1176	255,1	Hörby (Svezia)	10		6150	48,73	Fuella Coloniale (Francia) .	FYA	15					
734	408,7	Katowice (Polonia)	12		1185	253	Tolosa P. T. T. (Francia) . . .	0,7		6150	48,73	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2					
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25		1193	252	Gleiwitz (Germania)	5		6150	48,73	Eindhoven (Olanda)	PHI	20					
752	398,9	Midland Regional (Inghil.)	25				Barcelona EAJ-15 (Spagna) . .	1		6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSD	20					
761	394,2	Bucarest (Romania)	12		1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8		6150	48,73	Zeesen (Germania)	DJD	8					
770	389,6	Lipsia (Germania)	120		1211	247,7	TRIESTE	10		6150	48,73	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD	12					
779	385,1	Tolosa (Francia)	8				Kassel (Germania)	0,25		6150	48,73	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5					
788	360,7	Leopold (Polonia)	16		1220	245,9	Linz (Austria)	0,5		6150	48,73	Rocky Point (S. U.)	WER	—					
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.)	50				Cartagena (Spagna)	0,4		6150	48,73	ROMA	2 RO	9					
							Swansea (Inghilterra)	0,12		6150	48,73	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5		1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,5		6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	20					
		BOLZANO	1		1238	242,3	Belfast (Irlanda)	0,5		6150	48,73	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
815	368,1	Siviglia (Spagna)	1		1247	240,3	Stavanger (Norvegia)	1		6150	48,73	Radio Coloniale (Francia) .	FYA	15					
		Heljanki (Finlandia)	10		1256	238,9	Norimberg (Germania)	2		6150	48,73	Rabat (Marocco)	CNR	2,5					
		Parigi L. L. (Francia)	0,8		1265	237,2	Bordaux S. W. (Francia) . .	3		6150	48,73	Città del Vaticano	IIVJ	10					
823	364,6	Bergen (Norvegia)	1		1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65		6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSE	20					
		Algeri (Algeria)	16		1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25		6150	48,73	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
832	350,6	Muehlacker (Germania)	60		1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125		6150	48,73	Zeesen (Germania)	DJB	8					
843	355,3	London Regional (Inghil.)	50		1319	227,4	Fiensburg (Germania)	0,5		6150	48,73	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40					
862	342,1	Graz (Austria)	7,5		1327	224,4	Cork (Irlanda)	1		6150	48,73	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1					
880	345,8	Barcellona EAJ-1 (Spagna) . .	7,5		1337	221,4	Radio Normandie	0,5		6150	48,73	Schenectady (S. U.)	W 2 XAL	20					
869	348,2	Strasbourg (Francia)	11,5		1363	221,7	Salzburg (Austria)	0,5		6150	48,73	Zeesen (Germania)	DJB	8					
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32		1373	218,6	Plymouth (Inghilterra)	0,12		6150	48,73	Eindhoven (Olanda)	PHI	20					
885	338,7	Bruxelles II (Belgio)	15							6150	48,73	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20					
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35							6150	48,73	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	15					
904	331,8	MILANO	50		1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1		6150	48,73								
					1420	211,3	Newcastle (Inghilterra) . . .	1		6150	48,73								

LE SETTE MERAVIGLIE



R. M. 2470 DE.

I giardini pensili di Babilonia



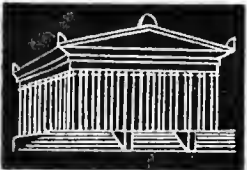
Le piramidi d'Egitto



La statua di Giove in Olimpia



Il Colosso di Rodi



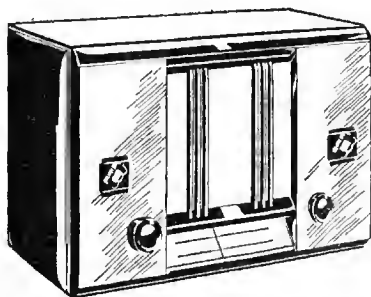
Il Tempio di Diana in Efeso



Il Mausoleo di Alicarnasso



Il Faro di Alessandria



LA NUOVA MERAVIGLIA

581 IL MODELLO

Superiorità tecnica ed estetica: supereterodino 5 valvole per onde corte e medie dotato dello speciale dispositivo antifading e della potentissima scala portante che facilita la ricerca e l'individuazione delle stazioni.

Costa L. 1600,- in contanti. - A rate L. 360,- alla consegna e 12 rate da L. 120,-

Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento all'EIAR
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

SERIE TRANSOCEANICA

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA

MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABILIM. IN SARONNO